Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 19 giugno 1977
Anno 96 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 200
N. 9347 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, p. Unità d'Italia 7, tel. 755255 - 755955 - Prezzi mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 650 (festivi posiz. e data prestabilita 780) - Necrologie L. 500/1000 a parola (partecipaz. 700/1400 a parola) - Finanziarie e legali L. 1.100 - Redazionale e cronaca L. 750 (festivi 900) - Avvisi economici prezzi sulle rubriche (domenica 20% in più); IVA 14%
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - Estero: annuo L. 67.000, sem. L. 24.500, trim. 17.750 (col Piccolo del lunedì: 78.000, 40.250, 20.700) - Copie arretrate L. 400

L'ANNIVERSARIO DELLE ELEZIONI ALLA VIGILIA DELL'INCONTRO DEI «SEI»

Un anno dal 20 giugno: cautele e ripensamenti

DC e PCI sembrano voler giustificare al loro elettorato i passi verso il minicompromesso Fanfani cita l'esempio delle elezioni spagnole - Il PSI prende qualche distanza dai comunisti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Con l'approssimarsi dell'incontro collegiale delle delegazioni politiche della DC e dei partiti della «non sfiducia» in programma per venerdì prossimo si moltiplicano le dichiarazioni distensive da parte degli esponenti delle varie forze politiche. Le celebrazioni dell'anniversario del 20 giugno e cioè delle elezioni politiche che con la tenuta della DC, la compressione del PSI e degli altri partiti minori, la consistente affermazione del PCI gettò le basi per il processo di avvicinamento tra i due magigori partiti che sta ora giungendo a conclusione, ha indotto gli esponenti di quasi tutte le forze politiche a rilasciare dichiarazioni e interviste sia per fare un bilancio, soprattutto per valutare in riferimento all'attuale situazione politica i risultati finora acquisiti.

Alle dichiarazioni fatte da Zaccagnini e da Berlinguer, da Andreotti e da Bufalini per ricordare il 20 giugno come una sorta di storico punto di partenza del «new deal» politico italiano, si sono accompagnati i commenti di Fanfani e di Craxi alle elezioni spagnole fatti, anch'essi, per trarre elementi di valutazione delle prospettive a breve e medio termine della situazione interna. E proprio da questa fioritura di interventi di leaders che ha alimentato una specie di dibattito a distanza si ha la diretta conferma della chiara volontà di giungere al «minicompromesso» evitando il più possibile passi che possano risultare traumatici per l'intesa.

Certo ognuno dà alle prospettive dell'intesa stessa una interpretazione del tutto diversa, rivendica l'accordo come significativa conquista della propria strategia, ma altrettanto certo è che le interpretazioni di parte, le abili motivazioni date per convincere la propria base della validità delle scelte fatte sono parte delle regole di un gioco che tutti — o quasi tutti — sono fermamente intenzionati a portare fino in fondo, anche perché convinti dei rischi di giochi alternativi.

Si sa che dovranno ancora esserci gli incontri tra i partiti con i sindacati e poi con le rappresentanze imprenditoriali, si sa che non pochi nodi sono ancora da sciogliere nell'incontro collegiale di venerdì, si sa che il comitato centrale socialista, le direzioni democristiana, comunista, socialista, socialdemocratica, repubblicana e liberale dovranno poi riunirsi per avallare quanto concordato e deciso dalle delegazioni dei rispettivi partiti, ma si ha anche la precisa sensazione che ormai sia solo questione di tempi e di perfezionamenti procedurali: ci sarà l'intesa programmatica evitando o limitando al minimo il rimpasto del monocolore.

Ma se comune è la volontà di andare avanti, altrettanto comune e avvertita — nella DC quanto nel PCI — è l'esigenza di valutare fino in fondo i sintomi di tensione interna, di sviluppare il lavoro di convincimento delle proprie basi elettorali che la convergenza verso il «minicompromesso» era ed è non soltanto una delle poche strategie possibili, ma la sola che potesse evitare nuove prove traumatiche per il paese.

Per questo, altrettanto concordemente Zaccagnini e Berlinguer valutano i fenomeni di tensione sociale, l'estremismo di chi cerca con la violenza di ostacolare questo processo spingendo le forze democratiche sul terreno dello scontro e dello scardinamento del sistema, il permanere di difficoltà economiche come sintomi tipici di una fase di passaggio che i due maggiori partiti si dicono impegnati a compiere pur insistendo nella volontà di non fare cedimenti, di non rinunciare alla propria fisionomia e strategia, di essere anzi riusciti l'uno a conquistare l'altro alle proprie posizioni.

Secondo Zaccagnini la DC dal 20 giugno ad oggi ha fatto il suo dovere fino in fondo, «specialmente contro coloro che sognavano scontri o ricorsi temerari a nuove elezioni o ipotizzavano maggioranze che esistono soltanto nei loro desideri». Zaccagnini ha rilevato la mancanza di alternative sostenendo che «la forza stessa delle cose ha portato tutti i partiti dell'arco costituzionale, grazie alla coerente e ferma azione della DC, a convenire su alcuni problemi di fondo e misurarli con un metro comune».

Nel suo commento alle elezioni spagnole e, soprattutto, all'insuccesso della DS in Spagna Fanfani ha, infatti, individuato la causa preminente dell'insuccesso stesso nelle incertezze di quel partito, nelle illusioni di acquisire consensi di simpatizzanti di sinistra che hanno invece preferito il partito socialista e ha rilevato che «dai fatti deriva un severo ammonimento che merita attenta considerazione».

Certo ben altra è la musica gradita e suonata dai dirigenti comunisti i quali fanno ormai chiaramente capire di essere molto oltre «la metà del guado». Il lungo articolo-intervista sull'«Unità» di Berlinguer è ispirato a motivare la strategia di «un partito di lotta e di governo» e soprattutto a far comprendere — anche con un tantino di toni autocritici e comunque estremamente cauti — alla

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

DA MARTEDI' LO SCIOPERO DEI MEDICI'

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — A dieci giorni dalla data prevista per il trasferimento delle competenze assistenziali dalle mutue alle regioni, i dirigenti nazionali del Sumai (il sindacato unico che rappresenta circa 30 mila medici ambulatoriali italiani), ha preso atto «con viva preoccupazione della situazione di incertezza e di confusione esistente a livello governativo e parlamentare circa il futuro assetto sanitario del Paese».

In particolare, il Sumai — sottolinea un comunicato — «ha dovuto registrare: 1) il disinteresse delle forze politiche per le proposte innovative, realistiche e qualificanti avanzate dai medici, in ordine alla riforma sanitaria, che rischia di essere calata, in carenza dei necessari provvedimenti intermedi, come "un corpo estraneo" nella realtà socio-economica del paese; 2) la mancata approvazione da parte della Camera del d.d.l. già varato dal Senato che, precisando il ruolo e le responsabilità del medico nel servizio sanitario nazionale, cancella l'anticostituzionale blocco imposto ai sindacati di categoria e pone le premesse per le convenzioni nazionali dei medici di base generici e specialisti.

«In considerazione di questa situazione di stallo — continua il comunicato —, che favorisce il gioco delle spinte e controspinte politiche, il Sumai ha ribadito il fermo proposito dei medici ambulatoriali di attuare con compattezza lo sciopero nazionale già programmato per i giorni 21, 22 e 23 giugno e, nel contempo, ha respinto come pretestuose e prive di obiettività le accuse di corporativismo e strumentalizzate a danno dei medici».

Viva preoccupazione è stata espressa per la decisione dell'intersindacale medica dalla Federazione Cgil-Cisl-Uil: «La Federazione unitaria deve ancora una volta dichiarare — riferisce un comunicato — l'assoluta contrarietà a forme di lotta da parte dei medici che creano disagio grave solo agli assistiti e alla popolazione anche se la Federazione non ignora i motivi di malcontento e di malessere, talora giustificati, che da tempo agitano il mondo medico».

C. A.

IN CELLA A BRASILIA



Telefoto Ansa

Roma — L'avvio delle pratiche per la richiesta di estradizione di Ovidio Lefebvre d'Ovidio (nella foto) è stato sollecitato ieri dal dirigente italiano dell'Interpol al ministero di grazia e giustizia; il legale coinvolto nello scandalo Lockheed è stato tratto in arresto, com'è noto, a Brasilia. (dettagli in II pagina)

Lynch vince in Irlanda



Telefoto Ap

Dublino — In Irlanda colpo di scena e successo elettorale al di là di ogni previsione del partito Fianna Fail dell'ex primo ministro Lynch (nella foto), che ha conquistato la maggioranza assoluta alla Camera, battendo la coalizione del Fine Gael e dei laburisti, finora al potere. Il Fianna Fail ha nel suo programma la riunificazione dell'Irlanda. Il servizio in XV pagina

PRIMO VIAGGIO DA CAPO DI STATO

Breznev a Parigi: fastoso programma

Accoglienze e cerimonie straordinarie e lunghi colloqui con Giscard d'Estaing

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PARIGI — La visita di stato che Leonid Breznev effettuerà in Francia, da domani a mercoledì, potrebbe avere ripercussioni sul piano della politica interna francese, a nove mesi dalle elezioni legislative: lo lasciano intendere qualificati osservatori politici, ponendo l'accento sia sul contrasto esistente tra il fasto delle accoglienze ufficiali riservate al neo Presidente del presidium del Soviet supremo dell'URSS e il riserbo di un'opinione pubblica sensibilizzata dalle testimonianze sul «Gulag» e sulla sorte dei dissidenti dell'Est (di cui mostra di preoccuparsi anche il PCF), sia sull'ennesima manifestazione del conflitto Giscard d'Estaing-Chirac, causata per l'appunto dalla visita di Breznev.

Va notato, a quest'ultimo riguardo, che si ignora ancora se il sindaco di Parigi (e presidente del partito gollista RPR) assisterà al pranzo ufficiale che Breznev presiederà, mercoledì, all'ambasciata dell'URSS; irritato perché l'Eliseo ha escluso dal programma del soggiorno del «numero uno» sovietico la tradizionale visita che i capi di stato esteri fanno all'Hotel de Ville, Chirac ha scritto a Breznev per invitarlo in municipio. E la sua presenza al pranzo in questione, si dice, dipenderebbe ora in gran parte dal tono della risposta del primo segretario del PCUS.

Così, mentre il leader comunista Georges Marchais sembra rallegrarsi che la visita comporti un programma sufficientemente carico per non permettergli di avere un «tête-à-tête» con Breznev, l'anticomunista Jacques Chirac — che ne fa una questione di prestigio — considererebbe come un affronto la stessa «impossibilità» per quanto lo riguarda personalmente.

L'Eliseo, che attribuisce «la massima importanza» alla visita di Breznev, di cui sottolinea il «carattere eccezionale» (trattandosi del solo viaggio in Occidente che il leader sovietico compirà quest'anno) ha predisposto cerimonie di un'ampiezza senza precedenti in onore del presidente sovietico. Dal suo ingresso nella spazio aereo francese, l'«Iliuscin» di Breznev sarà scortato, fino all'aeroporto di Orly, da quattro «Mirage F-1»; all'aeroporto, ove sarà accolto alle 12.30 da Giscard d'Estaing, Breznev passerà in rivista i reparti militari tradizionalmente schierati in simili circostanze, nonché (fatto senza precedenti) sette «Mirage F-1» della squadriglia Normandia-Niemen e i loro piloti.

Il primo colloquio fra i due Presidenti di svolgerà dalle 17 alle 19 al castello di Rambouillet (a Ovest di Parigi), ove Leonid Breznev risiederà — con i suoi collaboratori — durante il soggiorno, come già in occasione di due visite precedenti: quelle del giugno 1973 e del dicembre 1974. Il castello (in cui una cinquantina di tecnici sovietici hanno installato, fra l'altro, un centralino telefonico «made in URSS», che permetterà a Breznev di tenersi in contatto permanente con il Cremlino) è già stato trasformato dai servizi di sicurezza in una fortezza inespugnabile.

Martedì mattina, Breznev e e Giscard d'Estaing avranno un secondo «tête-à-tête» di due ore e mezzo, sempre a Rambouillet; nel pomeriggio, prima di recarsi a un ricevimento all'ambasciata dell'URSS che precederà una cena di gala all'Eliseo, il «numero uno» sovietico si recherà — avvenimento senza precedenti — all'Arco di trionfo dell'Etoile, per deporre una corona sulla tomba del Milite Ignoto.

La fase conclusiva dei colloqui si svolgerà nella mattinata di mercoledì al castello: terzo incontro a quattr'occhi fra i due Presidenti, seguito da una riunione allargata alle delegazioni e dalla firma di documenti. A tale proposito, il ministro degli esteri, Louis de Guiringaud, ha annunciato che Breznev e Giscard d'Estaing firmeranno una dichiarazione comune, comportante un paragrafo sui diritti dell'uomo.

Il capo della diplomazia francese ha affermato che la visita sarà «un reale successo», non essendoci motivo che il governo «rifiuti di incassare i dividendi» della buona intesa con l'URSS, la quale — mentre si trova nell'incertezza a proposito delle relazioni russo-americane — accorda «certi vantaggi alla Francia», come il recente accordo firmato a Mosca per facilitare i movimenti dei francesi residenti in URSS.

Dopo il pranzo all'ambasciata dell'URSS, Breznev prenderà commiato da Giscard d'Estaing e si recherà subito all'aeroporto di Orly, da dove l'«Iliuscin» presidenziale decollerà alle 16.

Il programma ufficiale prevede in tutto cinque ore di colloqui a quattr'occhi fra i due Presidenti, i quali — è stato indicato all'Eliseo — procederanno a un approfondito scambio di vedute sulle grandi questioni dell'attualità internazionale — distensione, conferenza di Belgrado, disseminazione nucleare, Medio Oriente, Africa australe, Africa orientale — e sulle relazioni bilaterali.

A. A.

IL PRIMO GOVERNO DELLA SPAGNA POST-FRANCHISTA SARA' UN MONOCOLORE?

Suarez non pare disposto a cercare alleati di governo

I ministeri andrebbero tutti a uomini della coalizione di centro - Troppo pesanti e tassative le richieste dei «socialisti operai», che comunque non hanno fretta

MADRID — *Mentre le operazioni post-elettorali giungono agli sgoccioli, aumentano le possibilità che il primo governo democratico della Spagna post-franchista sia un monocolore di centro: dinanzi alle condizioni poste dal partito socialista operaio di Felipe Gonzales, Adolfo Suarez (attuale capo del governo) sembra intenzionato a dar vita a un governo formato dagli uomini che si sono coalizzati nell'«Unione del centro democratico», consentendole di uscire nettamente vittoriosa dalle elezioni di mercoledì. Suarez, d'altro canto, sembra contrario a includere nel suo nuovo gabinetto rappresentanti di altri partiti minori, come comunisti, socialisti popolari, neofranchisti o regionalisti, per cui l'unica alternativa — se non interverranno sviluppi clamorosi — sarà quella del monocolore.*

Dal suo canto, Felipe Gonzalez e gli altri dirigenti del PSOE non sembrano aver fretta: l'impressione dominante è che vogliano attendere le elezioni regionali — da loro invocate nel futuro immediato — per tentare la scalata al potere. Una delle pregiudiziali che il PSOE pone per entrare a far parte della futura compagine governativa (e che si ritiene verrà respinta) è la formulazione della politica economica spagnola secondo i criteri dei «socialisti operai»: il programma socialista si impernia sulla difesa delle nazionalizzazioni, ritenute necessarie, sull'inasprimento del prelievo fiscale per le classi più abbienti (onde creare posti di lavoro per un milione di spagnoli disoccupati) e nell'educazione gratuita a tutti i livelli.

Qualora venisse accettato, il piano socialista potrebbe rendere ancor più precaria la già delicata situazione economica di un paese in cui l'inflazione aumenta a un ritmo del 20 per cento all'anno e l'indebitamento con l'estero cresce nella misura di 5000 milioni di dollari all'anno.

Per quanto riguarda le richieste più squisitamente politiche, fra il PSOE e l'UCD non ci sono invece grossi contrasti: la scarcerazione immediata dei rimanenti detenuti politici, lo smantellamento delle ultime vestigia franchiste e la stesura di una nuova costituzione — richieste comuni a quasi tutti i partiti — dovrebbero trovare attuazione a breve scadenza. Il pacchetto di condizioni posto da Gonzalez va accettato però nella sua interezza, da cui la difficoltà di renderlo accettabile a Suarez e ai leader dell'UCD.

Gonzalez sottolinea che il suo partito costituisce «un'autentica alternativa di governo», facendo capire che punta alle elezioni regionali per giocare tutte le sue carte. Il PSOE sembra intenzionato a trarre il massimo vantaggio da tale evento, progettando un'alleanza con i socialisti popolari di Enrique Tierno Galvan. Gonzalez dovrà comunque pazientare sino alla primavera dell'anno prossimo: si era parlato in un primo tempo di ottobre come possibile scadenza per le regionali, ma poi tutto è stato rinviato (anche se al riguardo mancano decisioni ufficiali) ad aprile o maggio del 1978.

Più che le politiche, sono dunque le regionali a rivestire un carattere di particolare importanza per il PSOE: è convinzione comune che chi controllerà i municipi, specie venendo incontro ai desideri degli amministrati, potrà porre una grossa ipoteca sulle elezioni generali previste per il 1981. (Ap)

NEL VOTO DI MERCOLEDI'

Il 21,6 per cento di astensioni

MADRID — A tre giorni dalle elezioni spagnole sono state fornite da fonte ufficiale nuove cifre parziali relative alla situazione generale dello scrutinio; secondo tali cifre, relative al 96,10 per cento dei voti, hanno espresso il loro voto 17.822.707 elettori (il 78,4 per cento degli aventi diritto); le astensioni sono state il 21,6 per cento, le schede bianche lo 0,2 p.c., i voti nulli l'1,1 p.c.

Non vengono date le percentuali dei voti ottenuti dai vari partiti, ma solo il numero dei seggi ottenuti che, per la Camera bassa sono: unione del centro democratico, 165; partito socialista operaio, 119; partito comunista, 20; alleanza popolare, 17; partito democratico per la Catalogna, 9; partito nazionalista basco, 8; partito socialista popolare, 6; indipendenti di centro, 2; unione del centro e democrazia cristiana delle Catalogna, 2; sinistra di Euzkadi, 1; fronte democratico di sinistra, 1.

(Ansa)

GLI APPELLI ALL'UNITA' INTERNA NON VINCONO LE CONTRADDIZIONI DI FONDO

La «doppia anima» della Cisl esce confermata dal congresso

Nelle votazioni scontata affermazione (con circa il 58 p.c.) del gruppo di maggioranza capeggiato da Macario - Ma è Pierre Carniti, su posizioni più a sinistra, il vero vincitore

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il congresso della Cisl, apertosi all'insegna di una dichiarata volontà di distensione, si è concluso, ieri, con la replica di Macario e la lunga fase delle votazioni su liste contrapposte, confermando l'esistenza di una «doppia anima» in questa organizzazione; ha vinto la «lista 1», capeggiata da Macario e Carniti: ed era un fatto scontato, così com'era scontato che lo scarto tra maggioranza e minoranza fosse abbastanza contenuto.

Così, la Cisl continua a rimanere prigioniera delle proprie contraddizioni e dei dissensi interni. La linea che fa capo ufficialmente a Macario e Carniti esce dal congresso con circa il 59-60 per cento; quella che ha riconosciuto come suo leader Marini e che ha come altro punto di riferimento Sartori registra poco più o poco meno del 40 per cento. Di fatto, Carniti si afferma come il vero leader della maggioranza, spostata su posizioni più di sinistra, e Marini si trova a guidare in prima persona la cosiddetta «componente conservatrice».

Il vero sconfitto è proprio il segretario generale Macario, che avrebbe potuto ottenere la consacrazione a indiscusso timoniere della confederazione solo se fosse riuscito a divenire il segretario di «tutta» la Cisl, e non solo di una sua parte; in altre parole, se avesse saputo far prevalere le sue sollecitazioni all'unificazione interna, non cadendo nella trappola tesagli da Carniti, che certo non casualmente è intervenuto tra i primi nel dibattito, proprio per aprire le ostilità nei confronti della minoranza.

La grande difficoltà per quest'assise della Cisl — certo non cancellata dai canti intonati nell'ultima fase dei lavori da molti congressisti, in un'atmosfera un po' di sagra paesana — è stata quella di arrivare a una sintesi politica, a una piattaforma unitaria, tanto nei rapporti interni quanto in quelli esterni, soprattutto nei confronti dei partiti. Anche al congresso della Cgil di Rimini si è parlato di indipendenza dai partiti, ma si sa bene che l'azione che il vertice di via delle Botteghe oscure può esercitare sulla Cgil è ben diversa da quella che la DC può svolgere in una Cisl, che è esplicita nell'escludere «rapporti preferenziali».

La replica conclusiva del segretario generale Macario appare emblematica dello stato di confusione che caratterizza la confederazione: «La dialettica è un fatto molto importante» ha sottolineato Macario, rilevando poi che la generale approvazione della sua relazione introduttiva è stata formulata «con diversità di accenti, con adesioni sostanziali o critiche, con l'ambiguità di qualcuno». Egli ha detto che la sua intenzione non era quella di «conquistare una maggioranza che non ho mai creduto fosse in discussione», ma quella di proporre «una linea che, scaturendo dalla maggioranza, avesse la forza, l'autorevolezza e l'accettabilità necessaria per la guida di tutta l'organizzazione. Questo era il mio compito, questa la mia arma segreta».

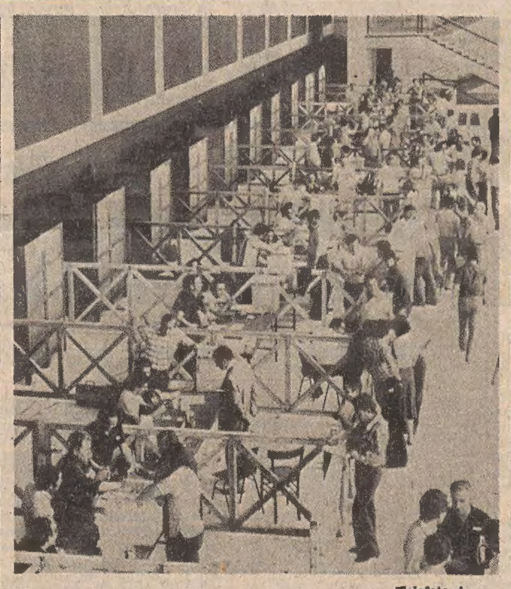
Macario ha poi lamentato che da troppe parti si cerchi di strumentalizzare la sua posizione; ma, ha aggiunto, «non c'è contraddizione tra essere uomo della maggioranza».

Alberto Castagna

- Continua in 2.a pagina

La votazione

ROMA — Poco prima delle 22.30 si sono appresi i risultati definitivi delle votazioni: la maggioranza (Macario-Carniti) ha ottenuto circa il 58 per cento dei voti validi, e le preferenze sono andate, nell'ordine, a Macario, Romei, Carniti, Marcone, Crea, Colombo e Ciancaglini; i primi cinque della minoranza sono: Marini, Borgomeo, Fantoni, Merli, Brandini e De Pamphilis. Alla maggioranza spettano dunque i due terzi dei 66 eleggibili al consiglio generale della Cisl (44 membri); gli altri 22 andranno alla minoranza. *(Ansa)*



Telefoto Ansa

Roma — Delegati in fila per il voto, al termine del congresso

VARATO IERI IL NUOVO GOVERNO ISRAELIANO

È tutta di destra la coalizione di Begin

Appoggi al Likud da due partiti religiosi minori Moshe Dayan va agli esteri, Weizman alla difesa

TEL AVIV — Un mese e un giorno dopo le elezioni che in Israele hanno portato al potere i «falchi» del «Likud», i negoziati per la formazione del nuovo governo di destra (che sarà presieduto da Menachem Begin) si sono conclusi, ieri, con un formale accordo di coalizione tra il «Likud» stesso e due partiti minori della destra religiosa; l'intesa sarà sottoscritta stamane, dopo di che Begin si recherà dal capo dello stato, Ephraim Katzir, per informarlo di aver portato a termine con successo l'incarico di formare il primo governo nella storia dello stato ebraico che lasci all'opposizione il partito laburista.

Lunedì Begin presenterà il suo ministero in Parlamento, dove si è già assicurato una sottile ma sufficiente maggioranza, di 63 voti su 120: i 45 del «Likud», i 12 del «partito nazionale-religioso» (che in passato aveva sempre appoggiato i governi laburisti, ma che questa volta ha preferito entrare nella coalizione di destra), i cinque dell'ultra-ortodosso «Fronte della Torah» e, infine, quello isolato dell'ex ministro della difesa Moshe Dayan, che ha abbandonato il partito laburista per assumere l'incarico di ministro degli esteri nel governo Begin.

Entro il mese di luglio, il capo del «Likud» progetta di recarsi in visita negli Stati Uniti, per riaprire con il Presidente Carter il processo dei negoziati di pace per il Medio Oriente, un compito particolarmente difficile ora che a Gerusalemme sono al potere forze nettamente ostili quelle concessioni territoriali che non solo gli arabi, ma anche gli americani giudicano indispensabili per un reale progresso verso la pace.

Ma, oltre alle difficoltà che si prospettano in politica estera, Begin incontrerà non pochi ostacoli anche in politica interna, a causa della debole e insanabile maggioranza su cui è costretto a basarsi dopo il fallimento degli sforzi per cooptare nel governo il centrista «Movimento democratico per il cambiamento» («Dash») dell'archeologo Yigael Yadin. Con i suoi 15 seggi, il «Dash» avrebbe, da un lato, potuto moderare l'estremismo del «Likud» e, dall'altro, rendere il governo maggiormente autonomo dall'influenza determinante che avranno su di esso i partiti religiosi, con le loro pretese di imporre a tutto il paese i più intransigenti principi dell'ebraismo.

Anche se il «Movimento democratico» non ha voluto accettare l'estremismo del «Likud» in politica estera e la scelta di Dayan quale ministro degli esteri, Begin ha comunque deciso di lasciare temporaneamente vacanti gli incarichi che aveva pensato di affidare al «Dash»: la vicepresidenza del consiglio, un super-ministero degli affari sociali e il dicastero della giustizia.

Per il resto, il ministero-chiave della difesa è stato assegnato all'ex capo dell'aviazione militare, Ezer Weizman, e quello delle finanze e tesoro all'industriale Simcha Ehrlich. L'eroe della «guerra del Kippur», Ariel Sharon, avrà il ministero dell'agricoltura, mentre il partito religioso-nazionale avrà il dicastero degli interni (per Yosef Burg), quello dell'educazione nazionale (per Zvulun Hammer) e quello degli affari religiosi (per Ahron Abu-Hatzeira).

(Ansa)

ULTIMA ORA

In allarme l'aeroporto di Belgrado

BELGRADO — L'aeroporto Surcin di Belgrado è stato chiuso completamente al traffico, a partire dalle 22 di ieri sera; ne ha dato l'annuncio un portavoce dell'aeroporto, senza fornire il motivo del provvedimento, che è giunto in concomitanza con voci insistenti nella capitale jugoslava, secondo cui un aereo con a bordo terroristi o pirati dell'aria potrebbe atterrarvi.

Le autorità si sono rifiutate di chiarire le ragioni della chiusura: poliziotti in divisa e in borghese sono stati visti rafforzare la sorveglianza aeroportuale, uscendo sulle piste e invitando i passeggeri in transito a restare al coperto. Una delle voci parla di un aereo proveniente dalla Bulgaria, ma mancano particolari. *(Ap)*

Arrivano giovedì prossimo

I certificati di credito del tesoro

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Appuntamento di rilievo, la prossima settimana, per i risparmiatori: da giovedì 23, infatti, saranno in circolazione i nuovi certificati di credito del tesoro destinati a diventare nelle intenzioni dei promotori dell'iniziativa, uno degli investimenti finanziari a breve più convenienti per le famiglie.

Le caratteristiche dei nuovi titoli, che i risparmiatori potranno acquistare prenotandoli direttamente presso le loro banche, sono note: si tratta, come ha spiegato lo stesso ministro del tesoro Stammati, di un'iniziativa diretta a soddisfare le esigenze dei risparmiatori in un periodo di incertezza sulle future variazioni del tasso di inflazione.

Negli ultimi anni, la scelta del modo migliore di investire il denaro è stata particolarmente difficile, tanto che le famiglie e le imprese si sono dimostrate sempre meno disposte a investire i propri fondi in forme vincolate per lungo tempo come le obbligazioni, e hanno preferito cercare investimenti più liquidi, che permettessero di recuperare il denaro in breve tempo e di spenderlo eventualmente nell'acquisto di una casa, di un'automobile, di un elettrodomestico, di materie prime, o di prodotti per il magazzino.

Ciò spiega anche la sempre crescente tendenza all'investimento in Bot a 3, 6 e 12 mesi che offrono rendimeno e liquidità elevati, anche se la loro disponibilità è limitata a investimenti minimi di 5 milioni. Di qui — e anche dall'esitazione manifestata da alcune banche a promuovere attivamente la diffusione dei Bot — l'iniziativa del Tesoro promossa d'intesa con la Banca d'Italia, di creare i nuovi certificati di credito del tesoro (CCT).

La durata dei CCT, di due anni, è infatti adatta a chi cerca un investimento conveniente a somme delle quali ritiene di non dover disporre immediatamente. Per questo periodo esso garantisce un rendimento minimo del 7 per cento al semestre (cioè del 14 per cento all'anno). Il Tesoro però garantisce un pagamento superiore se il livello dei saggi di interesse a breve termine (cioè quello sui Bot delle diverse scadenze) dovesse salire oltre il 7 per cento semestrale. Così per esempio, alla fine del primo semestre, cioè il primo gennaio 1978, verrà pagato al detentore di CCT, il 7,85 per cento, perché nei mesi il rendimento semestrale dei Bot è stato più elevato del 7 per cento.

Negli ultimi anni è accaduto più di una volta che i tassi di interesse a breve termine siano saliti al di sopra di quelli a medio e lungo termine. Quando le banche pagano il 10 o il 12 per cento sui depositi in conto corrente, chi ha i propri risparmi immobilizzati, perché li ha investiti in obbligazioni al 7 per cento qualche tempo prima, si pente di non poter trasferire i propri fondi a investimenti più redditizi senza vendere in perdita le obbligazioni possedute. Il sistema dell'interesse minimo garantito accoppiato al tasso d'interesse variabile mette il possessore di CCT al riparo da questo pericolo e gli assicura anche la possibilità di rivendere il titolo a prezzo conveniente prima della scadenza.

Inoltre, il CCT è un titolo al portatore e, come tutti i titoli di stato, è esente da qualsiasi imposta. Esso viene venduto alla pari, cioé 100 lire per ogni 100 lire di valore nominale, le 100 lire verranno rimborsate alla scadenza.

L'investimento in CCT è conveniente e possibile, dunque, non solo per i grossi operatori, ma anche per il piccolo risparmiatore, che finora ha fatto solo limitati investimenti in BOT, o ha tenuto la maggior parte dei propri risparmi nella forma del deposito bancario. Acquistando CCT egli si garantisce un rendimento elevato per due anni ed è assicurato contro il rischio sia di brusche diminuzioni, sia di nuovi aumenti dei tassi di interesse. A differenza dei BOT, che non sono disponibili in tagli inferiori ai 5 milioni, per il CCT sono disponibili i tagli da un milione in su.

I CCT possono essere prenotati, entro il 23 giugno, presso la Banca d'Italia, da parte delle aziende di credito, degli istituti di credito speciale, degli agenti di cambio e degli altri operatori ammessi alle aste dei BOT; i piccoli investitori, che per ragioni di ordine amministrativo non sono direttamente ammessi alla sottoscrizione diretta presso la Banca d'Italia, possono prenotare i certificati prima del 23 giugno, o acquistarli successivamente a quella data, rivolgendosi alla propria banca o a un agente di cambio, o comunque ad una qualsiasi banca.

R. B.

«BR»: A GENOVA il gen. Dalla Chiesa

GENOVA — Il generale Dalla Chiesa, comandante dei carabinieri a Torino, è giunto a Genova dove si è incontrato con le massime autorità locali dell'Arma. Al generale Dalla Chiesa, che è stato uno dei protagonisti della lotta alle B.R. (diresse tra l'altro l'operazione che condusse alla cattura di Renato Curcio), è stato affidato l'incarico di sorvegliare le carceri dall'esterno.

Anche il P.G. di Milano, Paulesu, è stato a Genova questa mattina, incontrandosi con le autorità giudiziarie locali. Sul contenuto dei colloqui è mantenuto il massimo riserbo, ma non è escluso che si sia parlato anche di una grossa inchiesta di carattere politico in corso a Milano con connessioni genovesi. Entrambe le visite sarebbero da porre in relazione alle recenti minacce delle «B.R.».

(Italia)

IL MINISTRO ANTONIOZZI RISPONDE AL GRIDO D'ALLARME DELLA GERMANIA

NON È VERO CHE IN ITALIA SIAMO TUTTI DELINQUENTI

All'inizio delle vacanze ritornano sempre le voci contrarie al nostro paese La percentuale dei reati è minore che in altri paesi - Non parliamo di scippi

ROMA — Le notizie e le voci allarmistiche alla criminalità in Italia sono frutto di esagerazioni, di informazioni non sempre esatte e talvolta di interessi: questo il senso di alcune dichiarazioni rilasciate dal ministro per il turismo e lo spettacolo, on. Dario Antoniozzi, dopo il «grido di allarme» di Monaco, da dove il presidente dell'Automobile club della Germania Federale, Franz Stadler, ha rivolto un appello al ministro affinché il turista straniero non sia bersaglio nel nostro paese di atti delinquenziali.

«All'inizio delle vacanze — ha dichiarato l'on. Antoniozzi — non mancano ritorni di voci contrarie all'Italia da parte di certa stampa in questo o quel paese, al fine principale di dirottare le correnti turistiche verso nazioni dove fa più comodo o dove sono stati fatti investimenti. Durante la vicenda Cavtat, a parte altri episodi, ebbi occasione a Bonn, di riunire oltre 130 giornalisti ampiamente rappresentati dalla stampa tedesca, cui diedi informazione sulla realtà italiana; dalle strutture ricettive ai prezzi, dai buoni benzina alle condizioni generali di ospitalità dei turisti tedeschi.

«Qualcuno dei presenti si sofferm sul tema della criminalità ed io risposi che dalle statistiche ufficiali risultava come la percentuale dei reati nel nostro paese fosse inferiore rispetto a quelle di tutti gli altri paesi europei, Germania compresa. Sono dati ufficiali che si possono riscontrare presso gli uffici di statistica delle varie nazioni. Naturalmente, all'interno di queste cifre ogni paese presenta caratteristiche particolari, con riferimento alle specie di reati. In Italia si registra più che altrove la vicenda dei sequestri di persona. Ma questi ultimi non hanno mai riguardato il turismo o i turisti».

«Quanto ai reati minori (furti, scippi ed altro) sarebbe meglio — ha aggiunto il ministro — che ognuno tacesse, con senso di responsabilità; altrimenti potrebbero venire fuori fatti anche clamorosi che certo non gioverebbero ad alcuno, specie in un quadro di solidarietà europea nella quale abbiamo bisogno di sostenerci, piuttosto che di litigare o diffamare. Comunque, nei prossimi giorni, prenderò l'iniziativa di alcuni contatti diretti con la stampa tedesca per ribadire alcuni concetti. Mi auguro che quanto riferito sia soltanto il sussulto maggiore di persone nervose e che tutto finisca qui».

(Italia)

L'AVVOCATO DELLA «LOCKHEED» CATTURATO ALL'AEROPORTO DI BRASILIA

LEFEBVRE: DOPO L'ARRESTO È ATTESA L'ESTRADIZIONE

BRASILIA — L'avvocato Ovidio Lefebvre D'Ovidio, uno dei protagonisti dello scandalo «Lockheed», è stato arrestato dalla polizia federale brasiliana su esplicita richiesta di quella italiana. Lo si è appreso oggi a Brasilia, dove l'arresto è stato eseguito tre giorni fa. E' stato fermato mentre sbarcava a Brasilia da un aereo di una compagnia brasiliana che assicura i collegamenti interni e che — sembra — era partito da San Paolo. Questi e altri particolari sulla cattura sono stati resi noti dal dipartimento della polizia federale (DPF), i cui funzionari hanno precisato che la richiesta di estradizione in Italia dovrà essere presa in esame dal tribunale supremo militare al quale spetta per legge la decisione.

Le autorità italiane hanno a disposizione novanta giorni di tempo per formalizzare attraverso i normali canali diplomatici la richiesta di estradizione, documentando le accuse addebitate all'avvocato dalla magistratura di Roma. Superato questo termine il detenuto sarà messo in libertà e non potrà più essere sottoposto a misure restrittive. La polizia federale brasiliana ha anche reso noto che l'arresto del legale italiano è stato disposto dal ministero della giustizia in seguito alla richiesta ufficiale della sezione italiana dell'Interpol che era corredata da tutte le informazioni necessarie per l'identificazione dell'accusato.

A Roma, frattanto il dirigente della sezione italiana dell'Interpol, dott. Antonio Delfino, si è recato al ministero di grazia e giustizia per avviare le pratiche di estradizione dell'avv. Ovidio Lefebvre D'Ovidio, arrestato in Brasile una quindicina di giorni fa. Negli ambienti ministeriali si ricorda che con l'inizio dell'ultima guerra mondiale, la convenzione stipulata fra i due paesi il 28 novembre 1941 in materia di estradizione fu denunciata dal Brasile. Alla fine del conflitto non vi furono trattative per ripristinare un accordo in tal senso. Solo di recente sono state avviate trattative fra l'Italia e il Brasile per giungere a una moderna convenzione di assistenza giudiziaria e di estradizione. In mancanza di una convenzione, si fa rilevare negli ambienti del ministero della giustizia, vengono fatte valere per via diplomatica condizioni di reciprocità: fra l'Italia e il Brasile esistono già alcuni precedenti di estradizione avvenute su tali basi.

RITROVAMENTO DEI CARABINIERI IN PERIFERIA DI VARESE

Armi delle Brigate Rosse in un sacco presso il fiume

Con pistole, fucili e munizioni anche documenti, elenchi completi di poliziotti, magistrati e industriali e istruzioni per «bombaroli»

VARESE — I carabinieri del nucleo investigativo del gruppo di Varese hanno trovato in una località periferica sotterrato nei pressi del fiume Olona, un grosso involucro contenente armi, documenti d'identità, carte di circolazione e un elenco aggiornato delle forze di polizia operanti in alcune province della Lombardia, e inoltre un elenco di magistrati e industriali. L'ipotesi avanzata dai carabinieri è che il materiale sia stato nascosto vicino al fiume Olona da qualche appartenente a un'organizzazione eversiva, forse — anche se per ora non ci sono elementi di conferma — le «Brigate rosse»: è un'ipotesi che gli inquirenti ritengono fondata.

Il pacco trovato dai carabinieri era avvolto in un sacco di plastica in modo che l'umidità non rovinasse il contenuto. Dalle prime indiscrezioni trapelate al comando gruppo carabinieri si è appreso che all'interno c'erano un fucile a canne mozze calibro 12, un fucile da caccia di fabbricazione americana, una pistola «Beretta 7,65», una pistola a tamburo «38 special-Smith and Wesson», 74 cartucce per pistola calibro 38, 14 cartucce per pistola calibro 7,65, 186 cartucce calibro 22, 23 cartucce per fucile a canne mozze, due caricatori per pistola calibro 7,65. C'erano inoltre due sveglie con collegati fili che quindi potevano essere utilizzate per innescare eventuali ordigni.

Nel pacco sono stati trovati anche quattro passaporti: uno della Germania federale, l'altro della Francia, il terzo della Turchia e uno americano. Tra la documentazione recuperata anche una patente italiana, alcune carte di circolazione in bianco e fogli complementari sempre in bianco. Di particolare rilievo, inoltre, il ritrovamento di numerosi negativi di foto e timbri degli ispettorati della motorizzazione civile di Varese, Cremona, Milano, Novara e Torino e di timbri della prefettura, dell'intendenza di finanza e della questura di Varese. Vi erano inoltre timbri dei comuni di Milano e Bologna.

I carabinieri hanno trovato nel pacco anche un elenco di tutte le forze di polizia della provincia di Varese e di Milano. Sembra che in quest'elenco figurino questori, generali, prefetti e ufficiali. Vi era inoltre un elenco di sedi di partiti politici, di organizzazioni sindacali, di stabilimenti, di istituti di vigilanza notturna e d'investigatori privati. Assieme a questi due elenchi ve n'era un terzo con nominativi di magistrati con accanto alcuni numeri telefonici e un quarto con nominativi di industriali accompagnati — sembra — dalla relativa situazione patrimoniale. Sempre nel pacco erano alcuni libretti ciclostilati in italiano con le istruzioni per la fabbricazione di bombe e altri, ciclostilati in spagnolo, per costruire ordigni incendiari.

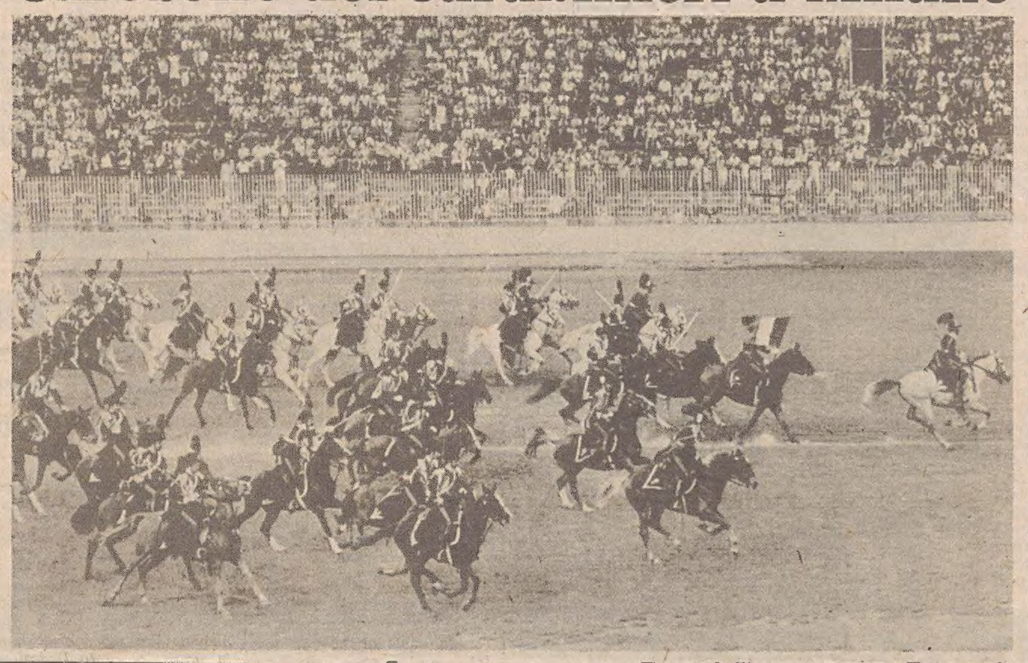
Le indagini che hanno portato al ritrovamento, hanno preso l'avvio nei giorni scorsi in seguito a una segnalazione pervenuta ai carabinieri, secondo la quale nella zona di valle Olona, alla periferia di Varese, sotto un ponte, nei pressi del fiume Olona era stato notato un autofurgone targato Milano. Dopo un controllo fatto in valle Olona si è giunti al rinvenimento. Sotterrato sotto la sabbia è stato trovato l'involucro. In questi ultimi tempi le indagini dei carabinieri erano state intensificate nel Varesotto dopo il ritrovamento a Bernate (Varese) di una bomba appesa a un filo dell'alta tensione a 130 mila volt. Proprio nei giorni scorsi era stato trovato un ordigno a doppio comando su un convoglio ferroviario a Porto Ceresio. Il ritrovamento di questi ordigni aveva fatto sì che polizia e carabinieri avessero intensificato non solo i controlli preventivi ma anche le perquisizioni in varie località del Varesotto.

Non si esclude pertanto, secondo gli investigatori, che qualcuno, resosi conto che prima o poi gli inquirenti sarebbero potuti arrivare a scoprire le armi e la documentazione, ha preferito disfarsi del pacco sotterrandolo provvisoriamente sotto il ponte in valle Olona. Va detto anche che l'operazione dei carabinieri risale a un paio di giorni fa. I carabinieri non hanno reso noto la cosa nella speranza che qualcuno si facesse vivo successivamente per ritirare il pacco.

(Ansa)

A BATTESIMO IL PRIMO RADUNO NAZIONALE DEI CORAZZATI D'ITALIA

Carosello dei carabinieri a Milano



BREVE PROCESSO ALLA GIORNALISTA IERI IN PRETURA A ROMA

Condanna alla Fallaci accusata di «reticenza»

In merito all'omicidio di P.P. Pasolini scrisse che il giovane assassino non aveva agito da solo ma non ha mai detto chi l'aveva informata

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Condanna penale per Oriana Fallaci, rinviata a giudizio dinanzi al pretore per non aver voluto rivelare, testimoniando nel processo di primo grado per l'uccisione di Pier Paolo Pasolini, la fonte fiduciaria di alcune informazioni, sostenendo di essere tenuta al segreto professionale, previsto dall'articolo 2 della legge istitutiva dell'ordine dei giornalisti. Al termine del giudizio svolto dinanzi al pretore Lorefice, della prima sezione penale, la Fallaci è stata condannata a quattro mesi di reclusione, a un anno di interdizione dai pubblici uffici, al risarcimento dei danni a Pino Pelosi, responsabile dell'uccisione del regista, costituitosi stamane parte civile nel processo. Il magistrato ha però concesso alla giornalista tutti i benefici di legge, per cui della condanna non sarà fatta alcuna menzione sul suo certificato penale. Infliggendo la pena alla giornalista, il dottor Lorefice ha accolto integralmente le richieste del pubblico ministero, respingendo, invece, le argomentazioni del difensore della giornalista, l'avvocato Guido Calvi.

A provocare il processo, come si è detto, è stato il rifiuto della Fallaci a rivelare il nome di colui che, facendole, a suo dire delle rivelazioni, le consentì di scrivere in alcuni servizi pubblicati dall'«Europeo» sulla morte di Pasolini, che al momento dell'aggressione insieme con Pino Pelosi c'erano altre persone. Già nel corso del processo di primo grado, allorché venne verbalizzata la deposizione della giornalista, l'avvocato di Pelosi, Rocco Mangia, sollecitò l'incriminazione per reticenza della giornalista. Ma il tribunale dette ragione alla Fallaci, riconoscendole con una ordinanza, il diritto di non violare le disposizioni del l'articolo 2 della legge sulla professione del giornalista.

In sostanza il tribunale ritenne di poter comprendere i giornalisti, anche se la legge lo esclude esplicitamente, tra coloro che, come prevede l'articolo 351 del codice di procedura penale, possono opporre il segreto professionale. Questa tesi venne però respinta in sede di appello e perciò la procura generale sollecitò il pretore ad aprire contro la giornalista un procedimento penale, dal quale è scaturito il processo di oggi.

Nel corso del giudizio, dopoché la Fallaci ha confermato l'intenzione di non rivelare la fonte delle sue informazioni, l'avvocato Guido Calvi ha presentato un'eccezione di incostituzionalità dell'articolo 351 del codice di procedura penale nella parte in cui non comprende anche i giornalisti tra quelle categorie di persone che possono opporre il segreto professionale.

Commentando la decisione del pretore, Oriana Fallaci ha dichiarato: «Non è la prima volta che un giornalista viene condannato per aver fatto il suo dovere e per aver tenuto fede all'etica professionale: non rivelare le fonti di informazione, come impone l'articolo 2 del nostro statuto, ed esattamente la legge del 3 febbraio 1963, n. 69, attenendomi a quella legge ed anche all'articolo 21 della Costituzione, io ho compiuto il mio dovere. La mia coscienza è tranquilla, la mia dignità intatta.

«Compirò quel dovere ancora — ha detto la Fallaci — e di nuovo, tutte le volte che sarà necessario, a costo di essere condannata nuovamente per andare in prigione. Non bisogna avere paura o lasciarsi intimidire quando sono in gioco questioni di principio e quando ci si batte per correggere una legge sbagliata e incostituzionale».

Sergio Geraldini

INDIZI INSUFFICIENTI

SCARCERATO CAPPELLI legale di Soccorso Rosso

MILANO — L'avv. Giovanni Cappelli, il legale milanese arrestato il 14 maggio scorso nell'ambito dell'inchiesta su presunte attività sovversive di aderenti a «Soccorso rosso» milanese, è stato scarcerato oggi su ordine del giudice istruttore dottor Giovanni Rampini. Il magistrato ha ritenuto insufficienti gli indizi a carico dell'avvocato Capelli in ordine al reato di associazione sovversiva, mentre ha concesso la libertà provvisoria per l'altro reato attribuito al legale, quello di favoreggiamento.

(Italia)

ma c'erano anche i bersaglieri

Sull'esempio degli alpini un appuntamento di concordia nazionale Batterie volanti, paracadutisti e cavalleggeri all'«Arena civica»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MILANO — *Tempo di concentrazione anche nel campo dei valori ideali. Il bisogno, forse, di non disperdere le forze spirituali nel momento in cui trionfa il materialismo, ha visto radunati qui, nel capoluogo lombardo, per la prima volta gli aderenti a 11 associazioni d'Arma per dare vita al primo raduno nazionale dei corazzati d'Italia.*

E' il primo segno — come ha ricordato ieri sera in un intervento il capo di S.M. dell'esercito generale Andrea Cucino — di un'evoluzione che mira a confederare le associazioni, già carenti dell'apporto dei giovani. In pratica si prende l'esempio dalle truppe alpine, i cui raduni nazionali esercitano sempre un effetto vistoso e un momento importante di unità e concordia nazionale, raggruppando quanti, in diverse Armi e servizi, hanno orgogliosamente portato la penna nera. Adesso tocca a quanti, in guerra e in pace, hanno servito in unità corazzate e meccanizzate: carristi, bersaglieri, cavalieri, artiglieri, genieri, trasmettitori e servizi.

Milano terrà oggi a battesimo questa manifestazione, che si svolgerà con una sfilata nel cuore delle sue vie, da ieri imbandierate, presente il ministro della Difesa Lattanzio. Intanto all'Arena Civica, ieri pomeriggio, 30 mila persone hanno applaudito uno spettacolo articolato fra impegno tecnico, coreografico, addestrativo e sportivo. Se il famoso carosello equestre dei carabinieri ha portato una nota di buon gusto, eleganza e severità rituale, dimostrando che quest'Arma, oltre all'efficienza, sa di poter meritare anche l'appellativo di paziente per un saggio di bravura che richiede doti di eccezionale autocontrollo, i bersaglieri hanno costituito il «clou» della rassegna con un saggio ginnico di 400 militari di leva della brigata Goito e con l'esibizione acrobatico di 40 motociclisti.

Se le famose «Voloire», le batterie volanti del 1.o reggimento artiglieria a cavallo, hanno riproposto l'iconografia risorgimentale evoluendo e prendendo posizione come si usò a Sommacampagna nel 1848 ma anche in terra di Russia nel 1941, i paracadutisti della pattuglia acrobatica hanno riproposto nel cielo e sul campo dell'Arena quell'esibizione di lancio autoguidato che già a Trieste fu applaudita.

Ma il soldato moderno, quello normale e non superselezionato, è anche un tecnico e la manifestazione di elisbarco da un elicottero gigante di una pattuglia di cavalleggeri impegnati in un atto tattico ha suscitato emozione e ha richiamato alla mente immagini moderne di lotta, allo stesso modo in cui lo smontaggio e rimontaggio di un'autovettura «Campagnola» compiuto in otto minuti complessivi ha dimostrato come l'articolazione dei mestieri, portati a forme inusuali di pratica, sia un elemento importante dell'addestramento militare.

Grande successo anche al Castello Sforzesco, alla mostra statica dei mezzi corazzati di oggi e di ieri: un confronto tecnico affascinante mentre per gli amanti del modellismo dei cimeli, degli oggetti legati alla Storia Patria è a disposizione un'intera sala da visitare con curiosità. In una Milano, in piena evasione estiva per questo week-end, chi è rimasto ha ripagato con la sua partecipazione, fino a sera, davanti alle fanfare nelle piazze, questa giornata di memorie e di affetti davvero non perduti.

F. F.

COMPLESSA OPERAZIONE TRIBUTARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA

Undici mandati di cattura per truffe all'IVA a Roma

Nella rete anche due dipendenti della Ragioneria provinciale di stato

ROMA — Con undici mandati di cattura si è conclusa la complessa operazione di polizia tributaria condotta dal «nucleo» romano della guardia di finanza per scoprire un vasto giro di irregolarità compiute nel campo dell'IVA in ordine alle operazioni di esportazione. Le indagini iniziarono nel marzo scorso: furono affidate alla guardia di finanza dal sostituto procuratore Dell'Anno, poi proseguite dal giudice istruttore Priora.

In sintesi, la complessa truffa, che ha portato all'erario un danno nell'ordine di miliardi, consisteva nell'alterare i mandati previsti per la restituzione del tributo dovuto per vari passaggi anteriori e preparatori dell'operazione doganale per le esportazioni. I mandati di cattura sono stati eseguiti nei confronti di: Luciano Cirillo, 29 anni, già detenuto; Giuseppe Amato, 40 anni, già detenuto; Sergio Manetta, 32 anni; Mario Antonelli, 40 anni; Luciano Teodori, 27 anni; Alvaro Banchetti, 54 anni; Serafino Simonelli, 38 anni; Antonio Panetta, 40 anni; Vittorio Ugo Mazzaferri, 34 anni; Giuseppe Bizzarri, 46 anni; Vieri Alessandri, 46 anni.

Due degli arrestati (Luciano Cirillo e Giuseppe Amato) sono impiegati della ragioneria provinciale dello stato. Gli altri avevano costituito una società, la «Valle di Pescina», che si interessava di esportazione e importazione. I reati contestati ai due dipendenti della ragioneria dello stato sono il peculato, falso materiale e ideologico, occultamento, soppressione e distruzione di atti autentici.

Per gli altri le imputazioni sono di concorso nei precedenti reati, oltre all'associazione per delinquere. Il presidente della «Valle di Pescina» è Mario Antonelli, proprietario di un ristorante in via dell'Omo, già comproprietario, insieme al fratello, di uno stabilimento di dolciumi sulla via Prenestina. I due dipendenti della ragioneria provinciale dello stato falsificavano, premettendo una o due cifre agli «ordinativi di pagamento» che la ragioneria generale stava per accreditare alla società «Valle di Pescina». Con questo sistema, i milioni diventavano decine, le decine centinaia.

(Italia)

LA FINANZA in quattro mesi

ROMA — Violazioni all'IVA per 107 miliardi di lire, redditi non dichiarati per 510 miliardi: questi i principali risultati conseguiti dalla guardia di finanza, a partire dall'inizio dell'anno. Complessivamente — rende noto il comando generale — sono state eseguite nel settore delle tasse e imposte indirette sugli affari oltre 10.000 verifiche generali e parziali sia nei confronti di aziende industriali e commerciali sia nei riguardi di singoli professionisti. Oltre alle violazioni all'IVA e ai redditi non dichiarati, sono state constatate infrazioni alle tasse e imposte indirette sugli affari per 2 miliardi e 400 milioni e ritenute non operate, in materia di imposte dirette, per un miliardo e mezzo di lire.

La guardia di finanza, inoltre, ha sequestrato, nel 1977 circa 6 miliardi e 400 milioni di valuta e accertato infrazioni valutarie documentali per 83 miliardi.

(Italia)

CONSIDERAZIONI SUL NUOVO BLOCCO DEI FITTI

SFRATTI IMPOSSIBILI

ROMA — Il decreto di proroga del blocco dei fitti varato venerdì dal consiglio dei ministri, afferma che i contratti (e non gli affitti) firmati con inquilini il cui reddito supera i 5 milioni e mezzo non sono soggetti a proroga. In altri termini, un proprietario — avendo la sicurezza che il proprio inquilino percepisca un reddito superiore a tale importo — può avviare la procedura di sfratto. Molti italiani sono quindi destinati ed essere sfrattati? In teoria sì, ma in pratica assolutamente no. Lo spiegano i tecnici dell'Uppi (Unione piccoli proprietari immobiliari). Si faccia l'ipotesi che un proprietario intimi al proprio inquilino di lasciare l'appartamento alla scadenza del contratto. Se questo non ottempera alla intimazione, per la durata della proroga non si può eseguire il provvedimento di rilascio fondato sul requisito del reddito, in quanto l'efficacia del provvedimento è sospesa.

La deroga, quindi, non ha alcuna utilità pratica e produce solo effetti distorsivi, tra cui quello di intasare inutilmente gli uffici giudiziari. Non solo, ma impedisce ai proprietari che hanno urgente ed improrogabile necessità di venire in possesso della casa — ed hanno la «sfortuna» di avere un inquilino diciamo «ricco» (cioè, con un reddito superiore ai cinque milioni e mezzo) — di sfrattarlo, in quanto l'azione di necessità (la cui sentenza non è sospesa) è un'azione di decadenza della proroga legale, e quindi si può esperire solo nei confronti degli inquilini che hanno diritto alla proroga del contratto, cioè quelli con reddito inferiore a tale cifra. Gli altri possono ottenere un provvedimento per finita locazione, che non possono eseguire perché sospeso.

(Italia)

Annega a Lignano militare abruzzese

L'alpino Gianfranco Di Vito, di 21 anni, di Celano (L'Aquila), in servizio di leva al battaglione logistico di Udine, ieri mattina si era portato, insieme a un commilitone, a Lignano. I due poi, verso le 11, hanno deciso di fare una gita in mare con un moscone. Ad un tratto, non si conoscono ancora i particolari, sembra che il Di Vito abbia deciso di fare un bagno, che purtroppo gli è stato fatale, dato che egli non sapeva nuotare, ed è sparito sotto le acque.

UNIVERSITA' DI ROMA: riprendono gli esami

ROMA — Da domani riprenderanno gli esami in tutte le facoltà e istituti dell'Università di Roma da parte del personale docente. Lo ha disposto il senato accademico, il quale ha dichiarato che «eventuali episodi di violenza — è detto in un comunicato — che si auspica non avvengano, diretti ad impedire gli esami, comporteranno il ricorso alle autorità competenti a garantire lo svolgimento del servizio».

Dalla prima pagina

Un anno

propria base che la strategia seguita alle botteghe oscure era ed è l'unica possibile e vincente.

Il leader comunista parte dal riconoscimento del recupero elettorale conseguito dalla DC il 20 giugno '76 per sostenere che questa è una realtà che può non piacere, ma deve essere valutata in tutta la sua complessità. Dal dato elettorale dell'anno scorso potevano nascere due processi: uno rivolto ad accentuare la polarizzazione e farla diventare scontro, il secondo rivolto a costruire un tessuto unitario nel quale trovassero un ruolo anche altre forze democratiche. Il fatto che i dirigenti della DC siano impegnati a spiegare le ragioni per le quali sono addivenuti ad una trattativa anche con il PCI, dice pur qualcosa. D'altra parte — sostiene ancora Berlinguer — anche noi siamo impegnati a spiegare le ragioni del faticoso procedere della prospettiva unitaria e rinnovatrice alla quale lavoriamo da anni.

Il segretario del PCI esclude che il partito si sia lasciato irretire dalla DC, sostiene che la battaglia comunista per reprimere e prevenire la criminalità non è un cedimento a posizioni democristiane, ma è rispetto della strategia da sempre perseguita dai comunisti.

Ad avallare, seppure ce ne fosse bisogno, la posizione estremamente cauta di Berlinguer è intervenuto anche un significativo discorso tenuto da Bufalini a Cagliari per sottolineare tutti i punti che in materia di ordine pubblico, economia, enti locali, scuola, fiomine sono già acquisiti all'intesa tra i partiti. I socialisti fanno buon viso a cattivo gioco. Ormai come dimostra l'editoriale scritto da Vittorelli per l'«Avanti!» sembrano rassegnati a veder respinta la loro richiesta di un cambiamento di governo.

Abbastanza esplicito in proposito è stato anche Mancini in una intervista radiofonica e Craxi, nel commento fatto per l'«Avanti!» sulle elezioni spagnole, si preoccupa di sottolineare che il Partito socialista italiano deve ancora compiere «una lunga marcia» per correggere anche errori del passato.

Tra questi, Craxi include evidentemente il fatto che il PSI «si sia collocato passivamente in un rapporto unitario con il PCI per accompagnare con zelo le evoluzioni strategiche. Questo può garantire forse la nostra sopravvivenza, ma non certo — conclude Craxi in questa autocritica presa di distanze dai comunisti — il nostro sviluppo».

R. P.

Cisl

za e uomo della Cisl». Egli ha difeso lungamente la sua gestione, ha sottolineato tutto quello che ha fatto, ha ricordato le tappe della sua milizia sindacale, ha rivendicato il suo «impegno per il piano di rafforzamento della Cisl nel Mezzogiorno e il piano di sviluppo della presenza tra le forze contadine». Il problema, ora, «è di costituire in tutti i settori e in tutte le aree una forza propulsiva e di guida reale». E a questo obiettivo «va commisurato il discorso sull'unità interna della Cisl».

Ad ogni modo, Macario ha mostrato una qualche cauta fiducia: «Non siamo ancora all'abbraccio, ma appena alla stretta di mano» ha detto, parlando dell'unità interna. «Ci sono state prospettate disponibilità formali, anche sul piano dell'unità sindacale, che però abbiamo il dovere di verificare nella pratica attuazione». Così la partita non è chiusa: anzi, Macario ha confermato la disponibilità ad associare nelle responsabilità dell'organizzazione anche la minoranza (c'è stato, per esempio, un chiaro invito a Sartori a entrare nella segreteria), impegnandosi di persona alla realizzazione dell'unità interna.

Poiché quello dei rapporti con il quadro politico è stato un tema dominante dell'assise, Macario vi si è soffermato per dire che la Cisl «non è un tramite di mediazione elettorale e sostiene invece un rapporto dialettico con i partiti, senza accettare alcuna interferenza».

Si è passati, poi, all'illustrazione delle due mozioni; lunghissima e dettagliata, quella della maggioranza: vi si nega ogni appoggio preventivo a formule e schieramenti politici; vi si chiede la ricontrattazione delle festività abolite, la revisione della struttura salariale, l'autogestione come terreno di confronto e sperimentazione, l'appiattimento delle liquidazioni (un mese all'anno fissando un tetto massimo), l'attuazione del patto federativo alla base, la riconferma totale dell'unità sindacale organica.

La seconda mozione, quella della minoranza, sottolinea la «ferma volontà di impegnarsi con tutte le energie perché i livelli della Cisl non subiscano ulteriori deterioramenti»; rifiuta la gestione centralizzata; propone come strategia della Cisl la massima difesa dell'occupazione, dei salari e delle riforme.

Così, si è andati alle urne mentre Sartori faceva sapere di non essere affatto disponibile a entrare nella segreteria confederale, e Carniti manifestava, nei corridoi, la convinzione di un accordo tra maggioranza e minoranza, in sede di consiglio generale. Ma quando si adunerà il nuovo consiglio generale? Sarà convocato a domicilio, non si sa quando.

A. C.

Ritrovarsi in Istria

QUANDO la terra istriana si ridesta nei giorni che anticipano il gran caldo dell'estate, e la vegetazione e gli animali si rieccitano nel sole, nei villaggi turistici costruiti lungo le coste gli ospiti nordici diventano folla, e sulle rive delle cittadine si accalcano le automobili. Così Parenzo e Orsera, Rovigno e Pola si riempiono di voci e suoni che sovrastano il respiro del mare e il frangersi delle onde sugli scogli: un mondo variopinto e rumoroso, teso all'evasione più che alla quiete, ritorna a popolare le spiagge, avido di luce abbronzante, di corse in motoscafo, di serali divertimenti. Forse a suo modo si appagherà ma rimarrà ignaro degli incanti più veri e antichi offerti dalle contrade istriane dove i viottoli non sono percorsi dalle macchine, accanto ai muriccioli dove cresce l'erba matta, nei borghi isolati dell'interno, nelle insenature di mare ancora intatte.

* * *

Per recuperare immagini genuine della mia terra, e riguadagnare il gusto delle cose autentiche, devo riaccostarmi alle pinete, alle spiagge, ai campi non ancora sciupati dal cemento armato, a osservare la vita immutabile ma sempre ricca di sorprese degli esseri e delle piante che si adeguano al ritmo delle stagioni. E riprendere contatto con la gente che qui ha le sue radici ed è avvinta alle proprie abitudini. Solo così posso alimentare le riserve della mia memoria interiorizzando quei motivi che sono diventati per me i simboli di un mondo inalienabile, indispesabili se è vero che l'arte non può nutrirsi di sottigliezze intellettuali senza ridursi infine alla sterilità.

La verginità di questa natura, dove è possibile finalmente ristabilire il contatto con la vita, la saggezza di coloro che ad essa si sono sempre sintonizzati, aiutano a sopravvivere mentre il mondo si fa sempre più torbido. E non si tratta di isolarsi ai margini o lontano dalla civiltà delle macchine, ma di restituirci a una dimensione umana, ritrovando quella serenità che è a portata di mano solo che si abbia il coraggio di cercarla oltre le cortine di nebbioso conformismo che ci avvolgono.

* * *

Ritrovarsi in Istria non significa solo inebriarsi di azzurri, e nutrirsi di silenzi per abbandonarsi alla contemplazione. In questa mia terra aspra e solitaria, dove la vegetazione dura e selvaggia sembra lottare con la pietra, io vedo rispecchiarsi la mia stessa condizione di persona in conflitto con la sclerotica realtà quotidiana. E sento che il riavvicinamento a una natura conservata tenacemente nella memoria mi accomuna, al di là di ogni evento contingente, a coloro che hanno qui le loro origini e si nutrono dello stesso cielo e dello stesso mare. Sento che dobbiamo incontrarci, ristabilire i contatti: non c'è solo l'Istria delle cose, esiste anche quella degli uomini, intellettuali e contadini, professionisti e pescatori. Tutti istriani, come me, legati alla propria terra e afflitti dalle stesse trepidazioni per un futuro che minaccia di trasformare il nostro pianeta in una irrespirabile prigione.

* * *

Non si può sottilizzare sui ceppi di provenienza, in una zona di frontiera, e non ha senso far riaffiorire antichi contrasti quando molti ne sono esenti per ragioni anagrafiche. La cultura e le tradizioni comuni uniscono noi e coloro che parlano in Istria la nostra stessa lingua in un vincolo che non si può recidere e sgomina perciò ogni riserva. Siamo una gente sola e quindi possiamo ritrovarci sulla strada delle comuni riflessioni, dettate da un costume e da un abito mentale che ha saputo fondere in una sintesi inimitabile i contributi più diversi.

Possono incoraggiarci non le parole ma i fatti: l'operosità stessa degli istriani che si adoperano per la conservazione della cultura italiana, la vitalità dei giovani che non dimenticano le proprie origini, le testimonianze offerte dal Concorso «Istria nobilissima», propiziato dalla collaborazione tra l'Università popolare di Trieste e l'Unione degli Italiani dell'Istria e di Fiume. Scrittori, poeti e artisti, saggisti e musicisti, usciti dalla sfera privata, hanno potuto confrontarsi e avere nuove occasioni di credibilità. Tutti hanno rivelato un sintomatico amore per la realtà nella quale si sentono radicati, per un mondo che ha una sua sostanza umana e civile, letteraria e poetica, rendendo possibile la sopravvivenza non solo della lingua ma anche del dialetto, altrimenti destinato all'estinzione.

Il decimo appuntamento di questo concorso, che ha visto riuniti nel maggio scorso a Pola i vincitori e i rappresentanti dei due enti promotori, ha dimostrato quanto valido sia oggi l'impegno culturale dei nostri connazionali, e quanto esso abbia superato le «buone intenzioni». Nella poesia maturità di linguaggio e densità di contenuti, con un recupero confortante delle parlate natie, hanno posto in luce Lucio Lubiana e Giusto Curto; nella narrativa si è riaffermato Lucifero Martini e ha avuto modo di manifestare le proprie qualità Maria Turk; per la musica è emersa ancora una volta la personalità di Nello Milotti, interprete del sentire istriano, e degne di attenzione sono state le opere di Bruno Vian e Ferruccio Poles; significante e vivo il talento di Mauro Stipanov in pittura, dove non hanno mancato di affermarsi ancora una volta Mario Cecchietto e Gianfranco Miksa, mentre Virgilio Giuricin e Livio Cimador si sono distinti nel settore della fotografia. La saggistica ha visto imporsi per acutezza di analisi e profondità di ricerca lo studio monografico «Un'idioma che muore» di Giovanni e Antonio Pellizer, che stanno lavorando da anni al dizionario del dialetto rovignese. E ancora Venceslao Krismanic, Giacomo Scotti, Ezio Giuricin, con Marino Maurel, Francesco Gruber e Mario Valich, hanno avuto riconoscimenti meritati per lavori portati a compimento con impegno e preparazione esemplari.

Altri istriani verranno ad aggiungersi a questi affermati nella decima edizione del Concorso, e a quelli che in passato hanno sostenuto l'opportunità di una iniziativa indispensabile per riunire gli elementi sparsi di una cultura da salvare. Ai giovani si guarda già con la volontà di agevolare ogni espressione che abbia le sue basi nella seria disposizione agli studi e nelle qualità di fondo. E' un processo che conta e che confronta le speranze di quanti, vivendo a pochi passi dalla frontiera, hanno saputo riconoscere la necessità di riprendere il rapporto con la terra istriana e con i connazionali che in essa vivono.

* * *

Il turismo di massa incalza, e invade le spiagge. Le genti desiderose di sole e di mare affollano strade e alberghi. L'Istria sarà ancora traguardo estivo per tanti che ignorano la sua anima, e i suoi incanti segreti. Per noi potrà essere la meta più appagante se vi andremo senza il carico delle abitudini consumistiche, con il solo desiderio di ritrovare noi stessi, lontano dagli alveari di vetrocemento, nella natura non ancora adulterata, dove il canto della cicala non è sopraffatto dai fragori del progresso tecnologico, e il mare è incontaminato. Sarà la meta del nostro lungo vagabondare alla ricerca di rapporti umani non provvisori, se sapremo riconoscerci tra la gente che si è fatta depositaria di valori non misurabili in cifre e, interrogandosi, ha saputo dare testimonianza delle proprie origini senza ignorare il presente.

Fulvio Monai



Il prossimo servizio di «Videosera», in onda stasera, sarà dedicato a Catherine Spaak e affronterà, in un gioco della verità, il tema del divismo attraverso una spontanea «confessione»

SOLO IN INDIA UCCIDE VENTICINQUEMILA PERSONE ALL'ANNO

PERFIDO COBRA

Il morso che non perdona di un animale subdolo che attacca sfruttando qualsiasi disattenzione
Due soldati incoscienti e la tragica fine di Grace Wiley - Il rettile fermo davanti a uno specchio

La sentinella indiana del campo di concentramento di Ramgahr nel Bihan (India) si muoveva pigramente col fucile a spall'arm nello stretto corridoio esistente tra le due siepi di filo spinato, quando all'improvviso fu vista darsela a gambe lanciando alte grida; poi ritornò il silenzio su quella vasta e assolata distesa di baracche. In quel momento, si muoveva tra i fili e si avvicinava a una baracca un grosso cobra-re, il terribile rettile indiano il cui velenosissimo morso spedisce al Creatore un uomo in pochi minuti. Lo videro due prigionieri di guerra italiani e senza por tempo in mezzo, con un'incoscienza pari all'audacia lo tramortirono con due bastonate ben assestate, lo afferrarono e con un paio di tenaglie gli estrassero i denti velenosi; poi lo portarono al comando, che concedeva un premio di cinque rupie per ogni serpente ucciso.

Flemma inglese

I due ignoravano che si trattasse di un cobra, ma il colonnello inglese conosceva bene questo insidioso rettile e quando vide entrare i due soldati che recavano il cobra ancora vivo dimenticò per un istante la britannica flemma e fece un balzo rovesciando sedia e calamaio; si calmò solo quando lo assicurarono che il rettile era ormai inffensivo, e volle congratularsi coi due soldati, ai quali concesse un premio. Il cobra fu ceduto a un ufficiale italiano e qualche tempo dopo finì ingloriosamente i suoi giorni in un calderone pieno d'acqua bollente; in quanto ai due soldati, Dio solo sa come siano riusciti ad evitare il morso mortale del cobra; evidentemente la loro buona stella li proteggeva. Il cobra è quanto di più insidioso e subdolo esista nel mondo dei serpenti; scienziati, naturalisti e domatori temono la sua natura trascibile e bellicosa, la sua indomita aggressività (anche quando è tramortito è pericoloso) e la fulminea rapidità con la quale attacca: in una frazione di secondo, i denti davanti spremono il loro mortale veleno e la vittima è bell'e spacciata (la vipera, però, è ancora più fulminea del cobra).

Sono molte le specie del cobra; in India il più pericoloso è il citato cobra-re, ma ancora più terribili sono quelli africani: il cobra giallo ringhal e il cobra nero. Quest'ultimo è senz'altro il peggiore, grosso, velocissimo, il più mortale e infido di qualsiasi rettile africano e indiano; ma anche il cobra-re non scherza, perché ogni anno assommano a non meno di 25.000 le sue vittime in India. Altre migliaia sono le vittime del cobra in Brasile e nell'Africa; il suo veleno fluisce con fulminea rapidità attraverso il sangue verso il sistema nervoso della persona colpita, provocandone la paralisi e la morte nel volgere di pochi minuti; quindi è perfettamente inutile allargare la ferita e spremerne fuori il sangue: è sempre troppo tardi. Anche nel Sud Africa non passa giorno che non si parli di cobra, ma le vittime sono assai meno numerose che in India e nel Brasile, perché non c'è città e paese che non abbia il suo laboratorio con ricca dotazione di siero.

Grazie al siero fu appunto strappato alla morte alcuni anni fa il dott. Donald Fitzimmons, direttore del Parco dei serpenti di Durban (Sud Africa): mentre esaminava un cobra, allentò per un momento l'attenzione e i denti aguzzi del rettile affondarono nel suo polpastrello. Fu immediatamente paralizzato: tentò di gridare, ma i muscoli della gola — egli narrò in seguito — rifiutarono di tendersi; respirava a stento e la forza gli sfuggiva a flotti dal corpo. Si accasciò vicino alla porta del laboratorio, ove fu rinvenuto da un' assistente; per 24 ore lottò tra la vita e la morte, e alla fine il siero e il polmone d'acciaio ebbero partita vinta.

Il giornalista sudafricano L. Van Heusen ha narrato alcuni episodi interessanti; protagonista è sempre il cobra, l'ospite sudafricano indesiderato e onnipresente. Alcuni anni fa, in aprile, si svolgevano le regate nel lago di Zeekoe Vlei, a pochi chilometri da Città del Capo, quando improvvisamente gli spettatori che numerosi assistevano alla gara notarono che la barca in testa cominciava a sbandare, girava su sè stessa e tagliava la strada ad altre imbarcazioni. Poi si riprese e, finita la gara, l'equipaggio spiegò l'accaduto: un cobra giallo lungo quasi due metri era comparso improvvisamente da poppa in posizione d'attacco e coi denti che sbavavano veleno; per fortuna il capitano dell'imbarcazione afferrò lestamente la barra del timone e con un magistrale colpo degno di un campione di base-ball gli spaccò la testa.

Persino nelle grandi città compaiono all'improvviso i cobra: a Città del Capo il traffico fu bloccato, anni fa, dagli urli angosciati d'una donna, morsa da un cobra mentre si trovava a passare per un'area appena sgombrata per far posto ad una nuova costruzione. Addentata a un polpaccio, le fu praticata subito l'iniezione del siero e fu salva. Momenti tremendi visse la signora Whitbaker, di Berville nel Natal: era un pomeriggio torrido ed essa stava schiacciando un pisolino quando fu destata da un improvviso rumore di vetri infranti. Sulla toeletta, tra boccette e spazzole, si snodava il corpo viscido e orrendo di un cobra gigante. Ad un tratto esso si fermò: era giunto davanti allo specchio e rimirava la sua immagine riflessa; la povera signora approfittò di quel momento per fuggire, mentre il rettile fu ucciso dal marito a fucilate.

Domatori provetti

E' estremamente pericoloso, anche per provetti domatori, allevare e trattare cobra che non siano stati resi inoffensivi; questo rettile subdolo e insidioso è pronto allo scatto fatale quando meno lo aspetti, anche quando sembra innocuo. Prima o poi, viene il giorno in cui il domatore ha un attimo di disattenzione, e questo basta al cobra per mordere. Questo è quanto purtroppo avvenne a Grace Wiley, allevatrice di rettili, la cui tragica fine ci è stata narrata da Jule Mannix nel suo libro «I married adventure» (ho sposato l'avventura). Grace Wiley era allevatrice di rettili — forse l'unica al mondo — di Cypress, nella California, ove possedeva un «cottage» con una specie di magazzino adibito a zoo per rettili. Come essa guadagnasse da vivere è stato sempre un mistero: forse le erano sufficienti i 50 dollari al giorno che le passavano i produttori cinematografici di Hollywood le rare volte in cui le chiedevano in prestito un rettile (ed essa si raccomandava che non li maltrattassero), e i pochi dollari che le davano i commercianti di animali per zoo, dai quali aveva l'incarico di selezionare ed esaminare i carichi di rettili che giungevano dall'Africa e dall'Asia. Sposatasi giovanissima, i pochi anni di matrimonio erano stati un inferno; dopo il divorzio essa, che fin da bambina adorava gli animali, si era dedicata anima e corpo all'allevamento dei più repulsivi tra gli animali: i rettili, per i quali essa nutriva una passione quasi morbosa. Forse nessuna collezione privata di rettili può essere paragonata a quella che possedeva Grace Wiley; ve ne erano di ogni specie: cobra africani e indiani e vipere del Congo, il piccolo e terribile «Karait» indiano, il serpente «tigre» australiano, l'esile cobra egiziano (l'aspide che uccise Cleopatra) e tanti altri. A nessuno di loro Grace aveva estratto i denti velenosi, ma essa sembrava non tener conto di questo affatto trascurabile particolare, perché li prendeva in mano, li accarezzava e scherzava con loro, chiamandoli per nome come se fossero innocui gattini; ma il cobra non ama le confidenze, e attende sornione e pigro il momento propizio per colpire.

Peccato di vanità

Il morso che costò la vita a Grace fu vibrato da un cobra indiano e l'incidente avvenne proprio durante la visita di Jule e di suo marito. Fu un piccolo peccato di vanità che perdette la povera Grace: mentre Jule si accingeva a fotografarla con un cobra in mano, essa posò il rettile sull'erba per togliersi gli occhiali (era fortemente miope) e poi fece l'atto di afferrarlo di nuovo, ma in quel preciso istante il cobra affondò i denti nel dito medio della mano destra e ve li mantenne. Grace non s'impressionò molto: «Mi ha morso» esclamò quietamente. Su di lei si precipitarono Jule e Dan (il marito) per staccare il rettile dal dito, ma essa li pregò di lasciar fare a lei. Infatti afferrò con l'altra mano la testa del cobra, la strinse e la staccò dal dito, indi posò il rettile nella gabbia; poi pregò Dan di chiamare un certo Dickinson, suo amico. Jule provò di far uscire del sangue dalla ferita, ma Grace le spiegò che era una fatica inutile; inquanto al siero, la povera donna non ne possedeva neppure una goccia e a Jule, che fuor di sè voleva pur fare qualcosa per lei, non restò che praticare a Grace una iniezione di stricnina per sostenere il cuore e combattere l'imminente paralisi cardiaca. Trasportata all'ospedale, fu immediatamente introdotta nel polmone d'acciaio, ma tutto fu inutile: la morte la colse novanta minuti dopo il morso.

Geo Malagoli



Telefoto Ap
Londra — Prime effusioni della giraffa Jill (a sinistra) al figlio Long John nato martedì scorso al famoso zoo londinese

I magnifici di Fiemme

Penso che siano tanti, tantissimi quei triestini che hanno in cuore il ricordo di una valle «dolomitica»: con dentro colori, profumi di boschi, le soste nei rifugi, le arrampicate per i più bravi, le nevi fiabesche da violare con gli sci. Penso che tante amicizie siano nate lassù. Quale posto migliore per far sbocciare la promessa di un amore? O per riaccendere — quando si ritorna — la memoria di giorni felici? Questo è il tempo dell'anno in cui la nostalgia della montagna si fa più acuta. Quasi una malattia, una voglia matta di lasciarsi la città alle spalle. E, come se non bastasse, certi libri che arrivano giù, freschi freschi, dal Trentino dove son bravi (e anche furbi) a raccontarci la storia delle loro valli, a mettere in mostra il tesoro prezioso dei boschi, delle praterie, dei monti rosati, dei paesi tirati a lucido. Giornalisti e fotografi tutti al lavoro, secondo una tecnica di coppia che sembra funzionare a meraviglia.

Ecco la Val di Fiemme: «... si presenta all'improvviso, sbucando quasi ad arte da una curva disegnata dalla strada statale delle Dolomiti. Le prime avvisaglie si trovano nelle fitte abetaie che scendono a lambire le case in pietra squadrata di Fontanefredde o di S. Lugano, paesini che conservano ancora tutto il sapore di stampo tedesco; o ancora praterie che piombano a picco nell'Avisio, quando si sale attraverso la confinante Valle di Cembra, ma la valle diventa la «magnifica» valle proprio là dove in lontananza si scoprono i primi tetti di Cavalese e ci si lascia alle spalle l'odore del legno appena tagliato, accatastato sul cortile di una delle molte segherie»... Così cominciano Alberto Tafner e Flavio Faganello nel loro illustratissimo panorama di Fiemme. E subito scattano le immagini per tanto tempo rimaste intatte e nascoste nella memoria: c'erano in riva all'Adige i frutteti con i meli così carichi di frutti che bisognava sostenere i rami con travetti di legno. Ad Ora, dove dalle mele si distillava un succo lieve e dorato, il trenino era in attesa. Si andava su per stretti tornanti e gallerie, fino a S. Lugano, superando un enorme gradino di roccia e pareva che il trenino stesse per scoppiare ma il peggio era passato, ora la valle si stendeva ampia e placida, con l'Avisio scintillante nel mezzo. Il treno continuava il suo viaggio fermandosi in un mucchio di piccole stazioni, fino al capolinea di Predazzo, ove la valle divarica verso Moena a Nord e il Passo Rolle ed Est. Il treno non c'è più; la linea ferroviaria, costruita nel 1917 col durissimo lavoro di prigionieri di guerra è stata soppressa nel 1963. Dicono che fosse diventata antieconomica. Gli abitanti di Fiemme ne erano certamente affezionati, chi ha viaggiato su quei piccoli vagoni, con i finestrini che si trasformavano di continuo in quadri freschi e smaglianti, non può averla dimenticata.

La storia di Fiemme è la storia di una valle fortunata per la ricchezza di risorse naturali: foreste, pascoli, acque, miniere di pirite, di ferro, di rame, cave di marmo. La sua gente, consapevole di questi beni, è sempre stata nei secoli, piuttosto fiera e indipendente. A Cavalese, che è è il centro più importante, sorge il palazzo della Magnifica Comunità, in pratica un ente che amministra, secondo antica tradizione, i beni appartenenti alla collettività: boschi, pascolo, erbatico. Un tempo i poteri della Comunità erano più ampi, si rivolgevano praticamente a tutti gli aspetti di vita della collettività. Tuttavia la gente di Fiemme ne è tuttora orgogliosa: è il simbolo di un'autonomia che non è mai venuta meno come aspirazione, come consapevolezza di beni da difendere, di lavoro da svolgere in armonia di intenti.

Nei secoli passati quei nobili che tentarono di costruire nella valle dei castelli per farne dei piccoli centri di potere dovettero fare i conti con i fiemmazzi i quali, prima o poi, riuscirono a buttar giù muri e bastioni. Perciò in Fiemme non ci son castelli e lo stesso principe vescovo di Trento e i conti del Tirolo ebbero rispetto di quella «rustica repubblica» che era andata formarsi ai piedi della grande catena del Latemar.

Dicono Tafner e Faganello: «L'anima di Fiemme, l'anima più antica è vergine, è fatta di legno. Le foreste nere di Paneveggio, le distese di pini e di abeti, le ultime lingue di cirmi secolari svettanti a lambire le pareti di roccia che racchiudono la valle sui due lati dell'Avisio hanno dato vita, gioia e lutti alle genti fiemmazze. Il legno ha dato lo scopo ed il motivo di esistenza, anche quando, in passato, sarebbe stato molto più semplice mettersi sotto la protezione di questo o quel potente in cambio della tranquillità e di un placido benessere. Il legno, di Fiemme, è vita, storia, arte, tradizione e soprattutto è amore. Un amore vero, sincero, dato dalla necessità di un aiuto reciproco, dalla sofferenza, dalla gioia semplice che si trova tornando nel "tabià" dopo una giornata di fatica».

Le fotografie dedicate ai boschi e ai boscaioli di Fiemme sono forse le più belle del libro, belle non nel senso che qualche volta capita sfogliando libri di monti col pericolo del troppo lucido, dell'oleografico. Sono immagini vere di gente vera.

* * *

Da Pergine Valsugana va su, verso il settentrione, una piccola valle che è detta dei Mòcheni. Strano nome che richiama quello dei Moicani, nome da tribù indiana. Chi sono questi Mòcheni? Ecco un altro «team» a due che ce ne dà esauriente notizia: sempre Flavio Faganello con la sua macchina fotografica e, al posto di Tafner, Aldo Gorfer, che è uno scrittore sensibilissimo (bisogna almeno ricordare di Gorfer e Faganello quel libro coraggioso, struggente, a volte scomodo che è «Gli eredi della solitudine», dedicato agli Erbhöfe, i masi chiusi dell'Alto Adige) a certi aspetti più «difficili» e risentiti della sua terra. «La valle dei Mòcheni» non fa eccezione: «Quando scendevano al mercato del borgo di Pergine, erano guardati con una esplicita sorta di furbesca ironia. Quasi fossero dei selvaggi relegati nella riserva indiana della loro valle, ostinati nell'indossare certi vestiti autarchici, nell'osservare istintive costumanze e una parlata alemanna che nessuno comprendeva». Siccome dicevano spesso la parola «mochen» (da machen, fare) finirono per chiamarli «mòcheni». Non si capiva bene quel che dicevano e allora, perfino a Trento, una volta, ad uno stentava ad esprimersi gli si diceva: «Parli in mòchen?».

Gli autori del libro si sono accostati al mondo della valle con entusiasmo e colto intento, ne hanno rilevato l'intatta sostanza dell'esistenza e delle tradizioni, analizzando a fondo le curiose componenti linguistiche che variano addirittura di villaggio in villaggio. Fiabe e leggende vengono riportate nel testo in forma bilingue. Il «mòcheno» è veramente incredibile, sembra un misto di tedesco, di olandese e di che altro non so ancora. Una lingua misteriosa per raccontare fiabe d'inverno, nel caldo di un fienile.

Brava gente: «nei vecchi paludani (una località della valle) resiste la gentile consuetudine di favorire i nidi dei codirossi, delle rondini, delle cinciallegre, degli scriccioli. Dove un uccellino si stabilisce non cade la folgore. Il canto dell'allodola, che s'inebria salendo diritta al cielo, porta felicità. Quando di primavera udite il cuculo, ascoltatelo. Prestate attenzione al denaro che avete in tasca. Ne avrete tanto ogni giorno dell'anno. Il canto del cuculo vi sa ancora dire se sposerete e con chi sposerete».

* * *

Ripongo i libri nello scafale. Qui non risuona il canto del cuculo, ma non per questo vien meno la nostalgia. Andiamo su in un'altra valle che si è cara, lasciamo dietro a noi i paesi, i boschi diradano, solo le rocce, le pareti, verso il regno di Re Laurino, verso le magiche Torri del Vajolet. Ormai è il silenzio intorno a noi, rimane la voce del vento, un lieve fruscio di ghiaie che stanno scivolando, nel cielo profondo gelidi cirri.

Sul Passo del Principe il piccolo rifugio di legno è come sospeso sul vuoto, un margine esiguo di roccia oltre il quale sprofondano le forre immerse ormai in una penombra azzurra. La porta cigola piano sui cardini, dentro c'è il tepore di un fuoco. Un volto caro, una mano a cui rivolgere la mia mano. Quando è accaduto?

Rinaldo Derossi

Libri ricevuti

Bergamaschi a Trieste

Il mestiere di frugare tra le vecchie carte è arte paziente in cui la ricerca del particolare minuto, a volte, si perde nei fatti della cronaca quotidiana o nelle brillanti conoscenze da salotto, ma anche si innalza, con impennata superba, fino a lambire la pietra angolare su cui poggia il castello delle nostre vicende senza fine, per diventare una pa-



gina luminosa della storia patria, nella trama che ci unisce al passato.

Pietro Covre ama i particolari minuti, gioisce nel riscoprire nomi, fatti, parole che hanno riempito di sè la scena della vita. Di lui conoscevamo le «Cronache dei patrizi triestini»: storia di tre secoli di orgoglio, di patimenti degli uomini, della città, chiusa entro le mura pretesiane, conoscevamo pagine interessanti la vita, le istituzioni cittadine, ma non conoscevamo l'arte sottile con cui egli sa illuminare tutto un periodo della vita di questa nostra città.

Si sa che Trieste accolse gente venuta da tutte le latitudini della terra, si sa che molti qui fecero fortuna e diventarono parte essenziale di essa. Si sa della rapida crescita della città, ma si ignorava quasi del tutto, o si era passato sempre sotto silenzio, che Trieste, prima di essere il porto del grande impero degli Absburgo, aveva chiamato a se molte famiglie che qui non solo fecero rapide fortune ma anche lasciarono tracce profonde nelle professioni, nelle arti, nelle scienze.

Il lavoro ultimo del Covre, pubblicato con la solita consumata eleganza dalla Tipografia Moderna, traccia la storia di diciassette famiglie che lasciata Bergamo, trovarono qui casa, lavoro, fortuna, gloria. Alcuni di questi nomi fanno parte del patrimonio culturale della città e sono i Dolcetti, i Donadoni, i Marenzi, i Piccardi, altri come i Rota che «contrariamente alla maggioranza dei suoi corregionali non arrivò a mani vuote poiché consta che il 27 gennaio 1548 acquistò da Bernardino Raunicher il castello di Momiano per la bellezza di 5550 ducati» e divenne in breve tempo «una delle famiglie più potenti della zona», tanto che si imparentarono «con le migliori famiglie istriane e di Trieste».

Quale molla spinse i Valvasor, i Garzaroli, i Zois, i Locatelli e tanti altri ad abbandonare le loro case e a venir nelle terre soggette al dominio della casa d'Austria se non la certezza che «uomini intraprendenti, parsimoniosi... abituati a duri sacrifici» potevano trovare qui o in ogni altro angolo dell'Europa benedetto dalla pace, un luogo dove poter farsi strada con il proprio lavoro ed arrivare anche agli impieghi più alti dell'amministrazione statale? Povera Europa quale regresso da allora ad oggi.

M.Co.

◎

Minnie Alzona: «Viaggio angelico». Una storia medievale. (Edizioni Pan, Milano, pagg. 181, lire 3500).

◎

Piero Gheddo: «Cambogia. Rivoluzione senza amore» (Edizioni SEI, Torino, pagg. 158, lire 3000).

◎

«Enopanorama». Rivista mensile. Anno IV, n. 7/8, (Roma, pagg. 31)

◎

Ivan Kantar: «Il servo Jernej e il diritto» (Feltrinelli Editore, Milano, pagg. 105, lire 1800). Racconto.

◎

Vincenzo Padula: (poesie inedite) «La Spirale». (Guida Editori, Napoli, pagg. 140, lire 3500).

◎

Autori Vari: «Economia e classi sociali nella Puglia moderna» (Guida Editori, Napoli, pagg. 275, lire 5000)

◎

Favole esopiche tradotte da Marcello Marchesi (Feltrinelli Editore, pagg. 94, lire 1000).

◎

Casacci & Ciambricco + Jacovitti: «Molta "mala" poco bene» Rusconi Editore, Milano, pagg. 253, lire 4000).

◎

Felice Chilanti: «Le avventure di Bambino» (Mondadori Editore, Milano, pagg. 124, lire 3000).



Telefoto Ap
Londra — Il complesso pop dei New Seekers in partenza per Los Angeles. Si esibiranno a Reno

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

FERMO INTERVENTO DI CISL-CGIL-UIL

Le forze sindacali insorgono a difesa della Udine-Tarvisio

«Un impegno che il governo deve mantenere» L'onorevole Scovacricchi: «l'opera è prioritaria»

Il timore manifestato dalla Giunta regionale di un ennesimo rinvio del completamento dell'autostrada fino a Tarvisio, ha avuto ampia eco in città e nella regione.

La segreteria della Federazione Cgil - Cisl - CCdL-Uil «di fronte alle recenti notizie di un ventilato storno del finanziamento previsto nella legge speciale per il completamento dell'autostrada Udine-Tarvisio, ribadisce con forza la propria contrarietà ad ogni eventuale diversa utilizzazione dei fondi».

La Federazione sindacale sottolinea l'importanza decisiva dell'opera per le prospettive della portualità regionale anche in vista dell'applicazione della parte economica del Trattato di Osimo. La stessa commissione parlamentare trasporti, presieduta dall'on. Libertini, nella sua recente visita a Trieste si è dichiarata pienamente d'accordo sull'inderogabile necessità di una sollecita attuazione dell'autostrada Udine-Tarvisio ed ha assicurato le Autorità e le forze sociali ed economiche che avrebbe operato in tal senso nei confronti del Governo.

La Federazione sindacale pertanto «invita le forze politiche ed il Governo a mantenere fede agli impegni assunti in sede nazionale e regionale».

Ieri a Codroipo un altro parlamentare della regione, l'on. Scovacricchi del PSDI, ha fatto una dichiarazione sui temi del traforo del Monte Croce Carnico e dell'Università friulana, oltre che dell'autostrada Udine-Tarvisio. L'on. Scovacricchi ha riaffermato l'impegno dei socialdemocratici a sostenere in sede di comitato ristretto e di commisisone speciale alla Camera, tutte le proposizioni contenute nel documento del parlamentari a suo tempo presentato al presidente del Consiglio dei ministri, Andreotti, l'on. Scovacricchi, che è il segretario della commissione speciale del comitato ristretto, ha rilevato che pur non dovendosi attribuire gran peso alle indiscrezioni trapelate sui lavori di tale comitato, in quanto niente di definitivo è stato ancora deciso sui diversi emendamenti, ha tuttavia riconosciuto che la realizzazione dell'autostrada e del traforo del Monte Croce Carnico sono stati oggetto di discussione e di contestazione da parte di alcuni gruppi.

«Le precisazioni rese dall'on. Baracetti del PCI, ha detto Scovacricchi, sono certo dettate da un grande senso di responsabilità, in quanto come ebbero sempre a sostenere i socialdemocratici, sistemazione idrogeologica del territorio e un impegno prioritario e condizionante di tutto il processo della ricostruzione, ma — ha aggiunto — ci rifiutiamo di credere che questo senso di responsabilità porti ad abbandonare il principio di accogliere quanto è stato detto dal Governo, su richiesta unitaria dei parlamentari.

La DC friulana su autostrada e Università

Si è riunito a Udine l'esecutivo provinciale per la DC friulana, sotto la presidenza dell'avv. Turello, per fare un'analisi della situazione politica generale e per ribadire l'impegno della DC a favore delle zone terremotate. In tal senso è stata riconfermata la validità dei documenti unitari dei parlamentari e del Consiglio regionale, documenti che in questi giorni, mentre è iniziato l'esame della legge speciale da parte del Parlamento, «vengono purtroppo — sottolinea una nota d.c. — variamente interpretati dalle singole forze politiche».

«Preoccupazioni infatti sono state espresse sia per la posizione assunta dai comunisti sull'attuazione dell'autostrada Udine-Tarvisio, sia per l'università in quanto stanno emergendo posizioni contrastanti.

«Obiettivo primario e irrinunciabile — si legge nel comunicato della DC — rimane quello di ottenere con urgenza l'istituzione di un'università autonoma friulana, che dovrà poi svilupparsi, interpretando le esigenze di tutta la comunità friulana. In tal senso il consiglio provinciale DC ha ricordato che è inattuabile, anche da un punto giuridico, la proposta di istituire un comitato di coordinamento con l'università di Trieste. Questo, ad avviso dell'esecutivo DC non significa modificare una linea sancita unitariamente ma prendere atto con realismo e serietà, che non si può chiedere l'istituzione di un organismo che la legislazione vigente non consenta».

IL MARE ANCORA SPORCO

Anche oggi i tuffi solo un desiderio?

Se continua l'afa che ha caratterizzato la giornata di ieri — e tutto fa prevedere che sarà così — oggi avremo un'altra invasione sulle spiagge ed il desiderio di un tuffo diventerà spasmodico. Purtroppo però sarà un'altra sofferta rinuncia, poiché il mare non invita certo i bagni, infestato com'è dalla sporcizia e dalle alghe rosse.

L'alga presente nell'Alto Adriatico e il «Perilinum ovum», che non risulta essere tossico, mentre vi sono altri tipi di perilinee che hanno effetti mortali per pesci e molluschi. Non è — come si è detto — questo il caso del golfo di Trieste, comunque le autorità jugoslave, in attesa di altre analisi, hanno consigliato ai turisti di non prendere il bagno. Da noi, le analisi hanno dato risultati soddisfacenti e quindi la balneazione è possibile.

C'è comunque speranza che entro pochi giorni, conclusa la fioritura, le alghe si depositeranno sul fondo ed il mare tornerà del suo colore naturale, a meno che un soffio di borino non ci liberi già prima del fastidioso fenomeno.

SESTANTE GIOIA BLU

Soggiorni estivi al mare in Abruzzo, Puglia, Calabria, Sicilia e Campania.

7 giorni di pensione completa da Lire 54.000.

UCV Ufficio Centrale Viaggi - C.I.T. - Piazza Unità 6 - Tel. 62621.

DICHIARAZIONI DEL SOVRINTENDENTE DE FERRA

«O si completa la stagione lirica oppure nemmeno si alza il sipario»

Il pericolo deriverebbe dalle difficoltà finanziarie Quasi certa l'inaugurazione con la «Turandot»

La stagione lirica 1977-78 del teatro comunale «Giuseppe Verdi» si aprirà, con tutta probabilità, con la «Turandot» di Puccini. Il cartellone per la prossima stagione, in base a indiscrezioni, sarebbe già stato stabilito, in linea di massima, e comprenderebbe due novità assolute per Trieste: «L'ultimo selvaggio» di Menotti e «Le sette canzoni» di Malipiero. Ma tutto potrebbe essere rimesso in discussione a causa delle difficoltà finanziarie che affliggono la lirica nazionale e che di riflesso condizionano l'attività del nostro ente lirico, uno dei pochi che riesce a portare avanti un cartellone completo che va dall'autunno alla primavera, e ad organizzare in estate un festival dell'operetta che ha sempre grande successo di pubblico.

«Non ci saranno mezze misure — ha detto il sovrintendente del teatro "Verdi", prof. Giampaolo de Ferra — e non si ridurrà il programma. O si comincia la stagione con la sicurezza di portarla a termine, o neppure si alza il sipario per la prima volta». La politica del risparmio a ogni costo — a giudizio del prof. de Ferra — mette in pericolo, infatti, anche l'attività dell'ente lirico triestino. «Lo stanziamento di 60 miliardi di lire per il settore nazionale è — ha detto il sovrintendente — assolutamente inadeguato. Con 85 miliardi di lire si potrebbe superare la situazione di stallo. Ma quel che più conta, bisogna erogare subito il denaro necessario riducendo quegli interessi passivi che sono l'unico e vero male che mina le radici della lirica italiana». Infatti, anche nel bilancio del teatro Verdi, gli interessi passivi superano i 640 milioni di lire contro i 900 milioni impiegati per le spese globali (compreso il festival dell'operetta) e i 3 miliardi e mezzo di lire delle spese per il personale fisso.

Un modo tutto nuovo di passare le vacanze

L'amministrazione provinciale nell'ambito delle iniziative per il tempo libero ha previsto una serie di attività, per handicappati e non, dai 12 ai 18 anni tra cui in particolare una vacanza presso la Comunità agricola di Fossalon.

I fini che questa iniziativa si propone sono quelli di sperimentare un'attività di tempo libero per adolescenti, che non si limiti alla vacanza in senso stretto.

Sono stati previsti 3 turni, di 20 giorni l'uno, a partire dal 4 luglio, per gruppi di 25 ragazzi (per turno). Di questi 25 giovani, 15 sono già seguiti dall'amministrazione provinciale; gli altri 10 posti (per turno) sono disponibili per quei giovani che fossero interessati a questa esperienza.

La quota di iscrizione è di lire 10.000 per turno (vitto, alloggio e trasporti). Le domande di adesione, per i minorenni firmate dai genitori, dovranno essere presentate entro il 25 giugno all'Amministrazione provinciale - Ufficio assistenza - via Cellini 3 (II piano). Per informazioni rivolgersi allo stesso Ufficio dalle 8 alle 14, tel. 64978.

UN PAUROSO INCIDENTE IN VIA ORIANI

Testa-coda e s'arresta con il muso fracassato

Aveva urtato in pieno un'auto jugoslava Il guidatore ricoverato in neurochirurgica



(Italfoto)

In un lago di frammenti di cristallo, con il muso fracassato, si è bloccata dopo aver compiuto un testa-coda, la rossa «Volkswagen - Scirocco» (TS 186963) ,protagonista di un pauroso incidente stradale in via Oriani.

Il sinistro è avvenuto alle ore 18.50 nel turbine del traffico: Giorgio Meneto, di 32 anni, abitante in via Batagely 17, ha superato una vettura, andando così di due metri fuori della linea bianca continua, finendo addosso alla «Rekord 1900» jugoslava, targata Tetovo (Macedonia) che scendeva verso la via Carducci. La «VW» ha urtato in pieno con il parafango anteriore sinistro la parte sinistra del muso della vettura jugoslava. Lo schianto è stato tremendo. Mentre la «Opel» è rimasta inchiodata sul posto, la «VW» ha compiuto una piroetta: si è voltata e girata ancora una volta, arrestandosi con il parafango strappato e la ruota piegata a terra. Tutto l'avantreno si è spaccato; gli ammortizzatori sono usciti dalla loro sede, il parabrezza è scoppiato e i frammenti hanno formato un tappeto rotondo, in mezzo al crocicchio.

Il conducente della «VW» ha riportato contusioni craniche, l'avulsione di due incisivi, ferite al naso e alla bocca, per cui è stato trasportato all'Ospedale Maggiore e ricoverato nella divisione neurochirurgica con prognosi di dieci giorni. Il guidatore della vettura jugoslava, Refik Sulejmanovic, 26 anni, residente a Parenzo, e il suo compagno di viaggio, Memedi Avzi, di 20 anni, residente a Pirano, sono rimasti invece illesi.

L'incidente ha causato un notevole rallentamento del traffico, che è stato poi diretto dai vigili urbani del nucleo motorizzato intervenuti con due autoradio. I rilievi sono stati coordinati dai marescialli Strika e Miraz.

Un testimonio oculare, Libero Copuletti, abitante in via Forti 28, che si trovava fermo al semaforo in auto accanto alla «VW», ha detto: «Siamo partiti assieme; poi, all'altezza della via Toti, la macchina rossa ha iniziato il sorpasso scattando».

NOTEVOLI DISAGI DA MARTEDI' A GIOVEDI'

A BRACCIA INCROCIATE I MEDICI PER TRE GIORNI

L'Intersindacale triestina si affianca così alla protesta dei colleghi in sede nazionale - Sarà sospesa ogni attività

I medici triestini hanno aderito compattamente allo sciopero nazionale della categoria che sarà attuato nelle giornate di martedì, mercoledì e giovedì prossimi, con sospensione di ogni attività professionale, libera, ospedaliera mutualistica, fatta eccezione per i casi di comprovata urgenza.

La decisione è stata presa nel corso della riunione tenutasi nella sede dell'Ordine, presenti i rappresentanti dei seguenti sindacati medici, con la coordinazione del presidente dell'Ordine: Associazione nazionale aiuti e assistenti ospedalieri (Anaao); Associazione nazionale medici direttori ospedali (Anmdo); Associazione nazionale medici condotti (Anmmco) Associazione nazionale primari ospedalieri (Anpo); Confederazione italiana medici ospedalieri (Cimo); Federazione medici mutualisti (Fimm); Sindacato unitario medici ambulatoriali italiani (Sumai); Sindacato medici specialisti convenzionati esterni (Simsce).

E' stata così costituita la sezione provinciale di Trieste dell'Intersindacale medici, che ha preso la decisione di affiancarsi alla protesta dei colleghi in sede nazionale, scaturita — viene affermato — dal persistere dell'incostituzionale blocco del potere contrattuale sancito dalla legge 386, e dal pericolo che il disegno di legge in corso di approvazione in Parlamento (disegno di legge che dovrebbe rimuovere tale blocco) porti ad un peggioramento dell'assistenza sanitaria, introducendo «assurde limitazioni della libertà del medico e dei cittadini».

I medici protestano inoltre per il protrarsi dell'approvazione della riforma sanitaria alla vigilia del 1.o luglio prossimo, data in cui tutti gli enti mutualistici dovrebbero essere sciolti e passare le loro competenze alle Regioni. Inoltre le organizzazioni sindacali mediche ospedaliere riaffermano la necessità di porre rimedio alla gravissima situazione di immobilismo e di carenza negli ospedali italiani. Infine auspicano una rapida conclusione delle trattative inerenti il rinnovo del contratto di lavoro, inteso «non come mero beneficio economico ma come strumento normativo qualificante, visto nell'ottica generale della riforma sanitaria».

Non vi è dubbio purtroppo che lo sciopero dei medici arrecherà sensibili disagi alla popolazione sia per la durata — ben tre giorni — sia a causa delle modalità particolarmente pesanti. Secondo quanto viene reso noto dall'Intersindacale medica, nei giorni di sciopero l'assistenza medica generica, specialistica, ambulatoriale, ospedaliera e privata resterà completamente bloccata, ad eccezione di alcuni servizi di emergenza. Saranno assicurati i servizi di pronto soccorso negli ospedali e le visite a domicilio di malati particolarmente gravi. Negli ospedali i reparti di diagnosi e cura avranno un solo medico che osserverà un orario limitato alle necessità urgenti; saranno assicurati soltanto i ricoveri d'urgenza.

I BAGNI DIFFICILI

Il bus a Sistiana passando da Aurisina

La direzione dell'Azienda consorziale trasporti informa che da domani entrerà in vigore l'orario estivo della linea «43», comprendente le corse deviate a Sistiana mare. Si tratta di una delle linee dell'altipiano, e più precisamente quella che opera nel comune di Duino-Aurisina e che interessa le località di Ceroglie, Malchina, San Pelagio, Precenicco, Tarnova, Prepotto, Visogliano e Sistiana; come ogni anno, in questa stagione, la linea subisce un prolungamento, interessando pertanto anche Sistiana mare.

La Guardia di Finanza compie 203 anni

La Guardia di Finanza compie 203 anni. Il prestigioso traguardo verrà festeggiato con un'austera cerimonia militare dopodomani, martedì, al Molo Fratelli Bandiera. In occasione dell'anniversario della fondazione del Corpo, voluto da Vittorio Amedeo III nel 1774, quando creò la «legione truppe leggere» con compiti di difesa politico-fiscale ai confini del Regno Sardo, il generale comandante della IX Zona Friuli-Venezia Giulia, Luciano Palandri, procederà alla consegna di ricompense ai militari particolarmente distintisi nel servizio.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	34	67	6	50	17
CAGLIARI	31	16	40	76	39
FIRENZE	26	33	41	84	72
GENOVA	32	2	70	74	16
MILANO	20	57	58	30	6
NAPOLI	89	48	88	3	82
PALERMO	72	87	88	33	44
ROMA	72	30	64	27	2
TORINO	57	49	84	72	16
VENEZIA	59	9	37	17	11

Colonna Enalotto:
X X 1 X 1 2 2 X X X 1

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso n. 25 di ieri 8 giocatori hanno totalizzato 12 punti, vincendo 8 milioni 762 mila lire ciascuno con schede giocate a Firenze, Messina, Milano, Napoli, Pescara, Roma e Torino. Ai 164 vincitori con punti 11 spettano 321 mila 300 lire. Ai 1613 vincitori con punti 10 spettano 32 mila 600 lire ciascuno.

Il montepremi è stato di 175 milioni 652 mila 994 lire.

Nella zona si sono registrati 17 undici e 97 dieci. A Trieste 5 undici e 17 dieci, a Udine un undici e 10 dieci, a Gorizia un undici e 8 dieci, a Pordenone 4 dieci.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Romualdo — Il sole sorge alle 5.15 e tramonta alle 20.57; la luna nasce alle 7.53 e cala alle 22.31.

Ieri: temperatura massima 28,1, minima 20,7; pressione mb. 1013,2, stazionaria; umidità 52 per cento; calma di vento; temperatura del mare 23,7.

Maree — OGGI: alta alle 12.26 con cm 33 e alle 23.18 con cm 47 sopra il l.m.; bassa alle 17.47 con cm 10 sotto il l.m. — DOMANI: bassa alle 6.10 con cm 56 sotto il l.m.

Farmacie aperte dalle 8,30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: piazza Ospedale 8, tel. 793006; via dell'Istria 35, tel. 790274; viale Miramare 117, telefono 410928; via Combi 19, tel. 794654; largo Piave 2, tel. 64765; piazza della Borsa 12, tel. 64165.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): piazza Ospedale, 8; via dell'Istria, 35; viale Miramare, 117; via Combi, 19.

Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 alle 8.30): largo Piave, 2; piazza della Borsa, 12.

CON L'AMBASCIATORE JOVIC LA «GIORNATA» ALLA FIERA

Traffici di frontiera: relazioni italo-jugoslave

Ieri alla Fiera ha avuto luogo la tradizionale conferenza stampa in occasione della partecipazione ufficiale della Repubblica di Jugoslavia alla rassegna triestina per la 29.a volta. Il presidente prof. Faraguna, ha rivolto agli esponenti del Governo e dell'economia jugoslava il saluto a nome del consiglio generale della Fiera, mettendo in evidenza l'importanza della partecipazione della vicina nazione alla nostra campionaria, anche in vista di ulteriori intensificazioni di rapporti commerciali e di cooperazioni economiche.

Hanno presenziato, accompagnati dal console generale a Trieste Ivan Renko, l'ambasciatore a Roma Boris Jovic, il cons. commerciale d'ambasciata Uros Markic, il segretario generale della Camera per l'economia di Lubiana Jose Fortuna, il vicepresidente dell'ente camerale della Croazia Ico Simcic, il membro del governo della Croazia Ettore Poropat, il presidente per la Camera dell'economia di Fiume Svonko Poscic, anche a nome degli operatori economici dell'area istriana e croata, Jan Jerne del governo della Slovenia, il presidente della Fiera di Lubiana Leopold Kressè, nonché altri esponenti di enti ed organismi socio-economici tra cui Majeric, Koren, Radonkovic, Tomasic, Pfaff e Miklavc. Da parte italiana erano presenti il presidente camerale dott. Caidassi, con il segretario generale dott. Illini, il vice dott. Maurel e numerosi operatori economici.

Il console della Jugoslavia a Trieste, Renko, dirigendo i lavori della conferenza stampa, ha posto in evidenza il significato della ratifica degli accordi di Osimo, dando risalto alla collaborazione tecnica e commerciale fra le due nazioni, che ha raggiunto dei livelli più che soddisfacenti, augurandosi che i postulati della convenzione di Osimo vengano realizzati secondo gli interessi delle popolazioni confinarie. Renko ha altresì ricordato l'amichevole visita che il ministro Forlani ha reso a Belgrado alla massima autorità della repubblica.

Simsic, vicepresidente della camera per l'economia per la Croazia, ha fatto poi notare che l'Italia è al primo posto nell'importazione jugoslava ed al terzo nell'esportazione. Nel '76 i traffici hanno raggiunto nuovi spunti d'aumento e s'è constatato un incremento nella qualità dei prodotti jugoslavi venduti sui nostri mercati. Nei primi mesi di quest'anno, un ulteriore aumento dell'import-export conferma — ha dichiarato Simsic — la validità della funzione di complementarietà fra le due economie.

Molto si è parlato sui traffici di frontiera, con particolare accenno alla riunione di Portorose della commissione mista, del marzo scorso, che ha approvato l'aumento delle liste A e B, sulle compensazioni dell'Alpe-Adria e sulla collaborazione in campo turistico. Abbiamo appreso da Simsic che lo scorso anno i passaggi di persone attraverso i valichi hanno registrato 56 milioni di unità. Simsic ha chiuso la sua relazione ricordando con commozione il sisma friulano la partecipazione jugoslava agli aiuti e l'impegno per ulteriori appoggi in caso di necessità.

Il presidente della Camera per l'economia di Fiume Poscic, parlando a nome degli operatori istriano-croati del litorale, ha messo in evidenza lo sviluppo dell'economia costiera, attraverso i cantieri, la marineria, i traffici, il turismo, le industrie del legno, della raffinazione del petrolio, dell'industria mineraria ecc. Negli interventi, piuttosto numerosi, è emersa una risposta dell'addetto commerciale dell'ambasciata jugoslava a Roma, dalla quale si è appreso che il cosidetto «Kontatt-Kornit» fra le Camere di commercio di Trieste, Lubiana, Zagabria terrà la sua prima riunione nel prossimo settembre, augurandosi che nel Comitato vengano ammessi anche i rappresentanti camerali delle altre province della nostra regione.

Un'interessante valutazione sugli scambi di frontiera è stata messa in rilievo da una rivista lubianese dedicata alla nostra fiera, da cui emerge che, secondo valutazioni slovene, i cittadini jugoslavi spendono annualmente circa 250 miliardi di lire per acquisti individuali nella nostra città posta lungo il confine di stato.

Convegno giuridico sull'ordinamento regionale

Organizzato dall'istituto di studi giuridici regionali di Udine, si è tenuto ieri a Marina di Aurisina il seminario su «La regione Friuli-Venezia Giulia di fronte al completamento dell'ordinamento regionale». Al convegno, che ha fatto il punto sui vari problemi e sulla posizione della regione in merito all'attuazione della legge nazionale n. 382 del 1975, hanno partecipato fra gli altri il presidente della Giunta regionale, avv. Comelli, il presidente del Consiglio, regionale, Pittoni, l'assessore regionale all'agricoltura, Del Gobbo, numerosi consiglieri regionali, rappresentanti della Corte dei conti, alti funzionari dello stato e della regione, esponenti politici, docenti universitari e studiosi di diritto. I lavori del convegno, conclusosi in serata, sono stati presieduti dal prof. Arduino Agnelli.

I FURTI IN QUATTRO FARMACIE

PRESI I LADRI DEGLI STUPEFACENTI

Due mesi di indagini, svolte in collaborazione tra mobile, nucleo provinciale Criminalpol, scalo marittimo e nucleo di polizia tributaria della guardia di finanza, hanno permesso di identificare e denunciare all'autorità giudiziaria gli autori dei furti di stupefacenti avvenuti in quattro farmacie triestine: «Sant'Andrea», di piazza Venezia 2; «Alla 'Croce Azzurra» di via Commerciale 26; «Cipolla» di via Belpoggio 4/A e «Alla Salute» di via Giulia 1.

Il «filo di Arianna» che ha portato il dott. La Corte, il brigadiere Monti, l'appuntato Del Monaco e le guardie Osti e Sanità sulle tracce degli autori è stato trovato nell'ultima farmacia presa di mira dai ladri e precisamente quella di piazza Venezia.

I connotati descritti dai testimoni e un nome che era stato fatto dai ladri in fuga, hanno indirizzato gli inquirenti, i quali hanno incominciato a controllare il mozzo Marino Simunovic, di 24 anni, residente a San Dorligo della Valle e imbarcato su una motocisterna liberiana «Anticlizo» e i fratelli Marino e Angelo Grison, rispettivamente di 23 e di 19 anni, abitanti in via Toneatti 6. Una perquisizione nella cabina del mozzo non aveva dato esito, ma poi si è scoperto che il Simunovic, sentendo qualcosa nell'aria, aveva buttato nella spazzatura ciò che gli restava della droga. Nel corso degli interrogatori il giovane marittimo ha ammesso due dei quattro furti, mentre gli altri due (Farmacia Cipolla e «Alla Salute») erano stati compiuti dal solo Angelo Grison.

«VESTA» la polizza che Vi dà con le sue diverse garanzie la tranquillità in casa e fuori.

LLOYD ADRIATICO - Agenzia di MAYNO MAYNERI - via Cassa di Risparmio n. 1, telefono 62087

DESPAR

SUPERMERCATI BOSCO

VIA COSTALUNGA 80
VIA CORONEO 38
PIAZZA GOLDONI 10
STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA 4

OFFRONO DAL 20 GIUGNO

Cosce di pollo	al kg L.	1280
Zucchine bianche	al kg L.	360
Patate nuove	al kg L.	350
Whisky J. Walker	L.	3990
Rosso Antico cl. 75	L.	1550
Birra polacca 2 bott. cl. 33	L.	550
Vini D.O.C. S. Floriano del Collio	L.	980
Oliva Despar 1 lt.	L.	1990
Burro Fontebianca 100 gr.	L.	275
Margarina Foglia d'Oro 200 gr.	L.	225
Formaggini Star 8 porzioni	L.	495
Orzo Bimbo gr. 500	L.	480
Biscotti Mellin cereali	L.	250
Genuita Crem bicch. liquore	L.	390
Genuita Crem bicch. acqua	L.	790
Sciroppi Fabbri 3/4	L.	1160
Candosan 2 lt.	L.	400
Shampoo Palmolive f. fam.	L.	590
Dixan fusto 5 kg	L.	4250

ENTE TURISTICO SOCIALE ITALIANO
TRIESTE - via S. Spiridione 7, tel. 68992
C.I.S.L.

Si informano gli iscritti che nella sede di via San Spiridione 7, II piano, sono a disposizione i programmi per i soggiorni estivi mare-monti e per gite e viaggi Italia ed estero fino a dicembre

Tende da sole

Tutti i modelli di tende per la protezione solare. Anche per pronta consegna.

HABITAT Vestecasa
Monfalcone - via Verdi 40-42
Circonvallazione - tel. 40148

TAPPETI - TENDAGGI MOQUETTES

I VIAGGI DELLA MONGOLFIERA
INIZIATIVE AEREE

ISTANBUL e CAPPADOCIA — 6-20 agosto; 10-24 settembre
SPAGNA, con circuito completo — 13-27 agosto; 27 agosto-10 settembre; 10-24 settembre
TERRASANTA, con circuito completo — 4-11 settembre; 30 ottobre-6 novembre
EGITTO, con circuito completo — 23-30 settembre; 30 ottobre-6 novembre
COPENHAGEN, viaggio di 4 giorni — 12-15 agosto
VARSAVIA, viaggio di 5 giorni — 19-23 agosto; 9-13 settembre
EDIMBURGO e CIRCUITO della SCOZIA — 30 luglio-6 agosto; 3-10 settembre
VIENNA, viaggio di 5 giorni — partenze ogni venerdì
LENINGRADO e MOSCA — 18-25 agosto; 1-8 settembre; 15-22 settembre
HELSINKI, LENINGRADO e MOSCA — 11-18 agosto

DALMAZIA, GRECIA e TURCHIA — IT aereo e crociera in Grecia e Turchia — 8 giorni; partenza ogni domenica

UTAT VIA IMBRIANI 11 - TELEFONO 767831
GALL. PROTTI 2 - TEL. 38547/36372

SEMPRE PIU' FIAT

SPECIALE TRIESTE

TRE ORGANIZZAZIONI AL VOSTRO SERVIZIO

SUCCURSALE FIAT
VIA DI CAMPO MARZIO 12
TEL. 7693

CONCESSIONARIA A. GRANDI
VIA CARDUCCI 18
TEL. 795051

CONCESSIONARIA ZANETTI & PORFIRI S.N.C.
CAPO DI PIAZZA 2
TEL. 36262

SEGNALAZIONI

LE VARIANTI ALLA SUPERSTRADA PROPOSTE DA ALCUNI CITTADINI

«Giro» del colle e ponte marino alternative al tunnel di Servola



Nella mappa della zona di Servola che pubblichiamo sono evidenziati il tracciato della superstrada proposto dal Comune e quello alternativo suggerito dagli abitanti del rione nel corso di un incontro con il sindaco. A sinistra una legenda di commento

«Spettabili "Segnalazioni", vi invio in allegato una fotografia del cartello con il tracciato della superstrada presentato dagli abitanti di Servola nel corso dell'assemblea pubblica cui ha partecipato il sindaco. Nella speranza che vorrete pubblicarla, vi ringrazio e vi saluto distintamente. Remigio Kavalir».

Un'altra lettera, sullo stesso argomento ci è stata fatta pervenire dall'ing. Roberto Barocchi, il quale avanza peraltro una diversa ipotesi. Ecco la lettera:

«Egregio direttore, mi riferisco alla lettera sulla superstrada del dott. Martini apparsa sul "Piccolo" di venerdì. L'aggiramento del colle di Servola risolverebbe il problema di dover demolire alcuni edifici, ma non quello, che coinvolge molte più persone, di dover convivere con il traffico pesante della città. Ho provato a contare il numero di famiglie che abitano in una fascia di 60 metri lungo il tracciato previsto dal Comune. I dati sono probabilmente in difetto, perché li ho ricavati da una pianta non aggiornata e da uno stradario del telefono del 1971-72 (riguardano quindi solo le famiglie con telefono). Ho trovato che nel rione di S. Vito la strada interesserà 345 famiglie, ed a Servola-Chiarbola 229. Se si ipotizza che mediamente ogni famiglia sia composta da 2,5 persone, si ricava una popolazione rispettivamente di 862 e 562 persone nei due rioni.

«I problemi dovuti alla demolizione delle case e ai disagi per le molte persone che abiteranno vicino alla superstrada, si risolverebbero appieno con un viadotto non sul vallone di Muggia, per carità ma più modestamente sul bacino fra il molo VII e lo scalo dei legnami (con lunghezza sull'acqua di circa 700 metri suddivisi in più campate) e che passasse poi sopra l'area scoperta del deposito di materiali dell'Italsider. Ho motivo di ritenere che, inoltre, questa soluzione verrebbe accolta favorevolmente dall'Ente Porto, perché consentirebbe, con opportuni accorgimenti, un collegamento diretto ed interno al porto fra il molo VII e lo scalo dei legnami.

«Il costo di questo viadotto non lo conosco; per calcolarlo occorrerebbe uno studio di fattibilità, come quello da cui è risultato che la soluzione attuale è la migliore, pur essendo lunga oltre 6 km in più e costando di preventivo 8 miliardi in più rispetto alla primitiva soluzione alta (ma la soluzione sul mare non è stata studiata). Posso solo dire che con il viadotto sul mare si risparmierebbe all'incirca un chilometro di percorso (e relativa spesa), e che un viadotto analogo a quello da me proposto, costruito nel porto di Taranto e lungo 1200 metri fu preventivato nel 1970 6 miliardi; oggi, ovviamente, costerebbe assai di più. Comunque dubito che ormai il Comune voglia tornare sui suoi passi. In futuro dovremo in casi analoghi essere più tempestivi e stimolare in tempo la consulta rionale e intervenire. Ing. Roberto Barocchi».

Le date della conferenza

«Egregio direttore, ho letto sulle "Segnalazioni" di sabato 18 giugno de "Il Piccolo" una lettera della dottoressa Aurelia Gruber Benco sulla conferenza economica triestina, organizzata dalla Provincia e dal Comune di Trieste. Non ritengo di entrare nel merito della polemica avviata dalla dottoressa Gruber Benco, voglio solo precisare che la data della conferenza predetta era stata fissata per la fine di giugno già dal mese di aprile del corrente anno e di tale circostanza era stato dato ampio risalto con comunicati alla stampa. La data della conferenza, come è noto, è stata fissata più precisamente per i giorni 24, 25 e 26 giugno prossimi, date queste di cui la dottoressa Gruber Benco era perfettamente a conoscenza se è vero che con lettera del 16 giugno 1977 il comitato della Zona Franca Integrale ha chiesto di inserire nell'elenco degli interventi al dibattito il nominativo della dottoressa Gruber Benco: a tale richiesta ho dato immediata risposta positiva con lettera del 17 giugno. Distinti saluti. Dott. Lucio Ghersi».

Redditi dei fabbricati

A chiarimento dei dubbi e delle perplessità avanzate dalla signora che, nelle «Segnalazioni» del 14 giugno, in sede di dichiarazione di redditi immobiliari, prospettava il caso della rendita catastale aggiornata di gran lunga superiore al reddito effettivo netto goduto, l'amministrazione finanziaria, all'uopo interpellata, fa presente che, il 2.o comma dello art. 2 della Legge 23.2.1960 n. 131, qualora il reddito lordo effettivo dell'unità immobiliare, ridotto al 25 per cento, sia inferiore alla rendita catastale aggiornata per oltre un quinto della stessa, il reddito imponibile va legittimamente determinato, a richiesta del contribuente interessato, sul predetto minor reddito effettivo netto.

La morte del professore

«Anche sapendo che, come altre volte, questa mia cronaca non verrà considerata ne pubblicata desidero esprimere la mia deplorazione del modo con cui avete informato e spiegato alla cittadinanza un fatto di cronaca nera. La morte del professore (Perusini) con il suo passato illustre e dignitoso non ha destato pietà e commozione ma cattiveria e pettegolezzi spiccioli da borgata e non assolutamente degni di una città civile come vorrebbe sembrare la nostra milleleuropea Trieste. Comunque grazie. Claudio Turina».

Un grazie all'assessore

«Egregio Signor Direttore, mi permetta di ringraziare, a nome di tutti i genitori e degli sportivi, il prof. Lanza, assessore allo sport, per la sua proposta, accolta dal Comune, di concedere l'uso gratuito del Palasport di Chiarbola ai ragazzi sotto i 14 anni che svolgono attività sportiva. Grazie, signor, Lanza, vero amico di chi crede allo sport come mezzo di formazione educativa e morale. Spero che il Comune metterà a disposizione anche le diverse palestre delle scuole della città. Don Dario, parroco di S. Gerolamo».

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ NELLE **SEGNALAZIONI**

In un mare di regolamenti le imbarcazioni da diporto

Un caos di norme macchinose - Incomprensione per un fenomeno sociale e sportivo - Le Capitanerie come repubbliche marinare

«L'articolo di Emilio Ressani sul "Piccolo" di mercoledì 8 giugno in tema di nautica da diporto rispecchia con oggettività la situazione. Vi si legge: "Oltre che in tante altre cose, anche in campo legislativo, l'Italia sta distinguendosi per confusioni, lacune e contraddizioni; dove si sta battendo ogni record è nel campo della regolamentazione della nautica da diporto".

«Sono passati parecchi mesi da quando il ministro Fabbri annunciò, all'inaugurazione del Salone di Genova, che il nuovo regolamento per il diporto nautico era pronto. Pur con qualche ovvia limitatezza derivante soprattutto da un testo legislativo non troppo felice, il regolamento era accettabile. Siamo quasi in estate e il varo del regolamento non si è fatto. I cittadini dicono che sarà una novità, un oggetto più misterioso ancora delle "convergenze parallele".

«Resta il fatto che la nautica come fenomeno tecnico, economico, sociale e sportivo non è ancora entrata nella mentalità del legislatore, dei ministri, dei funzionari delle capitanerie e delle forze dell'ordine, almeno nella sua reale dimensione. Si pensa forse alle grandi navi, e si legifera, trasferendo alla produzione industriale o artigianale e a tutta la nautica consuetudini, metodi, credenze, concetti marinari che non possono venir accettati perché di natura, misura ed entità assai difforme.

«Questo purtroppo si riscontra, salvo lodevoli casi particolari, anche presso le capitanerie di porto e il risultato è che abbiamo norme sulla sicurezza in mare sbagliate in molti punti, inapplicabili in molti altri, spesso assurde e troppo gravose. E' un fatto che le capitanerie locali — vere repubbliche marinare indipendenti — si arrangiano come possono con accordi, regolamenti oppure ordinanze; hanno uno strapotere, però, che richiede un intervento legislativo centrale di precisa chiarificazione».

«L'altro mese è stata emanata dalla locale capitaneria l'ordinanza n. 772; tra poco è prevista l'abolizione delle dotazioni di sicurezza di "tipo approvato" ma la menzionata ordinanza le rende obbligatorie. L'ordinanza doveva semmai "avvicinarsi" alla futura legge e non allontanarsi dallo spirito della stessa. Poteva anche essere procrastinata dal momento che certe dotazioni di "tipo approvato" non si trovano nei negozi (vedi razzi luminosi). E poi diciamolo chiaramente: le autorità emanano ogni sei mesi nuove disposizioni che variano a seconda della zona, delle idee e degli umori personali dei responsabili delle capitanerie; queste disposizioni sono spesso discordanti e assurde: un vero caos legislativo che deve finire. La legge dovrebbe essere unica, definitiva ed equa; valere poi su tutto il territorio nazionale.

«Il colmo è che la violazione di una piccola disposizione non è conciliabile con un'ammenda (come l'utente stradale); si va in Pretura con multe minime di 80.000 lire! Sarebbe incredibile se non capitasse in Italia! Perché poi a Trieste si impongono norme ed obblighi speciali peggiori che altrove? Qui il discorso diventa eminentemente triestino e coinvolge la nostra "atmosfera" generale che, inutile a nasconderlo, non è certo delle più serene. Perché si continua a privilegiare il Tirreno anche con la nautica da diporto dopo averlo già abbondantemente privilegiato con la cantieristica, con i porti e le linee di navigazione?

«Spesso si è posta l'esigenza che lo sport divenga pratica effettiva alla portata di tutti, quindi servizio sociale, come momento di una più complessa articolazione del tessuto di aggregazione e partecipazione fra i cittadini. Come possono però i cittadini "partecipare", cioè praticare lo sport se proprio le autorità creano difficoltà e controlli assurdi di ogni genere, scoraggiando iniziative e le uscite in mare? (esempio: controllo di scalmi e remi, ridicolo per barche di 1, 2 o 3 tonnellate; obbligo di 20 cm d'altezza per i numeri, assurdo se il bordo della barca misura 15 o 18; obbligo di avere i razzi non scaduti e denunciarli anche se quelli prodotti quest'anno non si trovano in commercio; si potrebbero enumerare altre "perle" di una vera giungla legislativa). E' chiaro che il sistema com'è non può reggere e che occorre riformarlo profondamente e urgentemente.

«Dal momento che voci ufficiose danno per scontato lo slittamento del problema a fine estate, perché si continua a perseguire e a controllare meticolosamente i natanti? Perché invece non si controllano gli scarichi a mare, specie quelli delle petroliere che hanno lordato, inquinato il nostro mare e trasformato l'Adriatico in un mare in agonia? Perché non si procede con equità e buon senso nei controlli, temperando la rigida applicazione delle norme astratte? Proprio quando non si sa dove attaccarsi, si tira in ballo "il pericolo del mare e del borino che pretendono una preparazione notevole". Ma se l'Alto Adriatico è come un lago chiuso dove una libecciata arriva, se arriva, ogni 5 o 6 anni (e non con gli effetti del mar Ligure)». Seguono 57 firme.

AUTOMOBILISTI, maggiore attenzione

AL MOBILIFICIO
MONTAGNARI
Viale XX Settembre 33, tel. 795351
CONTINUA
la vendita TOTALE
per cessazione di attività
SOGGIORNI
e CAMERE DA LETTO
delle migliori marche a
PREZZI DI REALIZZO
Aut. C.C. n. 2914/mt

INDIA - NEPAL
22/10 - 6/11
PATERNITTI VIAGGI
Corso Cavour n. 7

Gite dell'Aurora Viaggi
25 - 26 giugno
gita in pullman sull'isola di Arbe
Quota Lire 29.000
Soggiorni a
VEGLIA e LUSSINPICCOLO
8 giorni da Lire 55.000
Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi in via Cicerone 4, telefono 60261.

Si comunica che il
Dott. TULLIO PARENTIN
Specialista otorinolaringoiatra
ha trasferito il proprio ambulatorio in via Canova n. 7
Riceve ore 12-13.30, 16-19
Tel. 764438

ALL'INCROCIO TRA LA «202» E LA VIA FLAVIA

UN SEMAFORO SEMPRE GIALLO

«Care "Segnalazioni". c'è all'incrocio della statale "202" con la via Flavia un semaforo, il quale, dopo tempi felici nei quali funzionava alla perfezione, da circa otto mesi segnala instancabilmente giallo, attenzione . . . attenzione . . .. Penso che, ormai, tutti i cittadini almeno una volta si siano accorti del problema; ininterrottamente dal primo mattino gli autotreni si tuffano con "attenzione" nella marea che scende e sale la via Flavia; più fortunati i possessori di vetture con sprint, uno schizzo e via! . . . E' andata bene. Ora abbiamo anche i turisti, incandescenti vetture con al traino barche o caravan che dopo ore di viaggio si trovano in quella vergognosa ulteriore dimostrazione d'inefficienza casalinga e dopo la vana speranza che si diradi il flusso o che qualche automobilista cortese si fermi (pare che esistano) si gettano coi loro carichi al centro della strada; arrivati là hanno praticamente vinto!

«Per un palo di mattine c'era un vigile che poi è sparito, probabilmente il suo impiego nell'incrocio aveva gravemente fatto proliferare i parcheggiatori sui divieti. Visto che un'incidente mortale non è ancora avvenuto per poter perseguire gli addetti (senz'altro ce ne saranno diversi, conoscendo l'abitudine di scaricarsi le responsabilità) gradirei avere una spiegazione da loro sul problema, per potere, se un giorno dovessi essere lo sfortunato, sapere almeno il perché. Grazie, Giorgio Colonti».

LE ORE DELLA CITTA'

I patroni di Fiume

Oggi, i fiumani residenti a Trieste, ricorderanno i loro santi Vito e Modesto, patroni di Fiume. Le cerimonie, organizzate dalla sezione di Fiume della Lega Nazionale, unitamente al comitato di Trieste dell'Anvgd, inizieranno con una messa nella chiesa del Rosario, alle 9.30; successivamente, i fiumani si ritroveranno nella sede della Lega Nazionale per l'annuale incontro e lo scambio di «quattro ciacole».

«Segnalazione» per Cisco

Nel salone del teatro Manzoni di Milano, tra centinaia di spettatori arrivati da ogni parte d'Italia e dall'estero, si è tenuta la cerimonia della premiazione della sesta edizione del premio internazionale «Il Pavone d'oro», per la pittura, cinema, teatro, musica, spettacolo, giornalismo e televisione. Tra gli artisti invitati alla rassegna il pittore concittadino Mariano Cisco, che ha ricevuto, per la pittura, una «segnalazione speciale».

Inter - nuoto

Giochi della Gioventù - Fase Regionale Gorizia 15/6 - 100 sl. M. 1.o Bacigalupo M.: 56.6; 100 R F. 2.o Fain R. 1.24.2; 50 D. M. 2.o Tomsich M. 49.9. Fase Interregionale: Rovigo 25/5 - 100 sl. M. 1.o Bacigalupo M. 56.7; 100 R F 3.o Fain R. 1.23.2. Fase Nazionale: Napoli 8/6 - 100 sl. M. 2.o Bacigalupo M. 58.0; 100 R F. 5.o Fain R. 1.25.0; Biathlon 3.o Balzano D.

Assemblea proprietà edilizia

Mercoledì alle ore 18 in prima e alle 18.30 in seconda convocazione sarà tenuta nella sede di via della Zonta 2, l'annuale assemblea ordinaria dei soci dell'Associazione proprietà edilizia, con il seguente ordine del giorno: relazioni del presidente e finanziaria per l'esercizio 1976; rinnovo cariche sociali; varie ed eventuali.

Amici dei funghi

Il gruppo micologico «Bresadola» informa i propri soci e simpatizzanti che domani, lunedì, alle 19.30, avrà luogo la consueta riunione nella sala delle conferenze del civico museo di storia naturale, in via Ciamician 2. Nel corso della riunione, il dott. Sergio Dolce, conservatore del museo, illustrerà una serie di micro e macro fotografie sulla morfologia dei funghi a lamelle.

«La Bomboniera»

Pasticceria, via XXX Ottobre 3, avvisa la gentile clientela che rimarrà chiusa per ferie tutto il mese di luglio.

Unione degli istriani

Martedì 21 giugno, alle 19, il giornalista e scrittore Ciro Manganaro terrà, nella sala maggiore di via Silvio Pellico 2, una conferenza sul tema «Il problema delle terre giuliane nel pensiero degli istriani dopo Osimo». Data l'importanza dell'argomento, tutti gli amici sono invitati a intervenire.

Ricordo di mons. Fogar

Martedì 21 giugno, alle 19, nella ricorrenza di San Luigi, l'Arcivescovo monsignor Cocolin celebrerà nella chiesa parrocchiale di San Luigi una S. Messa in suffragio del Vescovo di Trieste mons. Luigi Fogar. In particolare sono invitati gli ex soci della Gioventù italiana di azione cattolica (Giac) che hanno promosso l'iniziativa, i sacerdoti della diocesi.

Unione del SS. Crocifisso

Oggi, alle 16.30, si terrà nella cappella di via Marconi la consueta funzione religiosa in onore del SS. Crocifisso. Seguirà, nella sala attigua alla chiesa, una conversazione illustrata da interessanti diapositive sul tema «Vita e attualità di San Luigi Gonzaga».

Tendaggi

Con prezzi convenientissimi, in vasto assortimento. Interpellateci prima di comperare altrove. Magazzino Stoffe Inglesi di Messinovich, via San Nicolò 22.

Messinovich

Presso il Magazzino Stoffe Inglesi e la Casa dell'Impermeabile, in via Sa Nicolò 22. Un invito per gli interessati che vogliono acquistare bene e a prezzo giusto.

Galleria Barisi

Vendita totale per realizzo. Via Rossetti 8.

«Famiglia di Grisignana»

Oggi, domenica, alle ore 17, a cura della «Famiglia di Grisignana» aderente all'Unione degli istriani, verrà celebrata da mons. Pino Rocco una messa in onore dei SS. Vito e Modesto, patroni di Grisignana, nella chiesa di Santa Teresa del Bambino Gesù in via A. Manzoni. Al termine del rito religioso gli intervenuti sono invitati nella sede di via Silvio Pellico 2, dove sarà offerto un rinfresco.

«InCONTRO»

E' uscito il numero 17 di «InCONTRO». Tra gli argomenti affrontati in questo numero, particolarmente interessante risulta l'analisi relativa al dibattito avvenuto al consiglio regionale sul tema dei consultori familiari, l'andamento delle votazioni e le interviste a Tonel (PCI), Vigini (DC) e Zanfagnini (PSI). Inoltre, una messa a fuoco del dibattito a livello cittadino sull'«area di ricerca scientifica», che dovrebbe essere istituita nella nostra città.

Assemblea medici

Tutti i medici di Trieste e provincia sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria, indetta dall'Intersindacale medica, che si terrà martedì 21 giugno, alle ore 10, nella sala del Centro di via Pietà 19.

Onorificenza

Apprendiamo con vivo compiacimento che il Cav. Leopoldo Cervo, noto commerciante della nostra città, con Decreto del Presidente della Repubblica di data 2 giugno 1977, è stato insignito della distinzione onorifica di Ufficiale dell'ordine «Al Merito della Repubblica Italiana». Questo alto riconoscimento viene a premiare il corretto ed indefesso attaccamento al lavoro del neo «Cavaliere Ufficiale» al quale esprimiamo i nostri vivissimi rallegramenti ed auguri.

Riconoscimenti al pittore

Tigelli Roberto - Tichi de Tutzingen. Dopo il grande successo della personale alla Galleria Sant'Ambroeus e della mostra collettiva al Museo della scienza e tecnica «Leonardo da Vinci» di Milano; il pittore concittadino R. Tigelli - Tichi de Tutzingen è stato premiato per meriti artistici al casinò di Sanremo con «Il Premio Rivera dei Fiori» ad honorem. Inoltre tra i numerosi premi conseguiti l'ambito «sigillo d'oro» dell'UNESCO al Palazzo dei congressi a Parigi; il Trofeo Gattarella a Milano, in giuria il noto critico Mario Monteverdi; il Trofeo inter. «La Scarpina d'oro» a Vigevano; il titolo sempre ad honorem di «Homo Electus Ducatis Exstensis» a Ferrara; premiato al Gran premio Genova - Bruxelles e Italia - Francia a Viareggio. Invitato ad esporre al Palazzo dei congressi a Lugano in Svizzera e alla personale a Rapallo alla Galleria «L'arte e il gioiello», presente la TV.

DONATE SANGUE.
SALVERETE UNA VITA

Nozze d'oro



Maria Fragiacomo e Renato Belleno compiono oggi cinquant'anni di matrimonio. Si sposarono, infatti, il 19 giugno del lontano 1927 nel Duomo di Capodistria. Oggi, per la lieta ricorrenza, festeggiati da parenti, amici e conoscenti, si recheranno nella cittadina istriana che vide coronare il loro sogno d'amore. Tanti auguri dalla figlia Grazia che impegni di lavoro trattengono a Berlino Ovest.

L'E.C.A. ringrazia

L'Eca ringrazia i saloni di parrucchiere «Roby» di via dei Forti 1, «Maria Pia» di via Rittmeyer 5, «Lucio» di via San Nicolò, «Nereo» di viale XX Settembre 14, «Luciano» di corso Italia 21, «Giorgio» di via Trento 13, «Lucia» di via Sinico 50, «Adele» di via Coroneo 3, «Luciano» di via Giulia 62, «Gisella» di via Forti 2, che hanno messo a disposizione di signore anziane ospiti del Gerocomio buoni omaggio per prestazioni professionali gratuite.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Giornalmente senza aste

In piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltre 2: mobili nuovi abitazione, articoli arredamento.

Sabato ore 11 asta

In via Nordio 5 ex trattoria: arredamento, attrezzature di trattoria come dettagliatamente descritto nel Bollettino settimanale gratuito in piazza Goldoni 1.

Sabato ore 16 asta

in via Ananian 2: a qualsiasi offerta 80 bottiglie Centuka, registratori stereo Philips, televisori. Inoltre macchina contabile Audit, fotocopiatrice, calcolatrici elettriche, macchine scrivere, ordigni attrezzature meccaniche.

PORTE INTERNE
in legno e plastica - Infissi in alluminio legno e plastica - Portoncini antifurto - Pavimenti in legno - Battiscopa - Rivestimenti in legno - Finestre per tetti - Scale retrattili - Scale a chiocciola - Porte per garage, cantine e caldaia.
EDILCAPPONI rappresentanze tel. 30396 - Via Trento, 13.

6.o STOCK-TAIL TRIESTE

Sesto appuntamento con lo Stock-tail Trieste. Ancora una volta lo stesso entusiasmo del pubblico per quest'invito a gustare i nuovissimi cocktails e long drinks che 12 fra i più famosi barmen della Regione hanno creato per l'occasione.

La Stock allora vi dà appuntamento questa sera nel proprio stand per presentarvi le **creazioni del barman.**



ENRICO CAGNATO
Ristorante Villa «Ottoboni»
Pordenone

Cocktail: JULIUS
Long drink: PATRIZIA

Stock-tail: per voi che amate le novità in fatto di drinks, è l'occasione da non perdere. Un intervallo simpatico e cordiale per la vostra serata in Fiera, un'occasione anche per gustare gli squisiti gelati Motta felicemente combinati con i prodotti Stock.

Cinema salesiano

Questa sera, alle 21.15, sarà proiettato all'aperto il film «5 matti al supermercato», comicissimo con i «Charlots». In caso di maltempo, la proiezione si svolgerà in sala.

Istituto di bellezza!

A' la femme chic, piazza Goldoni 5, tel. 795060. Cosmesi elettronica con ionoforesi anticellulite, rassodante, dimagrante, antismagliature. Sauna e massaggi. Depilazione definitiva Propil. Trattamenti al viso e al seno.

Trieste traduzioni

Traduzioni scientifiche, commerciali, tecniche e accademiche in e da tutte le principali lingue. *Trieste Traduzioni*, viale XX Settembre 4, II piano, tel. 765355. Orario: 9-13 e 16-19 (sabato escluso).

Fantasie estive

Per vestiti da donna. Recenti arrivi. Prezzi di una volta. Disegni e colori nuovissimi. Magazzino Stoffe Inglesi di Messinovich, via San Nicolò 22.

Levi's jeans

Originali americani e camicie a prezzi giusti! *Casa dell'impermeabile*, via San Nicolò 22.

PROGRAMMI UCV CIT

VIENNA 12-15/8, 3-6/9, 22-25/9
in pullman, alberghi di II cat., mezza pensione da Lire 89.000

TOUR DELLA SARDEGNA 8-15/8, 4-11/9
in pullman e nave-traghetto, pensione completa Lire 263.000

SAN MARINO E URBINO 12-14/8, 9-11/9
in pullman, pensione completa Lire 50.000

BUDAPEST 11-15/8, 11-15/9
in pullman, visita città, pensione completa, cene tipiche Lire 134.000

UMBRIA 12-15/8, 2-5/9
in pullman, visite di Orvieto, Cascate delle Marmore, Perugia, Assisi, pensione completa Lire 106.000

PARIGI E CASTELLI DELLA LOIRA 12-21/8, 2-11/9
in pullman, visita di Parigi e dei più bei castelli francesi, pensione completa Lire 350.000

TOUR DELLA PUGLIA 27/8-1/9
in pullman, visite di Bari, Grotte di Castellana, Alberobello, Gargano, pensione completa Lire 156.000

TOUR D'ISRAELE 4-11/9
in aereo e pullman, mezza pensione. Visite di Haifa, Tiberiade, Cafarnao, Megiddo, Gerusalemme, Gerico, Mar Morto, Massada Lire 485.000

+ tassa d'iscrizione

Per tutti i viaggi è prevista la sistemazione in stanze con bagno Prenotatevi per tempo, otterrete i posti migliori e... avrete una gradita sorpresa.

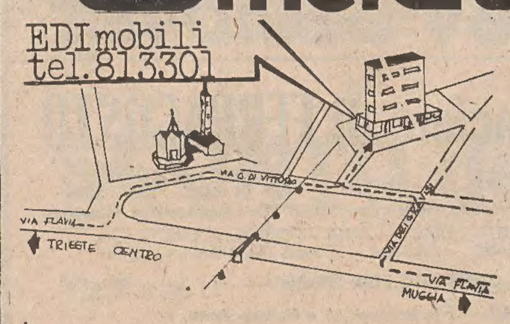
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza dell'Unità 6 - Telefono 62621

Concessionaria
DUPLICA
Viale Ippodromo 2
Tel. 763487
CHRYSLER SUNBEAM MATRA SIMCA



— OFFERTA SPECIALE SIMCA 1000 DUPLIEXTRA —
COMPLETA DI: AUTORADIO — LUNOTTO TERMICO — SEDILI RIBALTABILI — CINTURE DI SICUREZZA — TAPPETI — TRIANGOLO
Al prezzo SU STRADA: 2.470.000

EDIMOBILI
TRIESTE/via G. Di Vittorio 12/1
SI RIPRESENTA CON LA SUA VASTISSIMA MOSTRA RINNOVATA CON UN NUOVO PADIGLIONE CUCINE
Smeraldo moretuzzo
EDImobili tel. 813301



....e in caso di difficoltà c'è un auto a vostra disposizione

INAUGURATA IN TRE SEDI: CASTELLO DI SAN GIUSTO, RISIERA E UNIVERSITA'

La rassegna antologica di Spacal





Nelle due immagini di Foto Omnia e Italfoto: Luigi Spacal con l'on. Tombesi al Castello e uno scorcio della mostra all'Ateneo

La mostra antologica delle opere che Luigi Spacal ha creato lungo l'arco di un quarantennio è stata inaugurata ieri sotto i comuni auspici del Municipio, dell'Azienda autonoma di Soggiorno e Turismo e dell'Università degli Studi. I tre promotori della rassegna in onore dell'artista concittadino ne hanno — com'è noto — curato l'allestimento contemporaneo in tre sedi: il Bastione fiorito del Castello di San Giusto per le pitture, la Risiera di San Sabba per le opere ispirate al tema della Resistenza e l'aula magna dell'Ateneo per la grafica. Le opere esposte sono l'espressione delle fondamentali fasi artistiche di Spacal — il realismo magico e la maniera segnica — con le quali egli ha saputo trasferire l'intensa poesia dell'ambiente carsico e la visione drammatica e dolente della tragedia della guerra e della crudeltà dell'uomo ad un livello di autentica universalità.

Sono documenti che ripropongono la precarietà della condizione umana sottoposta di continuo alle aggressioni della violenza e della morte. Ma sanno anche parlare di mitiche visioni carsiche, di sogni e di fantasie come sospesi in un mondo pieno di fascinosi simboli e di dolcissimi richiami alla propria terra. E', dunque, un mondo interiore compatto e denso che ruota attorno ai due poli della tensione drammatica e della visione rasserenata mediante una mirabile unità e completezza: per questo è stato detto che le opere di Spacal formano l'atlante astronomico, il riflesso letto nel planetario della poesia di una severa, malinconica indagine dell'esperienza e della condizione terrena.

Al Bastione Fiorito del Castello di San Giusto sono allineate, in uno spazio di vasto respiro, 85 opere (oltre alla pittura sono presenti anche sculture lignee, vetri e arazzi) nella Sala delle Croci della Risiera di San Sabba sono esposti 30 fra olii e incisioni sul tema della Resistenza che Spacal ha trattato dal 1944 al 1975, mentre l'originale ed efficace allestimento all'Ateneo — un vero e proprio «prato di quadri» — consente di ammirare 150 opere grafiche.

Nel corso della cerimonia inaugurale a San Giusto, il presidente dell'Azienda di Soggiorno dr. Tombesi ha fatto rilevare che il Castello ospita per il terzo anno una manifestazione d'arte figurativa destinata a valorizzarlo anche come sede culturale.

«Non è senza significato — ha detto Tombesi — che queste iniziative siano state prese in tempi in cui il turismo locale è minacciato di declassamento, anche nelle sue strutture, dal fenomeno dei frontalieri e del piccolo commercio ambulante e no, alimentato dagli stranieri provenienti dal mondo balcanico.

La mostra antologica di Luigi Spacal rimarrà aperta sino al 15 settembre con i seguenti orari e modalità: al Bastione fiorito: giorni feriali 9-13 e 16-19; domenica 9-13, ingresso 250 lire; Risiera di San Sabba (ingresso libero), feriali ininterrottamente 10-19, domeniche 9-13, chiuso i lunedì; Aula Magna dell'Università, tutta la settimana 10-13 e 16-19, con ingresso libero.

«Di fronte a questo fenomeno che ha per certi aspetti un significato positivo, ma di cui bisogna contenere le ripercussioni negative — ha proseguito l'on. Tombesi — fin dal mio insediamento alla presidenza di questa Azienda abbiamo indicato possibili rimedi. Tra essi sono non solo l'impegno a mantenere la città accogliente e pulita (e qui ricordo ancora il problema di piazza Libertà) e quello dell'impulso turistico congressuale (e qui ricordo la sede dei congressi), ma anche quello delle manifestazioni culturali di livello.

«Erano nella tradizione dell'azienda le manifestazioni culturali, promosse o sostenute, ma questo delle manifestazioni d'arte figurativa al Castello è stato un filone nuovo.

«Così ci siamo prefissi di valorizzare anche i figli delle nostre terre e Spacal è uno di essi. Spacal è triestino. Si è dedicato alla pittura, alla scultura in legno, all'arte dell'arazzo, alla decorazione e soprattutto alla grafica, che lo ha fatto conoscere in tutto il mondo. Questa è una mostra antologica che rappresenta l'opera della sua vita giunta proprio in questi giorni al suo settantesimo anno».

Il presidente dell'Azienda di Soggiorno ha concluso dicendo che l'opera di Spacal è motivo d'orgoglio non solo per l'artista ma anche per la città in cui egli ebbe i natali.

Vivo compiacimento è stato espresso per l'impegno dell'architetto Boico e del prof. Guacci, geniali ordinatori, della rassegna, dell'amministrazione comunale e dell'Ateneo, coadiuvatori preziosissimi. Dal canto suo, l'assessore comunale alle istituzioni culturali, Giorgio Cesare ha affermato che la mostra antologica testimonia la esigenza ed i vantaggi di un'armonica unità d'intenti, sempre, del resto, auspicata in campo non solo culturale, ma anche politico, economico, sociale e sindacale. Cesare ha messo in risalto la già lunga e collaudata collaborazione fra Comune e Azienda di Soggiorno, collaborazione che punta — riuscendovi appieno — a valorizzare i figli migliori di Trieste e della regione e a servire degnamente la causa del turismo. Soffermatosi sulla figura di Luigi Spacal, l'assessore Cesare ha detto ch'essa dimostra «cosa, è veramente, Trieste», ricca di una gamma di componenti diverse, ma proprio per queste, forse, la più italiana delle città d'Italia.

All'Università gli onori di casa sono stati fatti dal Magnifico Rettore, prof. de Ferra.

I 120 ANNI DELLA FERROVIA MERIDIONALE

Arrivato un treno dal mondo di ieri



(Italfoto)

Le manifestazioni celebrative del 120.o anniversario della Ferrovia meridionale hanno avuto inizio ieri mattina con la partenza da Lubiana di un treno speciale per Trieste.

Il convoglio, prima di arrivare nella nostra città, ha fatto una tappa ad Aurisina. Per l'occasione la vecchia stazione del paesino carsico è ritornata, per un breve momento, ai suoi antichi fasti. Aurisina infatti, ai tempi della Ferrovia meridionale, era un importante centro di smistamento del traffico che da Trieste si dirigeva verso Venezia e l'Italia, o verso Lubiana e gli altri centri dell'Impero. La stazione, che era allora dotata di una grande pensilina che copriva i binari, aveva due ristoranti e anche un appartamento reale, dove soggiornò Francesco Giuseppe; numerosi alberghi sorgevano nei dintorni per ospitare i passeggeri tra un treno e l'altro.

Ieri la banchina, di solito sonnolenta, si è animata della folla d'un tempo che ha applaudito l'arrivo della sbuffante locomotiva austriaca «25 IZ» che trainava alcuni vagoni del 1917. La gloriosa macchina a vapore, che ha compiuto ieri il viaggio d'apertura dei festeggiamenti, ha una storia movimentata: dopo la prima guerra mondiale, essa passò alle ferrovie italiane che servì con il numero «728» e nel 1945 cambiò di nuovo nazionalità, passando alle ferrovie jugoslave.

Nonostante gli anni di onorato servizio e le vicissitudini, la vecchia locomotiva è entrata allegramente in Aurisina, alle 12.15; ad attenderla era il complesso bandistico del luogo (anch'esso con una lunga storia: compie infatti ottant'anni) che ha eseguito allegre marce. Il sindaco di Aurisina Skerk ha rivolto un breve saluto ai partecipanti. Alcune ragazze in costume caratteristico hanno offerto ai viaggiatori omaggi floreali.

Il convoglio è quindi ripartito per Trieste. Alla stazione centrale, ad accoglierlo, era la banda «Giuseppe Verdi». Nell'atrio, l'assessore Lanza, in rappresentanza del sindaco, ha porto il benvenuto agli ospiti sloveni, che si sono recati in seguito in un ristorante del centro per il pranzo, e, dopo un breve giro turistico della nostra città, sono ripartiti alla volta di Lubiana.

Ma per la vecchia macchina a vapore le fatiche non erano finite: assieme ad una sua «collega» alle 14.10 è ripartita per Lubiana con un altro convoglio speciale, che ha portato nella capitale slovena trecentosessanta ferrovieri italiani. Questi si incontreranno oggi con i partecipanti al treno straordinario austriaco, che, sempre nell'ambito dei festeggiamenti per il 120.o anniversario della Ferrovia meridionale, arriverà da Klagenfurt a Skofja Loka.

I festeggiamenti triestini per il 120.o anniversario della Ferrovia meridionale sono stati curati dalla SAT (Sezione Appassionati Trasporti del Dopolavoro Ferroviario di Trieste) costituita nel settembre 1975, che ha organizzato una mostra sull'argomento alla Stazione Centrale.

UN TESTO PRESENTATO AL CONSIGLIO REGIONALE

OBIETTIVI DEGLI SLOVENI IN UN PROGETTO DI LEGGE

Un progetto di legge nazionale per la tutela della minoranza etnica slovena delle province di Trieste, Udine e Gorizia, — a quanto informa l'Agenzia Italia — è stato presentato, a firma del consigliere Stoka, al consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia. La nota informativa dell'Agenzia Italia così prosegue:

«Il progetto di legge, che è stato illustrato nella sede della Slovenska Skopnost (Unione Slovena) nel corso di una conferenza stampa, prevede tra l'altro il diritto dei rappresentanti sloveni nelle assemblee elettive di esprimersi nella propria lingua madre. Va precisato che tale diritto non è attualmente riconosciuto salvo al consiglio provinciale di Trieste. L'elaborato fa precisi riferimenti all'articolo 6 della Costituzione, all'articolo 3 dello statuto regionale e all'articolo 8 del trattato italo-Jugoslavo sottoscritto dai due paesi il 10 novembre 1975 a Osimo, che prevede, appunto specifici impegni per la tutela delle minoranze italiana in Jugoslavia e slovena in Italia.

«All'articolo 1 del progetto di legge si prevede il riconoscimento di gruppo etnico alla popolazione di lingua slovena residente nelle province di Trieste, Gorizia e Udine, il diritto di queste, all'articolo successivo, di manifestare liberamente in lingua slovena il proprio pensiero con la parola, lo scritto e con ogni altro mezzo di diffusione, di dare, all'articolo 4, ai propri figli nomi sloveni.

«In tutti gli atti pubblici e nei certificati le generalità dovranno essere riportate in forma corretta secondo l'ortografia slovena. Gli appartenenti al gruppo etnico sloveno hanno diritto, in base a questo progetto di legge, a usare la propria lingua nei rapporti con gli organi e gli uffici della pubblica amministrazione compresi quelli giudiziari. Negli organici della pubblica amministrazione dovrà essere riservato un congruo numero di posti a funzionari, impiegati e altro personale con perfetta conoscenza della lingua slovena.

«Le pubblicazioni ufficiali e gli avvisi pubblici dovranno essere redatti in italiano e sloveno mentre dovranno essere riconosciute le scuole statali materne, elementari e medie e secondarie superiori con lingua d'insegnamento slovena. I diplomi rilasciati da queste scuole dovranno essere redatti in sloveno ed in italiano. Sempre per quanto concerne il settore scolastico il progetto di legge prevede la creazione, nell'ambito della legge 416, di un distretto autonomo sloveno.

«In tema culturale si prevede la partecipazione di rappresentanti sloveni agli organi direttivi dell'Università, l'agevolazione dei contatti con i centri e le istituzioni culturali della slovenia, il riconoscimento all'emittente radiofonica slovena «Radio Trieste A», dell'autonomia e dello status della seconda rete radiofonica, il diritto per le associazioni e le istituzioni culturali artistiche, scientifiche, educative, ricreative, sportive, sociali ed assistenziali di accedere agli aiuti materiali e finanziari di cui godono analoghe istituzioni italiane.

«Il progetto di legge prevede infine per i cittadini di lingua slovena che sotto il regime fascista hanno subito persecuzioni o condanne a causa del loro attaccamento alla propria lingua, cultura e tradizioni, oppure a causa dell'attività svolta in difesa delle popolazioni e della lingua slovena, un equo risarcimento dei danni con l'estensione a loro favore, di tutti i benefici stabiliti dalle leggi vigenti per i perseguitati politici e la restituzione di beni immobili per quanti li avessero eventualmente ceduti forzatamente al tempo del regime fascista».

Domani l'assemblea della Federazione piccole industrie

Domani, alla presenza dell'on. Vincenzo Scotti, sottosegretario al Bilancio ed alla programmazione economica, del presidente della Confapi Frugali e delle autorità cittadine si terrà presso la Camera di commercio l'assemblea della Federazione medie e piccole industrie.

L'assise delle piccole industrie — che inizierà alle 17.30 — sarà l'occasione per un esame dei temi di essenziale importanza per la nostra economia.

Si apprende che la Federazione piccole e medie industrie è intervenuta presso le autorità competenti al fine di assicurare all'Arsenale S. Marco i lavori di trasformazione di almeno una delle tre navi da passeggeri che entreranno a far parte della nuova compagnia mista per crociere. L'esito di tale intervento appare abbastanza favorevole perché negli ambienti romani si comincia a individuare la dimensione della grave crisi economica locale che investe soprattutto il settore della navalmeccanica.

Gite e soggiorni

C.A.I. - ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE — Domenica 26 giugno con partenza da piazza Oberdan alle ore 6 gita a Forni di Sopra per l'inaugurazione del rifugio Flaiban-Pacherini e con salita alla Cima Fantolina. Per prenotazioni ed informazioni rivolgersi presso la sede del C.A.I., via Pellico 1, tel. 68795.

L'avv. Luigi De Luca martedì al CdS

Martedì 21 con inizio alle 18.30, nella sede di Corso Italia, 12 del Circolo della Stampa, il prof. avv. Luigi De Luca, ordinario di diritto ecclesiastico all'Università di Roma, parlerà sul tema: «Il processo canonico matrimoniale ad una svolta».

Il prof. De Luca che sarà presentato all'uditorio dal presidente del CdS, Chino Alessi, è uno dei più noti matrimonialisti italiani, internazionalmente noto. Nel corso della sua conferenza il relatore affronterà i problemi insorti nel processo matrimoniale dopo l'entrata in vigore delle nuove leggi civili concernenti il divorzio.

Colonia della LN

La Lega Nazionale ricorda che nei mesi di luglio e agosto sarà in funzione la colonia collinare-balneare «Scipio Slataper» di Aurisina, per ragazzi d'ambo i sessi dai 6 ai 12 anni.

Gli interessati sono pregati di rivolgersi alla segreteria di via Paolo Reti n. 4, dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 19.

La Consulta rionale di Roiano - Gretta - Barcola è convocata per domani, lunedì, alle 21 nella sede di via Sant'Ermacora 3, con all'ordine del giorno, l'esame della bozza del Regolamento sul decentramento.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Liliana Limoncin, nel III anniv., dalla mamma 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Pino Scocchi, nel I anniv., da Anita e Sandra 7500 pro Domus Lucis, 7500 pro Centro di riabilitazione della Maddalena, 7500 pro Centro tumori «M. Lovenati», 7500 pro Asilo «Speranza»; dagli amici Nino e Mariuccia 5000 pro «Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria di Bruno Marussi, nel XIII anniv. (20-6), dalla moglie e dai figli Bruno e Livio 10.000 pro Centro malattie cardiovascolari (Ospedale Maggiore).

In memoria di Arnaldo Gregori, nel XX anniv., dalla zia Maria 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Elsa ved. Lana, nel II anniv., dalle figlie 20.000, dalla fam. Papo 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Giuseppina Balista, nel IV anniv., da Etta e Francesco Milleri 5000 pro Casa di Nazaret.

In memoria di Mauro Aguzzi, per il compleanno (20-VI), dai genitori 20.000, da zia Nora 10.000 pro Liceo F. Petrarca Fondo «Mauro Aguzzi».

In memoria di Alberto Fabietti, nel IV anniv. (19-6), dalla moglie e figlie 5000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli, 5000 pro Ente naz. protezione animali.

In memoria di Giuseppina Marolt, nel 42.o anniv. (20-VI), dalla figlia 10.000 pro CRI (Pronto Soccorso).

In memoria di Giovanni Orlando, nel IX anniv., dalla moglie Vittoria 5000 pro Ist. ciechi Rittmeyer, 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Ester Vitturelli, nel II anniv. (19-6), da Laura, Nereide e Alfredo 5000 pro Ospedale Magg. Centro cardiovascolare (prof. Camerini).

In memoria di Maria Ruzzier, nel XV anniv., dalla figlia Francesca 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Giulio Agnelli, nel III anniv., dalla moglie Alice 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Marino Ban, nell'XI anniv., dalla mamma e da Marisa 10.000 pro Centro emodialisi - Ospedale Maggiore.

In memoria di Eleonora Pauluzzi, nel IV anniv., dal figlio Antonio 10.000, dalla sorella Virginia Fernetti e fam. 5000, dalla nipote Benita 5000, dalla nipote Mariella e Claudio Palazzo 5000, pro I.a Geriatria prof Klugmann (Ospedale Maddalena).

In memoria di Marina Sponza nata Ricsatto, nel II anniv. (19-6), da Ermanda Supani e Ersilia Ponga ved. Fiegl 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Giuseppe Minca, nel 53.mo anniv., dalla figlia Rina 5000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Maria Penati dalla sorella Tina Marcolini 20.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria del rag. Mario Mauri dalle cognate Carla, Gilda, Hilda, Anna e Lidia e dai nipoti Giuliana, Mariuccia, Matteo, Nella e Renato 70.000, dalla famiglia Luigi Novak 10.000 pro Ospedale S. Maria Maddalena.

In memoria di Giorgio Milani dai cugini Sbisà 10.000 pro Istituto dei poveri.

In memoria di Pietro Ballarini dalla moglie 20.000, dai cognati Cocorullo 15.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Lucina Putigna da N. N. 5000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Angela Barbieri ved. Pitacco dalle famiglie Delben - Ritossa 20.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Alvise Limoncin, da N.N. 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Francesco Mondo, da Piero e Renata Debeli 10.000 pro Centro tumori.

In memoria del cav. di V.V. Giuseppe di Bitonto, dagli inquilini dello stabile n. 28 di via dell'Istria 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati», 12.000 pro Opera naz. ass. orfani militari dell'arma dei Carabinieri (Roma).

In memoria di Serafina Zandomeni ved. Bavon, dalla fam. Cancelli 5000 pro Ass. donatori sangue.

In memoria di Augea Sfetez, da un gruppo di amici 65.000 pro Ospedale Maggiore reparto cardiologia.

In memoria di Ottavia Pennati, da squadre dei famigli della portineria di via Pietà 2 degli OO.RR. 42.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Anita Fusar, da Maria Passerini 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Caterina Bernich ved. Favretto, dai condomini dello stabile n. 35 di via Navali 22.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Luisa Mari, dalle zie Maria e Cristina Albanese e la cugina Lauretta 15.000 pro Ospedale infantile «Burlo Garofolo».

In memoria di Giuseppe Giorgietti, dalla fam. Giorgi 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Gastone Zuliani, dalla fam. Borghetti 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Antonio Mamolo, dalla fam. Revini 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria del prof. dott. Oscar Sossi, da Margherita Scabardi e figli 5000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Francesco Urdini, dalla sorella Maria e fratello Guglielmo Etel 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Mercede ved. Settomini, dalla sorella Valeria ved. Viola e familiari 25.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli (restauri), 25.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli (poveri), 25.000 pro Villaggio del Fanciullo, 25.000 pro Liceo «G. Oberdan» (Fondo «Claudio Viola»), 25.000 pro Missione triestina nel Kenya; da Mario Dolcher 30.000 pro Missione triestina in Kenya.

In memoria di Enrica Pagliarini, dalla fam. Zini 5000 pro Piccole suore dell'Assunzione.

In memoria di Pietro Ballarini, da Anita Milanese ved. Cioffi 10.000 pro «Domus Lucis - G. e G. Sanguinetti».

In memoria dell'ing. Bruno Umani, da Mery Venutti e Guido Rainis 5000 pro Croce Rossa Italiana; da Gina Russignaga e Geri Zuoin 10.000 pro Div. cardiologica Osp. Maggiore (professor Camerini).

In memoria di Maria Gregori ved. Papo da Guido e Mercede Salvi 5 mila, da Paolo e Titi Scarpa 10.000 pro Lions Club (Fondo beneficienza); dalla famiglia Ruggero Facchini 10.000 pro «Famiglia Montonese»; da Pino e Anita Valente 10.000 pro Cassa previdenza medici ammalati.

In memoria di Alide Tolentino da Bruna Schreiber 5000 pro CRI.

In memoria di Primo Naccari da Ofelia e Maria Tuzzi 15.000, da Fiorenza e Anna 10.000 pro Lega Nazionale; da Rosetta Voltolina 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; dagli inquilini dello stabile n. 1 di via Mantegna 23.000 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore (Prof. Camerini).

Da N.N. 10.000 pro Lega Nazionale (Colonia 1977).

In memoria di Gisella Caenazzo - Venier da Aneida Barison 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria del dott. Tullio Trevisan da Graziella e Marino Stermin 20.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo; da Robert e Luisella Segrè 5000 pro CRI; da Ariella Reggio e famiglia 10.000 pro ANFFaS; da Bianca e Abramo Schmid 5000, da Elda e Carlo Simoni 5000, da Ely e Alberto Valentini 10.000, da Doris Nacmias ved. Kostoris 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria del cav. Giuseppe Colizza dalla famiglia Guerrino Rocco 30.000, dalle famiglie Elvio e Mario Lugnani 20.000 pro ANFFaS.

In memoria di Dalla Cominotti dal dott. Antonio Fantoni 10.000 pro Divisione cardiologica Ospedale Maggiore (Prof. Camerini).

In memoria di Ida Bensich - Folpini da Mario ed Ester Malazzi 10 mila pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Anita Fusar da Italia Mengaziol 5000 pro M.A.C.

In memoria di Milla Milaudi Miklavec dai cugini Crecini 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Giorgio Tsamopulos da Bruno Pacor 10.000 pro Comunità Greco - Orientale.

In memoria di Roma Poselli da Norma Rocco 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare: dalla famiglia Manfredini 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria del dott. Giovanni Arbanassi dai condomini dello stabile n. 3/1 di via Lonza 20.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Caterina ved. Bartolich da Emma Calucci 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Liliana Bravin in Rob dalle famiglie De Nardi, Dorta e Celli 9000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

MOSTRE D'ARTE

ALLA GALLERIA SANT'ELENA
pittrice naif slovena
MIHAELA VELIKONJA
olio su vetro
Fino al 21 giugno

ALLA GALLERIA TOMMASEO
NINO OVAN

Galleria Rettori Tribbio 2
Chiuso per ferie
fino a settembre

CIRCOLO MARINA MERCANTILE
di via Roma 15
MAURO LIKAR
espone
opere di pittura e grafica

fine

LA SERENISSIMA MOBILI CHIUDE PER RINNOVO COLLEZIONI E VENDE TUTTO CON SCONTI FINO AL 50%
INGRESSI, SALOTTI, POLTRONE, DIVANI, SOGGIORNI, CAMERE SINGOLE E MATRIMONIALI, QUADRI A PREZZI SCONTATI
TRIESTE — VIA BARBARIGA 5 — TEL. 421274

THE ENGLISH PLAYSCHOOL
DI TRIESTE
organizza e propone per tutte le mattine del prossimo mese di luglio nei giardini di via Sturzo 2 la
— SUMMERSCHOOL «Adventure Playground» —
prescuola estiva di gioco per bambini dai 3 ai 6 anni
Per informazioni e prenotazioni telefonare al 772525 dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19 nei giorni feriali escluso il sabato

ACCONCIATORI: DA VENERDÌ 24 A TRIESTE IL NEGOZIO TUTTO PER VOI!

Com Par di Roberto POTOCCO
— Prodotti ed attrezzature — Progettazione e arredamenti per
SALONI DI PARRUCCHIERE E DI ESTETICA
Concessionaria esclusiva URTI CUR
Negozio ed Esposizione via Limitanea 3 - tel. (040) 793478
Magazzino S. Antonio in Bosco - tel. (040) 228463

VIAGGI IN ITALIA con l'U.T.A.T.
ISOLA d'ELBA, PISA e SIENA 23-26 giugno
LAGHI di COMO, LUGANO e MAGGIORE - 23-26 giugno
COURMAYEUR e I CASTELLI della VALLE d'AOSTA - 29 giugno - 3 luglio
ISOLA D'ELBA, PISA e SIENA 7-10 luglio
CASTELLI DEL TRENTINO 8-10 luglio
PUGLIA, BASILICATA e CALABRIA - 10-20 luglio
Prenotazioni Uffici U.T.A.T.

crociere di FERRAGOSTO
6-13 e 13-20 AGOSTO
in partenza da Venezia con la m/n «JEDINSTVO» appositamente noleggiata
SEBENICO — SPALATO — TRAU' — ZARA — LESINA — CURZOLA — CATTARO — S. STEFANO — RAGUSA — PLOCE (MOSTAR) — CORFU'
— QUOTE DA LIRE 200.000 —
Prenotazioni UFFICI U.T.A.T. — Via Imbriani, 11 e Galleria Protti, 2

UN NEGOZIO NUOVO CON IDEE NUOVE...
AM MOLINARI ILBORGHETTI
ARREDAMENTI
TRIESTE - VIA DELLA TESA 12 TEL. 730257

LE ESIGENZE DELLA REGIONE DOPO OSIMO E IL TERREMOTO

Indispensabili per Trieste rapide vie di comunicazione

Essenziale per l'on. Marocco la funzione di ponte per la Comunità In forte diminuzione le presenze delle unità delle società di p.i.n

Un'ampia relazione sui risultati del viaggio effettuato da una delegazione della commissione trasporti, aviazione e marina mercantile della Camera per valutare le esigenze della regione Friuli - Venezia Giulia, anche alla luce del trattato di Osimo, è stata fatta alla commissione stessa dal suo vicepresidente on. Marocco.

Il parlamentare ha esordito ricordando che la delegazione ha incontrato a Trieste più di 160 esponenti delle varie associazioni sociali e politiche, oltre i rappresentanti di tutti i poteri politici locali, dell'Ente porto e dell'Ente zona industriale, acquisendo tutti i dati più significativi sulla situazione.

L'esame della condizione geoeconomica del Friuli - Venezia Giulia in relazione al problema dei trasporti mette in evidenza — ha osservato Marocco — lo stato di emarginazione della regione, nella quale sviluppo e crisi giungono attutiti e con riguardo. Questa perifericità è ancora più evidente nell'ambito della Comunità economica europea in favore della quale il territorio della regione svolge una essenziale funzione di ponte sia con i paesi orientali e balcanici sia negli scambi Nord-Sud, visti non nell'ambito nazionale ma nel quadro del collegamento centro-Europa paesi mediterranei medio-orientali e del Terzo Mondo.

Importantissima è la funzione del porto di Trieste, sul quale gravita un'area economica che comprende territori italiani, germanici, austriaci, cecoslovacchi, polacchi ed ungheresi. Alla luce di questi fatti è indispensabile, nel trattare i problemi dei trasporti italiani, collegarli con la situazione austriaca jugoslava e nel quadro degli interessi comunitari. Pure in questo quadro va visto il trattato di Osimo nella misura in cui ha rilanciato la cooperazione economica italo-jugoslava rafforzando in tal modo la presenza del Friuli verso l'area danubiana. Non è stato possibile purtroppo, come sarebbe stato auspicabile, collocare il piano generale dei trasporti nel quadro di un rilancio della programmazione economica.

L'esame della situazione del traffico portuale e delle relative infrastrutture deve partire dal sistema portuale, da una parte alimentato dal vettore marittimo, dall'altra da quello ferroviario e viario. Il vettore marittimo è formato da società private e da società di preminente interesse nazionale.

Le presenze delle linee di compagnia Finmare sono in diminuzione, come pure sono in calo le soste tecniche che valorizzano la struttura portuale nel suo complesso. Oltre al gruppo Finmare opera nelle acque regionali la società di navigazione Alto Adriatico che sarà incorporata nel Lloyd Triestino a decorrere dal 1.o gennaio 1978. Le proposte operative che si possono fin da ora avanzare si possono così indicare: a) in riferimento ai collegamenti marittimi e quindi alle toccate commerciali, potenziamento dei traghetti merci del Lloyd Triestino e affidamento ad una società a prevalente capitale pubblico dei servizi per attività crocieristiche di alcune unità passeggeri; b) in riferimento alle toccate o soste tecniche, assicurazione che le nuove unità utilizzeranno Trieste come scalo tecnico.

Dei porti che compongono il sistema portuale regionale, quello di Trieste svolge senza dubbio — ha affermato ancora l'on. Marocco — la funzione più ampia. Le attrezzature portuali triestine interessano circa 100 ettari di superficie ed il traffico complessivo del porto di Trieste è stato di 31 milioni 876 mila 795 tonnellate nel 1975 e di 35 milioni 313 mila 212 tonnellate nel 1976. L'incidenza dei traffici esteri in questo ultimo anno è stata del 75 per cento.

La cantieristica ha sempre rivestito una notevole importanza per l'economia regionale e provinciale e la presenza dell'Italcantieri si qualifica nella costruzione delle grandi navi petroliere che però non riesce ad assicurare all'economia circostante la stessa mole di lavoro indotto un tempo assicurata dalla costruzione delle unità passeggeri. Nel settore cisterniero si assiste ad un massiccio disarmo della flotta con influenze negative sui settori del trasporto e sui livelli occupazionali. La concorrenza giapponese, d'altra parte, vanifica tutt'ora ogni sforzo italano. Occorre inoltre inserire l'Arsenale triestino San Marco nel piano nazionale delle riconversioni e delle ricostruzioni specializzate.

Le indicazioni ed i suggerimenti, in vista della ripresa generale a livello mondiale del settore che si prevede a partire dal 1980 si possono così sintetizzare: riportare il contributo sulle costruzioni nuove temporaneamente al 20 per cento; acquisire la costruzione, per il cantiere di Monfalcone di una portaelicotteri per conto della marina militare, costituire una flotta Enel per il rifornimento delle centrali termoelettriche; assegnare all'Arsenale triestino San Marco i lavori di trasformazione di una delle navi che saranno impiegate per l'attività crocieristica e di altre unità specializzate.

I trasporti ferroviari presentano problemi strettamente locali ed altri di più ampio respiro. Di particolare importanza è il completamento della linea dei Tauri che potrebbe ridurre notevolmente la distanza Trieste - Pontebba - Salisburgo. Per quanto riguarda un eventuale prolungamento della Udine - Pontebba verso la Baviera, dovrebbe essere possibile ottenere un intervento finanziario della CEE, in considerazione del particolare interesse comunitario delle opere. Circa la capacità di traffico delle linee interne regionali, è necessario conoscere il grado di saturazione delle linee stesse. Si impone comunque una radicale ristrutturazione della linea Pontebba sul tratto tra Udine e Pontebba; il progetto del primo tronco Udine - Tarcento è già stato approvato dalla direzione generale competente, mentre la progettazione Tarcento - Carnia è pronta per essere inviata all'approvazione. Per il tratto Carnia - Pontebba si attende il benestare delle Ferrovie dello Stato sul tracciato per poi procedere alla progettazione definitiva.

Passando al sistema viario l'on. Marocco ha ricordato che la rete regionale si inserisce nel contesto delle grandi direttrici di collegamento europeo e che l'itinerario che più interessa il Friuli-Venezia Giulia è la E 14 (Trieste - Villaco - Salisburgo - Praga - Stettino).

L'on. Marocco si è quindi soffermato su due argomenti specifici: il traffico di monte Croce Carnico e il sistema aeroportuale regionale. Il traforo del monte Croce Carnico consentirà di ridurre il percorso stradale tra Trieste e Monaco a soli 410 chilometri.

Le idrovie — ha concluso l'on. Marocco nella sua dettagliata relazione — svolgono una funzione limitatissima. L'argomento sarebbe da riprendere in esame qualora si decidesse di industrializzare parte delle aree attraversate dalla litoranea veneta, ma questo problema oggi non è attuale. La politica regionale si è invece orientata ad esaminare la possibilità di un collegamento con il sistema idroviario europeo, possibilità ripresa nel testo degli accordi di Osimo. Al riguardo ha osservato che il progetto del canale navigabile Isonzo - Sava - Danubio è senza dubbio valido dal punto di vista economico e tecnico; occorre soltanto ricercare, d'accordo con la Jugoslavia i necessari finanziamenti a livello internazionale.

Concludendo, pur senza entrare nel merito delle indicazioni politiche, l'on. Marocco ha osservato che la legge per la ricostruzione del Friuli a seguito dei noti eventi sismici e il trattato di Osimo costituiscono una importante occasione per rilanciare lo sviluppo sociale ed economico della regione. Una riqualificazione del porto di Trieste, in particolare, potrebbe irradiare effetti assai benefici anche nel resto del territorio nazionale.

CONCORSO MIRAMARE

Giovani strumentisti in gara a Muggia

Nei giorni 25 e 26 giugno si svolgerà a Muggia l'ottava edizione del Concorso Miramare per fisarmonicisti, pianisti, organisti e chitarristi. La competizione viene organizzata sotto l'egida della Federazione Italiana Musica Strumentale di Roma e della Direzione provinciale dell'ENAL di Trieste ed è stata inserita anche quest'anno, nel programma delle manifestazioni patrocinate dall'Azienda autonoma di soggiorno e dal Comune di Muggia.

Il Concorso ha raggiunto un interessante ruolo di prestigio e di qualificazione nell'ambito delle competizioni musicali riservate ai giovani strumentisti tanto che nella passata edizione avevano aderito oltre duecento concorrenti da tutta Italia e dall'estero. Le commissioni giudicatrici formate da note personalità del mondo musicale italiano ascolteranno i concorrenti delle varie sezioni — suddivisi secondo l'età ed il grado di preparazione — nell'esecuzione dei pezzi d'obbligo e dei brani a libera scelta.

A conclusione della manifestazione sono previsti due concerti dei vincitori. Dopo l'esibizione dei solisti e complessi avrà luogo la consegna delle coppe, targhe, medaglie e dei diplomi di partecipazione, come pure strumenti musicali offerti da note case costruttrici nazionali.

SPETTACOLARE VOLO DALL'ALTO DEL MONTE GRISA

Innamorato d'azzurro



(Italfoto)

Un ardimentoso Icaro tedesco ha effettuato ieri uno spettacolare volo sopra la riviera di Barcola, dopo essersi tuffato nel vuoto dall'alto del tempio mariano di Monte Grisa. Guidando il suo «aquilone» dalle ali multicolori, è sceso dolcemente da quella vertiginosa altezza, con una serie di cerchi concentrici; l'ebrezza del volo, per una buona decina di minuti, e la folla di bagnanti col naso all'insù, tutti intenti ad additare all'altro le ardite evoluzioni del novello Icaro.

Uno sport che ha preso sempre più piede in montagna, dove gli appassionati del volo a vela si lasciano precipitare a valle dalle più alte cime. Ieri, l'uomo volante — staccatosi da Monte Grisa alle 14.30 — si è lasciato cadere sul mare, al cospetto di migliaia di bagnanti che affollavano la riviera; e'ei è planato dolcemente — dopo aver guidato il volo a somiglianza di un gigantesco gabbiano — circa 500 metri al largo della costa, all'altezza del Cedas, dove c'era ad attenderlo un motoscafo, a bordo del quale è stato infine raccolto.

Tempo addietro, un giovane concittadino aveva chiesto l'autorizzazione per effettuare il medesimo volo, sempre dall'alto di Monte Grisa, ma la Questura in assenza di disposizioni in materia, gli aveva negato il permesso. Stavolta, il tedesco non ha chiesto niente a nessuno e si è lasciato semplicemente andare, con le ali spiegate, incontro all'abbraccio del mare.

Inaugurata la stagione del Campeggio Club

Il Campeggio Club Trieste ha inaugurato la stagione 1977. La festa si è iniziata alle 10 con la celebrazione di una messa al campo officiata da don Lenardon accompagnato da un gruppo di giovani del Villaggio del Fanciullo. E' seguito il pranzo all'aperto ed infine gare e giochi hanno rallegrato la riuscitissima manifestazione.

Quest'anno la festa ha assunto particolare importanza per la presenza del presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo con cui si sono discussi i problemi inerenti il campeggio e si sono gettate le basi per una proficua collaborazione atta ad incrementare le presenze turistiche della nostra regione. A titolo orientativo possiamo confermare che le presenze al Campeggio Obelisco sono state nel 1976 circa 39.000 contro le 15.500 del 1975. C'è stata anche la nota commovente per la presenza, quali graditissimi ospiti, di alcuni rappresentanti del comune di Trasaghis accompagnati dal loro sindaco.

FORD FIESTA
È VERAMENTE TUTTA NUOVA

A distanza di quasi settant'anni dal giorno in cui la prima FORD «T» uscì dalla Fabbrica di Detroit, un'altra FORD, questa nata in Europa, potrebbe essere il simbolo dell'automobilismo alla portata di tutti: è la FIESTA, «l'automobile universale» dei nostri giorni.

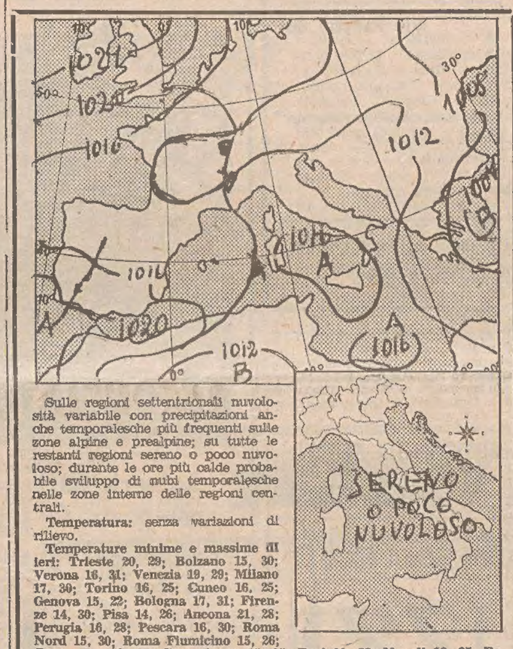
La FIESTA è stata progettata ex novo con la più sofisticata tecnologia raccogliendo quanto di meglio i maggiori costruttori di autoveicoli offrono nel settore della piccola-grande berlina.
Ma soprattutto un obiettivo è stato raggiunto: quello di ottenere la manutenzione semplificata come in nessun'altra vettura analoga.



LIRE 2.458.000 IVA ESCLUSA

NUOVA CONCESSIONARIA
VIA CABOTO 24
VIA S. FRANCESCO 11
SISTIANA SS. 14
TRIESTE

IL TEMPO CHE FARÀ



Sulle regioni settentrionali nuvolosità variabile con precipitazioni anche temporalesche più frequenti sulle zone alpine e prealpine; su tutte le restanti regioni sereno o poco nuvoloso; durante le ore più calde probabile sviluppo di nubi temporalesche nelle zone interne delle regioni centrali.

Temperatura: senza variazioni di rilievo.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 20, 29; Bolzano 15, 30; Verona 16, 31; Venezia 19, 29; Milano 17, 30; Torino 16, 25; Cuneo 16, 25; Genova 15, 22; Bologna 17, 31; Firenze 14, 30; Pisa 14, 26; Ancona 21, 28; Perugia 16, 28; Pescara 16, 30; Roma Nord 15, 30; Roma Fiumicino 15, 26; Roma Eur 17, 25; Campobasso 15, 25; Bari 20, 28; Napoli 16, 25; Potenza 12, 24; Catanzaro 17, 23; Reggio Calabria 20, 28; Messina 20, 27; Palermo 19, 26; Catania 14, 28; Alghero 14, 24; Cagliari 15, 26.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam 15, 20; Atene 19, 28; Bangkok 27, 35; Beirut 20, 28; Belgrado 18, 28; Berlino 16, 22; Bruxelles 15, 20; Buenos Aires 10, 18; Copenaghen 15, 17; Francoforte 17, 25; Ginevra 12, 27; Helsinki 20, 24; Hongkong 28, 31; Honolulu 23, 30; Kiev 19, 27; Lisbona 15, 21; Londra 10, 15; Los Angeles 14, 26; Madrid 11, 24; Montreal 14, 21; Mosca 12, 29; New York 17, 26; Oslo 15, 25; Parigi 14, 18; Rio de Janeiro 17, 28; Seul 18, 27; Singapore 25, 30; Stoccolma 12, 20; Taipei 24, 32; Tel Aviv 17, 26; Tokio 16, 16; Toronto 15, 29; Vancouver 13, 25; Vienna 17, 30.

STATO CIVILE

MORTI: Depicolzuane in Dean Margherita, anni 69; Umani Bruno, 70; Fonda in Lucatello Gisella, 78; Cedelnich ved. Gottardis Anna, 79; Devescovi Mario, 66; Rumini ved. Ceso Olimpia, 66; Brega Pietro, 79; Cesaro Carlo, 65; Fucka Guglielmo, 72; Primieri ved. Prezzi Elisabetta, 72; De Grassi Damiano, 71; Famea ved. Marzan Ofelia, 69; Wenisch ved. Schnitzer Anna, 79; Trevisan Tullio, 45; Goriup Giuseppe, 55; Lucioni Annunziata, 81; Del Frate in Pozzari Relia, 70.

NATI: 10.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Manfredi Claudio, disegnatore tecnico, con Benedetti Claudia, impiegata; Filippi Giovanni, guardia di finanza, con Stefanovic Slavka, professoressa; Grassi Igeo, impiegato, con Perini Giulia, impiegata; Fronda Alfonso, operaio, con Mengaziol Eleonora, impiegata; Innocenti Pietro, con Sarthe Annie Renée Juliette; Masi Marco, sottufficiale G.F., con Marangoni Maria Isabella, insegnante scuola materna; Carloni Alessandro, guardia di finanza, con Tenna Vincenza Maria, impiegata; Cecchi Doriano, meccanico, con Spazzapan Cinzia, parrucchiera; Furian Claudio, operaio, con De Feo Graziella, casalinga; De Mas Alfonso, ingegnere, con Collavo Patrizia, farmacista; Arena Antonio, impiegato, con Palcich Mirella, studentessa; Cappellari Tullio, commesso, con Kromar Ana, cameriera; Facchin Flavio, operaio, con Batti Luciana, impiegata; Slejko Carlo, pensionato, con Halfter Dinora, pensionata; Bencic Ezio, meccanico, con Putin Ondina, banconiera; Bernardi Claudio, esercente, con Biasin Laura, impiegata; Chermetz Giancarlo, ingegnere, con Cappelli Manuela, insegnante; Michelazzi Stanislao, pensionato, con Baldini Gianna, casalinga; Marcon Claudio, studente universitario, con Facchettin Patrizia, studentessa universitaria; Carli Mario, commerciante, con De Monte Liberata, casalinga; Colonì Ettore, operaio, con Sabadin Graziella, infermiera; Gerdevio Mario, operaio telefonico, con Zudic Mariella, commessa; Bretti Gianfranco, impiegato, con Pellis Patrizia, vigilatrice d'infanzia; Mazza Giuseppe, finanziere, con Fiorentino Concetta, casalinga; Coccolo Mauro, operaio, con Bernardi Graziella, operaia; Pahor Giusto, commerciante, con Zagar Viljenka, cameriera; Cattarinussi Claudio, professore, con Benvenuti Franca, professoressa; De Giusti Lorenzo, impiegato, con Caime Saporito Teresa, casalinga; Francia Gianfranco, impiegato, con Pasotti Adriana Fausta, impiegata; Glassi Furio, studente, con Sarcetta Anna Maria, impiegata; Grison Danilo, metalmeccanico, con Giovanelli Liliana, impiegata; Rigo Lorenzo, gruista, con Turella Lorella, casalinga; Erzegovich Vittorio, autista, con Boskin Zita, operaia; Delle Cave Pasquale, agente di P.S., con Marlach Damiana, parrucchiera; Capuzzo Walter, impiegato, con Zoch Silvana, operaia; Milano Orazio, operaio, con Montico Giuseppina, operaia; Caravaggio Angelisto, carabiniere, con D'Amario Maria Rosaria, insegnante.

per il vostro «Sì»
bomboniere partecipazioni
VIOLA
Viale D'Annunzio 12

BOMBONIERE - PARTECIPAZIONI
AL CONFETTO
VIA S. SEBASTIANO 7
(angolo Piazza Cavana)

I festeggiamenti per San Nazario

Borgo San Nazario festeggia oggi il suo patrono; la chiesa sarà il centro della celebrazione religiosa che culminerà al pomeriggio con la messa solenne delle ore 16.30, dopo la quale si snoderà la processione con il busto argenteo del primo vescovo di Capodistria. L'ufficio divino sarà concelebrato da sacerdoti capodistriani; l'omelia verrà pronunciata dal cappuccino padre Umberto Decarli. Il canto durante la sacra funzione sarà sostenuto dal coro di borgo San Nazario, diretto da Lucio Verzier e accompagnato da Narciso Norbedo, il quale suonerà l'organo inaugurato qualche giorno fa con un riuscito concerto del prof. Giuseppe Zudini.

Gite e soggiorni

C.A.I. - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE — Domenica prossima 26 escursione a Piezzo nell'alta Val Isonzo e salita del monte Rombon (m 2208), poderoso baluardo austriaco nel gruppo del Canin durante la guerra del 1915-18. In alternativa è previsto un percorso limitato alla sola salita dello storico monte Cludie (m 1765). Partenza in pullman alle ore 6.15 da piazza Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21 (tel. 60317).

COLOSSALE VENDITA CON SCONTI «VERI»
dal 16-6 al 30-7
ABBIAMO 50.000 mq DI PIASTRELLE IN CERAMICA DELLE MIGLIORI MARCHE DA OFFRIRE A PREZZI DI REALIZZO
VISITATECI !
CRC
negozio:
TRIESTE-TRIS CERAMICHE Via Madonnina, 43 Tel. 761162
ORARIO: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00
APERTO AL LUNEDI'

TINTURE PER CAPELLI
DIKSON COLOR
Alle erbe naturali, ad azione rinfrescante, con copertura assoluta, contenente estratti di erbe decongestionanti e anti-irritanti, per una migliore protezione della cute e del capello. NON CONTIENE le sostanze nocive vietate dal Decreto Ministero Sanità n. 7396. Uso riservato esclusivamente ai parrucchieri per signora.
Concessionaria COSMECO CHEMICAL S.n.c. - Trieste - Via Capodistria 1 - Tel. 826590

SUCCESSO DELLE DANZATRICI DELLA GINNASTICA TRIESTINA AL «POLITEAMA»

GRAZIE IN BIANCOCELESTE

Le ballerine biancocelesti, con le loro pregevoli esecuzioni di brani d'autore, con la perfezione delle coreografie, hanno trascinato all'entusiasmo la grande folla degli spettatori che gremiva il Rossetti» in ogni ordine di posti. Sia le allieve «grandi», dirette con mano maestra da Cornelia Krelis, sia le «piccole» alla cui guida ha brillantemente esordito Doriana Comar, non hanno tradito l'attesa che ha preceduto questo tradizionale spettacolo. Ancora una volta, quindi, il successo del le danzatrici della «Ginnastica Triestina» è stato pieno, meritato, entusiastico.

Le esecuzioni in cui erano impegnate le ragazze della Krelis richiedevano notevoli capacità tecnico-artistiche; al le prese con «pezzi» di notevole difficoltà, hanno con disinvoltura assolto il loro compito interpretando musiche di Linke, Sinding, Offenbach, Ciaikovski e hanno terminato in crescendo con le esaltanti esecuzioni de «La Peri» di Burgmüller, dell'«Adagio in sol minore» di Albinoni, e della «Rapsodia ungherese n. 2» di Ciaikovski.

La spigliatezza e il piglio sicuro delle «piccole» di Doriana Comar hanno addirittura commosso il pubblico; chiamate a impegnarsi nella fiaba danzata «Il giardino incantato» (musiche di Offenbach) hanno dimostrato sicurezza e precisione, meritandosi alla fine scroscianti applausi. Al termine della serata il pubblico ha lungamente acclamato le bravissime insegnanti: Cornelia Krelis, non nuova a trionfi del genere e la giovane professoressa Doriana Comar che non avrebbe potuto esordire in maniera migliore. Questo pomeriggio alle 17.30 lo spettacolo si replica.



(Giornalfoto)

Uno dei momenti magici creati dalle giovani danzatrici interpretando l'Adagio di Albinoni

COMUNICATO
FIORUCCI
SEM IL VACCARO — MC DONALD'S — PUCCI
STIVALETTI ORIGINALI AMERICANI
VALENTINO VALENTINI
nomi eccezionali per calzature fantastiche ! ed ancora più fantastico, per la prima volta
scarpe
GIOVANI
Inizia da martedì 21 giugno una
favolosa vendita
con lo
SCONTO del 50%
Via Roma 11 Tel. 62654

29 fiera di Trieste
campionaria internazionale
17/29 giugno 1977
APERTURA: GIORNI FERIALI 16 - 23
SABATO E DOMENICA 10 - 13 / 16 - 24
INGRESSO L. 1.000 (RIDOTTI 800)
ENTRATE DA P.LE DE GASPERI 1 E DA VIA REVOLTELLA

SPECIALE 29.a FIERA DI TRIESTE

Austria: bosco = reddito e ricreazione

FASCINO DEL LEGNO

«A» come Austria, un piccolo oggetto in legno, simbolo di questa Nazione forestale, a tutti i visitatori della Fiera viene fatto omaggio da parte di graziose stendiste nel padiglione ubicato al pianoterra del Palazzo delle Nazioni, che la Camera Federale per l'Economia di Vienna, attraverso l'Istituto per l'Incremento Economico ha allestito alla 29.a Fiera di Trieste.

Si tratta di un'area di 520 mq. dove vengono espresse delle precise tematiche riguardanti naturalmente il manto forestale, visto dal lato economico ma anche sotto il profilo ricreativo. Il Ministro, sen. Vittorino Colombo, nel visitare in occasione della cerimonia inaugurale lo stand, ha avuto parole di elogio e di compiacimento per l'insieme cromatico della presentazione, auspicando poi una maggiore stretta collaborazione tra i due Paesi, visto che il legno operativamente ci unisce. Al rappresentante del Governo, dott. Strasser, delegato austriaco per il Commercio Estero a Trieste — presente il presidente della Borsa di Vienna Milota ed il presidente della Fiera di Klagenfurt, Dermouth ed altri esponenti economici austriaci — ha offerto un dono simbolico dell'Austria.

Nell'ambito della presenza ormai tradizionale della Nazione contermine alla nostra manifestazione, presenza che si estrinseca in ventinove partecipazioni ufficiali, si tiene questa mattina la «Giornata» ufficiale dell'Austria che prevede il seguente carnet: ore 11.30 arrivo della delegazione, guidata dal presidente della Camera di Commercio della Carinzia Baurecht, che sarà accompagnato da numerosi esponenti di organismi economici austriaci; subito dopo nel padiglione è prevista la conferenza stampa durante la quale saranno esaminati vari aspetti relativi alla politica commerciale, sociale, economica tra le due Nazioni. Non mancheranno naturalmente cenni circa il generoso aiuto austriaco per i nostri terremotati, mentre si avrà modo di approfondire tematiche inerenti ai traffici austriaci su Trieste. Va rilevato infatti che negli ultimi tempi la manipolazione di merce austriaca sul nostro scalo ha registrato un certo andamento positivo e che non sono mancate richieste di collaborazione anche di carattere extradoganale nei recenti incontri a Roma a livello governativo.

Tra gli aspetti meno conosciuti del legno in Italia è certamente quello del suo utilizzo quale struttura portante in tutta una serie di edifici per lo più a destinazione pubblica ed industriale. Infatti, possiamo ben sottolineare che noi vantiamo il primato della carenza di normative in merito alle strutture prefabbricate in legno, del suo impiego con materiali misti al fine dell'utilizzo in locali pubblici quali palestre, piscine, chiese, capannoni, ecc. All'estero quest'uso del legno è ampiamente noto e sperimentato in numerosissime realizzazioni.

Ora la Federlegno (Federazione degli Industriali del Legno) di Roma si sta battendo al fine di poter ampliare la fascia conoscitiva anche nel nostro Paese. In questo quadro va visto il convegno del 24 giugno, che vuole offrire ai tecnici, agli operatori, agli amministratori obiettivi elementi di giudizio per valutare la convenienza e la reale portata delle nuove tecniche costruttive, aventi a base un materiale antichissimo quale il legno portato a sorprendenti livelli di modernità dal fiorire di nuove tecnologie.

Appuntamento pertanto per il 24 giugno nella sala convegni della Fiera per discutere, a partire dalle ore 9, il tema «Legno come struttura».

L'Austria, poi, ha scelto come porto di armamento Trieste per la propria flotta mercantile; infine non va sottaciuto il problema dell'interscambio del legno e prodotti forestali dove il nostro Paese è il principale cliente e dove lo Scalo legnami riveste un ruolo ben determinante nel traffico commerciato per l'oltremare e le aree consumistiche levantine.

In merito alla conformazione dello stand, esso comprende i settori dei profilati in legno, i pannelli delle massime imprese di produzione e le casette prefabbricate, naturalmente a livello di piantografia, che sono state donate al disastrato Friuli. E' in funzione poi una piccola sala di proiezione nella quale il visitatore può prendere parte alle fasi della lavorazione, del taglio ed esbosco del legno nelle foreste d'alta montagna; quindi fa seguito un filmato, nuovo e molto originale, nel settore della propaganda turistica.

Su tre schermi, in una seconda parte dello stand, vengono proiettate delle diapositive che hanno come leit-motiv i temi di base del padiglione stesso. Quest'anno è stato inserito nell'ambito del padiglione lo stand di propaganda da parte della Carinzia.

Una partecipazione, quella dell'Austria, del tutto particolare. E' stato predisposto anche un depliant curato, come lo stesso stand, dal designer Beranek, uno che va per la maggiore in fatto di esposizioni fieristiche. La brossura, intitolata «L'Austria alla Fiera di Trieste 1977», evidenzia la materia legno, materia viva, sensibile e di grande utilità per l'uomo.

La presenza austriaca alla nostra rassegna è coronata poi dalla parte gastronomica, dove certamente non mancano birra e polli stiriani.

DOMANI

Le assicurazioni

Domani, nell'ambito delle manifestazioni della 29.a Fiera Campionaria Internazionale, avrà luogo la Giornata delle Assicurazioni, appuntamento ormai tradizionale per il mercato assicurativo italiano.

Il tema di quest'anno è «Gli effetti della normativa comunitaria sul mercato assicurativo italiano», di particolare attualità poiché è in corso da parte delle competenti commissioni parlamentari l'esame del disegno di legge proposto dal Ministro Donat Cattin per il recepimento nella legislazione italiana dei principi enunciati nella direttiva sulla libertà di stabilimento per le assicurazioni danni, già in vigore negli altri Paesi della CEE.

I lavori — che saranno presieduti dal sen. Giuseppe Pella presidente dell'ANIA — avranno inizio alle ore 9 presso la Camera di Commercio.

A CURA DELLA

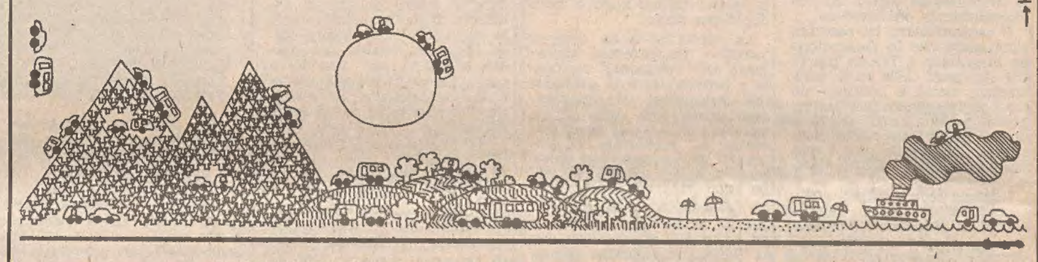
PK

MACCHINE PER CUCIRE PER MAGLIERIA E STIRO
SCONTO FIERA !



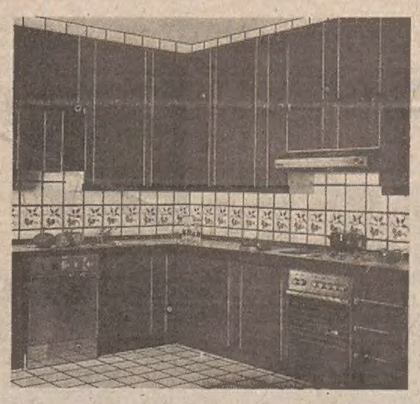
PFAFF
concessionario esclusivo
ASSISTENZA VENDITA E INSEGNAMENTO
TARCISIO MAIER
VIA UGO FOSCOLO 5 - TELEF. 730 332

con le caravan elnagh si va dappertutto.....
... PERCHE' SONO SICURE (HANNO I FRENI ELETTROMAGNETICI ESCLUSIVI ELNAGH) E SONO GARANTITE ED ASSISTITE CON LA MASSIMA SERIETA' !

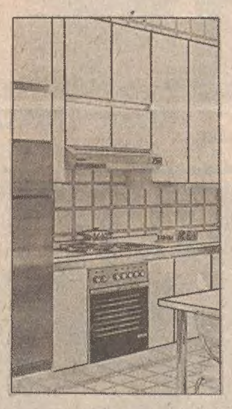


ESPOSIZIONE ALLA FIERA DI TRIESTE
SCONTI PARTICOLARI DI FINE STAGIONE
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER IL FRIULI - VENEZIA GIULIA:
CASA MOBIL RIMORCHI - VIA CARSIA 51 - VILLA OPICINA - TRIESTE - TELEFONO 040-211610

CASA MIA
CUCINE snaidero
IL MOBILIFICIO «CASA MIA» - TRIESTE - VIA BATTISTI 6 - TEL. 732405
è presente alla 29.a FIERA DI TRIESTE con la più recente produzione di cucine Snaidero di cui è concessionaria.
Alcuni dei modelli esposti:



Modello «Nadia» tipo noce

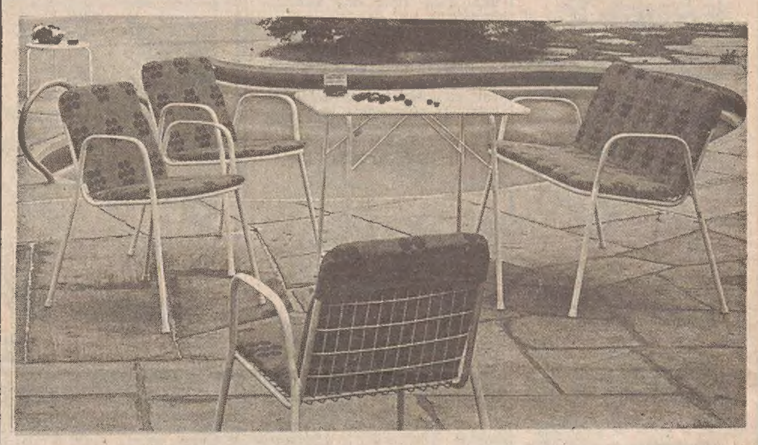


Modello «Nadia»

CASA MIA: sicurezza di qualità e prezzo

Pad. E/1
MINIMOSTRA
di DELIO BOSSI
Via Pascoli 39
Pitturazioni
Decorazioni edili ed affini
Tappezzerie in carta e stoffa
Vasto assortimento carte da parati e moquettes
Coordinati
Fornitura e posa in opera
SCONTO FIERA SUI MATERIALI IN ESCLUSIVA
— Carta da parati da L. 2.000 il rotolo —

Offerta speciale
DI LANCIO PUBBLICITARIO
PER TUTTA LA DURATA DELLA FIERA DI TRIESTE



La serie RIO
composta di 4 poltroncine e cuscini,
di un tavolo quadrato o rotondo,
a sole
L. 95.000
invece che a
L. 123.000 !
CENTRO DEL MOBILE
LANZA
TRIESTE - BIVIO PROSECCO
Statale 202
Tel. 225498

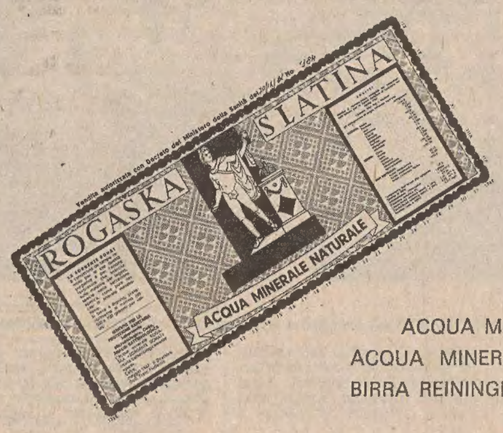
armes
VICENZA
geom. Carlalberto Dovigo
Via S. Lazzaro 10 - tel. 040 62962 - 34122 TRIESTE
deposito: via Lazzaretto Vecchio 10
Scaffali a mensole agganciabili
Grigliati
Armadi spogliatoio
Banconate componibili
Mobili per uffici
Arredamenti vari
Angolari forati
Scaffali portapallets
Scaffali per magazzini autoricambi
Scaffali per carrozzerie

GUSTO E PRESTIGIO
ARTICOLI DA REGALO
ARREDAMENTI
MOBILI
G. PUZZI
presenta le ultime
novità nel campo
dell'arredamento moderno
VISITATECI!
Via Pascoli 5 - Telef. (040) 793684 - Trieste

VELOX s.a.r.l.
import - export rappresentanze
TRIESTE
Uff. e magazzino:
Via F. Rismondo 9
Tel. 761819 - 761884

BAÀ
mobili
presenta alla fiera
I COMPONICASA
una soluzione
a tutti i tuoi problemi
CENTROCUCINE
Via Vecellio 14
Tel. 793 402
ARREDAMENTI
Via Giulia 8
Tel. 795 594

FM 103
RADIO STEREO TRIESTE
IN FIERA
AL PALAZZO
DELLE NAZIONI
PUBLI VIDEO
tel. 775166
:: :: ::
ESCLUSIVISTA
PUBBLICITA'



CONCESSIONARIA
Radenska
ACQUA MINERALE
ACQUA MINERALE NATURALE «RADENSKA»
ACQUA MINERALE NATURALE «ROGASKA - DONAT»
BIRRA REININGHAUS - PUNTINGAM - GRAZ - AUSTRIA
BIBITE FONTE PLOSE
DRINK PACK - APPIA
PROSCIUTTI CRUDI ORIGINALI DEL CARSO
Reininghaus Bier
BRÜDER REININGHAUS
BRAUEREI-AKTIENGESELLSCHAFT
PUNTIGAMER BIER
VISITATE IL NOSTRO STAND ALLA FIERA DI TRIESTE

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

BARUFFA TRA DE LAURENTIIS E IL REGISTA MOSER

Lo yeti congelato finisce in pretura

Comunque sull'«abominevole» usciranno due film

ROMA — *Lo yeti, l'abominevole uomo delle nevi, è finito in pretura. Martedì mattina per la terza volta l'ingombrante presenza del mostro dell'Himalaia incomberà in un'aula del palazzo di giustizia di Roma dove il pretore Grieco dovrà decidere a chi affidarne la paternità. Il «padrino» che vorrebbe il figlioccio tutto per sé è nientemeno che Dino De Laurentiis, un personaggio di tutto rispetto in fatto di mostri cinematografici dopo il grandioso recupero di «King Kong».*

Anche questa volta De Laurentiis si è mosso in grande stile: ha stanziato una cifra che si aggira sui 20 milioni di dollari ed ha mobilitato una schiera di tecnici che sotto la direzione dell'ormai celebre forgiatore di mostri Carlo Rambaldi ha confezionato a Los Angeles la terribile creatura: nessuno l'ha vista, ma circola la voce che sia di dimensioni inferiori al gorilla, anche se in fatto di piedi (il suo nome americano è «Big foot», grande piede) è imbattibile.

Ma l'idea di scomodare lo yeti per portarlo sugli schermi De Laurentiis l'ha comprata dal regista italiano Giorgio Moser, e dopo l'acquisto ha depositato il soggetto per assicurarsene i diritti nonché il titolo «Yeti» presso l'Associazione italiana dell'industria cinematografica (Anica) e presso quella americana (Mpa).

Pare però che Moser, prima di vendere i diritti a De Laurentiis, avesse già parlato della sua idea con i titolari di una società italiana, senza tuttavia concludere alcun accordo economico per divergenze sulle modalità di realizzazione del film. Fallito l'accordo, la società italiana ha deciso di andare avanti per conto proprio annunciando con inserzioni pubblicitarie a tutta pagina l'imminente realizzazione del film «Yeti». Da qui il ricorso alle cosiddette vie legali. «D'accordo, l'uomo delle nevi è di dominio pubblico — dice Moser — ma il titolo "Yeti" e il mio soggetto non si toccano: ho fondati motivi per sospettare che si tenti il plagio di alcune mie idee originali sulla vicenda e voglio che il pretore diffidi chiunque dal tentare un'operazione del genere».

A prescindere dall'esito giudiziario della vicenda, il finale di questo contendere sembra ormai scontato: di film sull'uomo delle nevi se ne faranno due. Quello italiano sarà realizzato in coproduzione col Canada, sarà diretto da Gianfranco Parolini e sarà girato, oltre che in Italia, in Canada e in Groenlandia. Sull'aspetto fisico del mostro nostrano non se ne sa granché: alcuni dicono che lo stanno realizzando i carristi di Viareggio che gli daranno un volto quasi bello, da divo, altri sostengono che la sua costruzione è stata affidata a più tecnici di diversa nazionalità.

Lo yeti di De Laurentiis sarà invece diretto dal regista inglese Ridley Scott, affermatosi al recente festival di Cannes col film «The duellists», è stato sceneggiato da Giorgio Moser e dall'americano David Goodman, si avvarrà delle scenografie di Danilo Donati e sarà girato in esterni in India dove pare che De Laurentiis abbia un discreto malloppo di dollari non esportabili, guadagnati con la vendita di «King Kong».

Intanto Giorgio Moser sta preparando una spedizione, che avrà anche finalità scientifiche, «Sulle tracce dello yeti»: partendo da Calcutta seguirà la valle del Gange per spostarsi poi a Katmandù e alle pendici dell'Everest dove la sceneggiatura vuole che l'uomo delle nevi venga ritrovato surgelato per essere poi riportato in vita con la complicità delle arti magiche tibetane. Il materiale che Moser girerà in questa spedizione con una troupe di una società italiana di Dino De Laurentiis servirà per alcuni special televisivi già acquistati da reti inglesi e americane e, naturalmente, per il film «Yeti» di cui Moser dirige la seconda unità.

Alla spedizione partecipano il grande scalatore americano Sneider, numerosi scalatori africani, alcuni «sherpa» tibetani e forse anche il nostro Bonatti. Non farà parte della troupe il terribile uomo delle nevi, a meno che l'agguerrito manipolo non riesca a scovarlo: in tal caso il lavoro di Rambaldi sarà da buttar via. (Ansa)

Definito il «cast» del «Cantagiro»

ROMA — E' stato definito il «cast» del «Cantagiro '77» che è partito ieri da Frosinone per l'ormai tradizionale giro d'Italia canoro, che si concluderà, dopo 20 tappe, il 10 luglio prossimo a Catanzaro. Il «cast» di questa edizione — la quattordicesima — organizzata da Carlo Siena, è il seguente: Mauro Galati, «Italian Sound», Nino Minieri, Giancarlo D'Auria, Maurizio Tatalo, Bonaria, Pino Mango, Cristine Ranà, Luciano Arriu, Mauro Giordani; e gli ospiti fissi: gruppo «Spazio Unito», Giulietta Sacco, Gloriana, Gilda Giuliani, Adriano Pappalardo, «Schola Cantorum», «Homo Sapiens», «Odeon», «Massi Show». Ospiti volanti: «Eva Eva Eva», «Dick Dick», «Segno dello zodiaco», Francesco Calabrese, Paolo Mengoli, Franco Simone, «I Caravanas», Lando e Luca, i «Jerico», «Bottega della verità», Cristiano Malgioglio, Roxi Robinson, i «Romans», i «Cugini di campagna».

La manifestazione si svolgerà sul filo conduttore dei testi di Marcello Marchesi, di Pisa e di Guardì.

Un miliardo in più alla Fenice

VENEZIA — Il consiglio di amministrazione della Fenice ha esaminato l'avvenuta approvazione della legge sul finanziamento degli enti lirici che per il 1977-1978 aumenterà i contributi dello stato per i suddetti enti. «Questo per la Fenice — ha dichiarato il sovrintendente on. dott. Gian Mario Vianello — significherà un introito di circa un miliardo in più all'anno, necessario per un positivo adempimento del suo programma e per continuare nella politica di riduzione della massa debitoria, accumulata negli anni precedenti, e che è già scesa, dal dicembre '75 ad oggi, da 17 a 4 miliardi; e nella politica risanamento portando i bilanci preventivi e consuntivi — il che è più difficile — in pareggio. Difatti, anche il bilancio consuntivo '76 della Fenice, che è già approntato e che verrà presentato nel prossimo consiglio di amministrazione, vede il pareggio».

Il sovrintendente ha anche informato il consiglio di amministrazione dell'ente, sui positivi risultati ottenuti dalla commissione tecnica (costituita d'intesa col consiglio e con l'assemblea dei lavoratori) cui partecipano, sotto la presidenza del sovrintendente, dirigenti dei corpi artistici e tecnici del teatro. La commissione ha già in avanzato esame l'intera programmazione per un anno, fino al luglio '78, che si presenta articolata in 27 iniziative con cento spettacoli di grande interesse (nel settore della sinfonica, della cameristica, della lirica e del balletto), cui si affiancano oltre duecento iniziative — per 100 mila persone — in decentramento. Nella prima decade di luglio si avrà la discussione e la approvazione, da parte del consiglio di amministrazione, dell'intero programma della Fenice fino a tutto luglio '78 che verrà presentato in una conferenza stampa pubblica.

Rinviato il processo a Roman Polanski

SANTA MONICA — E' stato rinviato al 9 agosto prossimo il processo nei confronti del regista e produttore cinematografico Roman Polanski accusato di aver arretito e sedotto dopo averle fatto ingerire sostanze eccitanti una ragazza di tredici anni che avrebbe dovuto posare per una serie di foto.

Il processo era stato originariamente fissato, dopo le prime udienze preliminari, per il 29 giugno. L'autore di «Rosemary baby» e di «Chinatown» si trova attualmente a Tahiti per studiare i luoghi nel quale girare il suo prossimo film.

La ragazza, di cui non si conosce il nome, accusa Polanski di averla invitata a posare per una serie di foto portandola a casa dell'attore Jack Nicholson, dove sarebbe stata prima drogata e poi violentata.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Una verità diversa Gabriella al «Sistina»

«L'ultimo aereo per Venezia» (Rete 1, ore 20.40) — Settima e ottava puntata dello sceneggiato di D'Anza e Proietti: Irene Oro tenta di uccidersi per la disperazione ma viene salvata da Roberto Cialdi. Contro di lei, Franco Zanni e Cialdi, accusato di complicità, viene celebrato un processo che coinvolge anche Giovanna e Masini. Giovanna è profondamente turbata poiché non comprende il gesto di Gino; Masini non riesce a combattere l'alcolismo e, per il suo atteggiamento nervoso e tremante, viene creduto poco anche in tribunale.

Il processo si conclude con la condanna degli imputati. Il caso Baccarini sembra finito.

Gino esce dal carcere ed ha la sorpresa di non trovare più Giovanna nella casa dove lavorava prima: ora Giovanna ha un ristorante. S'incontrano di nuovo e si lasciano con la promessa di rivedersi. Ma entrambi sanno che non accadrà.

Marcello Masini è tornato ad essere un attore di successo, ma il suo problema con l'alcool rimane sempre drammatico. Ed una sera la sua amica ed agente Monica avrà la triste sorpresa di trovarlo morto.

Germana ha riavuto il suo bambino ed ha ripreso la vita di sempre. Solo con maggiore tristezza: la morte di Luciano l'ha lasciata completamente sola.

Nuovi eventi riaprono all'improvviso il caso Baccarini: il commissario riprende le indagini e questa volta scopre una verità diversa.

Tra gli interpreti principali: M. Malfatti, N. Gazzolo, G. De Luigi, M. Girotti, M. Fiore.

* * *

«La domenica sportiva» (Rete 1, ore 22.05) — In onda cronache e commenti sui principali avvenimenti della giornata a cura di Tito Stagno e Carlo Sassi; regia di Sergio Le Donne.

* * *

«Gabriella Ferri al Sistina» (Rete 2, ore 20.40) — Un «concerto» quello in onda stasera, cui partecipa la Ferri con i Pandemonium, complesso formato, tra l'altro, dalla giovane violoncellista americana di Sacramento Hilary Harvey. Regia scolteremo da Gabriella «Dove sta Zazà» e «Mazzabubù», oltre a una libera versione del «Terzo uomo», in un tedesco a metà pugliese, a metà romanesco e, scritto da Pasolini, udremo «Il valzer della toppa». Singolare regia di Luigi Perelli.

«Ossessione» di Visconti libero negli USA

NEW YORK — Il primo film di Luchino Visconti «Ossessione» con Massimo Girotti, Clara Calamai e Juan De Landa, prodotto nel 1943, può essere finalmente programmato negli Stati Uniti.

Il film ebbe la sua «prima» americana nel 1959 ma la Metro Goldwyn Mayer intentò una causa per problemi di diritti di autore e «Ossessione» fu ritirato dalla circolazione.

Il primo lungometraggio di Visconti è basato sul romanzo di James M. Cain «Postamn rings twice» dal quale la Metro Goldwyn Mayer aveva fatto un film con Lana Turner.

«Ossessione» è stato proiettato all'ultimo festival di New York, come omaggio a Visconti, ed è stato subito osannato dalla critica e dal pubblico. Il successo riscosso ha permesso l'uscita commerciale del film. (Ansa)

Herbert Pagani, il popolare cantante che attualmente risiede in Francia, ha scritto le parole del nuovo inno del partito socialista francese, che è stato musicato da Teodorakis. Ieri sera l'inno è stato eseguito per la prima volta a Nantes, in occasione del ventesimo congresso del partito.

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio 8, 10.10, 13, 18, 19, 21.15, 23. 6: Risveglio musicale; 6.30: Giorno di festa; 7.35: Culto evangelico; 8.40: La vostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Messa; 10.20: Itineradio; 11.30: Papaveri e papere; 12: Special fratelli Taviani; 13.30: Perfida Rai; 14.45: Prima fila; 15.20: Radiouno per tutti; 15.50: Mille bolle blu; 17: Concerto del pomeriggio; 18.05: Carta bianca; 19.15: Ascolta si fa sera; 19.20: I programmi della sera Riccardo II; 21.20: Show down; 22.10: Jazz oggi, 23: Buonanotte dalle dama di cuori; 23.05: Radiouno domani.

RADIODUE

Giornali radio 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 18.50, 16.25, 18.20, 19.30, 22.30. 6: Domani a Radio 2; 6.30: Bollettino del mare; 7.55: Conversazione israelitica; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Esse Tv; 9.35: Più di così; 11: Radiotrionfo; 12: Canzoni italiane; 12.15: Recital di; 13.40: Colazione sull'erba; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Musica no stop; 15: Di quella pira; 15.30: Canzoni di serie A (1); 16: Disco azione; 17: GR2 musica e sport; 19: La voce di; 19.15: Canzoni di Serie A (2); 19.50: Opera '77; 20.50: Radio 2 settimana; 21: Radio 2 ventunoeventinove; 22.45; Buonanotte Europa.

RADIOTRE

Giornali radio 6.45, 7.45, 10.45, 14, 18.30, 20.45, 23.05. 6: Quotidiano radiotre; La mattina di radiotre in diretta dalle 6 alle 9 la musica, le notizie, i temi di attualità e del lavoro. Le informazioni utili; 8.45: Succede in Italia; 9: La stravaganza; 9.30: Domenicatre; 10.15: F. Chopin; 10.55: Il tempo e i giorni; 11.45: Agricolturatre; 15: Il Baipop; 15.30: Oggi e domenica; 16.15: Tutti i bambini buoni salgono in cielo; 16.35: Compositore boemo del 700; 17: Invito all'opera; 20: Maschile e femminile; 20.15: Concertino; 21: Nuova musica e oltre (21.45: Incontri con la narrativa); 22.45: Il potere e la maschera.

LOCALI (Trieste)

8.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12: Speciale TS - Un programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo - Testi di Carpinteri e Faraguna, Euro Metelli, Mario Sestan; 12.35: Il Gazzettino; 19.15: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

14: L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera; 14.30: Speciale TS (replica); 15: Ascolto due - Dai programmi di Radio Trieste.

Radio Capodistria

(Ore solare)

7: Buongiorno in musica - Programmi Radio Tv; 7.30: Giornale radio; 7.40: Come stai? Sto benissimo, grazie, prego; 8.15: Le favole di Elisabetta; 8.21: Intermezzo; 6.30: Letere a Luciano; 9: E' con noi...; 9.15: Ritratto musicale; 9.30: Fatti ed echi; 9.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 10: Fonti di Posina; 10.15; L'angolo di Armando; 10.30: Darwil - alla ricerca della perfezione; 10.45: Fabbian show; 11: Colloquio con gli ascoltatori; 11.10: Musica per voi; 11.30: Giornale radio; 11.40: I punti sulle i; 12: Brindiamo con...; 13: Automobile story; 13.30: Notiziario; 13.35: Intermezzo; 13.45: Edizioni Koral; 14: Folk e no; 14.30: Concerto in piazza; 15: B.P.M. record; 15.15: Il complesso Alceo Guatelli; 15.30; Canzoni, canzoni; 16: Arte un modo di vivere - Incontro con i registi Scola e Montaldo; 16.10: Io ascolto, tu ascolti; 16.30: Programma in lingua slovena; 19.30: Crash; 20: Incontro con i nostri cantanti; 20.30: Notiziario; 20.35: La domenica sportiva; 20.40: Rock party; 21: Radioscena - Il ladro di tempo - di Vladimir Vukmirovic; 21.40: Riserva; 21.45: L'allegra operetta; 22.30: Giornale radio; 22.45: Motivi ballabili.

TV Capodistria

18: Telesport - Atletca leggera - Sarajevo: Coppa Jugoslavia; 20.30: L'angolino dei ragazzi; 21: Canale 27 - I programmi della settimana; 21.15: Punto d'incontro, settimanale del telegiornale; 21.35: «Ieri, oggi, domani». film; 23.40: Jazz sullo schermo: il complesso di «Joachim Kuhn».

TV Svizzera

18.30: Telegiornale; 18.35: Telerama, settimanale del telegiornale; 19: «Un catalogo di peccati» telefilm della serie «Mannix»; 19.50: Piaceri della musica; 20.30: Telegiornale; 20.40: La parola del Signore, conversazione evangelica; 20.50: Studio aperto, domande al pubblico della RTSI; 21.20: Situazioni e testimonianze, rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni; Recupero di antiche case borghesi; 21.45: Telegiornale; 22: «Thriller»: «Partire è un po' morire», regia di John Cooper; 23.05: La domenica sportiva; 0.05: Telegiornale.

TV Lubiana

9.25: Jugoslavia, buon giorno; 9.55: La TV e gli spettatori; 10.35: A.J. Cronin: «E le stelle ci stanno a guardare», romanzo sceneggiato: 11.25: «Via Sesamo»; 12.30: Tv degli agricoltori; 13.30: Notiziario; 16.20: Pomeriggio festivo; 17.25: Pallamano femminile: Jugoslavia-Russia; 18.30: «Erano in sette». film inglese; 20.15: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 20.50: Commento settimanale di economia; 21: Romanzo sceneggiato; 22.10: Documentario; 22.40: Telegiornale; 23: Rassegna sportiva.

TV Zagabria

11: TV dei ragazzi; 12: Musica popolare; 12.30: TV degli agricoltori; 13.30: Jugoslavia, buon giorno; 15: Critica precisa; 15.30: «Il piccolo Filippo», film per ragazzi; 17: Pomeriggio festivo; 20.15: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 21.05: La Moravia, documentario; 22.05: Carovana; 22.40: Telegiornale; 23: Rassegna sportiva.

TV RETE 1

9.30 S. Messa celebrata da S.S. Paolo VI e Rito della canonizzazione del Beato Giovanni Neumann. ★
11.55 «Ricerche ed esperienze cristiane».
12.15 «A come agricoltura». ⚹
13.00 «TG l'una», quasi un rotocalco per la domenica.
13.30 TG1 Notizie.
17.00 «Domenica in retrospettiva».
— «In... sieme», con Corrado.
17.25 Regata delle Antiche repubbliche marinare. ★
17.55 «In... sieme».
18.45 Notizie sportive.
18.55 «In... sieme».
19.00 Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di calcio Serie B.
— Che tempo fa. ★
20.00 Telegiornale. ⚹
20.40 «L'ultimo aereo per Venezia», 7.a e 8.a puntata.
22.05 La domenica sportiva. ⚹
22.55 «Prossimamente», programmi per sette sere. ⚹
— Telegiornale ⚹ — Che tempo fa. ★

TV RETE 2

12.30 Programma di cartoni animati. ★
13.00 TG2 Ore tredici.
13.30 Selezione da «L'altra domenica»: Electric Light Orchestra, Gino Vannelli, Fleet-Wood Mac, Al Jarreau, Barry Manilow e Santana. ★
15.30 Torbole - Campionato mondiale di vela. ★
— Fano - Pallavolo: Italia-Cuba femminile.
— Milano - Ippica: G.P. di Milano.
— Castrocaro - Ciclismo: G.P. di Castrocaro.
18.30 «Prossimamente», programmi per sette sere. ★
18.50 Nakia: «Il ragazzo nel deserto», telefilm. ★
— Previsioni del tempo. ★
19.50 TG2 Studio aperto. ⚹
20.00 «Domenica sprint». ⚹
20.40 «Gabriella Ferri al Sistina». ★
21.45 «TG2 Dossier», il documento della settimana. ★
22.40 TG2 Stanotte. ⚹
22.55 «Sorgente di vita», rubrica di vita ebraica.

★ *Programmi a colori* — ⚹ *Parzialmente a colori*

IN DIRETTA
dallo studio bianco della Fiera

Radio Sound Trieste

trasmette interviste tra il pubblico e i personaggi della vita sportiva triestina

QUESTA SERA

ALBERTO PETAZZI neo allenatore dell'Hurlingham Basket

RISTORANTI E RITROVI

IL LISCIO CONTINUA AL DANCING PARADISO
Trieste, via Flavia, bus 20-23. Tel 812391. Stasera dalle 21 con l'orchestra: «Allegri Venetis».

TUTTO GIOVANE AL DANCING PARADISO
Dalle 16 gli ultimi successi discografici con il nuovo disc-jockey LUCIO.

Ristorante Pizzeria Ippodromo Montebello
Piazzale De Gasperi 4. — Si comunica alla spettabile clientela che il Ristorante Pizzeria Ippodromo riapre oggi con una nuova gestione. Si accettano prenotazioni per banchetti e cene sociali. Tel. 767613.

LA BUSSOLA ristorante albergo — Muggia
Terrazza sul mare, approdo privato per natanti, specialità frutti di mare, pesce alla griglia, piatti internazionali, banchetti, cerimonie. Prenotazioni 271266.

CHIOSCO al pontile a T — Strada per Lazzaretto
Specialità polli allo spiedo, carni arrostite, vino nostrano.

DISCO CLUB 7 NANI — SISTIANA
Telefono 209029. Da giovedì a domenica tutte le sere dalle 21. Festivi dalle 15.30 alle 19.30.

NIGHT CLUB MORETTI SANS SOUCI — GRADO
Telefono 80708. Aperto tutte le sere dalle 21 alle 0.4. Attrazioni e spettacoli internazionali.

RISTORANTE PIZZERIA CAPRI's
Vi attende con le sue specialità partenopee. GRADO, Riva Ugo Foscolo 11, telefono 81695.

TARTARUGA DISCOTECA CLUB SCODOVACCA
Tel. (0431) 30349. Aperto domenica pomeriggio dalle ore 15.

TARTARUGA AMERICAN BAR
Tutte le sere dalle 21.

TARTARUGA RISTORANTE
Spaghettate. Lunedì turno di riposo.

All'Excelsior - Grande successo

IL FILM CHE HA VINTO IL PRIMO PREMIO AL FESTIVAL DELLA FANTASCIENZA DI TRIESTE



GRATTACIELO
R. REDFORD - C. BRONSON
in
QUESTA RAGAZZA E' DI TUTTI
TECHNICOLOR

OGGI AL MODERNO
Un film eccezionale
21 ORE A MONACO

OGGI AL CAPITOL
E. MONTESANO
è
IL MARITO IN COLLEGIO

OGGI ALL'AURORA
Un film di L. Zampa
UNA QUESTIONE D'ONORE
con Ugo Tognazzi

ARENA ARISTON I.N.C.
Rassegna estiva film per un cinema migliore
TAXI DRIVER
di MARTIN SCORSESE

PARCO DI MIRAMARE — Spettacoli di «Luci e Suoni» — Ore 21.30: «Der Kaisertraum von Miramar», in tedesco; alle22.45: «Il sogno imperiale di Miramare», in italiano. Servizio di motobarca dal Molo Audace (ore 20.20 e 21.50) e Grignano e da Grignano alla fine delle rappresentazioni (due ritorni).

TEATRO STABILE - AUDITORIUM Ore 16 (termine 18.30) turno I domenica. «La famiglia dell'antiquario» di Carlo Goldoni con M. Abruzzo, R. Bianchi, G. Galavotti, A. Buonaiuto. Regia di Furio Bordon, scene e costumi di Sergio d'Osmo. In abbonamento: tagliando n. 8. Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Protti 2.

POLITEAMA ROSSETTI. Festival dell'Operetta 1977. «Cin-Ci-La» - «Sogno di un valzer» - «Ballo al Savoy». Dal 2 luglio al 14 agosto.

ARISTON - I.N.C. (tel. 741093). Vedi estivi

EDEN. 16, 18, 20, 22.15: «Providence» con Dirk Bogarde, Ellen Burstyn. Technicolor. V.m. 14 anni.

EXCELSIOR. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: Il film che ha vinto il primo premio al Festival della Fantascienza di Trieste: «Fase IV: distruzione Terra» con Nigel Davenport, Michael Murphy e Lynne Frederick. Per tutti.

FENICE: 16.30, 18.15, 20.10, 22.15: «I giorni roventi del poliziotto Buford» con Bo Svenson e Noah Beery. Non è vietato.

FILODRAMMATICO. 16, ult. 22: «La donna che violentò se stessa». Severamente V.m. 18.

GRATTACIELO. 16, ult. 22.10: «Questa ragazza è di tutti» con R. Redford, N. Wood e C. Bronson. Regia di S. Pollack. Tecnicolor.

MIGNON. 15.30, ult. 22.15: «Gulliver nel paese di Lilliput». Tecnicolor con Richard Harris.

NAZIONALE. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «Taxi girl» un film indiavolato con una Edwige Fenech scatenata e con Aldo Maccione. V.m. 14 anni.

RITZ. 16, ult. 22.15: «Cannonball» con David Carradine. Technicolor. V.m. 14 anni.

AURORA. 16: un'eccezionale film di L. Zampa, una straordinaria interpretazione di Ugo Tognazzi: «Una questione d'onore» con N. Machiavelli. Un film da non perdere. Technicolor. Vietato 14.

CAPITOL. 16.30: E. Montesano in un'altra simpaticissima interpretazione «Il marito in collegio» con S. Dionisio. Technicolor. Non è vietato.

CRISTALLO. 16.30, ult. 22: un film di prima visione «La cameriera nera» con Carla Brait, Femi Benussi e Gianni Dei. V.m. 18 anni.

MODERNO. 16.30. La storia di una straordinaria operazione di polizia antiterrorismo, la drammatica e precisa ricostruzione di un tragico fatto dei nostri giorni: «21 ore a Monaco» con W. Holden e F. Nero. Technicolor. Per tutti.

IMPERO. 16: «Il signor Robinson, mostruosa storia d'amore e d'avventure» con P. Villaggio e Z. Araya. Technicolor.

VITTORIO VENETO. 15.30: Tecnicolor. Il più divertente dei film: «La liceale». Gloria Guida, G. Pambieri, G. D'Angelo, M. Carotenuto, E. Cannevale. V.m. 18 anni.

ABBAZIA. 15: «Fratello mare». La furia dell'oceano, l'amore del mare, l'avventura di un uomo. L'ultima gigantesca opera di Folco Quilici con Atal Rairoa e Tiami Tetoea. Technicolor.

ALCIONE (tel. 796162). 15: «Terremoto». Un film di eccezionale interesse con Charlton Heston, George Kennedy e Genevieve Bujold. Cinemascopo technicolor.

ALL'ESTIVO EX SOCI
(Salita Zugnano 29, bus 34)
FRANKENSTEIN JUNIOR
di MEL BROOKS

ALDEBARAN. 16.30: «Africa Express» con Giuliano Gemma e Ursula Andress. Colori.

ASTRA. 16, ult. 22 precise: «La lunga notte d'Entebbe» con K. Douglas, B. Lancaster, E. Taylor. Technicolor. Non vietato.

IDEALE. 15, ult. 21.35: Technicolor. Ultima uscita del film in tutta Italia «Lo squalo» con Robert Show, Roy Scheider, Loreine Gray.

LUMIERE. 15: «Noi non siamo angeli». Divertente technicolor con i sosia di Bud Spencer e Terence Hill e il piccolo Renato Cestiè.

RADIO. 15: «Un sorriso, uno schiaffo, un bacio in bocca». Un'atologia di ricordi con i più grandi attori del cinema italiano. Colori.

SERVOLA. Vedi estivi.

ESTIVI

ARENA ARISTON - I.N.C. 21.30 (sulla terrazza o in sala): rassegna estiva film per un cinema migliore. Oggi: «Taxi driver» di Martin Soorsese. Technicolor con Robert De Niro. Vietato ai minori di 14 anni.

Estivo EX SOCI. 21.15: «Frankenstein junior» il capolavoro comico di Mel Brooks con Gene Wilder e Marty Feldman.

GIARDINO PUBBLICO. 21: «Il II tragico Fantozzi» il megadivertimento dell'anno con P. Villaggio. Colori.

SALESIANI. 21.15: «U.F.O.: Allarme rosso!». Fantascienza.

SERVOLA (Bus 29). Spettacolo unico 21.15: un film di Mel Brooks «Il mistero delle dodici sedie», un divertentissimo technicolor.

SAN GIOVANNI. 21.30 (oppure in sala ore 16). «I corsari dell'isola degli squali» con Stan Cooper, Maria Pia Conte. Technicolor avventuroso.

VALMAURA. 21: «Il ponte sul fiume Kwai» un colosso dello schermo con W. Holden e A. Guinnes. Colori.

Riduzioni ENAL: Ariston.

MUGGIA

VERDI. 16: «L'uomo che cadde sulla terra» con David Bowie, Candy Clark, Rip Torn e Buck Henry. Fantascienza. Technicolor.

VOLTA. 16: Peter O'Toole, Peter Lawford e Senta Berger in «Operazione Rosebud». Capolavoro avventuroso di Otto Preminger. Technicolor.

UDINE

ARISTON. 16: «Cugino e cugina».

CAPITOL. 16: «Liberi, armati, pericolosi». V.m. 18 anni.

ODEON. 16: «Attenti a quei due... L'ultimo appuntamento».

CENTRALE. 16: «L'assassino è costretto a uccidere ancora». V.m. 18 anni.

CRISTALLO. 16: «Vanessa». V.m. 18 anni.

PUCCINI. 16: «Strip-tease». V.m. 18 anni.

DIANA. 16: «La professoressa di scienze naturali». V.m. 14 anni.

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 17 - 22: «Un cuore semplice» con A. Asti e J. Dallesandro. Colori.

CORSO. 15.30 - 22: «Garo Michele» con Mariangela Melato. Scope a colori.

VERDI. 15.30 - 22: «Panico nello stadio» con C. Heston e M. Balsam. Scope a colori.

CENTRALE. 15.30 - 22: «Le nuove avventure di Furia» con R. Diamond e P. Graves.

VITTORIA. 15.30 - 22: «A noi le inglesine!» con R. Lauret e S. Hilal. Colori.

MONFALCONE

PRINCIPE. 15: «La pretora» con Edwige Fenech. Colori.

EXCELSIOR. 15: «21 ore a Monaco» con Franco Nero e William Holden. Colori.

SAN MICHELE. 14: «La battaglia di Port Arthur» con Toshiro Mifune Colori.

RONCHI

RIO. «Languidi baci... perfide carezze». Prima visione di zona.

EXCELSIOR. «Indovina chi viene a merenda».

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «Signore e signori buonanotte» con Senta Berger, Adolfo Celi, V. Gassman, N. Manfredi. In Technicolor.

PARCO DELLE ROSE. Einzige vorstellung um 21.30 Uhr. In deutscher sprache. «Africa Expressa» mit Giuliano Gemma und Ursula Andress. Technicolor.

STARANZANO

EDISON. 14: «Che stangata ragazzi». Con Robert Widmark e Bob Goldan. Colori.

CORMONS

ITALIA. 16: «I viaggi di Gulliver». Cartone animato. 18-22: «Il Texano dagli occhi di ghiaccio» con C. Eastwood.

GRADISCA

COMUNALE. 16 - 21.30: «C'era una volta il West».

CERVIGNANO

NUOVO. «Rocky».

PALMANOVA

ITALIA. «5 matti vanno in guerra».

GARIBALDI. «La dottoressa del servizio militare».

SAN DANIELE

T. CICONI. «Brutti, sporchi e cattivi»

CASARSA

ROMA. «Tutti gli uomini del Presidente».

SUCCESSO
AL RITZ
BOLIDI COME PALLE DI CANNONE
L'UNICA CORSA FUORI LEGGE DEL MONDO



V. M. 14 ANNI

AL CRISTALLO



LA CAMERIERA NERA
Vietato minori 18 anni

AL MIGNON



GULLIVER nel paese di Lilliput
con RICHARD HARRIS

Al Nazionale
UN FILM INDIAVOLATO CON UNA EDWIGE SCATENATA



Vietato minori 14 anni

Cinema italiano in Australia

ROMA — Il cinema italiano sta vivendo esaltanti giornate in Australia, dove proiezioni, dibattiti e incontri organizzati nelle maggiori città hanno fatto registrare grande interesse della stampa e vasta affluenza di pubblico. Dodici film distribuiti dall'Italnoleggio cinematografico hanno costituito il programma unico di una settimana del cinema italiano nell'ambito del diciottesimo festival internazionale di Adelaide svoltosi dal 6 al 18 giugno: «Irene Irene» di Peter Del Monte, «Garofano rosso», di Luigi Faccini, «Quanto è bello lu murire acciso» di Ennio Lorenzini, «Una vita venduta» di Aldo Fiorio, «Seduto alla sua destra» di Valerio Zurlini, «Il delitto Matteotti» di Florestano Mancini, «Libera amore mio» di Mauro Bolognini, «Vogliamo i colonnelli» di Mario Monicelli, «Amore e ginnastica» di Luigi Filippo D'Amico, «Il sospetto di Francesco Maselli» di F. Maselli, «Cuore di cane» di Alberto Lattuada, «Lettere dal fronte» di Vittorio Schiraldi.

Harry Belafonte, il noto cantante attore di origine giamaicana è a Cuba per un periodo di vacanza. Con lui sono nell'isola la moglie Julia Maria ed altri due attori.

SUCCESSO
All'EDEN

ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO presenta
PROVIDENCE



Vietato ai minori di 14 anni

AL FENICE - Grande successo



I GIORNI ROVENTI DEL POLIZIOTTO BUFORD
con BO SVENSON
e RICHARD JAECKEL, BRUCE GLOVER, ROBERT DOQUI, NOAH BEERY
regia EARL BELLAMY
EASTMANCOLOR
Distribuzione Sec. Ita. Distr. Films

OGGI ore 20.45



ALL'IPPODROMO
Chiusura dell'accettazione scommesse ore 21.50

TRIS Montebello

Quota dell'ultima TRIS Montebello: Lire 614.600

RIAPERTURA CON NUOVA GESTIONE DEL RISTORANTE PIZZERIA «IPPODROMO»

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e Galleria Tergesteo 11, tel. 34931. Orario 8.30-12.30, 15-18.45, al sabato 9-12.30, 15.30-19.45 - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090 - UDINE: via della Prefettura 8, tel. 203924 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, tel. 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telef. 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, tel. 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, telef. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219. - SANREMO: via Gioberti 47, telef. 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ..... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta: saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 38883 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 170 per parola

A.A.A. CERCASI per signora sola cameriera stabile referenziata accanto cuoca. Telefonare 60018 fino ore 16. 11925 B

A. MONFALCONE cercasi prestaservizi bisettimanale. Telefono 73160. 12170 B

BABYSITTER cercasi per bambina 2 anni lavoro stabile. Telefonare 790714. 11731 B

CERCASI domestica stabile, capace per villa al mare zona Grignano da giugno a settembre. Telefonare lunedì mattina 60903. 11 6 B

CERCASI giovane, stabile a tempo lungo. Paga da concordare. Telef. 418674. 12009 B

CERCASI aiuto casa solo se capace e volonterosa, da accordarsi 30 ore settimanali, 170.000 mensili. Telef. 227110 pomeriggio, Rupingrande. 12172 B

CERCASI per Opicina tuttofare capace. Orario da concordare bi - trisettimanale. Telefonare 211009 oppure 31998. 12173 B

CERCASI prestaservizi tre ore giornaliere. Si esigono ottime referenze. Buonissima retribuzione. Telefonare ore 13-14 n. 34532. 12101 B

CONIUGI soli cercano stabile referenziata ottimo trattamento e stipendio eventuale possibilità alloggiamento un familiare telefonare 62960 dalle 9 alle 12 dalle 15 alle 18 da lunedì a venerdì. 11815 B

CONIUGI soli cercano donna stabile con referenza e prestaservizi a ore. Telefonare 37919. 12084 B

GIOVANI coniugi soli zona Rossetti piccola casa. Tel. 750492. 1913 B

OFFRESI vitto alloggio e compenso a pensionata per compagnia e piccoli lavori presso persona sola. Telefonare mattinata 764125. 0011687 B

PRESTASERVIZI referenziata cercasi bisettimanale mattino, zona Rossetti. Telefonare 790602 mattino. 12156 B

RAGAZZA cercasi disposta trasferirsi un mese in montagna per piccoli lavori. Telefonare 417723. 12073 B



...le medicine

L'uomo vive oggi più a lungo e la sua salute è certamente più protetta che in passato. Si può dire che nella lotta contro le malattie l'arma vincente è la ricerca scientifica. Per la Montedison, la ricerca è un impegno prioritario che nel campo farmaceutico si esplica nel fecondo coordinamento di obbiettivi, di capacità e di lavoro di due grandi unità di ricerca: quelle delle consociate **Carlo Erba** e **Farmitalia.**

Questo consente di affrontare con risorse e capacità professionali adeguate e competitive sul piano internazionale le tematiche sanitarie più ardue del nostro tempo.

La ricerca Carlo Erba e Farmitalia ha già contribuito in misura importante al progresso terapeutico scoprendo, sviluppando e mettendo a disposizione dei pazienti e dei medici nuovi farmaci antibatterici e antiprotozoari, antireumatici, antidiabetici, antitumorali, alcuni dei quali sono usati in tutto il mondo. La Carlo Erba Strumentazione opera inoltre nel campo delle apparecchiature scientifiche per analisi di laboratorio e di processi. La OTE Biomedica fornisce strumenti ed attrezzature d'avanguardia per uso medico e ospedaliero.

150.000 uomini, un grande patrimonio di lavoro, di capacità, di scienza, di consapevolezza che la Montedison impegna a fondo su una prospettiva di rafforzamento del sistema produttivo italiano.

Alla chimica si chiedono oggi prodotti più qualificati, più capaci di risolvere problemi e di dare risultati utili all'intera vita economica del Paese. Questi prodotti alla Montedison ci sono.

GRUPPO MONTEDISON

dalla scienza la vita dell'uomo

SERVIZIO casalingo con orario molto favorevole chiede famiglia due persone offrendo in cambio appartamento due stanze con accessori franco di spese in zona parco Barcola. Stipendio da convenirsi. Richiedonsi coniugi maturi marito con occupazione propria eventualmente un figlio grande. Telefonare 413171 e rispondere anche se segreteria telefonica lasciando recapito. J2213 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 70 per parola

BABY-SITTER offresi tel. 212090. 12118 C

CERCO impiego anche metà giornata: ufficio ambulatorio cassiera simili. Telefonare 722708. 12006 C

COMMESSA calzature offresi mezza giornata mattino, telefonare lunedì 727977. 11939 C

CORRISPONDENTE francese - inglese, dattilografia, telex offresi anche semplice impiegata, tel. 756477. 12000 C

CUOCO anni 40 disponibile dal 10 luglio offresi stagionale o per yacht tel. 64400 dopo le 17. 12107 C

DIPLOMATA 21enne presenza, esperienza lavorativa biennale presso importante organizzazione, disinvolta, patente, buona conoscenza inglese e tedesco, cerca impiego veramente interessante per subito. Scrivere a Publikompass cassetta n. 13/H. 34100 Trieste. 12165 C

DIPLOMATO ragioniere cerca lavoro possibilmente come impiegato. Tel. 211157. 12025 C

GIARDINIERE referenziato ex guardia giurata offresi per 4-5 ore giornaliere. Tel. 209693. 12021 C

IMPIEGATA esperienza pluriennale offresi telefonare lunedì al 755728. 12022 C

LIGNANO Pineta studentessa liceale offresi babysitter. Arco del Caiccio 15/A. 11989 C

MILITESENTE patentauto ottima conoscenza lingua inglese ofiresi. Tel. 753607. 11826 C

OFFRESI autista patente B pratico città e Friuli telefonare dalle ore 20 alle 21 telefono 772310. 11982 C

STUDENTE onesto volonteroso cerca qualsiasi lavcro periodo estivo. Telefonare 725960. 11980 C

STUDENTESSA cerca lavoro estivo solo mattina. Tel. 757797. 12585 C

STUDENTESSA 15enne volonterosa cerca impiego periodo estivo tel. 811074 mattino. 12125 C

TURNISTA patente C offresi qualsiasi lavoro. Telef. 815422 mattinata. 12220 C

18ENNE volonterosa offresi baby - sitter o qualsiasi impiego. Telefonare 756576 ore pasti. 12154 C

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere tel. 62088. 12143 CC

A.A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio tel. 62088. 12143 CC

A.A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio tel. 62088. 12143 CC

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte. Tel. 749441. 12226 CC

A.A.A. PITTORI artigiani stanze semilavabile 20.000, porte, finestre. Telefonare 726022. 12086 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura posa battiscopa. Bezzi, d'Annunzio 24, tel. 768606. 11892 CC

A.A. SCALDABAGNI, rubinetterie. Riparazioni generali idrauliche, elettricità. Telef. 723739. 12227 CC

A.A. SGOMBERIAMO cantine soffitte appartamenti cose vecchie, eseguiamo traslochi. Telefonare 725597. 11732 CC

A.A. TAPPEZZIERE pittore capace esegue lavori accurati. Telefonare 209823. 11799 CC

A. AVVOLGIBILI porte soffietto veneziane riparazioni Lady Plast, Foscolo 5, galleria 744520. 11315 CC

A. PARCHETTISTA, raschiatura, verniciatura, riparazioni, Gaspari, via Gambini 27/A, 755868 - 724092. 11541 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellateci, Rossetti 41, tel. 790497. 12066 CC

ANTENNE Montecarlo Svizzera Capodistria Lubiana Zagabria nazionali radio transitori registratori televisori lucidatrici aspirapolvere rasoi, Universalradio, Settefontane 1, telefonare 741317. 10836 CC

ARTIGIANI eseguono restauri tetti facciate, interni, impianti idrici, pitturazioni tel. 60437. 12131 CC

ARTIGIANO esegue restauri pitture facciate poggioli tetti muri sostegno armatura propria. Tel. 795275. 12232 CC

ARTIGIANO edile esegue restauri appartamenti bagni poggioli tetti facciate. Telefonare 741343 segreteria telefonica. 10377 CC

AVVOLGIBILI in plastica. Tende alla veneziana. Applicazioni e riparazioni. Malossi, via Nordio 9. Tel. 732833. 050156 CC

FRITTOLI parchetti, raschiatura ed applicazione SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE corredato di garanzia; tutto per i vostri pavimenti; messa in opera pavimenti per cucina, bagni, Amstrong. Per stanze, soggiorni, parchetti e moquette; tel. 750895. Mostra al magazzino via S. Zenone 6. 12110 CC

CARTA parati applicazioni accurate eseguonsi a prezzi concorrenziali. Tel. 812608. 10946 CC

CONFEZIONIAMO borse coccodrillo, pitone, lucertola tecnica francese, Di Grazia, via Galvani 5, tel. 755630. 8669 CC

Continua in 12.a pagina

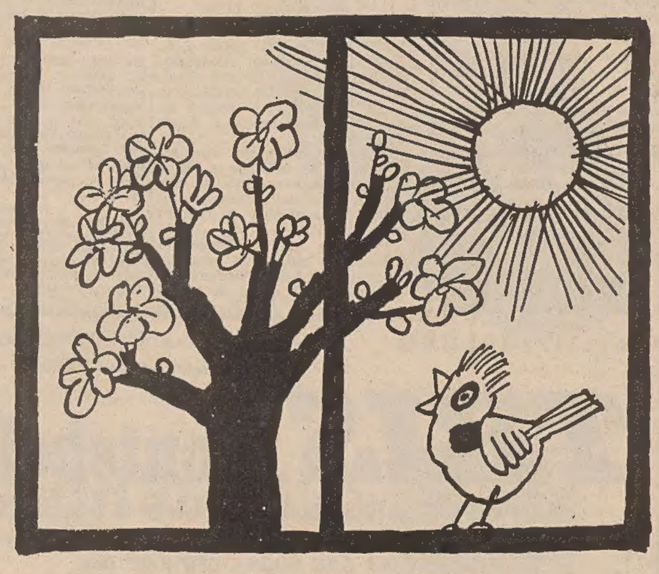


Se sei impedito di uscire

IL TUO ANNUNCIO ECONOMICO TELEFONALO AL 38883

annunci economici IL PICCOLO a un tiro di telefono

TUTTI I GIORNI FERIALI DALLE 10 ALLE 12.30 E DALLE 15.30 ALLE 18.45



CONCLUSO A TARANTO DOPO I RINVII IL PROCESSO ALL'UOMO DI VALLANZASCA

Cinque anni di reclusione la pena per Antonio Colia

L'accusa era detenzione e porto abusivo di armi - Altre cinque condanne alle persone arrestate con lui - «Adesso succede il guaio, non dovevano condannare le donne»

TARANTO — Poco dopo le 14, dopo una permanenza di oltre un ora in camera di consiglio, i giudici della prima sezione penale del tribunale di Taranto hanno condannato Antonio Colia a cinque anni di reclusione per detenzione e porto abusivo di armi. Altre cinque delle sei persone trovate con lui sono state condannate a pene comprese tra i quattro e due anni di reclusione. I giudici hanno invece concesso il perdono giudiziale a Michelina Spezzaferri per il reato di detenzione di armi ed ha assolto la stessa Spezzaferri ed il suo ragazzo, Giovanni Scimone, da quello di porto di armi. I giudici hanno quindi ordinato la scarcerazione immediata di Michelina Spezzaferri e l'invio della copia degli atti del processo alla procura della Repubblica di Milano.

In particolare Antonio Colia dovrà anche pagare una multa di 850 mila lire. Francesco Careccia sconterà quattro anni e dieci mesi di reclusione, Santino Stefanini tre anni e dieci mesi, Daniela Ghezzi due anni e dieci mesi, Lucia Friolo due anni e sette mesi. Anche questi pagheranno multe di alcune centinaia di migliaia di lire. Giovanni Scimone infine un anno e sette mesi (quest'ultimo solo per la detenzione delle armi e non anche per il porto).

Qualche minuto prima che i giudici uscissero dalla camera di consiglio, Francesco Careccia rivolgendosi ad un giornalista ha detto: «Se condannano anche le donne, io esco di prigione e faccio una strage. Le donne non c'entrano, se le condannano è un'ingiustizia».

«Adesso succede il guaio!» ha commentato Colia, pensieroso, dopo la lettura della sentenza. «Dove succede il guaio? Qui a Taranto?» gli è stato chiesto. Colia ha scrollato le spalle evasivamente. «Ma perché, per la condanna delle donne?» gli ha chiesto ancora un giornalista; «Certo — ha risposto — loro non c'entrano».

E' cominciato ieri mattina, davanti alla prima sezione penale del tribunale di Taranto (presidente Lavermicocca, pubblico ministero Acquaviva), il processo contro l'ex luogotenente di Vallanzasca Antonio Colia e sei suoi complici arrestati dalla polizia in una villetta vicino a Taranto martedì scorso.

Il processo — che da giovedì era stato rinviato a ieri per consentire l'arrivo da Milano degli avvocati Salaroli e Rosica — si è aperto con l'interrogatorio dei sette imputati: prima le tre donne (Lucia Friolo, di 21 anni; Daniela Ghezzi, di 22; Michelina Spezzaferri, di 17) poi Giovanni Scimone, Santino Stefanini (che era evaso dal carcere di Fossano), Francesco Careccia e per ultimo «Pinella» Antonio Colia. Gli imputati hanno confermato sostanzialmente le deposizioni fatte al sostituto procuratore Acquaviva subito dopo l'arresto, apparendo come al solito tranquilli e padroni di sé.

Erano presenti in aula anche la madre e la sorella di Antonio Colia, alle quali egli si è rivolto, mentre si sedeva tra i banchi degli imputati, invitandole a non parlare.

Successivamente il pubblico ministero ha tenuto la requisitoria soffermandosi sul turbamento che ha creato nella cittadinanza sapere che banditi come Colia («non dimentichiamo che aveva minacciato stragi per ottenere la scarcerazione della sua donna a Brescia») erano circolati liberi tra le popolazioni locali. «Dobbiamo anche esprimere gratitudine alle forze di polizia — ha detto il dott. Acquaviva — per averci evitato altre paure e altri fatti criminosi, affrontando con coraggio questi criminali».

Il magistrato ha quindi chiesto la condanna a cinque anni e quattro mesi per Antonio Colia, cinque anni per Careccia; quattro anni e tre mesi per Stefanini («che ha espresso il proposito di abbandonare la vita criminosa»); tre anni e due mesi per Lucia Friolo («non punibile per il favoreggiamento solo a favore del marito»); tre anni per Daniela Ghezzi; due anni e otto mesi per Scimone («solo per la detenzione delle armi; si può assolvere per insufficienza di prove dall'accusa di porto delle armi»).

(Ansa)



Telefoto Ap

Taranto — Antonio Colia e la sua banda nell'aula del tribunale durante il processo di ieri

«SALO'» DI NUOVO dissequestrato

MILANO — Il film «Salò o le 120 giornate di Sodoma», nuovamente sequestrato nella edizione «purgata» con un provvedimento del pretore di Grottaglie (Taranto) il 4 aprile scorso potrà tornare in circolazione. Il dissequestro della pellicola è stato ordinato ieri dal sostituto procuratore della Repubblica di Milano dott. Nicola Cerrato:

Il 17 febbraio scorso la Corte d'appello di Milano aveva escluso il carattere di oscenità del film e, dopo aver fatto apportare alcuni tagli, ne aveva ordinato il dissequestro, assolvendo il produttore Alberto Grimaldi dall'imputazione di spettacolo osceno. Tuttavia il pretore di Grottaglie, con un provvedimento che il dott. Cerrato definisce «palesemente illegittimo», dopo la sentenza ha ordinato un nuovo sequestro del film di Pasolini, nell'edizione «purgata», su tutto il territorio nazionale.

Il sostituto procuratore di Milano, nella sua ordinanza, afferma che «ogni ulteriore ostacolo alla libera diffusione del film, ritenuto opera d'arte con sentenza di proscioglimento di secondo grado, si risolverebbe nella violazione dell'articolo 21 della Costituzione», che riguarda il diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero anche in relazione alla sentenza numero 82/1975 della Corte costituzionale.

SANTO UN VESCOVO AMERICANO



IL GIORNALISTA AMERICANO LIBERO DOPO TREDICI ORE DI INTERROGATORIO

ROBERT TOTH RIPOSA A LONDRA DOPO LE VICISSITUDINI A MOSCA

«In certi momenti ho pensato che non mi avrebbero mai rilasciato» - In una lettera sul «Times» Nureyev chiede che i suoi familiari possano lasciare l'URSS per vederlo



Telefoto Ap

Londra — Robert Toth fotografato in una strada della capitale inglese poco dopo il suo arrivo da Mosca dopo gli interrogatori

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LONDRA — *Robert Toth si sta riposando a Londra, dopo le tredici ore di intenso interrogatorio da parte della polizia segreta sovietica a Mosca, e dice di avere avuto, in certi momenti della sua odissea, la sensazione che non sarebbe stato rilasciato.*

Il quarantottenne corrispondente del «Los Angeles Times» è giunto ieri sera in aereo con la moglie, Paula, e con i tre figli, Jessica di 13 anni, Jennifer di 9 e John di sette. Toth era stato arrestato sabato scorso, e le autorità sovietiche lo avevano accusato di aver ricevuto documenti sotto esame in installazioni segrete dell'URSS. Il giornalista americano, da tre anni a Mosca, è stato interrogato sabato per tre ore, e per altre quattro martedì. Mercoledì altro interrogatorio, questa volta di sei ore; le domande si sono estese ai particolari dei suoi contatti con i dissidenti sovietici.

«Non mi hanno sbattuto in giro o cose del genere» ha detto Toth, parlando ai colleghi all'aeroporto di Londra. «Ma psicologicamente è stato sposante sapere che si deve tornare un giorno dopo l'altro, e il fatto che si sia interrogati su qualsiasi cosa, in circostanze del genere, dà l'impressione che la faccenda su cui si viene interrogati sia in qualche modo illegale».

Ha aggiunto il giornalista: «Perfino l'incontro con un tizio davanti al teatro, dall'altra parte della via, assumeva un aspetto scellerato». Toth era stato fermato dopo la risposta alla chiamata di un esperto sovietico di parapsicologia, che gli chiedeva di incontrarsi con lui in una via di Mosca. Quando l'esperto gli ha consegnato un articolo da lui scritto sull'argomento di sua specialità, la telepatia e la percezione extrasensoriale, l'americano è stato arrestato e accusato.

Toth ha detto di non avere avuto sulle prime alcun contatto con la moglie: «Mi hanno fatto notare che ero soggetto alle loro leggi e che non avevo immunità diplomatica. Dovevo attenermi alle loro leggi o far fronte alla pena». Alla fine gli è stato detto che veniva interrogato come testimone e non come persona sospettata di un crimine.

«Sono certo» ha dichiarato il giornalista «che se la Casa Bianca e il dipartimento di stato non avessero preso posizione con l'energia dimostrata sarei ancora laggiù». In certi momenti ha avuto la sensazione che ci fosse un'autentica possibilità che non lo rilasciassero. Ha aggiunto: «Vi posso dire che mi sono sentito molto sollevato venendo fuori». E ha elogiato il Presidente Carter per l'intervento a suo favore. Toth rimarrà per qualche giorno in vacanza a Londra prima di tornare negli Stati Uniti.

Intanto, in una lettera pubblicata da «The Times», Rudolf Nureyev chiede che ai familiari sia consentito di lasciare l'URSS per fargli visita. Il celebre ballerino russo, passato in occidente nel 1961, dice che la madre, la sorella Rosa e la figlia di Rosa, Gusell, hanno ripetutamente chiesto senza esito alle autorità sovietiche il visto di uscita per recarsi a visitarlo. «Perfino dopo l'accordo di Helsinki sulla necessità di una maggiore libertà di viaggio è stato nuovamente rifiutato loro il visto.

Il ballerino (che prese la decisione di rimanere in Occidente mentre si trovava in tournée con la compagnia) dice nella lettera pubblicata dal «Times» che per quanto egli abbia lasciato la Russia per la sua carriera ritiene di avere «portato qualche credito al paese nel quale è nato e alla grande scuola di Leningrado nella quale ha studiato» Ha aggiunto di essere grato per l'aiuto che già gli è stato dato da molte persone nei suoi tentativi di persuadere la autorità sovietiche a lasciare che la madre, la sorella e la nipote lo visitino «dopo una separazione di sedici anni».

Gregory Jensen

GELOSIA SETTANTENNE a colpi di scure

ENNA — Il pensionato Salvatore Pappalardo, di 73 anni, all'alba di ieri, a Valguarnera, ha gravemente ferito a colpi di scure il 70enne Francesco Sinipoli. La sanguinosa aggressione sarebbe scaturita da motivi di gelosia. *(Italia)*

MUORE PER DROGA giovane vicentino

VICENZA — Un giovane vicentino, Renzo Piron di 24 anni, è morto nel reparto rianimazione dell'ospedale di Vicenza dove era stato ricoverato il 18 maggio scorso in seguito a un malore provocato da sostanze stupefacenti.

Il giovane era stato condotto nel pronto soccorso dell'ospedale da un gruppo di amici; le sue condizioni erano apparse subito gravi. Piron, che ultimamente aveva abbandonato gli studi (frequentava un istituto tecnico per ragionieri), era stato ricoverato in precedenza presso alcuni centri specializzati nella cura dei tossicomani. *(Ansa)*

ERA STATO CONDANNATO A 26 ANNI PER IL SEQUESTRO

Preso uno dei rapitori della piccola Sara Domini

E' stato catturato in un ospedale ligure dove suoi amici l'avevano portato dopo un grave incidente in motocicletta

GENOVA — Rimasto gravemente ferito in un incidente stradale, Mario Rossi, di 23 anni, considerato dalla polizia uno dei più pericolosi ricercati genovesi e condannato a 26 anni di carcere per il rapimento della piccola Sara Domini, è stato arrestato dai carabinieri nell'ospedale di Lavagna (Genova) dove era stato ricoverato.

Nell'incidente, oltre a Rossi, è rimasto coinvolto anche un altro pregiudicato, Biagio Rotondo, di 30 anni: i due viaggiavano su una moto «Laverda» targata Milano, che sull'autostrada Genova - Sestri Levante all'altezza di Rapallo è finita contro il guard rail. Ricoverato prima nell'ospedale di Rapallo e poi trasferito al San Martino di Genova, Rotondo, per il quale i medici si sono riservati la prognosi, è stato arrestato per favoreggiamento.

L'incidente che ha portato all'arresto di Rossi e dell'altro pregiudicato è avvenuto l'altra sera attorno alle 23, ma solo nella tarda mattinata di ieri l'episodio è stato chiarito nei suoi particolari e si è arrivati all'identificazione di Mario Rossi.

Il ricercato era stato portato nell'ospedale di Lavagna, un centro della riviera di Levante vicino a Chiavari, poco prima della mezzanotte di venerdì a bordo di una macchina: dopo aver sparato alcuni colpi di pistola in aria per richiamare l'attenzione del personale medico, gli occupanti dell'auto — sembra fossero in due — avevano scaricato il ferito davanti all'ingresso risalendo poi sulla macchina, che era partita a tutta velocità.

In tasca, il ferito aveva una patente falsa intestata a un genovese, e i carabinieri hanno dovuto compiere una lunga serie di accertamenti prima di arrivare alla sua vera identità. Mettendo assieme i vari elementi della vicenda, i militari e gli uomini della polizia stradale sono anche riusciti a ricostruire l'accaduto.

Quando è avvenuto l'incidente, Rossi e Rotondo erano diretti verso Genova, preceduti o seguiti da una «Mercedes» targata anch'essa Milano, sulla quale erano dei loro amici.

Subito dopo la violenta sbandata della «Laverda», la macchina si è fermata. Gli occupanti, però, hanno caricato a bordo solo Rossi, lasciando Rotondo — che attualmente non era ricercato — sull'asfalto vicino alla moto: così, infatti, lo ha trovato una pattuglia della polizia stradale, arrivata sul posto pochi minuti dopo l'incidente; Rotondo è stato quindi portato all'ospedale di Rapallo.

Nel frattempo, i complici hanno cercato di medicare da soli Mario Rossi, mettendogli un laccio emostatico alla gamba dalla quale usciva molto sangue: poi, vista la gravità delle sue condizioni, hanno deciso di portarlo a Lavagna, sperando che il bandito, troppo conosciuto a Genova, non destasse sospetti nel piccolo ospedale rivierasco. *(Ansa)*

SEQUESTRO CONVERSI: nuovo arresto

ROMA — Agenti della sezione antisequestri della questura, agli ordini del dott. Cioppa, hanno arrestato un altro dei componenti la banda che rapì Lucilla Carabelli Conversi, liberata domenica mattina dalla polizia in una villa vicino a San Felice Circeo: è Franco Lasi, di 23 anni, fratello di Angelino, il bandito arrestato durante l'operazione che ha portato alla liberazione della donna.

Franco Lasi, quando è stato catturato non ha opposto resistenza. Secondo la polizia l'uomo è stato il carceriere della Conversi nella prima parte del rapimento.

Questa mattina il solenne rito

ROMA — Circa trentamila pellegrini americani gremiranno stamattina piazza San Pietro per assistere al solenne rito nel corso del quale Paolo VI, per la prima volta nella storia della Chiesa, proclamerà santo un vescovo statunitense. Si tratta del vescovo di Filadelfia Giovanni Nepomuceno Neumann, nato nel 1811 in Boemia (a quel tempo incorporata nell'Impero austro-ungarico e oggi parte integrante della Cecoslovacchia), emigrato negli Stati Uniti nel 1836 e morto a Filadelfia a soli 48 anni, all'inizio del 1860.

Erano i tempi delle grandi ondate migratorie verso gli Stati Uniti, e Neumann dedicò ogni sua energia agli emigrati più emarginati, anche a causa della lingua, in particolare ai tedeschi e agli italiani. Fu lui che oltre a numerose scuole e orfanotrofi per i figli di questi emigrati, costruì per gli italiani di Filadelfia la chiesa di Santa Maria Maddalena de' Pazzi, la prima di tutte le parrocchie italiane d'America.

Con la «canonizzazione» di Neumann, saranno 883 i santi proclamati da Paolo VI nei suoi 14 anni di pontificato. Concelebreranno insieme al Papa tre cardinali, un arcivescovo e un vescovo statunitensi, un cardinale boliviano di origine tedesca, l'ormai prossimo cardinale cecoslovacco Tomasek (egli pure originario della Boemia) e il generale dei religiosi redentoristi, ai quali il nuovo Santo apparteneva. Nel corso del rito la comunione verrà arrecata ai fedeli presenti nella piazza da duecento sacerdoti, cento dei quali giunti appositamente da Filadelfia. *(Italia)*

REVELLI-BEAUMONT: ancora «suspense»

PARIGI — La «suspense» relativa alla sorte di Luchino Revelli-Beaumont resta intatta dopo la notizia, circolata venerdì, secondo cui i rapitori si accontenterebbero ormai di un riscatto di due milioni di dollari (contro i 30 che esigevano inizialmente) per liberare il direttore della Fiat France sequestrato il 13 aprile.

Atteso per l'altra notte, l'epilogo dell'angosciosa vicenda è risultato rinviato ancorché gli inquirenti persistano nel considerarlo imminente. Non è da escludersi che i rapitori, i quali avevano apparentemente deciso l'altra sera di incassare il riscatto «ridotto» (e, sembra, largamente disponibile) a liberare subito l'ostaggio, abbiamo rinunciato a muoversi essendo in corso a Parigi e nella periferia della capitale un'imponente operazione di polizia mirante alla loro cattura. *(Ansa)*

AZIONE DEI CARABINIERI TRA MILANO, AREZZO, ISCHIA E NAPOLI

CONTRABBANDO DI ORO: SEI PERSONE IN ARRESTO

Vengono accusate anche di esportazione di valuta e di contraffazione di monete - Venticinque orafi o commercianti denunciati a piede libero

NAPOLI — I carabinieri del gruppo di Napoli Primo, al comando del colonnello Rocchietti-March, in collaborazione con i militari del nucleo regionale di polizia tributaria della guardia di finanza, hanno arrestato sei persone ritenute responsabili di associazione per delinquere, contrabbando di oro, esportazione di valuta e contraffazione di monete.

Gli arresti sono avvenuti contemporaneamente a Milano, Arezzo, Ischia e Napoli. In quest'ultima città sono stati arrestati Felice Maffei, di 45 anni, e suo nipote Aristide Maffei, di 29; a Milano Ezio Campari, di 53 anni; ad Ischia, Dario Bertolini di 52, e Fedele Fricchione di 33; ad Arezzo Pierluigi Corradini, di 31 anni.

Altre 25 persone, tutti orafi e commercianti di preziosi, residenti a Napoli, Milano, Firenze, Vicenza, Ischia e Arezzo, sono stati denunciati a piede libero per concorso negli stessi reati.

Le sei persone sono state arrestate su ordine di cattura emesso dal sostituto procuratore della repubblica di Napoli Vittorio Martusciello, il quale ha coordinato le indagini. All'operazione, oltre ai militari della guardia di finanza, hanno partecipato anche i carabinieri del nucleo investigativo al comando del tenente colonnello Traversa e del capitano Conforti.

Nel corso di perquisizioni nelle abitazioni delle persone coinvolte nel traffico clandestino, sono stati sequestrati 27 mila dollari USA, 500 franchi francesi e banconote detenute contro le norme valutarie. Sono state anche trovate e sequestrate 1300 monete d'oro, 3100 monete d'argento di vari stati esteri, 290 quintali di monete d'argento composte di varie frazioni del dollaro USA, 14 chilogrammi di lingotti di argento e 30 chilogrammi di lingotti d'oro importati abusivamente.

Nel corso dell'operazione i carabinieri e guardie di finanza hanno anche sequestrato un chilogrammo e mezzo di platino, nove chilogrammi e mezzo di argento fuso, 350 brillanti di varia caratura, un ingente quantitativo di perle e pietre preziose importate clandestinamente e montate su anelli e catenine d'oro privi del marchio di fabbricazione.

Sono stati inoltre sequestrati 1900 tra anelli, collanine e braccialetti d'oro, tutti privi del marchio di fabbricazione e 37 monete d'oro austriache, di quattro ducati ciascuna, risultate false.

Durante le perquisizioni sia nelle abitazioni sia nei negozi, sono stati anche sequestrati libretti bancari al portatore con la somma complessiva depositata di 310 milioni di lire, assegni e cambiali per 70 milioni di lire e documenti ritenuti dagli investigatori «importanti» e dai quali risulta che numerose altre persone sono implicate nel traffico di contrabbando di oro e di valuta. Complessivamente l'ammontare degli oggetti preziosi e del denaro sequestrato è — secondo gli investigatori — di circa cinque miliardi di lire.

Si è anche appreso che nel corso dell'operazione le guardie di finanza hanno accertato evasioni dell'Iva per tre miliardi di lire.

PRECETTI ISLAMICI per le donne egiziane

IL CAIRO — Secondo i precetti islamici, una impiegata non può entrare nell'ufficio del suo capo se questi è solo. E' necessaria la presenza di un'altra persona. Lo ha ricordato il ministro dei «Wakfs» egiziano (beni religiosi), lo sceicco Metualli Shaaraui, nel corso di un'ispezione effettuata nei diversi servizi del suo ministero.

Il ministro ha poi deplorato il fatto che le impiegate del suo ministero non fossero vestite secondo i precetti islamici, cioè con l'abito che copra le braccia e le gambe e con il velo che raccoglie i capelli. Gli è stato risposto che questo abito costa troppo.

Metualli Shaaraui ha dato immediatamente ordine di versare a tutto il personale femminile del suo dicastero la somma necessaria per l'acquisto di questo vestito. *(Ansa)*

DECISIONE DEL GOVERNO NIPPONICO DOPO L'ALTO NUMERO DEI CASI ACCERTATI

È ZONA INFESTATA DAL COLERA LA CITTÀ GIAPPONESE DI ARIDA

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TOKIO — Il governo nipponico ha comunicato all'organizzazione mondiale della sanità che la città di Arida, nei pressi di Hiroshima, è stata proclamata zona infestata dal colera. La decisione è stata presa a seguito di un'ondata di casi accertati (uno mortale) e sospetti della malattia infettiva.

Intanto nel centro peschereccio, situato nella provincia di Wakayama nell'Ovest del Giappone, si procede alla costruzione di un lazzaretto prefabbricato, in grado di ospitare sessanta ammalati. L'edificio sarà pronto ad entrare in funzione nella giornata di domenica.

La decisione di costruire l'ospedale di emergenza è stata presa in un clima di apprensione; si teme che si verifichino altri casi di colera fra i trentacinquemila abitanti del porto del Giappone sud-occidentale. Da quando mercoledì è stato denunciato lo scoppio del colera sono stati registrati trentasette casi accertati o sospetti.

Un uomo, il settantunenne Yasuichi Nishibata, è morto giovedì mattina, dopo essere stato colto da diarrea, dolori di stomaco e disidratazione. I funerali non sono stati tenuti subito, dato che tutte le attività pubbliche continuano ad essere sospese ad Arida.

Le scuole restano chiuse, gli alberghi hanno ricevuto l'annullamento di prenotazioni, ai pescatori il ministero della sanità e dell'assistenza ha ordinato di tenere in porto i battelli.

I mercati di Tokio e di Osaka hanno cominciato a boicottare i prodotti agricoli e marittimi della provincia di Wakayama, e si calcola che la perdita raggiunga per la fine della settimana un totale di 500 milioni di yen (circa un miliardo e 470 milioni di lire); così dicono i funzionari provinciali.

I casi accertati, compreso quello di Nishibata, sono tre, gli altri sono casi sospetti. Due persone per le quali si sospetta il colera hanno rifiutato il ricovero in ospedale; uno dei due è un famoso giocatore di baseball di una scuola media. Le autorità locali cercano di fare opera di persuasione nei loro confronti. Intanto si segnala che altri pazienti mostrano segni di miglioramento e ripresa.

E' stato il ministero della sanità e assistenza a informare l'organizzazione mondiale della sanità, nella serata di venerdì, della decisione presa di designare la città di Arida zona colerica. E' la prima volta dal 1951, l'anno in cui il Giappone entrò a far parte dell'OMS, che un'area del paese viene designata regione infestata da malattia contagiosa. Si tratta anche del primo importante episodio di colera in Giappone da trent'anni a questa parte. Non c'era colera in Giappone dai tempi di poco successivi alla seconda guerra mondiale, allorché i giapponesi rientravano in patria dai paesi d'oltremare. Nel 1974 le autorità sanitarie smisero di vaccinare i giapponesi che si recavano in viaggio all'estero, in conformità con la decisione dell'OMS per cui non era più necessario.

Le autorità di Arida dicono di non avere fin qui individuato l'origine del fenomeno; hanno comunque provveduto a controllare le cinquantun persone di una comitiva che recentemente si è recata dal Giappone nelle Filippine, per visitare i campi di battaglia della seconda guerra mondiale. Si sospetta che qualcuna di quelle persone abbia portato il bacillo del colera in Giappone tornando in patria.

Il centro di prevenzione del colera della provincia di Wakayama ha esaminato tutte le persone del gruppo e si propone di visitare le persone di un'altra comitiva, che è stata pure in viaggio nelle Filippine il mese scorso. Fin qui non è stato scoperto fra i visitati alcun caso di colera.

La lista dei paesi nei quali è segnalata la presenza del colera comprende attualmente sedici nazioni, fra cui Ghana, India e Filippine. I funzionari del ministero della sanità nipponico dicono di ritenere che il bollettino settimanale dell'organizzazione mondiale della sanità sulle malattie infettive è contagiose, distribuito a vari paesi nel mondo, comprenderà anche Arida. Il tipo accertato ad Arida è l'«El Tor».

Marianna Ohe

ABBONDANTEMENTE



Telefoto Upi

New Haven — Waren Scott-Jones, 28 anni e molti più chili, indossa una sua creazione per donne non proprio esili: la chiama «Abbondantemente vostro», ed è un modello da spiaggia

SCANDALO DI CHIASSO: nuove dimissioni?

GINEVRA — Lo scandalo della filiale di Chiasso del «Credito svizzero» farà un'altra illustre vittima. Dopo le dimissioni a catena dei principali dirigenti della direzione centrale della banca, è ora annunciata come imminente quella del presidente del governo ticinese, il democristiano Fabio Vassalli.

La stampa ticinese riferisce ieri che la dimissione del presidente Vassalli sarà annunciata sicuramente domani al termine di una seduta straordinaria che terrà il consiglio di stato del Ticino. Vassalli — riferiscono gli organi di stampa locali del partito socialista e radicale — sarebbe implicato nello scandalo finanziario del «Credito svizzero» di Chiasso e, in particolare nell'attività della società finanziaria «Texon», dalla quale egli avrebbe ricevuto somme considerevoli senza dichiararle al fisco.

Il presidente del governo ticinese è stato interrogato venerdì come teste dal pubblico ministero di Sottoceneri, che si occupa dello scandalo della filiale di Chiasso del «Credito svizzero», i cui dirigenti avevano indotto clienti italiani ad investire somme considerevoli nella finanziaria «Texon» di Vaduz (Liechtenstein). *(Ansa)*

problema di peli?
sapone depilatore
Badey's
nelle profumerie e farmacie

CIT Documenti - Visti Viaggi - Cambio Valute
Staz. Centrale tel. 418207
Staz. Autolinee tel. 61089
Piazza Unità telef. 42421

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA - FIUME ore 8.10, 13, 15.45, 19.
BELGRADO ore 20.
LUBIANA-ZAGABRIA ore 19, 20.
CAPODISTRIA - PORTOROSE - UMAGO - CITTANOVA (giornaliera) ore 9, 15.50.
MILANO (giornaliera) ore 8.15 escluso sabato; ore 21.30.
PORTOROSE - PIRANO (giornaliera) ore 9, 11.15, 15.50.
VENEZIA ore 6.45.

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT

CONCESSIONARIA
DINCONTI
Via Coroneo 33 - Tel. 762381
PRONTA CONSEGNA DI TUTTI I MODELLI
Audi Audi

Convocazione di Assemblea Ordinaria

I Soci della C.I.M.M. — Cassa interaziendale Marina Mercantile — Società Cooperativa a r.l. in Trieste, sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede del Circolo Marina Mercantile «N. Sauro», via Roma 15, il giorno 23 giugno 1977 alle ore 17.30 in prima convocazione ed il giorno 24 giugno 1977 alle ore 17.30 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Elezione del presidente dell'Assemblea, del Segretario e di due Soci quali verificatori del verbale;
2) Relazione del Consiglio di Amministrazione, presentazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 1976 e relative deliberazioni, relazione del collegio Sindacale;
3) Elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per scadenza del mandato.
4) Varie.

IL PRESIDENTE
Guido Frausin

CONDIZIONATORI da revisionare, pulire prima di usarli per avere il massimo rendimento senza sprechi d'energia. Tuttotecnica, telef. 567609. 10342 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenze servizio elettricità, 827606. 1911 CC

ESEGUONSI serramenti legno anche per condomini. Tel. 0431 - 6205. 384 CC

FABBRICA borsetti uomo modelli artistici artigianali su ordinazione Di Grazia, via Galvani 5, tel. 755630. 8669 CC

GIOVANE motofurgone proprio offresi piccoli trasporti tutti i pomeriggi escluso sabato. Tel. 61561. 12220 CC

MANCINELLI PARCHETTI
telefono 765255

IDRAULICA, riparazioni, sostituzioni, rubinetteria, scaldabagni, tubatura, bagni nuovi. Telefono 53312. 12149 CC

IDRAULICO autorizzato aggiusta wc scaldabagni rubinetti impianti acqua. Tel. 422822. 12057 CC

INFERMIERA prestasi fissa o 12 ore presso persona anziana. Tel. 744841 ore 9 - 12. 11935 CC

INSTALLAZIONE antenne nazionali, estere, preventivi gratuiti per impianti centralizzati, riparazione radio televisori centratura colori. Tuttotecnica, tel. 567609. 10342 CC

LAVATRICI frigo riparazione domicilio tutte le marche eseguonsi. Tel. 422822. 12057 CC

MONTONI, pelle liscia, antilopi, ecc. pulisce tinge con garanzia, specializzato Cattaruzza, Giulia 13.

PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti legno plastica. Tel. 811504. 11211 CC

PITTORE decoratore, prezzi modici. Telefonare 813527, ore 8.30-19.30. 12199 CC

PITTORE camere, cucine, appartamenti, pitturazioni olio, porte, finestre. Telefono 773994. 12133 CC

PITTORE offresi. Prezzi modici. Tel. 422357. 12217 CC

PORTE a soffietto. Veneziane. Tendoni da sole. Capottine. Tende verticali e a pannelli. Tende in ciniglia. Applicazioni e riparazioni. Malossi, via Nordio 9, tel. 792833. 050158 CC

PORTE a soffietto, avvolgibili in plastica, veneziane, verticali ecc. montaggio, riparazioni, Ellilux, via Pascoli 22, tel. 790250. 11471 CC

RESTAURARREDA progettazione ed edificazione ville, restauri appartamenti, negozi, modifiche e disegni, impianti elettrici, idraulici, di riscaldamento e condizionamento, pavimentazioni, posa moquette, tendaggi e opere di falegnameria, progettazione mobili su misura, assistenza totale arredamento. Telef. 209370 - 209397 - 740277. 11523 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona, rivolta mantelli, tailleurs, campionario stoffe, assortimento vestiti, giacche, calzoni. Kosuta, viale D'Annunzio 11. 12169 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili tailleur mantelli. Assume anche riparazioni pelle montoni abiti maschili femminili. Mosetti piazza Garibaldi 11 tel. 790280. 12097 CC

TRASLOCHI esegue cooperativa puntualità sicurezza risparmio. Tel. 730881. 11240 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 170 per parola

A.A.A. ASSUMESI autista giovane consegna articoli tessili abbigliamento. Telefonare martedì 411552. 1912 D

A.A.A. CERCASI pulitrice Tergeste, Mazzini 30. 11977 D

A.A.A. COMMESSA giovane volonterosa cerca negozio Carniel via S. Caterina 11. 12127 D

A.A. BANCONIERE capace domeniche libere, cerca Torrefazione Moka, largo Barriera 2. 1329 D

A. GIOVANE commesso-a praticissimi abbigliamento conoscenza slavo cerca Drioli, p.zza S. Antonio offre occasione miglioramento. 11784 D

A. KOSCOT kosmetici all'olio di visone abbisogna signore, signorine anche tempo libero, presentarsi via Canova 14. 11773 D

ABBIGLIAMENTO «Shopping Jeans» via S. Sebastiano n. 2, cerca apprendista commessa conoscenza croato. Presentarsi negozio. 11908 D

AFFIDA fabbrica ovunque lavoro domicilio confezioni giocattoli. Scrivere Rint - Euplio 126 - Catania. 07000 D

APPRENDISTA parrucchiera pratica cercasi salone Zacchigna, Tarabochia 3, tel. 741077. 11869 D

AUTISTA per distribuzione birra città cerca azienda commerciale ottimo trattamento telef. 823477. 12099 D

AUTOFORNITURE Trieste cerca apprendista e commesso possibilmente conoscenza ramo e lingue slave, ottima retribuzione presentarsi martedì via S. Francesco 15, tel. 768324. 1773 D

BAR ristorante cerca aiuto banconiera Grignano mare tel. 224189. 12106 D

CALZATURIFICIO «Madras» S.p.A., cerca per la filiale di Trieste aiuto gerente indispensabile buona conoscenza serbo-croato o sloveno. Presentarsi C.so Italia 39. 11839 D

CALZATURIFICIO «Madras» S.p.A., cerca per la filiale di Trieste commessa ed apprendista conoscenza serbo-croato o sloveno. Presentarsi C.so Italia 39. 14839 D

CERCASI apprendisti per officina elettromeccanica, costruzioni neon. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 10 H, 34100 Trieste. 12082 D

CERCASI commessa conoscenza sloveno negozio jeans. Via Roma 8. 11933 D

CERCASI commesso capace negozio alimentari buona retribuzione. Via Ginnastica 20. 11885 D

CERCASI geometra o perito primo impiego militesente per studio architettura. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 8 H, 34100 Trieste. 12068 D

CERCASI operaio elettricista specializzato giovane per lavori di manutenzione. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 10 H, 34100 Trieste. 12082 D

CERCASI autista capace per distribuzione bibite città presentarsi via Cosulich 2 zona industriale. 12126 D

CERCASI autista patente «C» residente possibilmente Gorizia dintorni tel. 80339. 382 D

CERCASI cameriera conoscenza lingua jugoslava festivi liberi presentarsi buffet Masè Ghega 8. 12033 D

CERCASI cameriera piani e segretaria a Grado telefonare 0431-82200. 12023 D

CERCASI installatore bandaio apprendista operaio via Bramante 12 telef. 728211. 12001 D

CERCASI autista con patente «C» per consegne città. Presentarsi lunedì ore 10 via Grego 53, telefono 820025. 1331 D

CERCASI lavorante parrucchiera o mezza lavorante. Presentarsi via Sergio Forti 29, tel. 823179. 12196 D

CERCASI commessa pratica abbigliamento, conoscenza sloveno-croato. Telefono 60182. 12198 D

CERCO operaio elettricista. Zanon. Parini 6. 12208 D

COMMESSA pratica cercasi calzature Rosini Corso Italia, 4. 12117 D

DITTA grafica cerca dattilografa esperta.. Scrivere a Pubblikompass cassetta n. 5-4 Trieste 34100. 12029 D

DITTA grafica cerca impiegata-o. pratica-o lavori ufficio, scrivere a Pubblikompass cassetta n. 4-H Trieste 34100. 12030 D

DONNA cucina doppio turno cerca trattoria cantine sociali riva Sauro 18. 12123 D

FALEGNAME possibilmente carpentiere via del Ronco 10, ore 10-13 e 16-19 oppure scrivere C. T. casella postale 195 Trieste. 11831 D

GIOVANE anche primo impiego militesente possibilmente conoscenza lingua slava cerca Radio Vincenzi via S. Nicolò 34. 12063 D

GIOVANE commessa pratica abbigliamento conoscenza lingue slave desiderosa migliorare e apprendista cercansi, Magliabella, Corso Saba 31. 11902 D

GORIZIA cercasi ragioniere provetto con esperienza nel campo trasporti. Buone possibilità economiche. Inviare curriculum manoscritto a Publikompass, cassetta n. 33 H, 34100 Trieste. 368 D

IMPIEGATO uomo o donna possibilmente pratico spedizioni, massimo 30 anni, conoscenza sloveno, cercasi prontamente per Gorizia. Offerte con curriculum vitae, Publikompass n. 43 H, 34100 Trieste. 374 D

IMPORTANTE società cerca meccanico ed apprendista meccanico per zona Monfalcone. Scrivere Publikompass, cassetta n. 7 H, 34100 Trieste. 1917 D

IMPORTANTE industria cerca dattilografa mezza giornata pratica ufficio 30-40 anni scrivere a Publikompass cassetta n. 6 H 34100 Trieste. 12054 D

IMPORTANTE società edile assume impiegata stenodattilografa corrispondente preferibilmente con pratica pluriennale. Telefonare orario ufficio 69267. 17/6 D

LA Cicogna cerca personale femminile qualificato per mansioni magazzino presentarsi presso gli uffici di via Carducci 15, orario apertura. 050245 D

LAVORO provvisorio segretaria cercasi stenodattilografa veloce. Telefono 60108. 1926 D

MAGAZZINIERE pratico cerca impresa edile, pronta assunzione. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 44 G, 34100 Trieste. 17 6 D

MECCANICO cerca autofficina Rozzol tel. 734233. 12024 D

OPERAI installatori, riscaldamento assume prontamente ditta Perhauz presentarsi via Grossich 3. Telef. 796033. 12145 D

PANTALONAIA cercasi sartoria via Machiavelli 15 tel. 68377. 12111 D

PENSIONATO interessato coltivare piccolo orticello Barcola cercasi. Tel. 412251. 11959 D

PRIMI cuochi per navi passeggeri lusso cercasi inviare curriculum a Publikompass 16, 16121 Genova. 300330 D

PROFUMERIA drogheria assume apprendista 16-18enne, nozioni sloveno. Presentarsi orario apertura negozio, via Roma 23, TV. 12201 D

SALONE Etta cerca lavorante o mezzalavorante. Tel. 410034. 12018 D

AFFITTO due stanze ambulatorio medico primo piano viale d'Annunzio. Tel. 796966. 11994 F

MOBILIATA centrale affittasi prontamente distinto occupato. Telefono 772515. 12178 F

SIGNORA sola affitta camera ammobiliata periferica, solo uomini, 4 mesi. Telefono 228390. 12153 F

ISTRUZIONE
G Lire 170 per parola

BENEDICT School corsi estivi lingue estere preparazioni esami. Pontorosso, 2, tel. 30285. 6 6 G

VERETTA 9 brillanti smarrita zona Burlo, primi giugno, mancia telefonando (0481) 74218. 12007 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 170 per parola

A.Z. VILLA vista mare con giardino, composta da cinque stanze grandi, servizi, cucina, AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo 1/6 I

A.Z. UFFICIO in zona centrale composto da salone e dieci vani, con riscaldamento e ascensore. AFFITTASI DOMUS Galleria Tergesteo. 1/6 I

A.Z. MAGAZZINO anche ad uso box mq 60, in via Costalunga, AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesto. 1/6 I

A.Z. AFFITTANSI in villa bifamiliare: soggiorno, tre camere, tinello con cucinino, doppi servizi, tutti i moderni comforts, ingressi separati prima entrata, in zona verde vicinanze Val Rosandra. AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/6 I

AI LOGGIO offresi cambio piccoli lavori giardinaggio a persona sola massima fiducia. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 2 H, 34100 Trieste. 12026 I

APPARTAMENTINO centro, stanza, cucina, ripostiglio, affittasi prelevato mobili. Telefonare 744851 16 - 20 lunedì. 12163 I

BORGO Teresiano ufficio 160 mq 6 vani centralnafta ascensore 200.000 affittasi, Telefonare 767993. 11972 I

CAR affitta centrale due stanze stanzetta bagno cucina. Telef. 31192, Valdirivo 18. 12036 I

CARLOALBERTO 5 stanze, cucina, bagno, poggiolo, autoriscaldamento, ascensore, affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 12071 I

COMMERCIALE panoramico signorile salone tre stenze biservizi garage cantina affittasi. Tel. 755448. 1901 I

FONDO con tettoie città, comodo ingresso grossi camion, affittasi. Telefonare 741310. 12192 I

OPERAZ ONE "GU DARE PIÙ S CURI"
DAL 20 GIUGNO ALL'8 LUGLIO 1977
GLI UTENTI FIAT POSSONO FAR ESEGUIRE PRESSO LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE (FILIALE, CONCESSIONARIE OFFICINE AUTORIZZATE)
UN CONTROLLO GRATUITO
DELLA LORO VETTURA
FIAT
FILIALE DI TRIESTE
CENTRO ASSISTENZIALE DI RONCHI DEI LEGIONARI
CONCESSIONARIE DI TRIESTE BUIA, CERVIGNANO, CODROIPO, GORIZIA, LATISANA, MONFALCONE, PORDENONE, SPILIMBERGO, TOLMEZZO, UDINE
OFFICINE AUTORIZZATE (VEDERE INDIRIZZI SULLE PAGINE GIALLE)

Vasta scelta di mobili
+ servizio di falegnameria
+ consulenze d'arredamento
= gianmobili
VIA FLAVIA DI STRADA 5/A (AQUILINIA) TEL. 231665
2 CENTRO

SARTA esperta per riparazioni uomo lavoro interno cercasi. Telefonare 36371 orario negozio. 050233 D

SARTO uomo esperto cerca Salvadori via Rossini 14 sabato libero. 11956 D

STIRATORE esperto cerca Salvadori via Rossini 14 sabato libero. 11956 D

VICINANZE birreria Dreher cercasi persona disposta compagnia assistenza anziano ore pomeridiane da concordare. Telefonare pomeriggio lunedì 20. Tel. 566015. 12233 D

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 170 per parola

AFFITTASI stanza elegantemente arredata referenziato anche brevi periodi tel. 568065. 12132 F

DATTILOGRAFIA e stenografia, corsi estivi pomeridiani e serali. Scuola di stenodattilografia ENCIP, via Mazzini 32, telefono 68846. 13/6 G

IMPARA inglese da un inglese. Conversazione inglese a tutti i livelli. Telefonare 231982. 12046 G

LAUREATO impartisce lezioni di materie letterarie, filosofia, francese, medie, superiori. Prezzi convenienti. Tel. 753315. 1914 G

LEZIONI per esami di riparazione a tutti i livelli. Tel. 732042 istituto Fermi, via Cproneo 1. 1922 G

STUDENTE geometra impartisce lezioni costruzioni, estimo. Telefonare 764917 ore 8 - 10. 12152 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 170 per parola

MANCIA 50.000 rinvenitore pietra anello caro ricordo tel. 30218.

LOCALE uso magazzino o altro con scaffalature mq 1.000 affittasi. Riscaldamento e aria condizionata. Telefonare ore ufficio 68917. 11960 I

PIEDATERRE centralissimo con bagno, centralnafta, ascensore, completamente ammobiliato, affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 12071 I

SCAMBIASI appartamento in affitto (Foscolo - Canova) restaurato II piano, 5 vani servizi, cantina, riscaldamento autonomo affitto 75.000; con due stanze soggiorno cucina o cucinino servizi in zona boscetto S. Giovanni oppure casetta con giardino anche piccolo altipiano. Tel. 756773. 1896 I

STAZIONE completamente rinnovato, 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, autoriscaldamento metano, affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10 12071 I

UFFICIO bistanze libero primo piano piazza Giotti servizi riscaldamento affittasi. Tel. 761909 10-12 da martedì. 1900 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 170 per parola

A.A.A.A.A.A.A. ADRIA Immobiliare Mazzini 30 telefono 68549. Cerca in affitto appartamenti vuoti, arredati, ville, uffici, magazzini. Disponiamo clientela referenziata. Gratuita assistenza. 12109 L

A.A.A.A.A.A. ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163, cerca in affitto appartamenti per propria clientela referenziata. Rapide affittanze senza alcuna spesa. 12170 L

APPARTAMENTO affitto cercano prossimi sposi, 3-4 stanze servizi telefonare 421864. 12113 L

APPARTAMENTO cerca affitto coppia sposi massima serietà tel. 824385. 12134 L

CERCASI urgentemente affitto 2 stanze soggiorno cucina eventuale garage zona Baiamonti tel. 816072. 12123 L

CERCASI affitto locale, con fori, minimo 100 mq zona centrale. Telef. 9-12 761875. 11875 L

CERCASI appartamento ammobiliato anche città cinque letti periodo un mese urgentemente. Telef. 910995. 11948 L

CONIUGI referenziati cercano urgentemente appartamento in affitto. Tel. 31631. 12036 L

CONIUGI statali cercano affitto appartamento libero 2-3 camere. Pensione Venezia 68480. 12091 L

DISTINTI signori anziani, fratello e sorella, cercano appartamentino ammobiliato, camera 2 letti, soggiorno, cucina, servizi, soltanto per il mese di luglio. Telefonare alle ore dei pasti 740982. 11951 L

FIDANZATI cercano mini appartamento economico o stanza con servizi telefonare lunedì al 755728. 12022 L

FUTURI sposi cercano affitto appartamento tel. 822856 ore pasti. 100 L

GIOVANE coppia cerca mini appartamento o monolocale ammobigliato 100 000 mensili telefonare 68514 ore pasti. 12042 L

GIOVANE coppia cerca appartamento bilocale max 200.000 mensili. Telefonare ore pasti 772710 12194 L

GIOVANI sposi cercano appartamento affitto casa nuova, seminuova. Telefonare 772519. 12069 L

IMPIEGATA referenziata cerca affitto appartamentino centro. Telefonare 37503 ore 13-15 feriali. 12238 L

PENSIONATO cerca affitto appartamentino per due persone massima serietà escluso agenzie tel. 820229. 12144 L

SIGNORINA sola cerca affitto miniappartamento max 50.000. Telef. 722708. 12006 L

SPOSI cercano urgentemente bistanze servizi max 90.000 tel. 821067 dopo ore 19. 11932 L

TRISTANZE cucina servizi Muggia cercasi affitto scrivere a Publikompass cassetta n. 12 H Trieste 34100. 12130 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 150 per parola

AFFARONE macchine per falegnameria seminuove vendonsi. Telef. 68677. 12176 M

CARTOLARE Kandler e libri Trieste vendonsi telefonare 743152 dopo 20. 11990 M

CONDIZIONATORE aria, triplex, 20 mila BTU, causa trasferimento. Vendo in garanzia tel. 0431-80112. 1213 M

CONDIZIONATORE portatile Ariagel vendesi 210.000 trattabili. Telefonare (0481) 99359 dopo ore 20. 12043 M

DUE quadri olio moderni vendo a privato. Telefonare 790507. 12081 M

LAVATRICE e frigorifero vendesi occasione ottimo stato. Tel. 422822. 12057 M

OCCASIONE banco frigo vendesi. Tel. 741670 ore d'ufficio. 11914 M

OCCASIONE banco frigo lavabo per latteria caffè Corvetto, via Paolo Diacono 9, Trieste. 12014 M

OCCASIONE vendo abiti anche da sera. Tel. 420698. 1895 M

OCCASIONISSIMA vendo pellicola nuova sbaglio misura. Tel. 755877. 12159 M

PELLICCE, modelli supereleganza, qualità pregiate, comuni, taglie da 42 a 56, prezzi estivi straoccasione. Riccio persiano Lire 220.000 in poi - Pellicceria Cervo, Viale XX Settembre 16, III, ascensore. 050195 M

SANITARI bagno completi robinetteria, come nuovi. Occasione vendonsi. Telefonare 794658. 12192 M

VENDESI arredamento completo negozio abbigliamento, banchi cristallo. Cedesi anche arredamento parziale bar. Seminuovi. Telefonare 0481-77056. 050241 M

VENDESI impermeabile e cappotto bambina 5-6 anni con pelo dentro. Occasione. Tel. 51561. 12220 M

VENDESI occasione abiti donna taglia 44-46. Tel. 51561. 12220 M

VENDESI quadri d'autore ed oggetti di valore per partenza improvvisa. Scrivere a Publikompass cassetta n. 9-M, 34100 Trieste. 12070 M

VENDO attrezzatura pescasub appena mai usata. Tel. 910860. 11988 M

VENDONSI due ricevitori radioamatore Halticrafters Drake, lineare 27 MH, televisore nuovo National portatile piccolissimo. Telefonare 413094 lunedì. 1297 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 150 per parola

A. COMPERO orologi, chincaglierie, pianoforti, mobili. Valutazione massima. Telefonare 38196-38894. 11917 N

GIORNALINI Mandrake, Gordon, Topolino, ecc. 1930-1950 pago trecentomila. - Pes, via Donoratico 43, Cagliari. 22209 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre ovunque. Marini, 64960, 64782. 12108 N

RADIO antiche, cavatappi, grammofoni, macinini, bambole, bastoni, posate, porcellane, mobili e cianfrusaglie purché vecchi, compero telefonare 793972 Pasti e festivi 767134. 12119 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 150 per parola

A.A. ABBISOGNANDOVI sgomberare mobilia eseguiamo acquistando giacenze ereditarie chincaglierie telefonare 31037 32434. 12133 NN

A.A. RITIRIAMO mobili elettrodomestici eseguiamo sgomberi ,cantine soffitte appartamenti. Tel. 725597. 11132 NN

A PRIVATO vendonsi sala pranzo e lampadario Boemia ottime condizioni. Telefonare 752033 mattino 8-10, pomeriggio 14-16. 12061 NN

ABBISOGNANDOVI mobili visitate «Polli»: vasto assortimento, massima garanzia, prezzi bassi. Grimani 11. 9-6 NN

BELLISSIMA matrimoniale frigorifero lucidatrice lampadari divanoletto ottime qualità. Tel. 763822. 12215 NN

MATRIMONIALI soggiorni cucine salotti prezzi, bassi, massima garanzia. Picardi 49. 10695 NN

MOBILIFICIO S. Marco via Manzoni 11, ricco assortimento si ritirano mobili usati. 12235 NN

OCCASIONE vendesi salotto vimini 5 pezzi nuovo. Tel. 810455 lunedì. 12151 NN

VASTO assortimento mobili lusso, comuni, troverete al Mobilificio Blecher, Istria 27. Prezzi imbattibili. Visitateci! Assortimento anche usato. 12154 NN

VENDESI armadio guardaroba a sei porte, Telefonare 562347 ore pasti. 12016 NN

VENDO sala pranzo stile autentica tel. 417306 dopo ore 20. 11822 NN

COMMERCIALI
O Lire 200 per parola

ACQUISTIAMO, oro, argento, monete, orologerie antiche GOLDMARKET via Roma 20. 11976 O

DARWIL ACQUISTA ORO anche rottami fino lire 3.700 grammo, secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. S. Antonio nuovo 4, I.o piano. 10908 O

MONETE miniassegno acquisto pagando bene. Telefono 31230 chiamare dopo 18.15. 11091 O

MONTONI, antilope, camoscio ecc. pulite da soli con Preben. Massima garanzia. In vendita alla drogheria Renato. Battisti 24. 12212 O

ORO ARGENTO ACQUISTANSI, disimpegno polizze, Corso Italia 28, primo piano. 10726 O

VENDIAMO macchine lavorazione legno. Telefonare 823477. 12190 O

ALIMENTARI
OO Lire 200 per parola

DREHER - DREHER - DREHER 255 formato familiare a rendere - 310 familiare a perdere - 170 da 1/3 vetro a perdere - **SAO CAFE'** 7900 kg. in buste da 2 etti offerte valide sino a sabato 25 giugno senza alcun limite **e non fino ad esaurimento delle scorte** presso la bottiglieria **DI.BE.MA.** via Commerciale 27 - via Pagliarici 2 - oppure direttamente al Vostro domicilio con una piccola maggiorazione telefonando al n. 740485 - 795043 - 418762. 11607 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 170 per parola

AZIENDA settore imballaggio metallico ricerca agente rappresentante introdotto fabbriche colori vernici prodotti affini zona Veneto-Friuli. Scrivere Publikompass cassetta n. 12-G, 34100 Trieste. 050217 P

CERCASI rappresentante articoli ufficio e pubblicitari disposto viaggiare auto propria con mansioni organizzative minimo garantito provvigioni mensili, rimborso spese curriculum vitae scrivere Publikompass Cassetta n. 48/G 34100 Trieste. 11963 P

CONCESSIONARIO esclusivo prodotti doiciari ricerca validi elementi vendita introdotti settore. Elevati guadagni incentivi. Presentarsi mercoledì ore 18.30 via Costalunga 288. 1923 P

DESIDERIAMO entrare in contatto con un agente, introdotto presso ferramenterie, colorifici e relativi grossisti, al quale affidare in abbinamento la distribuzione di un prodotto destinato all'utilizzo tecnico nelle province di Trieste e Gorizia. Offriamo: mandato d'agenzia, ottime provvigioni. Scrivere a: Publiman Casella 548/A - 37100 Verona. 07052 P

DITTA specializzata forniture prodotti chimici attrezzature laboratorio cerca agente provincia Trieste massimo 40enne. Inviare curriculum a Publikompass cassetta n. 36-G, 34100 Trieste. 0011762 P

S.P.A. operante nel settore dei prodotti per l'imballaggio cerca l'agente per le province di Trieste e Gorizia poiché i prodotti sono destinati in larga misura all'industria è necessaria la conoscenza della categoria e la relativa introduzione. Gli interessati scrivano a: Publiman Casella 549/A - 37100 Verona. 07052 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 170 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. DUPLICA CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA, VIALE IPPODROMO 2, AUTOCCASIONI: Giulia GT junior, Alfasud, Autobianchi A 112 E, 111. FIAT 500 R, 127, 850 coupé sport, 128, 128 familiare, 124, 124 special, 1500, Escort, Capri 1300, NSU 4L, 1000, Mini Minor. Opel adett. Citroen GS, Ami 8. BMW 800. Renault R 4, R 6, R 10 automatica. Sunbeam 1250 TC, 1500 TC. LANCIA 1000 LS, GLS, Special, Rallye 1 e 2. 1100 GLS, Special; LX. 1301 Special. CHRYSLER 160 automatica. Furgone 1100. 7-6 Q

A.A.A.A.A.A.A. PRENOTATE la vostra nuova 127 presso l'autosalone Fiat V. F. Severo 65, l'avrete subito senza aumenti. Pagamento 30 mesi senza cambiali. Mostra usato selezionato garantito: 500 familiare '68, 127 '71, 127 3P '73, 128 coupé, 1100 '73, 124 special '69, 124 coupé 1.8 '73 - 1.6 '72-'70 Autobianchi A 112 Elegant '74-'75, Alfa Romeo Duetto 1300 '74, Alfetta condizionatore '75, Alfetta 2000 1 mese, Alfasud '73, Peugeot 104 L '73, Porsche 911 2400 '72, Simca 1000 '72, 1301 '73, Mini 850 '71, Moto Guzzi 250 '76, Vespa 50. Visitateci! 12211 Q

A. A. A. A. A. A. CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA MATRA, PADOVAN DE CARLI, VIA FLAVIA 47, TEL. 827782; USATO CON GARANZIA 3 MESI — Fiat 500 L '72, 126 '73-'74, 850 special, 127 '72-'74, 124 '69, 1100 R, 1112 E '72-'73, Mini Cooper '73, NSU 4L '70, Simca 1000 '70-'72-'73, 1400 GLS '70-'74, 1100 special '71-'73, 1301 S '70-'73, rallye 4, rallye 2, 1200 S coupé, Matra, Bagheera '75. 11486 Q

A.A.A.A. ALLA NC NUOVA CONCESSIONARIA FORD potete acquistare con sicurezza una vettura usata perché c'è la GARANZIA A-1. Vasto assortimento di tutte le marche. Condizioni speciali di pagamento e permute usato per usato. Visitateci! Via Caboto 24, Trieste. Telefono (040) 826181. 10-5 Q

IREDI PAVIMENTI
VIA PETRONIO 30
Tel. 74489
PAVIMENTAZIONI IN LEGNO DI QUALSIASI TIPO ED ESSENZA
VERNICI SINTETICHE
MOQUETTES SINTETICHE E DI LANA ANTISTATICHE E ANTIMACCHIA

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 13 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61748

agente esclusivo
KNOLL
CAVINA
CASSINA
HERMAN MILLER
mobili ... trieste
tessuti per l'arredamento
via mazzini (ex. 62191)
DE PADOVA
B&B ITALIA
STRUCTURA
ARTEMIDE
DANESE

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE
Sezione fallimenti

Fallimento
«S.n.c. Zaccolo & Bulgarelli»

E' pervenuta offerta di acquisto per L. 20.000.000 dei beni mobili di pertinenza del fallimento in oggetto esistenti nello stabilimento sito in Zona Industriale III trasversale est.

Chiunque abbia interesse potrà far pervenire alla Cancelleria fallimentare del Tribunale offerta di acquisto accompagnata da cauzione pari al 20% del prezzo offerto entro 20 giorni da oggi.

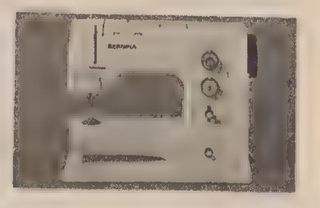
Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria fallimentare o al curatore avv. Vinciguerra, via Roma 3.

IL CANCELLIERE
(dott. Ciccarelli)

Continua in 16.a pagina

BERNINA: la macchina che, oltre alla seta, ai calzoni da sci, alla maglietta del bimbo, può cucire al momento opportuno anche le scarpe di cuoio.

BERNINA: la macchina svizzera costruita con criteri di precisione e solidità. Presentata in Fiera dalla Ditta



G.MILLOLI
MACCHINE PER CUCIRE PER MAGLIERIA & FILATI
TRIESTE - VIA P. REVOLTELLA, 1 - TEL. (040) 796663

Per ogni tua scelta c'è un perché!
MOBILI PAOLO
Domio 137
telef. 820862 (strada per la Grandi Motori)
perché in ogni giorno dell'anno puoi trovare l'arredamento moderno che cerchi, la dovuta assistenza e soprattutto
PREZZI SCONTATISSIMI!!!

AUTONAUTICA DEMARCHI TRIESTE
AUTO NAUTICA DEMARCHI
TRIESTE
VIALE D'ANNUNZIO N. 25 - 27
Dal 17 al 27 giugno
prezzi speciali
qualità come tradizione
MOTORI EVINRUDE ◆ YANMAR
STRUMENTI — DOTAZIONI DI BORDO
STAZIONE DI SERVIZIO

CRONACHE SPORTIVE

APPUNTAMENTI MONDIALI PER I CAMPIONATI DI AUTOMOBILISMO E DI MOTOCICLISMO

SVEZIA: ANDRETTI AL PALO LE «FERRARI» NELLE RETROVIE

ANDERSTORP — Lo statunitense Mario Andretti su JPS - Lotus ha conquistato la «pole position» per il Gran Premio di Svezia di Formula uno, ottava prova del mondiale conduttori in programma domani. Andretti ha girato in 1'24"404 alla media oraria di km 169,3 sul circuito di km 4 di Anderstorp. Watson, Hunt e Scheckter sono divisi da Andretti da pochi millesimi di secondo.

C'era grande attesa ieri mattina per il penultimo turno di prove per il Gran Premio di Svezia di Formula uno che, tradizionalmente, non sono valide ai fini dello schieramento di partenza. Molti teams, Ferrari «in primis», avevano programmato venerdì sera tutta una serie di modifiche all'assetto e alla aerodinamica della vettura che andavano appuntò verificate senza l'assillo ma solo con il conforto del cronometro.

Una cosa è infatti girare con l'obiettivo di migliorare la posizione nello schieramento di partenza e un'altra è invece badare a fornire al pilota una macchina equilibrata ed omogenea sia a serbatoi pieni, all'inizio della corsa, sia nel finale, quando è molto più leggera, priva com'è dei circa 180 litri di carburante. La pioggia si è invece incaricata di mandare all'aria tutti i programmi tecnici, favorendo leggermente il team Martini-Brabham, che aveva già raggiunto una soddisfacente messa a punto, coddificata venerdì non soltanto dal miglior tempo assoluto realizzato da John Watson, ma soprattutto dalla serie di ottimi tempi inanellati specie dall'irlandese, per il quale la migliore prestazione della giornata non era apparsa affatto un «exploit» fortunoso ed isolato.

Si respirava aria pesante al box Ferrari. Reutemann ha concluso le prove con il dodicesimo tempo e Lauda con il quindicesimo. «Non riusciamo a frenare e accelerare come gli altri — ha detto l'ing. Nosetto — e quello che è peggio per ora ne ignoriamo le cause». Reutemann ha detto: «Credo di aver individuato la strada giusta per cambiare musica. Forse i nostri guai stanno nell'avantreno e con una diversa regolazione o qualche modifica potremo risolverli ma non c'è stato il tempo per verificare a fondo questa nuova ipotesi scaturita nell'ultima ora di prove».

Bisogna dire che la situazione di crisi della Ferrari, che non è mutata di un soffio nemmeno con l'arrivo dei nuovi pneumatici, è condivisa in termini quasi analoghi, seppure meno gravi, dalla francese Ligier e dalla Tyrrell.

Verso il termine dell'ultima ora di qualificazione Lauda è stato costretto a cambiare vettura per il probabile cedimento del propulsore. Mentre James Hunt, attuale campione del mondo in carica, ha mostrato ancora ieri di avere ormai la macchina giusta per tornare ad occupare posizioni di primo piano, e mentre l'ex campione del mondo Lauda naviga invece tra i problemi della Ferrari, un altro ex campione del mondo, il brasiliano Fittipaldi, tarda a poter disporre di una macchina all'altezza delle sue possibilità. «Sono stato costretto a tornare alla vecchia Copersucar F04, dopo l'incidente di venerdì. La nuova macchina sarebbe stata riparabile ma era un'incognita correre senza sapere se la stessa rottura che ha provocato il distacco della ruota si sarebbe ripetuta. Wilson, mio fratello, è partito per il Brasile dove farà modificare sul nuovo telaio il sistema di fissaggio delle ruote che si è rotto, così potrò riprendere la messa a punto della nuova macchina che è molto buona».

Sono sorte nuove polemiche per il numero degli iscritti ai gran premi, di prova in prova sempre più alto tanto da porre seri problemi agli organizzatori. Sette piloti non sono riusciti a rientrare nei 24 partenti. Il numero massimo degli ammessi è stato stabilito dalla commissione sportiva internazionale per ragioni di sicurezza. Il pilota sudafricano Ian Scheckter è uscito illeso da un incidente. La sua March è finita contro una protezione ed è rimasta danneggiata.

I MIGLIORI TEMPI

1) Mario Andretti (USA) Lotus in 1'24"404 alla media oraria di km 169,3; 2) John Watson (Irl.) Brabham-Alfa Romeo 1'25"545; 3) James Hunt (GB) McLaren 1'25"626; 4) Jody Scheckter (Sud Afr.) Wolf 1'25"681; 5) Hans Stuck (Germ. Occ.) Brabham 1'26"127; 6) Patrick Depailler (Fr.) Tyrrell 1'26"209; 7) Gunnar Nilsson (Sve.) Lotus 1'26"227; 8) Jacques Laffite (Fr.) Ligier 1'26"259; 9) Jochen Mass (Germ. Occ.) McLaren 1'26"380; 10) Ronnie Peterson (Sve.) Tyrrell 1'26"383; 11) Alan Jones (Australia) Shadow 1'26"529; 12) Carlos Reutemann (Arg.) Ferrari 1'26"542; 13) Vittorio Brambilla (It.) Surtees 1'26"573; 14) Clay Regazzoni (Svizz.) Ensign 1'26"616; 15) Niki Lauda (Austria) Ferrari 1'26"826; 16) Jackie Oliver (G.B.) 1'27"492; 17) Jean-Pierre Jarier (Fr.) Penske; 18) Emerson Fittipaldi (Bras.) Fittipaldi; 19) David Purley (G.B.) CRP-L; 20) Patrick Neve (Bel.) March; 21) Ian Scheckter (Sud Afr.) March; 22) Brett Lunger (USA) McLaren; 23) Harald Ertl (Austria) Hesketh; 24) Rupert Keegan (G.B.) Hesketh.

«MEMORIAL FRUMENZIO»

Muggesana - Fortitudo 2-1
(dopo i t. s.)
(Per il 3.o e 4.o posto)
Costalunga - Breg 3-0



Telefoto Ap

Anderstorp — Mario Andretti, su Lotus, partirà al palo nel G. P. di Svezia. E come si vede, è un motivo valido per un brindisi in pista, da parte di un collaboratore della scuderia

Abbazia: circuito cruento per la «speranza» Ziggiotto

ABBAZIA — La vigilia del Gran Premio di Abbazia, settima prova del mondiale per le classi 50 e 125, 250, 350, è stata funestata da un grave incidente nel corso delle prove ufficiali. Nella mattinata hanno aperto i 50 cc, seguiti dalle 250, nel corso delle cui prove si è verificata la disgrazia. Coinvolto Giovanni Ziggiotto, piemontese, una delle speranze del motociclismo italiano. Al pilota è stata riscontrata la frattura del cranio (e sospetta della base cranica), la frattura della clavicola sinistra e della gamba destra. In stato di coma è stato ricoverato all'ospedale di Fiume con prognosi riservatissima.

L'incidente è avvenuto nella parte alta del circuito in una pericolosa «esse» imboccata in discesa. E' caduto lo svedese Karlsson (anche lui all'ospedale, ma non grave) e Ziggiotto è caduto alle sue spalle. Quindi sono arrivati altri due corridori giapponesi (Nemoto e Chiuro) che li hanno travolti rimanendo pure loro a terra ma fortunatamente senza conseguenze. Dell'incidente a Ziggiotto la versione ufficiale parla di un grippaggio alla ruota posteriore; versione poco attendibile. Caduti anche l'italiano Massimiani e José Cecotto, ma senza conseguenze.

Gli incidenti confermano quindi la pericolosità del circuito (17 curve con roccia da una parte e mare dall'altra) e finalmente il prossimo anno non verrà più effettuato. In questa cilindrata non ha preso il via il sudafricano Alan North, capoclassifica del mondiale della 250, secondo nei 350 cc, al quale non è stato concesso il visto per motivi politici. Il miglior tempo sul giro è stato ottenuto dal francese Michel Rougerie (2'20"7) seguito da Katajama su Yamaha, dal rientrante Paolo Pileri e dagli altri due italiani Pierluigi Conforti e Mario Lega. La Harley Davidson ha ottenuto solo la nona posizione con il campione del mondo Walter Villa, mentre Uncini si è classificato appena ventunesimo, molto deludente.

Si sono qualificati per la gara odierna anche gli azzurri Pelletier, Consalvi e Pozzaglia.

Nei 50 cc grande lotta fra Angel Nieto, su Bultaco, ed Eugenio Lazzarini in sella a Morbidelli. Il pilota spagnolo ha polverizzato il primato della pista (2'42"3) sia nella mattinata sia nel pomeriggio, record che lui stesso aveva stabilito nel 1975. In mattinata aveva fissato il cronometro sul 2'43"1, mentre nel pomeriggio è sceso sul 2'40"1. Anche Lazzarini e Lusualdi sono andati sotto il precedente limite, rispettivamente con 2'42"2 e 2'42"5. Ottima in questa cilindrata la prestazione del triestino Aldo Però, su Kreidler. Però ha fissato il tredicesimo tempo nella mattinata mentre nella seconda fase di prove ufficiali ha registrato il settimo tempo. Un risultato senza dubbio positivo che lascia bene sperare per la prova odierna.

Nella 125 dominio di Pierpaolo Bianchi ed Eugenio Lazzarini, entrambi su Morbidelli. Tutti e due hanno superato il precedente limite (stabilito da Brown nel 1975 con 2'25"5) fissando rispettivamente sul 2'24" e 2'25". Terzo Nieto su una Bultaco con un motore rinnovato rispetto ai precedenti Gran Premi. Buone le prove degli azzurri Conforti, Giuliano, Pazzaglia e Massimiani. Anche il Triestino Rinaudo si è qualificato con un ventesimo posto.

Nelle 350, infine, assente Villa e la Harley Davidson, al primo posto si è qualificato John Dodds (2'16"5) seguito da Mario Lega (2'16"7) e Rougerie (2'17"2). Quarto Herron e quinto Agostini su Yamaha bicilindrica. Si sono qualificati anche Consalvi e Paolo Bonera.

Oggi il Gran Premio di Abbazia apre alle ore 11 (ora locale) con i 50 cc.

Fabio Cescutti

Quota Tris: 128.005

Due favoriti su tre all'arrivo hanno contribuito a rendere popolare la supertris milanese (4 - 15 - 12)

Per i 2132 vincitori in tutta Italia, la quota è stata di lire 128.005. A Trieste hanno fatto centro 66 scommettitori, dei quali 35 presso la Sala Corse Monti e 31 presso l'Agenzia Ippica Tergestea.

PROPRIO SENZA SPERANZA I MALANNI CHE AFFLIGGONO LO STADIO?

Salviamo il «Grezar»

Costruito nell'anno 1932 come impianto funzionale e pure bene attrezzato non ha avuto però la necessaria trasformazione capace di attualizzarlo.

Era nato come «Stadio del littorio»; anzi con la «L» maiuscola, e poiché correva l'anno 1932 quando fu inaugurato, non è certo da meravigliarsi per questa intitolazione. Finita la guerra conobbe l'epurazione, come un qualsiasi gerarca: divenne semplicemente lo stadio comunale.

Sparita la Wehrmacht, che pure vi aveva giocato a lungo (e piazzato mitragliatrici sulle gradinate), per giocare contro una rappresentativa triestina (finì a botte una volta, e Memo e Varglien I furono squalificati a vita...), ecco arrivare gli alleati. Pacifici di indole e sportivi di temperamento, neozelandesi, inglesi e americani portarono sul tappeto di Valmaura e sulle piste tutti gli sport immaginabili. L'atletica visse giornate memorabili con i campionati militari fra le truppe che occupavano l'Europa; e così il rugby, il calcio, il cricket e perfino il baseball. Il primo «fuori campo» si concluse con la palla spedita sul piazzale. Quanto al calcio, ciò che più faceva impressione erano le scarpe degli inglesi, con quel puntale rigido che pareva di acciaio e quella suola che pareva di legno. Ma il tocco era morbido ugualmente, con Mister Finney a far da maestro.

Le truppe alleate, che disponevano di ingegno e di mezzi, sia pure con disorganizzata... organizzazione rimisero in sesto le attrezzature, portandone anzi di nuove, sistemando le piste, curando il fondo erboso.

Terminata la parentesi dell'Amatori Ponziana, che aveva fagocitato le squadre jugoslave, il «comunale» tornò al calcio alabardato e alle società triestine. Un'opera del regime che poi la democrazia riassettò, limitandosi ad alzare l'anello delle curve dei «popolari» lato via Flavia, verso quel campo di sfogo costruito quale «riserva» dello stadio.

Per dare un nome definitivo allo stadio comunale è stata necessaria la tragedia di Superga. Il triestino Pino Grezar, campione d'Italia con la maglia granata, non aveva potuto sfuggire al destino del grande Torino. La città che gli aveva dato i natali e che calcisticamente lo aveva visto affermarsi, non dimenticò quel suo figlio, fino a chiedere e ottenere di battezzare con il suo nome lo stadio senza nome.

Veniamo dunque ai nostri giorni. Ci troviamo di fronte ad un impianto cadente, come quegli edifici che i proprietari sfiduciati lasciano deperire, perché gli affitti bloccati che percepiscono non li spronano ai lavori di manutenzione. Certo, le spese per conservarlo efficiente sono grandi, e i fondi non ci sono. Ma dove va a finire il prestigio, il decoro, e soprattutto l'obbligo di far fronte a certi impegni che di solito sono sbandierati solo nella vicinanza di scadenze elettorali? Qui non si pensa alle esigenze sociali, ai servizi pubblici, allo sport come medicina per i giovani. Si vive alla giornata, sperando in una manna biblica che non potrà mai venire, senza la buona volontà e l'impegno degli uomini.

Così niente manutenzione straordinaria, niente manutenzione: ordinaria amministrazione e basta. E le conseguenze si vedono. I muri perimetrali lasciano scorgere i tondini di ferro sotto il calcestruzzo corroso dal tempo; il sottotribuna ha ormai i colori dell'Arlecchino, fra rattoppi all'intonaco, coloriture sbiadite, tentativi di rifacimento parziale; dappertutto macchie, ragnatele, fessurazioni e screpolature. Uno stadio da città di 300 mila anime? Via, non scherziamo. Certo, non è detto che il prestigio di una città si rispecchi nel suo stadio (o nella categoria della sua squadra di calcio) ma affermarlo non sarebbe bestemmiare. E Trieste, quanto a prestigio, sotto questo punto di vista non ha molto o nulla da sfoderare. Sul terreno erboso — del quale non intendiamo qui parlare — le proteste arrivano frequenti e numerose, da parte dell'U. S. Triestina.

Guardiamo gli spogliatoi, nell'interno; quelli che accolgono l'Albese, o l'Inter, quando arriva. Roba da ridere; nemmeno in terza categoria si trovano situazioni così assurde dal punto di vista funzionale.

Il primo appunto è che gli spogliatoi... non hanno un tetto. O meglio: il soffitto è rappresentato dalle stesse scalinate della tribuna, per cui è come se non ci fosse, dal punto di vista termico, acustico e si potrebbe dire anche visivo, dato che le pareti divisorie superano di poco i due metri. Un esempio della antifunzionalità di questa concezione? Ricordo un burrascoso dopopartita fra Triestina e Fiorentina (a livello di Serie A: acqua passata...). Di qua Ferrario, di là Montuori si insultavano reciprocamente, e le pernacchie si incrociavano oltre la parete divisoria...

Ma anche senza aspettare gli umori del «dopo», sappiamo che prima di ogni partita gli allenatori sogliono impartire le ultime raccomandazioni ai giocatori, sulle marcature, sulla tattica e così via. Ebbene, quale allenatore, al «Grezar», può fare qualsiasi discorso con la certezza di non essere sentito da quelli della parte avversa, o semplicemente da «quelli dell'altra parte»? Tagliavini ad esempio deve portare i suoi ragazzi nel magazzino, e lì tutti stipati, giocatori e allenatore sembrano dei congiurati, non una squadra di calcio in attesa di entrare in campo.

Il discorso potrebbe continuare con altri esempi, e bisognerebbe parlare anche dei servizi igienici per il pubblico, a livello di aeroporto quando c'è la giornata dell'ala... Ma fermiamoci, per non farla troppo lunga, perché qui si vuole aprire (o tentare di aprire) una discussione concreta con quanti sono interessati alla esistenza dello stadio: amministratori pubblici, dirigenti di società, atleti, dipendenti comunali che vi lavorano.

Anche se non produrrà frutti concreti, resterà un tentativo che andava fatto, per non doverci vergognare di accogliere a Valmaura squadroni e squadrette che vi arrivano come in castigo. E' la città che si vergogna, ma più ancora dovrebbe farlo chi la città rappresenta. Possibile proprio che non si possa fare nulla, per il «Grezar», almeno per non intaccare il nome di questo grande alabardato, spentosi a Superga quando lo stadio non aveva nome?

Dante di Ragogna

In attesa di interventi



(ItaFoto)

Un po' di acqua anche per l'erba della «lunetta». Ecco una panoramica dell'interno dello stadio «Grezar», che necessiterebbe di radicali cure. Forse mancano sia milioni sia buona volontà

SEMPRE VIVO L'INTERESSE DEI TIFOSI SUI DUE FRONTI

In Coppa Italia e in serie B calcio canicolare ma esplosivo

Milan e Inter verso la finalissima - Fra i cadetti piena suspense

Il fatto che in Coppa Italia siano impegnate Inter e Milan, squadre che indubbiamente hanno le maggiori possibilità di vittoria in questo torneo, fa sì che le attenzioni del grande pubblico non siano concentrate soltanto sull'ultimo turno del campionato di serie B, che vivrà oggi il suo «drammatico» epilogo, suscettibile, con tutta probabilità, di una coda.

Le due milanesi, che sono intenzionate a mettercela tutta in queste gare di fine stagione, affronteranno rispettivamente Juve e Napoli: i nerazzurri giocheranno in casa, mentre i «diavoli» disputeranno a Bari la loro partita, causa la nota qualifica del S. Paolo. Chiappella, che non si è sbilanciato in questi giorni con i pronostici («l'Inter è una squadra matta...»), anche perché i nerazzurri hanno sofferto per tutta la stagione il «complesso S. Siro», avrà a disposizione al completo la «rosa» che la settimana scorsa si è sbarazzata del Vicenza. Nel Milan invece c'è il problema della sostituzione dell'infortunato Maldera: il suo posto sarà quasi certamente preso da Boldini.

E' chiaro che in caso di vittoria delle due milanesi, le speranze per le altre squadre di combinare qualcosa in Coppa si assottiglierebbero di molto, anche se il Bologna (nonostante la cinquina di domenica scorsa) sta pensando decisamente di non essere affatto tagliato fuori, e lo prova il fatto di aver fatto rinunciare Mastalli ai mondiali juniores.

Una Coppa dunque che l'impegno di Inter e Milan ha fatto diventare importante: se avessero fatto come la Juve, che manda in campo i suoi bebè soltanto per onor di firma, le partite di oggi sarebbero senza dubbio passate senza che nessuno le degnasse del minimo interesse. Si va verso un derby, per quanto riguarda la finale, e sarà certamente il primo incontro di campanile della stagione che riuscirà a trascinare a S. Siro la folla di un tempo. Sarà forse uno zuccherino insufficiente a far dimenticare le amarezze dell'ultimo campionato, ma meglio che niente...

Tornando alla «B», tutto da decidere dunque, oggi. Il solo Vicenza, che affronta il tranquillo Como e al quale basta un punto, è quasi sicuro del grande salto nella massima serie. Per le altre, Monza e Pescara in difficoltà tremende per dover giocare con le pericolanti Modena e Spal; un po' più tranquillo, ma non certo con il fiato normale il Cagliari, che giocherà in casa con l'Ascoli. In coda le soluzioni sono innumerevoli.

F. G.

Coppa Italia

Girone «A»
Napoli - Milan (Bari - ore 17) arbitro Trinchieri.

Girone «B»
Inter - Juventus (ore 20.30) arbitro Ciulli.

Serie «B»

ATALANTA - RIMINI (p. 47) (p. 33)
BRESCIA - CATANIA (30) (31)
CAGLIARI - ASCOLI (47) (37)
COMO - VICENZA (41) (49)
MODENA - MONZA (30) (48)
PALERMO - NOVARA (32) (28)
SAMBENEDETT. - LECCE (35) (39)
SPAL - PESCARA (31) (47)
TARANTO - VARESE (36) (37)
TERNANA - AVELLINO (30) (32)

CONFERENZA STAMPA DI LOJACONO (C.U.S.I.)

Disciplinato con legge lo sport nelle università

Un comitato gestirà gli impianti e curerà i programmi

ROMA — Il disegno di legge sul «potenziamento dell'attività sportiva universitaria», che ha concluso di recente l'iter parlamentare e che diventerà legge con la prossima pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale, è stato oggetto di approfondimento nel corso di una conferenza stampa del presidente del Cusi (Centro universitario sportivo italiano) Ignazio Lojacono.

Con il disegno di legge, presentato dal ministro della Pubblica istruzione Franco Maria Malfatti ed approvato il 15 giugno scorso dalla commissione P.I. del Senato in sede deliberante e in seconda lettura, lo sport trova il suo momento di istituzionalizzazione nell'università italiana, attraverso la costituzione di uno specifico organo — il Comitato per l'attività sportiva — cui è demandato dalla legge il compito di sovraintendere «agli indirizzi di gestione degli impianti sportivi ed ai programmi di sviluppo delle relative attività».

Al relativo onere annuo, valutato 1.200 milioni di lire, si provvederà con i fondi stanziati in apposito capitolo da iscrivere nello stato di previsione della spesa del ministero della Pubblica Istruzione.

«Per l'assegnazione dei fondi all'università — ha spiegato Lojacono — deciderà un comitato presieduto dallo stesso ministro. Il CUSI è stato interpellato perché presenti proposte concrete e si possa quindi procedere ad una programmazione. In linea di massima le università verranno suddivise in quattro gruppi a seconda del numero degli iscritti. Una delle difficoltà maggiori sarà senz'altro, per alcune città come nen esempio Roma, quella del reperimento dei suoli e il superamento degli ostacoli d'ordine burocratico».

La normativa approvata in ciascuna università o istituto di istruzione universitaria, la istituzione di un comitato che sovraintenderà agli indirizzi di gestione degl'impianti sportivi e ai programmi di sviluppo delle relative attività. Il comitato dovrà essere composto dal rettore dell'università o direttore dell'istituto universitario che assumerà le funzioni di presidente; da due membri designati dagli enti sportivi universitari, legalmente riconosciuti, che organizzano l'attività sportiva degli studenti su base nazionale; da due studenti eletti, secondo le modalità della legge 30 novembre 1973; dal direttore amministrativo dell'università o dell'istituto universitario. Nelle città in cui hanno sede più università, i comitati potranno costituirsi in consorzio.

HOCKEY SU PRATO SERIE A

Autobergo-Cus Trieste 0-0

AUTOBERGO NOVARA: Caramellino; Ferro, Lamuna, Fratti, Comizzoli, Distaola, Curti, Fazzini, Buslacchi, Cesarano, Ramacci, (Zinetta).

CUS TRIESTE: Dintignana; Bernich, Russian, Spreafico, Simgig, Bonelli, Bais (Svaghel), Busan (Orlando), Dobrigna, Sansone, Schillani.

ARBTRI: Andujar e Menagaldo di Desio.

Derby unidirezionale alla «Bianchi» La Triestina batte l'Edera per 14-3

PALLANUOTO SERIE «B» - MANCATA L'INCERTEZZA NELLA CONTESA FRA CUGINI

(6-0 4-0 1-1 3-2)

TRIESTINA: Stulle,, Poli (2), Comisso, Pischiutta (3), Cechet (1); Umer, Mattel (1), Degrassi, Pino (2), Bertazzoli (4 + R), Zanotto.

EDERA: Zetto, Poser (1), Silvestri, Giacomini, Ilser (1 + R), Marello, Martinuzzi, Caproni, Riva, De Cillia, Bogatti.

ARBITRO: Presti di Busto Arsizio.

Pronostico nettamente rispettato nel «derby» della pallanuoto di serie B fra Triestina ed Edera. Ha vinto la prima, sommergendo il malcapitato «sette» rossonero per 14 reti a 3 che già nella prima frazione di gioco ha accusato uno scarto numerico di sei reti a zero.

L'andatura vincente della squadra alabardata è proseguita, sebbene con minor ritmo, anche nella frazione successiva; egualmente, alle spalle di Zetto si sono infiltrati altri quattro palloni. Da quel momento, paghi del bottino, il ritmo alabardato si è ridotto ulteriormente, per cui l'Edera ha potuto mettere a segno la sua prima rete con Poser e quindi nella quarta due reti con Isler. Da parte sua la Triestina è andata ancora avanti nelle marcature siglando altre quattro reti.

Una volta posto in rilievo il risultato finale e l'andamento della gara, circa il comportamento delle due contendenti, c'é forse poco altro da dire. Da una parte si è potuta ammirare la Triestina che quando gioca contro l'Edera, come avviene nelle amichevoli di metà settimana, straripa in ogni momento. Non per niente proprio contro i rossoneri si è verificato il risveglio di Piero Bertazzoli che ha realizzato cinque reti e così pure quello di Pischiutta, Pino e Poli, tutti e tre a segno con una doppietta.

Dall'altra invece si è notata tanta buona volontà in tutti i componenti talvolta troppo esuberanti nelle proteste o scorretti. Per questo ultimo motivo sono maturate infatti le espulsioni definitive di Marello e quella di Silvestri. Va segnalato peraltro la non brillante direzione di Presti, che in certe occasioni non ha saputo valutare i falli.

V. F.

Sturla - Lerici 4-3
Bogliasco - Savona 7-4
Fanfulla - Quinto 6-5

Primato italiano 100 rana femminili

MILANO — Iris Corniani (Nuotatori Milano) ha stabilito il nuovo primato italiano dei 100 metri rana femminili nuotando la distanza in 1'15"8, in un tentativo isolato alla piscina di via Mecenate, dove sono in corso di svolgimento le gare della Coppa quattro stili.

All'Italia il torneo «Città di Udine»

Il torneo di calcio per formazioni juniores «Città di Udine», valido anche per il Trofeo Sanson, si è concluso ieri allo stadio di Udine con la vittoria dell'Italia, che nella finalissima ha superato la Bulgaria per 2-1. Nella finale per il terzo posto la formazione Italia scolastica ha superato l'Ungheria per 4-0.

TORNEO AMICIZIA

Inter Club Muggia - S.G.T. 64-55

HOCKEY SERIE A

Goriziana - Giovinazzo 7-2

HOCKEY SERIE B

Triestina - Villa Oro Modena 5-2

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Dilettanti «Promozione»: SAN GIOVANNI - PRO CERVIGNANO, campo di viale Sanzio, alle ore 17.

Spareggio dilettanti terza categoria: GAJA - BAXTER, campo di Muggia, ore 9.30.

Finale campionato Cadetti: S. GIOVANNI - MANIAGO, campo di viale Sanzio, ore 10.30.

CALCIO FEMMINILE

Serie B: RADICI-INTER VESNA, campo San Sergio, ore 18.

BASEBALL

Serie C: AUTOSTILE CHIARBOLA - UMANITAS GORIZIA, campo di Villa Opicina, ore 16.

SOFTBALL

Serie B: TERGESTE-STARANZANO, campo di Villa Opicina, ore 10.

CANOTTAGGIO

Regata zonale e incontro TRIESTE - ZAGABRIA. Lungomare di Barcola, inizio ore 9.

TENNIS

Tabellone nazionale della «Coppa Bellegarde» per squadre femminili di terza categoria: T.C. TRIESTINO - T.C. ROVERETO, campi di Padriciano, ore 9.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione alle ore 20.45.

PATTINAGGIO ARTISTICO

Campionati regionali di pattinaggio artistico per le categorie danza, allievi e juniores. Pista di viale Miramare: ore 8.30 esercizi obbligatori; ore 15.30 esercizi liberi.

RACCHETTE IMPEGNATE SUI CAMPI DI BARCOLA

Avvio del torneo C.M.M.

Sui campi del Circolo Marina Mercantile ha avuto inizio ieri un torneo regionale di tennis per terza categoria e non classificati. La manifestazione, che ha ottenuto un vivo successo di partecipazione (oltre un centinaio i singolaristi), si concluderà domenica prossima. Per primi sono scesi in gara i non classificati; i giocatori di terza categoria inizieranno le loro fatiche nella giornata di mercoledì o giovedì.

Il dettaglio. Singolare maschile non classificati: Presel R. b. Marcuzzi 6-4, 6-3; Suriano b. Rizzotti 6-0, 6-1; Veos G. b. Bravin 6-1, 3-6, 6-4; Soliman b. Galuppo 7-5, 6-2; Cressi b. Chiandussi 6-0, 6-0; Pieve M. b. Puggiotto 6-3, 6-1; Del Mistro b. De Nicola 2-6, 6-3, 6-3; Chetti b. Poduie P. 6-4, 4-2 ritirato; Macuzzi b. Pozzecco 7-5, 6-0; Del Degan b. Cipolla 6-3, 7-5; Giorgi b. Fumolo 6-0, 6-1; Riccobon b. Obersnel 6-2, 6-3; Petronio b. Cerboni 6-0, 6-0; Petagna b. Luin 6-3, 6-4; Costanzo b. Faoro 6-3, 6-3; Gattegno b. Macchi 6-3, 7-5; Calacione b. Antonicelli 6-1, 6-0; Pietrobelli b. Degrassi P. P. 6-4, 6-7, 6-1; Delli Compagni b. Specia 6-2, 6-2; Spezzotti b. Degrassi S. 6-0, 6-0.

RIUNIONE NOTTURNA DI TROTTO CON DUE TOTIP E LA TRIS LOCALE

PFENNING TENTA IL QUINTO COLPO

Programma consistente questa sera (il via alle 20.45) a Montebello. Oltre al clou riservato ai 4 anni, verranno disputate due Totip, una delle quali valida quale Tris locale, corsa e scommessa che sta prendendo il volo all'ippodromo triestino e che ultimamente ha dato un dividendo di oltre 600 mila lire.

Nell'episodio centrale, il Premio dei Gabbiani, Pfenning, sulle ali di ben quattro vittorie consecutive, si presenta nel ruolo di cavallo da battere. Il forte allievo di Gino Bragaloni punta con fondate ambizioni alla quinta affermazione a seguire, e diremo che le sue probabilità di ottenerla sono notevolissime. Sul miglio, Pfenning affronterà Fiodor, l'ospite Lom, Canaria d'Ausa e Sarezzano, avversari di una certa consistenza che tuttavia dovrebbe saper mettere in riga. Ben situato, con il numero più basso di partenza, il pupillo di Carlo Morselli è dunque favorito evidente, come Canaria d'Ausa e il veloce Lom i rivali che dovrà più temere.

Nella prima delle due Totip, la saura Bella di Schio, molto sfortunata domenica scorsa, sembra di fronte a impegno agevole avendo da battere Maganoce (in seconda fila) e Talamone, quest'ultimo abbonato alle rotture negli ultimi turni. Nella Totip-Tris, campo affollato e pronostico aleatorio. In prima fila il migliore è Tovric, ma qualche speranza va attribuita anche a Oberdan, e agli estrosi Erik e Montopoli. In seconda fila piace Albareto, che sta disimpegnandosi con profitto, mentre possono ben figurare anche Lupow, Umanista, in progresso, e Timavo. Un vero rebus, non c'è che dire.

L'inizio con una prova per allievi alla portata di Belfeur pilotata da Peresson. Poi la «gentlemen» nella quale Vobarno dovrà rendere un nastro agli insidiosi Aiaccio e Mequo sulla media distanza. L'interessante Bitinia è attesa alla replica dopo il brillante esordio in campo giovanile, quindi Foscata, fresca di record, non avrà vita facile al cospetto del lanciatissimo Feroce. In chiusura «match» spaccato fra le veloci Frangia e Umenia con pronostico in bilico.

M. G.

I nostri favoriti.

PREMIO DEGLI SPRUZZI: Belfleur, Hertz. PREMIO DEI CAVALLONI: Vobarno, Aiaccio, Mequo. PREMIO DELLE CORRENTI (Totip): Bella di Schio, Maganoce, Talamone. PREMIO DEI MAROSI: Bitinia, Manichino, Egabon. PREMIO DEGLI SCHIZZI (Totip, Tris Montebello): Albareto, Tovric, Oberdan. PREMIO DEI GABBIANI: Pfenning, Canaria d'Ausa Lom. PREMIO DELLA RISACCA: Feroce, Foscata, Beato Angelico. PREMIO DELLE VELE: Frangia, Umenia, Estuario.

PALLAVOLO JUNIORES A GORIZIA

ITALIA - OLANDA 3-1
(15-13, 16-4, 8-15, 15-11)

IN DIRETTA DALLO STUDIO BIANCO DI
Radio Sound Trieste
della Fiera Campionaria
Ritorna dalle 12 alle 13 e dalle 13.20 alle 14.20:
GRAND PRIX FORMULA 102
GOODYEAR e MONCINI GOMME
Vi ricordano i premi del più grande gioco dell'estate '77:
36 VIAGGI a Monza
20 BUONI ACQUISTO MONCINI GOMME
1 VIAGGIO a LONDRA di 5 giorni per 2 persone
Telefonate il vostro pronostico sul Gran Premio di Svezia al 61373

il dan fotoprofessionisti di trieste

vi invita quest'anno in fiera



I «dan fotoprofessionisti di Trieste» allestisce
no studio fotografico nei suoi stands dove per tutto il periodo della fiera
diverse coppie modelle che potranno anche per voi ed a vostro piacere vo
stre foto dalle 20 alle ore 22
ma potranno anche dalle ore 18 alle ore 22
Restate in contatto presso i vari fotoprofessionisti del dan
e riceverete in omaggio una bella foto ricordo che vi sarà poi consegnata
fino ad esaurimento delle foto disponibili
Ricordatevi, inoltre, che ogni giorno verranno estratti
fra tutti coloro che si saranno fotografati nei nostri stands
Come di consueto, anche quest'anno, i dan fotoprofessionisti di Trieste
vi invitano a partecipare alla mostra a voi riservata
nella quale potrete ammirare le migliori foto realizzate dai nostri soci
nell'ultimo anno. Inoltre, per i migliori ingrandimenti presentati
verranno assegnati dei premi.
Ricordate di passare allo stand dei dan fotoprofessionisti di Trieste
Avvalendosi della Regionale Guida Accreditata per Signorina ARGAS,
curerà le accoglienze delle sue modelle presenti alla Fiera

dan fotoprofessionisti trieste

fotoprofessionisti del dan

ATTUALFOTO di S. Vuga e F. Bronzi, via dell'Istria 3 - Tel. 75 00 14
FOTO de ROTA, largo Barriera Vecchia 9 - Tel. 79 60 24
FOTO GAB di Alberto Gabrielli, p.zza Unità d'Italia 4 - Tel. 37 491
FOTO OMNIA di Ugo Borsatti, via Galleri 17 b - Tel. 79.33.86
FOTO RICE di Luciano Marin, v.le XX Settembre 30 - Tel. 79.53.89
FOTO RITANI, via Udine 44 - Tel. 41 75 18
FOTOSTUDIO RADIN, borgo S. Mauro 126 - Sistiana - Tel. 20.90 04
FOTO VIVA di Vinicio Vallon, v. Xydias 3 - Tel. 75 52.91
ITALFOTO di Enzo Lasorte, via Combi 12 - Tel. 72 52.88

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla publikompass PK

Uffici: p.zza Unità d'Italia 7 - Tel. 34931/2
Sportello: via L. Einaudi 3/B (Galleria Tergesteo)

SORDITA'

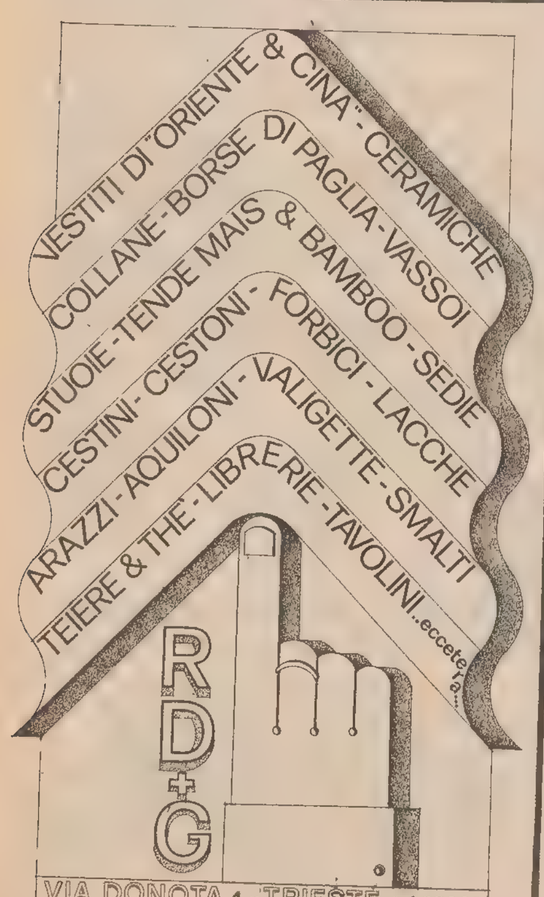
Dalla OMIKRON Micro-Electric di Zurigo ci sono arrivati nuovi modelli di apparecchi acustici che potranno certamente risolvere tutti i suoi problemi di udito

omikron (Aut. Min. 7226)

Ditta Roberto Girardi
PADOVA - Via Altinate 142/1 - Tel. 049-34692
Esclusivista per le Venezie della OMIKRON Micro Electric Zurigo

Dimostrazioni e prove gratuite con assistenza tecnica a:
TRIESTE - Ditta Castro - Via S. Nicolò, 16 venerdì 24 giugno, 15 luglio tutto il giorno
GORIZIA - Farmacia All'Orso Bianco «Kurner» - C.so Italia, 10 martedì 21 giugno e mercoledì 13 luglio al pomeriggio
GRADO - Farmacia Comunale - Via C. Colombo, 14 mercoledì 22 giugno al pomeriggio
MONFALCONE - Farmacia Al Redentore «Dr. Ternoviz» Via F.lli Rossolli, 23 - Tel. 72340 Informazioni, assistenza e materiale tutti i giorni, visite a richiesta

Consigli utili verranno dati con chiarimenti riguardanti i concetti connessi dagli Enti Assistenziali



†

Il 16 giugno è mancato al nostro immenso affetto il

DOTT. ING.
Bruno Umani

lasciando nel più profondo dolore la moglie ALBERTA GETTA nata PESTEL, i figli GRAZIA, GUJA, GIULIANO, i generi DIMITRI HRAST e MAURIZIO BIANCHI, la nuora SERENA FONDA, i nipotini CINZIA, ROBERTO e MARZIA, i fratelli GASTONE e PIERO, la affezionata NADA CIGOJ e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al dott. LUIGI TAMBURRINI per le sue amorevoli cure.

Trieste, 19 giugno 1977

Per errore dovuto ad altri, la necrologia del

DOTT. ING.
Bruno Umani

viene pubblicata oggi, anziché ieri 18 corr. come disposto dalla famiglia.

Prende viva parte al lutto:
— NERINA FONDA

Trieste, 19 giugno 1977

Addolorati prendono parte al lutto:
— ANGELINA POLVI e figlia

Trieste, 19 giugno 1977

Partecipano vivamente al dolore della famiglia:
— FAUSTO e ANITA SANTORI
— GIOVANNI e MARINA CARBONELLI di LETINO
— REGIS e GINA STRAULINO
— LEO ed ERICA PUCCILLI

Trieste, 19 giugno 1977

Si associano al lutto della famiglia:
— RAIMONDO e GIANNA VISINTIN
— BRUNO e MARIUCCIA PASSAGNOLI

Trieste, 19 giugno 1977

Partecipano al lutto le famiglie:
— VERGILIO BENES
— e GIORGIO LEONE

Trieste, 19 giugno 1977

Partecipano al lutto:
— ANGELO e DORA RITOSSA

Trieste, 19 giugno 1977

Partecipano al dolore di GIULIANO gli amici:
— CLAUDIO e AGATELLA
— ROBERTO e SERENA
— UMBERTO ed ELISABETTA
— VALENTINA
— GABRIELLA
— RAOUL e LUCIANA
— PAOLO e MARIELLA
— DIEGO e ANTONELLA
— PAOLO e ARIELLA
— MARCELLO
— ROBERTO

Trieste, 19 giugno 1977

Il Presidente, il Consiglio direttivo e il Collegio dei Revisori dell'ENTE PER LA ZONA INDUSTRIALE DI TRIESTE partecipano al cordoglio dei familiari per la dolorosa scomparsa del

DR. ING.
Bruno Umani

che per lunghi anni ha profuso la sua preziosa opera quale membro del Consiglio direttivo e presidente di commissioni consultive.

Trieste, 19 giugno 1977

La Società «MONTEBELLO» si associa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

ING.
Bruno Umani

Trieste, 19 giugno 1977

LIDIA e RICCARDO PREDOMINATO partecipano al dolore della famiglia UMANI.

Trieste, 19 giugno 1977

Le Associazioni Piccole Industrie di Gorizia, Pordenone ed Udine, aderenti all'Unione Associazioni Piccole Industrie del Friuli - Venezia Giulia partecipano al grave lutto per la scomparsa del

COMM. DOTT. ING.
Bruno Umani

Trieste, 19 giugno 1977

ALBERTO CAMBI si associa al grave lutto della famiglia per la scomparsa del caro amico

Bruno

Trieste, 19 giugno 1977

L'AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI si associa al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTT. ING.
Bruno Umani

Trieste, 19 giugno 1977

Prendono viva parte al dolore di GRAZIA e di tutta la famiglia

Bruno Umani

— CAMILLO e TATINA GIORDANO
— FRANCO e GRAZIA PATICCHIO

Trieste, 19 giugno 1977

Partecipano al dolore i cugini
— MARIA, WANDA, RENATA e CARLO STAZZEDONI

Trieste, 19 giugno 1977

Partecipano al grave lutto le famiglie
— PONTONI, CAPPONI, MEULA e NEGRI

Trieste, 19 giugno 1977

Il Consiglio di Amministrazione, il comitato esecutivo e i soci del Consorzio Crediti della Piccola Industria si associano al dolore della famiglia per la perdita del Presidente

DOTT. ING.
Bruno Umani

Trieste, 19 giugno 1977

Il Comitato Provinciale della Democrazia Cristiana di Trieste partecipa al lutto della famiglia UMANI per la perdita dell'

ING.
Bruno Umani

Trieste, 19 giugno 1977

L'Ente Autonomo del Porto di Trieste partecipa al cordoglio dei familiari per la scomparsa del

DOTT. ING.
Bruno Umani

suo apprezzato consigliere di amministrazione.

Trieste, 19 giugno 1977

Si associa al lutto:
— RITA DEL BONO

Trieste, 19 giugno 1977

Si associano al lutto:
— GUGLIELMO e MARIA COMELATO

Trieste, 19 giugno 1977

OLGA e GUSTAVO RIGUTTI partecipano al dolore della famiglia per la perdita del cugino

Bruno

Trieste, 19 giugno 1977

Le famiglie RIAVINI, CAVAZZONI, CARULLI, MONTAGNINI partecipano al dolore dei familiari per la perdita del caro

Bruno

Trieste, 19 giugno 1977

L'Ordine degli Ingegneri di Trieste prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del suo benemerito collega

ING. DOTT.
Bruno Umani

e partecipa al lutto pure l'Associazione degli Ingegneri ed Architetti che per molti anni Lo ebbe suo Presidente.

Trieste, 19 giugno 1977

Si associano al dolore dell'amico GIULIANO:
— FERDY
— GIANCARLO
— LAURA
— MANUELA
— ONDINA

Trieste, 19 giugno 1977

Il Presidente, la Giunta di Presidenza, il Comitato direttivo, il Consiglio Generale ed il Segretario della CONFAPI — Confederazione Italiana della Piccola e Media Industria partecipano al grave lutto per la scomparsa del

COMM. DOTT. ING.
Bruno Umani

loro Presidente onorario.

Trieste, 19 giugno 1977

ENRICO ZUCCOLI con MIMMA e GIULIANO profondamente commossi si associano al dolore dei familiari per la morte del fraterno amico

DOTT. ING.
Bruno Umani

Trieste, 19 giugno 1977

Il Presidente della Federazione Medie e Piccole Industrie di Trieste unitamente ai componenti il Consiglio direttivo, la Giunta Esecutiva e il Collegio Sindacale esprime costernazione per la scomparsa del valoroso collega e indimenticabile amico

COMM. DOTT. ING.
Bruno Umani

Vice Presidente della Federazione Medie e Piccole Industrie di Trieste, Presidente del Consorzio Garanzia Crediti Piccole Industrie, la cui opera costituisce un esempio insostituibile di dezione in difesa delle piccole industrie triestine.

Trieste, 19 giugno 1977

Il Segretario della Federazione Medie e Piccole Industrie di Trieste Sergio Crociato con i funzionari e collaboratori partecipa al lutto della famiglia del

COMM. DOTT. ING.
Bruno Umani

Trieste, 19 giugno 1977

Si associano al dolore della famiglia UMANI gli amici PIERO e MARIA FLORIT.

Trieste, 19 giugno 1977

Partecipano al dolore degli amici:
— DIMITRI e GRAZIA
— ENNIO e GABRIELLA ORLANDO

Trieste, 19 giugno 1977

---

†

Il 16 giugno è spirata serenamente la nostra bisnonna, nonna, madre e moglie esemplare

Pierina (Anettina) Augustini nata Rivelti

Lo annunciano il marito GIUSTO, il figlio RAMIRO (UCCIO) con la moglie GIOVANNA, le nipoti VALNEA col marito ENZO, EUISABETTA col marito SERGIO, gli adorati nipotini MICHELE e FRANCESCO, e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 21 corr. alle ore 11.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 19 giugno 1977

La Società «MONTEBELLO» si associa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico

DOTT.
Tullio Trevisan

Trieste, 19 giugno 1977

ARIELLA REGGIO e famiglia partecipano al lutto per l'improvvisa scomparsa dell'amico

DOTT.
Tullio Trevisan

Trieste, 19 giugno 1977

Tutti i soci del Golf Club Trieste partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico

Tullio Trevisan

Trieste, 19 giugno 1977

---

†

Il 17 giugno si è spento

Guglielmo (Viljém) Fucka

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli SILVANO, IOLANDA e RADOVAN con le loro famiglie.

I funerali seguiranno domani 20 corr. alle ore 12.30 dalla cappella del cimitero di Barcola.

Trieste, 19 giugno 1977

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto e di stima tributate alla nostra cara e indimenticabile

Maria Urciuoli

la mamma, erroneamente non indicata nella necrologia del 17 corrente, e i familiari ringraziano di cuore parenti, amici, e conoscenti che in vario modo vollero esserci vicini in questo triste momento.

Trieste, 19 giugno 1977

La moglie e i figli di

Adriano Sillato

ringraziano quanti, parenti, conoscenti e amici hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 19 giugno 1977

I familiari di

Francesco Urdini

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo sono stati loro vicini in questa triste circostanza.

Trieste, 19 giugno 1977

ANNIVERSARIO

Nel primo triste anniversario della scomparsa del loro caro

Pino Scocchi

i familiari lo ricordano.
Una S. Messa verrà celebrata domani 20 corr. nella Chiesa del Cimitero alle ore 18.

Trieste, 19 giugno 1977

---

†

Addì 17 giugno è mancata al nostro affetto

Ofelia Fámea ved. Marzan

A tumulazione avvenuta, ne danno il doloroso annuncio la sorella GIGETTA, i fratelli EGIDIO e ITALO, i nipoti LAURA e SERGIO e i familiari tutti.

Al Primario prof. BENNARI, a Suor VITTORICA, a Suor TIZIANA, ai Medici ed a tutto il Personale della III Divisione Pneumologica dell'Ospedale Santorio vanno le espressioni della nostra più sentita gratitudine.

I FAMILIARI

Trieste, 19 giugno 1977

Partecipa al lutto
— La famiglia RIZZI

Trieste, 19 giugno 1977

Piangono la cara amica

Ofelia

— DORINA COVELLI col marito
— ELENA GEPPI col marito e i figli
— PIERA VAGNETTI col marito e la figlia
— ALBA VENEZIAN
— LIDIA e MARIA STOCH

Trieste, 19 giugno 1977

Partecipa al lutto
— ANTA GLANCZ

Trieste, 19 giugno 1977

---

†

Il 17 giugno si è spento il

N. H. GENERALE
Massimo Marassi

Danno il doloroso annuncio la moglie MARIA PASQUALI, la sorella LALLA BEARZI ed il fratello ALDO con le rispettive famiglie ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 20 corr. alle ore 11, nuovendo dalle porte del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 19 giugno 1977

---

†

Assistita affettuosamente dai suoi cari e munita dei conforti religiosi, il 18 giugno chiudeva la sua vita terrena

Anna Pagliaro ved. Dus
di anni 95

Addolorati, ne danno la mesta notizia i figli, le nuore, i nipoti, i pronipoti, le cognate, unitamente ai parenti tutti e all'affezionata OLGA.

La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Trieste.

San Donà di Piave - Trieste, 19 giugno 1977

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Ernesta Giugovaz nata Martincich

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Aurisina, 19 giugno 1977.

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonio Mamolo

ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste-Londra, 19 giugno 1977

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le tante attestazioni di affetto tributate al nostro caro e indimenticabile

Giovanni Fontanot (Nino)

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziamo tutti coloro che, in vario modo, ci sono stati vicini in questo momento doloroso.

I FAMILIARI

Muggia, 19 giugno 1977

«La morte non esiste se non nel cuore di chi dimentica»

19-6-1974 — 19-6-1977

Andrea Scalici

La Tua famiglia Ti ricorda.

Trieste, 19 giugno 1977

ANNIVERSARIO

Nel primo anniversario della scomparsa di

Giovanna Cermelj

i figli e la famiglia La ricordano con immutato rimpianto.

Trieste, 19 giugno 1977

19-6-1971 — 19-6-1977

Romano Giaconi

Moglie, mamma, parenti Ti ricordano con rimpianto.

Trieste, 19 giugno 1977

---

†

Il giorno 18 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Corsi

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie TOSCA, i figli LIVIO, NINO e LUCIANO, le nuore PAOLA, FULVIA e MARINA e gli adorati nipotini.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 20 corr. alle ore 9.30 dalle porte del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 19 giugno 1977

Partecipano al dolore il fratello NICOLO' con la moglie NELLA, le sorelle ANNA, LIDIA con il marito TULLIO e SILVIA con il marito EVALDO.

Trieste, 19 giugno 1977

---

†

Si è spenta la nostra cara

Anna Wenisch ved. Schnitzer

Ne danno il triste annuncio la figlia SILVANA, il nipote FABIO con la moglie MODESTA, le nipotine FEDERICA e ALESSIA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 20 corr. alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Famiglie
SCHNITZER - BAITZ

Trieste, 19 giugno 1977

Partecipa al lutto Famiglia ZURCH.

Trieste, 19 giugno 1977

Partecipa al lutto Famiglia ARMANI.

Trieste, 19 giugno 1977

---

†

E' mancata ai suoi cari

Elisabetta Primeri ved. Prezzi

Danno il triste annuncio le sorelle PAOLA in SKAPIN (assente), EMILIA in DEL PIERO e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 19 giugno 1977

---

†

All'età di anni 92 si è spenta serenamente

Caterina Vivoda ved. Bartolich

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli AMELIA ved. RITOSSA e RENATO, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.

Un grazie a quanti hanno preso parte al nostro dolore.

Trieste, 19 giugno 1977

RINGRAZIAMENTO

A tumulazione avvenuta desideriamo ringraziare tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore per la perdita della nostra cara

Enrica Baldassi in Pagliarini

Un grazie di cuore vada in particolare al personale medico e infermieristico del Reparto Urologia Donne dell'Ospedale Maggiore che con tanto amore hanno assistito la nostra cara Mamma.

I FIGLI

Trieste, 19 giugno 1977

Nel III anniversario della scomparsa del nostro caro

Lorenzo Mirci

la moglie, i figli e i parenti tutti Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 19 giugno 1977

Ad un anno della scomparsa della cara mamma

Amalia Visintin

la ricordano con affetto e rimpianto

I nipoti
SERGIO, LICIA,
REANA, ALESSANDRO

Trieste, 19 giugno 1977

Sono passati 15 anni che mi hai lasciata sola

mio

Bruno

ora che vale la mia vita senza di te, spero di raggiungerti presto, tua moglie ANITA ROCCHELLI.

Trieste, 19 giugno 1976

---

†

E' mancata giovedì notte

Dalia Cominotti

Ne danno il tristissimo annuncio, a tumulazione avvenuta, la sorella IDA COMINOTTI ved. MARCOVICH e famiglia, insieme ai nipoti e pronipoti.

Trieste, 19 giugno 1977

NINO e HANSI COMINOTTI con commosso rimpianto annunciano agli amici e a quanti le vollero bene che

zia Dalia

non è più.

Trieste, 19 giugno 1977

Partecipa al lutto:
— ANTA GLANCZ

Trieste, 19 giugno 1977

Si associano nel dolore i nipoti ENZO e PAOLO BLASI.

Trieste, 19 giugno 1977

MARIO VIVIANI con MIMMA ed ELISABETTA ricordano con rimpianto

zia Dalia

Milano, 19 giugno 1977

---

†

Il giorno 9 corrente è mancato a Roma il

PROF. DOTT.
Oscar Sossi

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio l'addolorata sorella NIVES MARIA, il figlio dott. ARTURO e famiglia (assenti).

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata martedì 21 corrente alle ore 17 alla Chiesa della Beata Vergine del Rosario.

Trieste, 19 giugno 1977

---

†

Il giorno 17 giugno è spirata serenamente

Olimpia Rumini ved. Ceso

Ne dà il triste annuncio la cognata MARGHERITA ved. PERTOUT.

Si ringraziano fin d'ora tutte le gentili persone che vorranno onorarne la memoria, ed in particolare la cara amica PINA.

I funerali seguiranno lunedì 20 giugno alle ore 11.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 19 giugno 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

RAG.
Mario Mauri

ringraziamo quanti hanno voluto esserci vicini in questo doloroso momento.

La moglie ed i figli

Trieste, 19 giugno 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Brunone Tommasi

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro immenso dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 19 giugno 1977

RINGRAZIAMENTO

Affranti dal dolore ma gioiosi nel vedere la fraterna amicizia tributata al nostro caro congiunto

CAV.
Ferruccio Burg

porgiamo il nostro più sentito grazie a tutti coloro che ci sono stati vicini in questa triste circostanza.

Moglie e figli

Ronchi dei Legionari, 19 giugno 1977

19-6-1976 — 19-6-1977

Nel primo triste anniversario della morte del mio caro figlio

Aldo Scociai

Lo ricorda la mamma unitamente al fratello MARCELLO.

Una S. Messa verrà celebrata oggi 19-6-1977, alle ore 8, nella Chiesa di San Giovanni Decollato.

Trieste, 19 giugno 1977

---

†

Dopo una lunga e dolorosa malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Evelina Baissero ved. Marzari

Ne danno il doloroso annuncio le figlie MARIA e LUCIA, i generi, i suoi adorati nipoti RICCARDO, FABIO e BRUNO, la sua cara ERICA unitamente a tutti gli altri congiunti.

Un grazie di cuore ai sigg. Medici e personale delle divisioni Urologica, Patologia medica e Centro rianimazione, e a tutte quelle gentili persone che prenderanno parte al nostro dolore.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 19 giugno 1977

---

†

Il giorno 17 giugno dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Gisella Fonda ved. Lucatello

Ne danno il triste annuncio il figlio GIANFRANCO con la moglie MARIELLA, le adorate nipotine ALESSANDRA e NICOLETTA, unitamente alla sorella AMELIA, fratello PIERO, cognati, nipoti e parenti tutti.

Un grazie particolare ai signori medici e al personale tutto della Clinica Ortopedica.

I funerali avranno luogo lunedì 20 corrente alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 19 giugno 1977

Partecipano al lutto:
— AIMA
— CLORINDA
— FERNANDO FAVENTO

Trieste, 19 giugno 1977

MARCELLO, ESPERIA e LULLY, rimpiangono il caro amico

Massimo

Trieste, 19 giugno 1977

Il giorno 17 giugno è mancato il

GENERALE
Massimo Marassi

Lo annunciano la figlia SILVANA con il marito GIANGIUSEPPE.

Udine, 19 giugno 1977

---

†

Ieri 18 giugno si è spenta la nostra cara

Anna Cedelnich ved. Gottardis

Col più profondo dolore ne danno il triste annuncio il figlio MARIO, la nuora e la nipote PATRIZIA unitamente ai parenti tutti.

Nel contempo si ringraziano tutti coloro che parteciperanno al nostro dolore.

I funerali si svolgeranno domani lunedì alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 19 giugno 1977

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di poterlo fare personalmente, ringraziamo di cuore i parenti, amici, conoscenti e tutti coloro che ci sono stati vicini partecipando al nostro immenso dolore per la scomparsa della tanto amata

Serena

Famiglie
REPINI - VELICOGNA

Trieste, 19 giugno 1977

RINGRAZIAMENTO

Il marito e le figlie di

Lidia Del Conte

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 19 giugno 1977

RINGRAZIAMENTO

I familiari della cara

Orsola Barnobi

ringraziano sentitamente tutti coloro che presero parte al loro dolore.

Trieste, 19 giugno 1977

Nel X anniversario della scomparsa della nostra cara mamma

Anna Giorgiutti

le figlie, il genero, i nipoti la ricordano con immutato affetto.

Trieste, 19 giugno 1977

ANNIVERSARIO

Nel terzo anniversario della scomparsa della cara zia

Maria Sincich ved. Vecchiet

il nipote LIBERO e parenti, La ricordano con immutato affetto.

Trieste, 19 giugno 1977

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

Medio Oriente: una «ricetta» di Mondale

SAN FRANCISCO — In un discorso pronunciato a San Francisco al «Consiglio degli affari mondiali della California del Nord», il vice presidente degli Stati Uniti Walter Mondale ha dichiarato che una soluzione di pace nel Medio Oriente deve comprendere la possibilità di creare una «patria o entità palestinese, preferibilmente associata alla Giordania». Egli ha aggiunto: «Non si deve esigere che Israele si ritiri dai territori occupati a meno che possa ricevere in cambio dai suoi vicini la garanzia di vivere in pace».

Il discorso di Mondale ha costituito l'esposizione più chiara e più completa della posizione adottata dagli Stati Uniti dopo l'inizio del mandato del Presidente Carter per risolvere il conflitto israelo-arabo. Prima di dedicarsi a rassicurare la comunità israelita preoccupata dalle dichiarazioni fatte da Carter, Mondale ha riaffermato con chiarezza che la nuova amministrazione americana è favorevole all'instaurazione di frontiere sicure e riconosciute per Israele facendo una distinzione tra «frontiere legali» stabilite procedendo a rettifiche minori a vantaggio di Israele delle frontiere del 1967 e linee di difesa che dovranno essere stabilite in occasione di negoziati.

Mondale ha quindi detto che gli Stati Uniti devono dar prova della loro volontà di vivere in pace riconoscendo il diritto di Israele all'esistenza. Nel suggerire la creazione di una patria o entità palestinese, Mondale ha detto che spetta alle parti in presenza stabilirne la forma e la natura. Egli ha aggiunto tuttavia che gli Stati Uniti preferirebbero che vi fosse una formula di associazione con la Giordania. Mondale ha poi detto: «La pace non può essere imposta dall'esterno e noi non abbiamo intenzione di presentare un piano, un programma o un documento».

Mondale ha riaffermato energicamente che gli Stati Uniti «non cambieranno il loro impegno di garantire la sicurezza di Israele». Egli ha detto: «Per gli americani la questione della sopravvivenza di Israele non è una questione politica ma è piuttosto un imperativo morale della loro politica estera».

Mondale ha dichiarato che gli Stati Uniti «non hanno intenzione di servirsi dei loro aiuti militari per esercitare pressioni su Israele» e che «se sorgeranno dissensi — e possono esservene — ciò avverrà sui problemi di carattere militare o economico ma non di carattere politico». Egli ha poi detto: «Se noi non fossimo più d'accordo sulla strategia diplomatica da adottare — e ciò potrebbe accadere — risolveremo questo problema ad un livello politico».

Mondale ha concluso ricordando il desiderio degli Stati Uniti che una nuova conferenza di Ginevra sul Medio Oriente si riunisca entro la fine dell'anno.

(Ansa - Afp)

«SCIOPERO BIANCO» in preparazione nelle dogane austriache

VIENNA — Se non interverrà un accordo fra la direzione delle dogane della Carinzia e il personale, dal primo luglio prossimo tutti i doganieri austriaci attueranno lo «sciopero bianco». Si atterranno cioè rigidamente alle prescrizioni che stabiliscono una serie di controlli, della durata di circa 20 minuti, per ogni automobile in entrata e in uscita ai posti di frontiera.

L'agitazione trae origine dal proposito della direzione doganale della Carinzia di chiudere quattordici uffici nella regione con il conseguente licenziamento del personale. Tutti i doganieri austriaci hanno solidarizzato con i loro colleghi della Carinzia. E' la prima volta che un'agitazione di questo tipo viene preannunciata in Austria. Finora aveva suscitato «scandalo» l'analogo comportamento dei doganieri italiani al Brennero e a Tarvisio, quando erano in agitazione per motivi sindacali.

(Ansa)

Kaunda: dopo Roma, Vienna



Telefoto Upi

Vienna — Il Presidente dello Zambia, Kaunda (al centro) dopo la visita a Roma si è recato nella capitale austriaca. Lo vediamo all'aeroporto accolto dal Presidente Kirchschlager (a destra)

A UN ANNO DA SOWETO RITORNA LA VIOLENZA

«Riesplode» il Sud Africa: morti, incendi e saccheggi

Una quindicina di negri sono rimasti uccisi negli scontri con gli agenti - Si ignorano i motivi del clima di tensione

JOHANNESBURG — Sangue e violenza hanno fatto rivivere alla popolazione di molti ghetti negri il clima di esasperata tensione che proprio in questi giorni, un anno fa, doveva sfociare in una serie di disordini che costò la vita a più di 600 persone di colore. Anche se la situazione non sembra aver raggiunto la drammaticità dell'anno scorso, il bilancio della violenza è già salito a una quindicina di vittime negli ultimi quattro giorni.

Nelle ultime 48 ore gli incidenti più gravi hanno avuto come teatro due agglomerati neri situati alle porte di Uitenhage, città bianca distante più di 30 chilometri da Port Elizabeth. In queste due comunità sette negri sono stati feriti mortalmente dalla polizia intervenuta per disperdere gruppi di dimostranti che si erano lasciati andare ad atti di saccheggio, ed al altre manifestazioni che avevano comunque turbato la quiete pubblica.

A Kabah, una delle due «township» interessata dalla violenza, due razziatori sono bruciati vivi nel rogo di un negozio. Altri cinque manifestanti di colore sono stati colpiti a morte mentre saccheggiavano una rivendita di liquori a Kwanobuhle.

Si ignora chi o cosa abbia fatto scoccare la scintilla che ha fatto precipitare gli eventi. La violenza ha peraltro trovato facile esca grazie al clima di tensione che da qualche settimana si è instaurato in quasi tutti gli agglomerati popolati da negri o da meticci per la prima ricorrenza dei tragici fatti dell'anno scorso. Il bilancio dei disordini, nelle due «township» citate, non si riduce ai morti: più di 30 persone sono rimaste ferite e altre 278 sono state tratte in arresto dalla polizia.

Non sono disponibili i dati relativi al numero degli arrestati effettuati in tutto il paese. C'è tuttavia da dire che la maggior parte dei sobborghi negri sono rimasti tranquilli nella giornata odierna: i negri continuano tuttavia ad osservare il lutto per la commemorazione degli oltre 600 negri che persero la vita nei tumulti di un anno fa. Tre episodi di scarso rilievo si registrano a Soweto, il sobborgo negro più grande del paese ad una quindicina di chilometri a Sud-Ovest di Johannesburg, cuore della violenza negra dell'anno scorso: la polizia ha lanciato bombe lacrimogene per disperdere i gruppi di giovani che avevano inscenato sassaiole.

Secondo il generale di brigata Jan F. Visser, capo della polizia bianca di Soweto, la caduta odierna delle manifestazioni di violenza costituisce «forse un segno di speranza» per un fine-settimana tranquillo per gli abitanti di Soweto, il cui numero supera il milione.

Ieri sera nove negri del sobborgo erano rimasti feriti dal fuoco della polizia, che aveva sparato con fucili, rivoltelle e con un'arma introdotta appositamente per far fronte a questi tumulti: i fucili che sparano pallottole di gomma. I poliziotti avevano aperto il fuoco dopo essersi trovati assediati dai tumultuanti e dalla loro sassaiola, e intrappolati fra le barricate. La proibizione di ogni manifestazione resta in vigore per l'intero fine-settimana, e la polizia, che continua a pattugliare i sobborghi residenziali negri, ha l'ordine di disperdere ogni assembramento.

(Ap)

GIOVANE ITALIANO arrestato in Austria

VIENNA — La polizia austriaca di Feldkirch (Vorarlberg) ha arrestato un giovane italiano perché sospettato di furto d'auto. Il giovane — di cui si conosce soltanto il nome e l'età: Francesco Di Maggio di 24 anni — guidava una «Mercedes 280» quando è stato fermato per un controllo. E' fuggito ed è stato poi fermato e arrestato alla stazione di Feldkirch. La polizia ha dovuto sparare alcuni colpi in aria per impedire una sua nuova fuga. Aveva in tasca un biglietto ferroviario per Milano. Secondo la polizia il giovane era in possesso di numerosi documenti di identità con diversi nomi.

(Ansa)

DOPO QUATTRO ANNI TORNA AL GOVERNO IL PARTITO «FIANNA FAIL»

NETTA VITTORIA ELETTORALE DELL'OPPOSIZIONE IN IRLANDA

Si ripresenta così l'ex premier Jack Lynch - Cocente sconfitta di laburisti e «Fine Gael»: molti ex ministri bocciati - Più difficile la crisi dell'Ulster?

DUBLINO — *Il costo della vita ha pesato più della lotta all'«Ira»: il partito «Fianna Fail» di Jack Lynch, già primo ministro, ex campione di football, era proiettato ieri, a metà computo delle schede, verso una sicura vittoria. Il partito di Lynch, fondato da Eamon De Valera, il «padre dell'Eire», sembrava destinato a controllare da solo oltre metà dei seggi del «Dail», il parlamento irlandese. Liam Cosgrave ha apertamente ammesso il fiasco del suo «Fine Gael», e quello ancor più cocente del suo alleato, il partito laborista.*

Almeno tre ministri uscenti non sono stati rieletti al parlamento della repubblica: Conor Cruise O'Brien (poste e telegrafi), Patrick Cooney (giustizia) e Justice Kevating (industria e commercio). Il più giovane componente del parlamento è una ragazza di 22 anni, Sile De Valera, figlia di un figlio di Eamon. La coalizione laboristi-Fine Gael ha basato la sua campagna elettorale sulla lotta antiterroristica e a favore dell'ordine pubblico. A quanto risulta ha pagato un pesante prezzo all'inflazione galoppante e alla disoccupazione che colpisce in primo luogo i giovani, che (quattrocentomila e più) votavano per la prima volta.

Ma le conseguenze della strepitosa vittoria di Lynch superano di molto le frontiere della repubblica: infatti a Londra come nell'Ulster, l'Irlanda del Nord, le autorità speravano nella conferma di Cosgrave, apprezzandone molto la collaborazione all'antiterrorismo. Mentre i cattolici e in particolare gli estremisti dell'«Ira» erano felici, i leader dei movimenti paramilitari protestanti dell'Ulster erano da questa mattina in allarme. Il Fianna Fail si prefigge fra l'altro infatti la riunificazione dell'Irlanda, e la smobilitazione delle forze armate britanniche dalla provincia del Nord. Durante uno degli ultimi discorsi elettorali, Lynch aveva effettivamente dichiarato che «un giorno la Gran Bretagna arriverà a sganciarsi dalle faccende irlandesi», pur precisando subito: «Il Fianna Fail però si guarda bene dal pretendere l'indicazione d'una data limite, che invece esigono altri, per esempio i provisional dell'Ira».

I critici di Lynch non si sono fatti scrupolo di sottolineare come egli abbia incluso nelle sue liste elementi favorevoli all'«Ira», come per esempio Charles Haughey, portavoce dei deputati Fianna Fail per i problemi della sanità, che lo stesso Lynch nel 1970 aveva allontanato dal suo primo governo (1966-'73). Con tutta la sua posizione antilealista, è stato proprio Lynch ad applicare, durante il suo precedente mandato, la prima legge antiterrorista.

Senza aspettare i risultati definitivi, Lynch ha detto alla radio: «Voglio tentare di convincere Callaghan ad adottare una nuova iniziativa, anziché l'attuale sistema che governa l'Ulster da Westminster, e che non funziona». Lynch ha personalmente battuto ogni record di comizi: nella città di Cork ha avuto oltre ventimila voti di preferenza. Anche Cosgrave ha avuto un esito individuale buono, con undicimila preferenze nella contea di Dublino, ma nella capitale e in vari collegi rurali ha ottenuto scarso successo. L'esito è stato particolarmente deludente per i laboristi, che hanno subito la sconfitta di Connor Cruise O'Brien, il «loro» ministro, da sempre critico della politica nordirlandese del Fianna Fail.

La coalizione laboristi-Fine Gael aveva assunto il potere, nel 1973, dopo 16 anni di governo Fianna Fail. Lynch ha detto: «Noi abbiamo proposto al popolo una politica accuratamente meditata, e la gente ne ha preso atto. Si tratta di un magnifico avallo della capacità del Fianna Fail di affrontare i nostri problemi economici».

A tarda ora si sono appresi i risultati definitivi delle elezioni legislative irlandesi. Questa la ripartizione dei seggi:

Fianna Fail: 84 seggi; Fine Gael: 43 seggi; laburisti: 17 seggi; indipendenti: 4 seggi.

Il partito «Fianna Fail» dispone nel parlamento irlandese, di una maggioranza di venti seggi rispetto al numero complessivo di seggi ottenuti dall'insieme degli altri partiti.

(Ansa - Upi)

Golpe fallito contro Hussein?

BEIRUT — Secondo fonti arabe e palestinesi, il governo giordano ha sventato il mese scorso un colpo di stato militare per rovesciare Re Hussein dopo essere stato messo sull'avviso dall'Unione Sovietica. La notizia, diffusa a Beirut da un diplomatico arabo il quale non ha fornito altri particolari sull'episodio, è stata ripresa nella stessa capitale libanese da un settimanale della resistenza palestinese. «Al Thawra Mustamerra», del «Fronte popolare per la liberazione della Palestina» del dottor Georges Habash. Secondo quanto scrive il giornale, in occasione della parata militare svoltasi nel giorno dell'indipendenza giordana, che cade il 25 maggio, mezzi corazzati dell'esercito avrebbero dovuto aprire il fuoco sulla tribuna sulla quale si trovava Re Hussein.

Il complotto sarebbe tuttavia fallito perché i suoi istigatori avrebbero messo al corrente delle loro intenzioni l'Unione Sovietica, nella speranza di ottenere il riconoscimento del nuovo governo; i dirigenti di Mosca, però, desiderosi di accrescere la loro influenza sulla Giordania, e di ridurre al contempo quella degli Stati Uniti nella regione, avrebbero informato il governo di Amman per il tramite della Siria.

In seguito al fallito colpo di stato — scrive infine «Al Thawra Mustamerra» — quaranta ufficiali e ottanta sottufficiali sarebbero stati arrestati e numerosi altri militari sarebbero stati trasferiti ad altri incarichi.

(Ansa - Reuter)

In libertà provvisoria pescatori siciliani arrestati dai libici

TRIPOLI — Un tribunale di Tripoli ha concesso oggi la libertà provvisoria ai 12 membri di equipaggio di un peschereccio siciliano sequestrato il mese scorso mentre si trovava in acque territoriali libiche. I pescatori del «Nuova Aretusa» di Mazara del Vallo — undici italiani e un tunisino — erano stati bloccati ed arrestati dai militari di una motovedetta libica, mentre navigavano in vicinanza delle coste libiche, sotto l'accusa di pesca non autorizzata in acque territoriali.

Dal canto loro, i pescatori siciliani avevano sostenuto di essersi diretti verso le coste libiche per poter riparare con maggior sicurezza un guasto avvenuto a uno dei motori del loro peschereccio, mentre si trovavano in acque internazionali. Ieri, dietro richiesta delle autorità consolari italiane a Tripoli, la magistratura libica ha concesso la libertà provvisoria ai pescatori di Mazara del Vallo. Il processo si svolgerà sabato prossimo.

(Ansa)

«Shuttle» verso l'orbita



Telefoto Upi

Edwards — Primo volo della navicella spaziale «Enterprise» con uomini a bordo. Lo «shuttle» è stato collaudato sempre «in groppa» all'aereo-madre, un Boeing 747, che lo porta in quota

LA GIUNTA MILITARE TENTA DI PREPARARE LA NUOVA OFFENSIVA

L'ETIOPIA ANNUNCIA: «TERRORE» CONTRO I RIBELLI DELL'ERITREA

NAIROBI — L'Etiopia si sta preparando ad una guerra su vasta scala per schiacciare i vari movimenti ribelli che controllano ampie zone del paese e soprattutto gli indipendentisti eritrei che da quindici anni conducono una guerriglia senza quartiere contro il governo centrale. L'annuncio è stato dato dal capo della giunta militare di Addis Abeba, tenente colonnello Mengistu Haile-Mariam, arringando le «forze d'avanguardia» etiopiche, formate da circa 300 mila uomini tra militari e contadini in armi, acquartierati in un campo d'addestramento della milizia situata a trenta km a Occidente della capitale. Nel dare la notizia l'agenzia ufficiale etiopica ha sottolineato che l'esercito contadino «schiaccerà con il terrore rosso il terrore bianco dei reazionari».

La giunta militare ha inoltre informato tutte le ambasciate e le organizzazioni internazionali di Addis Abeba che essa intende «dimostrare al mondo di essere ben preparata a difendere la rivoluzione e l'unità nazionale». Rovesciando la politica di espulsione dei giornalisti stranieri, considerati testimoni scomodi, che è stata seguita fino ad oggi, il governo di Addis Abeba ha infine dato istruzioni alle ambasciate etiopiche di rilasciare i visti d'ingresso a quei corrispondenti che desiderino entrare nel paese prima del 21 giugno.

La previsione di un'imminente offensiva su vasta scala è condivisa dai guerriglieri eritrei che stanno mobilitando migliaia di uomini per affrontare l'«armata dei contadini» che si appresta ad invadere, per la seconda volta in due anni, l'Eritrea per una sorta di «resa dei conti» finale. La settimana scorsa le truppe governative, appoggiate dai contadini armati, hanno riconquistato dopo una sanguinosa battaglia la cittadina di Humera, situata a qualche km a Sud del «confine» eritreo. Da qualche mese questa località era presidiata dalle forze dell'«Unione democratica etiopica», un movimento armato capeggiato da membri della vecchia classe dominante monarchica spodestata dalla rivoluzione militare che in questi ultimi tempi, dopo essere stata accusata di «fascismo», ha accentuato il suo carattere filomarxista e ha stretto legami con Cuba e con il Cremlino.

Il «Fronte di liberazione eritreo», assai più forte militarmente dell'«Unione democratica etiopica», aveva inviato ad Humera una forza di un centinaio di guerriglieri d'assalto per aiutare i suoi alleati, ma non è riuscito ad evitare la sconfitta. I guerriglieri antigovernativi affermano però di aver distrutto tre carri armati e numerosi camion militari etiopici e di aver fatto saltare il ponte che collega Humera con la vicina località di Hager in Eritrea.

Secondo alcuni osservatori stranieri recentemente ritornati dalla zona dei combattimenti, il «Fronte di liberazione eritreo» dispone ancora di circa 300 uomini nelle postazioni situate nei pressi di Humera e in altri punti del «confine» eritreo. In totale sembra che i guerriglieri eritrei dispongano di almeno 20 mila uomini nella provincia ribelle. Essi controllano gran parte del territorio e, in attesa dell'arrivo dell'«armata contadina», immobilizzano oltre 25 mila militari etiopici arroccati soprattutto nei capisaldi di Keren, Adigrat, l'Asmara, Massaua e Assab.

Il portavoce eritrei ostentano grande fiducia nelle loro forze, malgrado la sconfitta subita ad Humera e malgrado la presenza di circa 50 «consiglieri militari» cubani nelle fila nemiche. «Che vengano pure — ha dichiarato un portavoce — noi abbiamo bisogno di più armi, e vuol dire che le porteremo via ai contadini etiopici, che faranno la stessa fine dell'altro "esercito contadino" che è stato sbaragliato l'anno scorso».

(Ansa - Reuter)

DOPO L'INDAGINE DEL CONGRESSO AMERICANO

TENSIONE USA-CANADA SUL CARTELLO DELL'URANIO

OTTAWA — Reazioni molto dure si sono avute ad Ottawa da parte di ministri federali alla divulgazione a Washington di documenti segreti del governo canadese e all'inchiesta condotta negli Stati Uniti sul «cartello dell'uranio» creato nel 1972. Il ministro dell'energia Alastair Gillespie ha detto in particolare che è stata la politica seguita dal governo americano a costringere il Canada e altri paesi produttori di uranio a formare un «club» per fissare un prezzo minimo e dividersi il mercato dell'esportazione.

Egli ha aggiunto che occorre ora modificare la legge per impedire alle compagnie di inviare all'estero documenti confidenziali del governo di Ottawa. Il ministro delle finanze Donald McDonald, già ministro dell'energia, è stato ancora più secco nei suoi commenti: ha detto che il Canada è entrato nel «club» dei produttori per proteggere la sua industria dell'uranio dalla «rapacità» del governo e dell'industria statunitensi. Questa rapacità — ha precisato — tendeva ad escludere il Canada e altri produttori dai mercati mondiali e in particolare di escluderli completamente dal mercato statunitense.

Egli ha aggiunto che il Presidente Carter dovrebbe bloccare l'inchiesta del Congresso se vuole mantenere ancora buone relazioni con il Canada. Il ministro canadese ha già fatto in questo senso una richiesta all'ambasciatore americano ad Ottawa.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

grandi magazzini
MARCHI Gemma
dal 1912
via Valdirivo 36
tel. 3022 - 2 - 3
rep. pneumatici
via A. Lascia 15 - tel. 773565
dal 15 al 30 giugno
SCONTI
dal 15-20-25-30%
pneumatici convenzionali nuovi
tutte le misure a l. 10.000
con montaggio ed equilibratura

GUSTO E PRESTIGIO
ARTICOLI DA REGALO
ARREDAMENTI
MOBILI
G. PUZZI
TRIESTE - VIA PASCOLI 5
TELEFONO N. 793684
PRESENTE
IN FIERA

ERNIA
ORTOPEDIA ADDOMINALE PIEMONTESE LAMARCA
MILANO - Via Settembrini 33 - Tel. 271-1369
Sofferenti: volete contenere ed immobilizzare la vostra ernia? Provate il CONTENTIVO C. E. LAMARCA approvato e registrato dal Presidio Medico Chirurgico dell'Alto Commissariato Igiene e Sanità n. 1111 del 23-3-51 (Gazz. Uff. n. 50) senza COMPRESSORI, igienico, lavabile, leggerissimo, MODELLO ESTIVO. Prove a:
TRIESTE — giovedì 23 e venerdì 24 giugno dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 16 alle 18 presso FARMACIA ZANETTI (via Mazzini 43)

ACCONCIATURE
GIORGIO of
Barriera 9
tel. 755745

SORDITÀ BOSCH
Un solo apparecchio che fa per due! Il nuovo BOSCH 44 Direktional, originale tedesco, ascolto nitido in qualsiasi ambiente anche rumoroso. Apparecchi senza niente nelle orecchie. Presentazione con prova gratuita in TRIESTE, Hotel Corso, via S. Spiridione 2, giovedì 23 giugno. Opuscoli gratis scrivendo a LETRICO, via Rovello 19, Milano.

PRIMAVERA MOBILI
RONCHI DEI LEGIONARI
Via Redipuglia 23
tel. (0481) 77112
MOBILIFICIO PRIMAVERA
VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI MOBILI QUALIFICATI
NON CONTROLLATE SOLAMENTE IL PREZZO MA GUARDATE LA QUALITA'
Concessionario articoli da giardino:
reguitti - emu
CUCINE SALVARANI - MORETUZZO
CON RILASCIO DI
CERTIFICATO DI GARANZIA ANNI 10

MOBILI Trieste
via Battisti 19 - via Polonio 5 - tel. 795324
CAMPONOVO
Ampia scelta per tutti i gusti.
Visitateci con fiducia:
stiamo servendo
la terza generazione di triestini.

A.A.A.A. AUTODEMOLITORE compera automobili da demolire. Tel. 812256. 11182 Q

A.A.A. EROCASION autovetture di tutti i modelli di tutte le marche in garanzia da 3 a 6 mesi vende o permuta dilazionando in 30 mesi senza effetti, concessionaria CITROEN PLAHUTA, via Bg. Casale 1, tel. 813242. 18/6 Q

A.A. CIAO ottimo stato vendesi. Tel. ore pasti 811623. 11894 Q

A. UNICO proprietario 850 Special del '69 vende telef. 566667. 12225 Q

A 112 1974 unico proprietario 39.000 km. Fiat, via Roiano 6 tel. 413337 lunedì. 12218 Q

A 112, 127, 128, 128 coupé, 128 familiare, 128 3P, 124, 124 coupé, Alfasud, Lancia Beta 1400, 1600, Flavia 1800, 2000 LX, Lancia 2000 iniezione, Citroen DS, Renault R 16, Simca 1000, Peugeot 304, Mini Cooper 1300. Permute, facilitazioni. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19. Aperto lunedì. 12163 Q

AFFARONE privati vendono Simca 1000, Renault 1300 perfetto stato. Telefonare (0431) 41928. 810 Q

ALFA 1300 TI perfetta vendesi permutasi via della Valle 6. 12203 Q

ALFA 2000 75 seminuova, condizionatore vendesi. Tel. 0481-83555. 381 Q

ALFA Sud agosto '73 buono stato vende privato. Visibile lunedì chiosco BP, viale Miramare 9. 1916 Q

APE 500 vendo occasione, telefonare mattinata 774538. 12128 Q

AUDI 100 LS 1700 con gancio e targa ripetitrice adattissima trasporto roulotte occasione anche permutando o dilazionando vende Autosalone Catullo, via F. Severo 34, tel. 566464. 3-6 Q

AUTOFFICINA vende motori revisionati in garanzia 124, 850, 128, 500. Tel. 826388. 12013 Q

AUTOCCASIONI Pipan, Gatteri 13, Fiat 132 '74, 124 coupé '70, 128 '73 '72, 127 '74, Lancia 2000 '72, Fulvia '70 '69, coupé '69, WV Maggiolone '72, Golf 1100 '75, Ford Taunus XL '74, Simca 1100 '69, Dyane 6 '73, Citroen DS '71, Club 1200 '74, Giulia '70, '69, Kawasaki 900 '76. 12223 Q

AUTOSALONE Papo, Artisti 7 (parallela Corso Italia) — 125 Special '72, 124 Special '72, 124 Sport coupé, 128 coupé, 128 X19, 128 berlina, 127, 850 coupé, 850 Special, 500 '73 '70, Giulia 1300, Alfasud, Simca 1000 '72, Taunus 17M, Renault 12, BMW 1600, Mercedes diesel, Kawasaki 500, Mini '72, Cooper '71. 12202 Q

AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6, prove nuova 127 a prezzo invariato pronta consegna, esposizione usato selezionato: 500 L '69 '70 '71, 126 '74 '75, 127 '73, 127 Special '76, A 112 '74, 850 S '68, 128 '69 '71, 128 coupé '73 '74, 124 '68, 124 familiare '67 '69, 125 '68, 131 Special '76, 132 Special '73, 132 GLS '74, Mini '72, Renault 6 TL '74, Peugeot 104 '74. Veicoli commerciali 238 furgone '70, 242 Diesel promiscuo '76. Permute, rateazioni, tel. 413337. 12218 Q

BATTERIE per veicoli, trattori, imbarcazioni, camion, originali Germania, prezzo di fabbrica. Garage Regina, via Raffineria 6. 1927 Q

BENELLI 500 quattro, ottimo stato. vendesi. Telefonare 815809. 12165 Q

BENELLI 125 occasione rivolgersi elettrauto Coroneo 40 feriali 762863. 12103 Q

BENELLI 125 nuova visibile Melillo via Diaz 6. 11945 Q

BMW 520 seminuovo vendesi telef. 0481-83555. 361 Q

CERCASI A112 oppure 127 prezzo modico pagamento contanti. Telefonare 43006 ore pasti. 12080 Q

CIAO - Bravo - Boxer - Vespa - Gilera consegne immediate rateazioni senza anticipi. Piaggioagenzia San Francesco 44, telefono 76127. 11679 Q

DIPENDENTE Fiat vende 128 comfort semestrale tel. 793572. 1933 Q

FIAT 132 GLS bianco unico proprietario, ottime condizioni anche rateal mente e permutando, Fiat via Roiano 6 tel. 413337 lunedì. 12218 Q

FIAT 132 GLS 1600 metallizzata condizionatore anno 1976 come nuova, vendesi. Tel. lunedì orario ufficio 820465. 1918 Q

FIAT 131 S metallizzata oro 5 marce, vetri azzurrati, cinture sicurezza, lunotto termico, 1 anno di vita, 20.000 km., vendesi causa trasferimento all'estero, prezzo 3.100.000. Tel. (040) 68401, lunedì, venerdì mattino 10-12.30, pomeriggio 16-19.30. 11832 Q

FIAT 128 coupé 1300 SL ottimo stato anche permutando o rateizzando vende Autosalone Catullo, via F. Severo 34, tel. 566464. 3-6 Q

FIAT 850 special '66 buono stato occasione vende Autosalone Catullo, via F. Severo 34, tel. 566464. 3-6 Q

FIAT 1100 R '68 unico proprietario occasione vende Autosalone Catullo F. Severo 34, tel. 566464.

FIAT 850 1967 privato vende. Telefono 822559. 11916 Q

FIAT 124 coupé '70, 125 '68 impianto gas, 1100 R '68 e coupè sport '70, 850 special '68, Fiat furgoncino 238 '72, camioncino 241 '70, Fiat pullmino 238 impianto gas, Fiat 850 pullmino '70, 127 '72. Telef. 231183. 11107 Q

FIAT 128 '73 rosso 1300 SL occasione vendesi. Tel. 790170. 12156 Q

FORD Transit verde, fine '75 11.000 km. Accessoriato, come nuovo. Tel. 567868. 12139 Q

GRAZIELLA bianca adulti pieghevole nuova vendesi occasione tel. 792066. 12038 Q

HONDA, nelle cilindrate 400, 500, 750, 1000 pronta consegna, oltre alla nuovissima 125/S in visione e prenotazione sempre dal Concessionario Walmotor, via Milano 27/A. 12161 Q

JAGUAR xj6 4.2 privato vende come nuovo, telefonare lunedì ore pasti 51420. 12074 Q

KAWASAKI 400 mach II '74 vendesi. Tel. 209657 (dopo le 18.30 di domani). 11836 Q

KAWASAKI cc. 400 4 tempi km. 2000, vendo occasione. Tel. 771531 ore pranzo. 12019 Q

KTM 125 vendesi, telefonare giornalmente dalle 13 alle 15 tel. 55924. 12148 Q

KTM 175 vende privato. Telefonare domenica dalle 9 alle 13. Tel. 747170 12014 Q

PRIVATO vende Giulia Super settembre 1970, ottime condizioni. Telefonare 43443 ore 18.30 - 20 feriali. 12187 Q

PRIVATO vende Regent 1300 L '74, km 43.000, visibile officina O.R.A., via Bartoletti 4. 12191 Q

PRIVATO vende Fiat 127 2 porte, anno 1977, targa TS. Telefonare al 200525. 12171 Q

PRIVATO vende Honda 750 Four. Telefonare lunedì 60720. 1906 Q

PRIVATO vende 127 del '74 verde tre porte. Rivolgersi falegnameria Rudez, via della Valle 1. 11957 Q

RUMI Super Sport 125 vendesi via di Servola 166 9-13. 12214 Q

SAX 125 vendo tel. 821368 ore lavoro. 1924 Q

S. W. M., pronta consegna dei tipi regolarità, E R, E S, in tutte le cilindrate oltre al 50 codice nuovo modello. Prezzi bloccati per tutto il mese di giugno. Concessionario Walmotor. 12188 Q

TOMOS, ciclomotori frizione 2 velocità, tutto automatico, pronta consegna nella completa gamma colori, a lire 230.000, bollo compreso, dal Concessionario «Walmotor» - Via Milano 27/A. 12138 Q

VENDESI Alfetta GT 1800 '74, stereo condizionatore. Alfetta 1800 '73, metalizzata. Peugeot 304 '74, perfetta. Simca 1000 '73. Mini 120 '75, km. 30.000 visibili garage BMW, S. Francesco 60, telef. 771222. 12069 Q

VENDESI bicicletta bambino sei dieci anni. Lire venticinquemila. Tel. 420898. 11889 Q

VENDESI Fiat 850 special maggio 1969, visibile da lunedì presso carrozzeria Marino, via Molino Vento 101. 11979 Q

VENDESI Motomorini 125 Corsaro special. Telef. ore pasti. 811625. 11862 Q

VENDO 126 '73, Giulia 1300 S '71, 128 4P '75, 125 M '71. Tel. 752215 oggi-lunedì 773688. 1920 Q

VESPA primavera vendesi perfetto stato come nuova completa bollo e assicurazione L. 480.000 visibile domenica via Valmaura 10 dalle 11 alle 12. Lunedì dalle 19 alle 20. 12146 Q

VESPA 50 special ottima 300.000 trattabili. Tel. 812913. 12098 Q

VW MAGGIOLINO '65 ottimo stato prezzo bassissimo vende Autosalone Catullo, via F. Severo 34, telefono 566464. 3-6 Q

VW Porsche 914 bellissima vendo. Tel. 55332 feriali ore 16-19. 12020 Q

124 Sport '69 perfetto vendo permuto rate via della Valle 6. 12203 Q

128 coupé '73 ottimo vendo permuto via della Valle 6. 12203 Q

128 fam. '71 vendesi presso Autolavaggio via S. Francesco 58. 12218 Q

131 Special 1300, 1976 unico proprietario, 15.000 km, perfetta. Anche permutando, Fiat, via Roiano 6, tel. 413337. Lunedì. 12218 Q

500 perfetta gomme nuove bollata 485.000. Tel. 231761. 12116 Q

850 bicilore 450.000 perfetta vendesi. Tel. 768998 ore pasti. 11950 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 200 per parola

A.A.A. PRESTITI procuriamo commercianti, artigiani, operai, impiegati alle condizioni più amichevoli. Massime riservatezze. Telef. 60285. 11811 R

BAR ristorante pensione con dieci stanze Sistiana centro vendesi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 14-H, 34100 Trieste. 12195 R

BAR buffet ristorante con posteggio centrale darebbe in gestione piccola famiglia pratica. Tel. 741980.

A.A.A.A.A.A.A. IMMOBILIARE ITALIA - Ponterosso 3 - 61512, 38102 - vende: MADONNINA occasione occupato piano 2.o, tutti comfort, saloncino, cucinino, stanza, stanzetta, bagno, poggiolo, possibilità mutuo — BAIAMONTI piano 5.o, tutti comfort, stanza, tinello - cucinino, bagno, 2 poggioli, occupato, occasione — MATTEOTTI DONADONI primingresso, tutti comfort, varie grandezze, rifiniture accurate, possibilità mutuo — SEVERO piano 5.o, liberi, ascensore, riscaldamento autonomo, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo — CENTRALE piano I.o, mq 70, superarredato UFFICIO, stabile lussuoso, 2 stanze, accessori.

A.A.A.A.A.B. GINNASTICA Ultimo piano 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc, libero vendesi OCCASIONE, Immobiliare ARGO, S. Francesco 4 telefono 768163. 12170 S

A.A.A.A.A.B. OPICINA in palazzina vendesi appartamento 3 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, ampie terrazze, conforts modernissimi. Contanti 30.000.000 differenza mutuo già accordato. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 12170 S

A.A.A.A.A.B. SPECIALE PER VOI: ad ottimo prezzo vendiamo 2 appartamenti elegantissimi, nuovi, centrali: 2 stanze, soggiorno, cucina 2 stanze, soggiorno, cucinino. Doppi servizi, garage, conforts modernissimi, mutuo accordato. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 12170 S

A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Non tralasciate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione A PREZZO DEFINITIVO (SENZA REVISIONE PREZZI) COMPRESO il terreno su cui sorge il fabbricato e lo scoperto condominiale adiacente, usufruendo di un mutuo agevolato già concesso al 5,50% nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti da due, tre e quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore - AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16 - 19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto, via Brigata Casale, tel. 823271 feriali 9 - 12 e 15 - 19 (sabato compreso). 12181 S

A.A.A.A.A. ALTURA APPARTAMENTI PRIMINGRESSO pronta consegna, prezzo definitivo, vendonsi condominio COMPRESO terreno, mutuo fondiario e agevolazione dell'Impresa. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16 - 19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto, via Brigata Casale, tel. 823 - 271. 12181 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI appartamenti da due stanze, cucina, bagno - wc, poggioli, centraltermo, ascensore. Vendita condominio con possibilità mutui fondiari. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16 - 19. 12181 S

A.A.A.A.A. STARANZANO (Monfalcone) vendonsi condominio appartamenti tre stanze, cucina, bagno, ampia terrazza, poggiolo, autorimessa indipendente, rifiniture accuratissime, lire 247.000 circa metro quadrato, compresa quota terreno in proprietà. Prezzi definitivi non soggetti a revisione. Contanti lire 10.500.000 rimanenza mutuo bancario. Visione progetti e prenotazioni AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16 - 19. 12182 S

A.A.A.A.R. APPARTAMENTI 2-3 stanze, strada per Longera, zona tranquilla tutti comforts, mutuo ventennale già concesso fino al 75 p.c. Prezzi del 1976. Vende direttamente Impresa Riocesi, via Diaz 6, tel. 60481. 11978 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO PRONTINGRESSO paraggi via Tonello - via Negrelli, due stanze, soggiorno - cucinino, bagno, ottima occasione - AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16 - 19. 12182 S

A.A. S. GIACOMO appartamenti ottime rifiniture 1-2 stanze saloncino cucina servizi in edificio completamente restaurato riscaldamento autonomo a metano posto macchina possibilità di mutuo vende Immobiliare GREBLO Snc., tel. 68789 orario pomeridiano. 11961 S

A.ACIT OCCUPATI zone: VIA PATRIZIO, stanza soggiorno comforts, S. GIACOMO (soffitta) camera cameretta cucina wc 4.000.000. BAIAMONTI stanza soggiorno servizi. VIA S. MARCO stanza cucina bagno 8.000.000. VIA GIULIA 2 stanze cucina bagno 8.200.000 S. Lazzaro 3 tel. 68810. 12176 S

A.ACIT. Appartamento S. Giacomo vuoto stanza stanzetta cucina servizio vendesi tel. 68810.

A.ACIT. CONDOMINIO PARCO VILLA REVOLTELLA vendonsi appartamenti varie grandezze, comforts moderni rifiniture lusso mutui approvati. Visione progetti S. Lazzaro 3 tel. 68810. 12175 S

A.ACIT. GRETTA iniziata costruzione palazzina soleggiata vista mare 1-2-3 stanze saloncino cucina doppi servizi. Disponibili ultimi piani con mansarda o primi con taverna e giardino. Finiture ottime. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 12175 S

A.ACIT CASETTA zona S. Pantaleone con giardino proprio vendesi tel. 68810. 12175 S

A.ACIT. APPARTAMENTO CENTRALE adatto abitazione, studio 200 mq 2 servizi autoriscaldamento ascensore cantina vendesi tel. 68810. 12175 S

A.ACIT. APPARTAMENTO zona Piccardi soleggiato saloncino 2 stanze tinello, cucinino, bagno, poggioli centralnafta ascensore garage vendesi tel. 68810. 12175 S

A.ACIT. VIA Alpi Giulie bellissimo 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo, soffitta, vendesi tel. 68810. 12175 S

A.ACIT. ZONA VERDE tranquilla appartamento 3 stanze tinello cucina riscaldamento garage eventualmente mansarda vendesi tel. 68810. 12175 S

A.ACIT. BAIAMONTI vendesi attico saloncino 2 stanze cucina due servizi cantina posto macchina tel. 68810. 12175 S

A.ACIT. ATTICO lussuoso centrale grande terrazza vendesi tel. 68810. 12175 S

A.ACIT LOCALE LIBERO 200 mq vendesi tel. 68810. 17175 S

A.ACIT. ADATTO UFFICIO zona Stazione 3 stanze servizio centralnafta vendesi tel. 68810. 17175 S

A.ACIT. APPARTAMENTI prontingresso 1-2 stanze salone cucina due servizi garage vista mare mutuo massimo telefonare 68810. 12175 S

A.ACIT. Occupato zona Giulia 4 stanze cucina due servizi II piano vendesi tel. 68810. 12175 S

A. APPARTAMENTI in palazzine due piani, zona verde panoramica, posti macchina coperti, varie grandezze, ottimi prezzi bloccati, mutuo. Vende Impresa 37973. 12093 S

A. CONDOMINIO BELVEDERE Brigata Casale, panorama sul golfo. PREZZI BLOCCATI, mutuo fondiario. Ultimi bellissimi appartamenti con terrazze, cantina, giardino comune, rifiniture accurate, isolazioni termiche, boxauto. AGEP Zanetti 1 - Tel. 736466. 11971 S

A GORIZIA in Corso Italia vicino all'Hotel Palace, è iniziata la costruzione del nuovo complesso **«CORSO ITALIA»**; così pure in via Rossini angolo Corso Italia il piccolo e grazioso condominio **«CORALLO»**. Disponiamo di grandiosi **negozi**, appartamenti di svariate misure, uffici, garage e cantine.

Per informazioni, visione progetti e vendite il nostro ufficio è a vostra disposizione nel cantiere di Corso Italia, telefono 82135 oppure a Monfalcone in via XXV Aprile n. 47 telefono 0481 - 74404.

AGENZIA IMMOBILIARE ITALIA

LANCIA Appia III, marciante, vende unico proprietario. Tel. 741310. 12192 Q

MINI Minor 1972, blu notte, ottime condizioni, vendesi. Telef. 813030 ore pasti. 12231 Q

MOTO Beta 50 Trial perfetta vendesi tel. 756845. 12208 Q

NUOVO punto di vendita Piaggio - Gilera, pronta consegna, comode dilazioni. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19. 12132 Q

OCCASIONE Ford 175 furgonato Macoralli 40.000 km originali, privato vende. Tel. 271133 domenica. 12178 Q

OCCASIONE anziano vende Prinz utilitaria ottimo stato km. 36.000. Tel. 410760. 11983 Q

OCCASIONE BMW 520 i - '74, km. 46.000, gommatissimo. BMW 525 '75, perfettissimo, visibili garage BMW, via S. Francesco 60. Tel. 771222. 12089 Q

OCCASIONE vendesi Laverda 1000 perfetta km 9000. Telef. 0481/77575. 315 Q

OCCASIONE invalido vende Prinz 4L anno '71 70.000 km con frizione comandata mano. Telefonare 51264. 12102 Q

OCCASIONE vendesi Fantic motor cc. 50, in buone condizioni. Telefonare 8-12, tel. 416176. 12055 Q

OCCASIONE Mini Cooper 1300 km 52.000 causa servizio militare vendo L. 1.100.000 tel. 740336 lunedì ore 15-20. 12205 Q

OCCASIONISSIMA Porsche 911 S «72» perfetto vendo permuto rateazioni Fonderia 6. Visibile lunedì. 12207 Q

VENDESI fuoristrada Munga lire 1.500.000. Telefonare ore serali 0481-44505. 050240 Q

VENDESI Fiat 500 fine '71 perfetta tel. 30219. 1935 Q

VENDESI Gilera 125 5V con motore rifatto telef. lunedì 416402. 12211 Q

VENDESI Suzuki 380 telefonare lunedì 752831. 11991 Q

VENDESI Fiat 600 T pulmino. Telefonare giorni feriali orario ufficio 0481/72289 escluso lunedì. 750 Q

VENDESI Suzuki 380 seminuova km 6900. Telefonare giorni feriali orario ufficio 0481/72889 escluso lunedì. 750 Q

VENDO furgone Fiat vetrato 6 posti 1300 cc tel. 772218 o 748601. 12140 Q

VENDO GT Junior 1300 officina via Piccardi 24. 12145 Q

VENDO Kawasaki Z, 650 2.300.000, Fantic Moto RG 125 ultimissimi modelli, qualsiasi prova. Telefono 53013. 1932 Q

VENDO moto BWM ottimo stato. Telefonare 740448 ore 12 - 14. 12184 Q

VENDO Aspes 125 RGS perfettissimo nuovo. Telefonare dalle 20 alle 21.30 numero 410066. 11888 Q

VENDO Honda 750. Feriali 13-14. Tel. 820971. 12094 Q

VENDO moto regolarità KTM 250, 8 mesi vita) telef. 827427, lunedì. 12013 Q

VENDO vespa 50. Costalunga 199. 11985 Q

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTO in nuova palazzina via Flavia soggiorno, stanza matrimoniale, grande poggiolo, tutti comforts. Pronto ingresso mutuo assicurato. Vende impresa costruttrice. Tel. 69267. 17-6 S

VENDITA APPARTAMENTI

CENTRALI

VIA VITTORIA in casa recente piano alto: soggiorno, matrimoniale, cucinetta, bagno, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale. VENDESI PRONTA ENTRATA.

PICCARDI in casa recente e signorile in piano alto, soggiorno due stanze cucina doppi serivizi due poggioli grande terrazza ascensore riscaldamento centrale. Vendesi pronta entrata.

GHIRLANDAIO - VERGERIO appartamento in casa recente terzo piano: salone, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, riscaldamento centrale. VENDESI OCCASIONE.

MANZONI in piano alto: soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale. VENDESI PRONTA ENTRATA.

PICCARDI in casa recente piano alto panoramico appartamento con grande terazza: salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, terrazza, ascensore, riscaldamento centrale. VENDESI OCCASIONE PRONTA ENTRATA.

VIALE D'ANNUNZIO panoramico in piano alto soleggiato: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensori VENDESI PRONTA ENTRATA.

CARPISÓN recente in casa signorile: salone, 3 stanze, stanzetta, cucina, tripli servizi, ripostiglio, 2 poggioli, ascensore, riscaldamento centrale VENDESI PRONTA ENTRATA.

SETTEFONTANE zona fiera casa recente terzo piano: salone, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale. VENDESI OCCASIONE 30.000.000 PRONTA ENTRATA.

VIA UDINE in casa recente, ubicazione Via Ruggero Manna: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale. VENDESI PRONTA ENTRATA.

DONATELLO accuratamente rifinito in casa recente: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, riscaldamento centrale, ascensore VENDESI.

SALITA PROMONTORIO appartamento rimesso a nuovo: salone, matrimoniale, cucina, bagno, toilette, poggiolo, mq 101, riscaldamento autonomo. VENDESI.

CONDOMINIO VIA COLOGNA prima entrata appartamenti da: tre stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, due poggioli, comforts centralizzati VENDONSI CON MUTUI AGEVOLATI AL 75%.

CONDOMINIO ROSSETTI appartamenti lussuosi con bellissime terrazze, servizi centralizzati, rifiniture extra: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, quattro poggioli. PROSSIMA CONSEGNA. BOX AUTO DISPONIBILI. MUTUI VENTENNALI.

CONDOMINIO ROSSETTI appartamenti lussuosi con bellissime terrazze, servizi centralizzati, rifiniture extra: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, tre poggioli. PROSSIMA CONSEGNA. BOX AUTO DISPONIBILI. MUTUI VENTENNALI.

VIA COLOGNA appartamento nuovo prima entrata: camera, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, grande poggiolo, tutti i moderni comfort centralizzati, rifiniture extra. VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIA COLOGNA in piano alto prima entrata casa nuovissima: camera, cucina, bagno, poggiolo, tutti i moderni comforts VENDESI PRONTA ENTRATA possibilità mutuo 75%.

LOCALE NEGOZIO in via Gatteri mq 25 con soppalco VENDESI OCCASIONE 10.000.000.

DONADONI casa nuova rifiniture accurate PREZZO 28.000.000 appartamento composto: da matrimoniale, stanzetta, soggiorno con cucinino, bagno, toilette, ripostiglio, tutti i moderni comforts condominiali VENDESI 10.000.000 CONTANTI rimanenza mutuo ventennale.

FABBRICATO con grande negozio al piano terra e diversi piani di esposizione — adatto a varie attività commerciali ed artigianali con ascensore e montacarichi interno VENDESI OCCASIONE PRONTA ENTRATA.

UFFICI CENTRALISSIMI in casa di recente costruzione con tutti i moderni comforts - quattro stanze, servizi - VENDESI PRONTA ENTRATA.

ROSSETTI pronta entrata di 87 metri quadri: quattro stanze, cucina, bagno poggiolo, rilscaldamento autonomo VENDESI OCCASIONE 26.000.000.

SEMICENTRALI

VIA CANCIANI prima entrata in palazzina: camera, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, tutti moderni comforts. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

ALTURA panoramicissimo prima entrata in piano alto: salone due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, tutti i comforts VENDESI 27.000.0000 con possibilità mutuo.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno con cucinetta, bagno, terrazza, tutti i moderni comforts, mq 55 VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

LOCALE SAN GIACOMO uso negozio in via Cancellieri mq 41 PRONTA ENTRATA VENDESI OCCASIONE 10.000.000.

CERRETO in zona Barcola appartamento bellissimo in complesso residenziale con vista mare e parco alberato: grande salone, tinello con cucina, tre stanze, stanzetta, tripli servizi, grande terrazza, cantina, posto auto, mq 186 con rifiniture accuratissime e signorili, nuova costruzione, prima entrata VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno con cucinetta, bagno, MANSARDA comunicante, terrazze, tutti i moderni comforts, mq 85 VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CARPINETO piano alto prima entrata in complesso residenziale: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore, acqua centralizzata VENDESI PRONTA ENTRATA.

AFFITTATI

VALORE 19.250.000 PREZZO DI VENDITA 12.000.000 locale di mq 77 Via Piccardi VENDESI REDDITO 24.000 MENSILI.

VALORE 26.000.000 PREZZO DI VENDITA 16.000.000 appartamento di 93 mq in Via Settefontane: due stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, poggiolo, ascensore, riscaldamento centrale VENDESI REDDITO 28.000 MENSILI.

VALORE 13.000.000 PREZZO DI VENDITA 8.000.000 appartamento in via Valentini: matrimoniale, tinello con cucinino, bagno, poggiolo, cantina, riscaldamento autonomo a metano VENDESI REDDITO 23.000 MENSILI.

VALORE 13.000.000 PREZZO DI VENDITA 8.000.000 appartamento in via D'Angeli; 2 camere, cucina, bagno VENDESI REDDITO 40.000 MENSILI.

VALORE 23.000.000 PREZZO DI VENDITA 15.000.000 casetta in via dello Scoglio con due appartamentini di camera e cucina, bagno, ripostiglio - vista panoramica, zona tranquilla, giardino — VENDESI REDDITO 32.000 MENSILI.

VALORE 24.500.000 PREZZO DI VENDITA 20.000.000 in Vicolo delle Rose casa nuova: matrimoniale, soggiorno, cucinino, terrazza, ripostiglio, cantina, bagno, posto macchina VISTA MARE metri quadri 70 vendesi REDDITO 140.000 MENSILI.

VALORE 28.000.000 PREZZO DI VENDITA 22.000.000 appartamento mobiliato in via Donadoni: salone, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, riscaldamento a metano. VENDESI REDDITO 127.000 MENSILI.

VALORE 20.000.000 PREZZO DI VENDITA 12.000.000 appartamento in casa seminuova via Capodistria: due camere, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore, cantina VENDESI REDDITO 30.000 MENSILI.

VALORE 28.000.000 PREZZO DI VENDITA 18.000.000 2 locali adiacenti in via San Zaccaria per un totale di 81 mq VENDESI REDDITO 66.000 MENSILI.

VALORE 22.000.000 PREZZO DI VENDITA 12.000.000 in casa recente via delle Milizie 2 stanze cucina bagno poggiolo moderni comfort VENDESI REDDITO 45 MILA MENSILI.

VALORE 26.000.000 PREZZO DI VENDITA 20.000.000 in parco alberato via Pindemonte appartamenti in palazzina completamente ristrutturata 3 stanze cucinetta bagno ripostiglio riscaldamento centrale VENDESI REDDITO 45.000 MENSILI.

VILLE

PIAZZALE ROSMINI villa con giardino — disposizione su tre piani: salone, tre stanze, tre stanzette, grande cantina, tavernetta, box auto, terrazze VENDESI PRONTA ENTRATA.

RUPINPICCOLO villa con grande terreno disposta su due piani: metri quadri abitabili 350 più grande garage e terrazze, zona tranquilla e panoramica. VENDESI PRONTA ENTRATA.

OPICINA in costruzione stile rustico con rifiniture in pietra carsica - disposizione su due piani con ampio giardino: grande scantinato, soggiorno, salottino, cucina, sei stanze, tripli servizi, quattro terrazze. ZONA VILLE VICINANZE CENTRO.

PANORAMICISSIMA in costruzione a pochi minuti di strada dal centro città - zona tranquilla con grande e bellissimo parco alberato - metri quadri coperti 342 con bellissime terrazze e grande garage di 200 mq. POSSIBILITA' DISPOSIZIONE BIFAMILIARE.

OPICINA inizio costruzione in zona tranquilla VILLINI ABBINATI CON GIARDINO — disposizione su tre piani per un totale di 263 metri quadri, soggiorno, quattro stanze, tripli servizi, cucina, grande mansarla, ripostigli, terrazze, giardino proprio, posto auto. VENDESI OCCASIONE 304.000 AL METRO QUADRO.

OPICINA inizio costruzione in zona tranquilla VILLINI ABBINATI CON GIARDINO — disposizione su tre piani per un totale di 235 metri quadri: soggiorno, tre stanze, tripli servizi, cucina, grande mansarda, ripostigli, terrazze, giardino proprio, posto auto. VENDESI OCCASIONE 297 mila AL METRO QUADRO.

OPICINA inizio costruzione in zona tranquilla VILLINI ABBINATI CON GIARDINO — disposizione su tre piani per un totale di 217 metri quadri: soggiorno, tre stanze, tripli servizi, cucina, grande mansarda, ripostigli, terrazze, giardino proprio, posto auto. VENDESI OCCASIONE 294.000 AL METRO QUADRO.

SCORCOLA indipendente disposta su tre piani con giardino alberato di 800 mq - salone, otto stanze, cucina, quattro servizi, ripostigli, garage, cantina, lisciaia, porticato, mq 448 VENDESI.

ALTIPIANO

OPICINA appartamenti in palazzina nuova costruzione imminente consegna: soggiorno, matrimoniale, stanza singola, cucina, bagno, terrazzino, tutti i moderni comforts condominiali, BOX AUTO, rifiniture accurate VENDONSI CON POSSIBILITA' MUTUO.

AURISINA ultima disponibilità in palazzina con box auto e giardino proprio a richiesta - zona verde e tranquilla a pochi passi dal paese: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, riscaldamento e acqua centralizzata. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO VENTENNALE e quota minima in contanti di lire 6.600.000.

«LE DOLINE» condominio in costruzione vicinanze centro Opicina, zona verde e tranquilla, appartamenti rifiniti con tutti i servizi e comforts condominiali, box e posti macchina. Unità residenziali per ogni esigenza di grandezza a prezzi veramente interessanti:

- 21.930.000 soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, terrazza.
- 30.345.000 soggiorno, cucinetta, tre camere, bagno, ripostiglio, tre terrazze.
- 31.110.000 saloncino, due camere, cucina, bagno ripostiglio, due terrazze.
- 35.955.000 saloncino, tre camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due terrazze.
- 38.760.000 COMBINAZIONE CON MANSARDA COMUNICANTE: soggiorno, tre camere, cucina, doppi servizi, tre terrazze. FACILITAZIONI DI PAGAMENTO con minimi anticipi in contanti e mutui agevolati ventennali. INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI, VISIONE PROGETTO PRESSO I NOSTRI UFFICI.

ZONA COSTIERA

SISTIANA in palazzina, zona verde e tranquilla, prima entrata: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, terrazza, cantina, posto macchina, moderni comforts centralizzati. GIARDINO PROPRIC.

DUINO in palazzina con giardino e campo da tennis - recente costruzione appartamento lussuosamente arredato: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, terrazza, moderni comforts, cantina, garage, ultimo piano panoramico.

GINESTRE ultima disponibilità prima entrata ACCESSO SPIAGGIA DALL'APPARTAMENTO - composto da: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazze VISTA PANORAMICISSIMA.

DUINO in complesso residenziale recentissima costruzione vendesi completamente arredato: matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, moderni comforts centralizzati, rifiniture accurate VENDESI PRONTA ENTRATA.

COSTIERA nuova costruzione IN PROSSIMITA' DELLA SPIAGGIA con vista mare, piscina, piccolo giardino, disposizione moderna: soggiorno, cucinino, mansardina ospiti, due stanze, cantinetta, tripli servizi, terrazze, riscaldamento centrale, posto auto ACCESSO AL MARE CON SPIAGGIA.

MUGGIA

VILLINI UNIFAMILIARI abbinati in prossimità del mare. Disposizione su tre piani: grande soggiorno, due o tre stanze, cucinino, doppi servizi, grande cantina e garage, possibilità giardino proprio, comforts centralizzati, NUOVA COSTRUZIONE PRIMA ENTRATA, rifiniture accurate, vista panoramica, possibilità mutuo ventennale VENDONSI PRONTA CONSEGNA CON IL RITIRO DEL VOSTRO APPARTAMENTO.

«I MULINI» complesso residenziale: monovani per una o due persone con arredamento pred

A. VIA OVIDIO Condominio vista panoramica, appartamenti 2-3 stanze, soggiorno, biservizi, giardinetti privati, terrazze, cantina, box-auto, attici vista mare. Vendita prezzi bloccati, consegne agosto. Mutuo fondiario. AGEP Zanetti 1, tel. 796466. 11970 S

A.C. OCCASIONI VIA TOTI vendonsi appartamenti occupati 1-2-3 stanze cucina wc poggioli da 3.500.000 a 7.000.000. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 12059 S

A.C. ROTONDA BOSCHETTO vendonsi appartamenti occupati 2-3 stanze cucina bagno wc poggioli cantralnafta ascensore Vista disponibili piani alti convenientissimi possibilità mutuo. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 12059 S

A.C. ANGELO EMO prenotasi appartamenti con giardino proprio 3-4 stanze cucina tripli servizi autoriscaldamento metano ascensore posti macchina coperti garage visione progetti e plastico Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 12059 S

A.C. GRADO LUNGOMARE ultima mansarda prontentrata stanza stanzetta soggiorno cucinino doccia wc aria condizionata ascensore vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel 62636. 12059 S

A.C. LOCALI CENTRALISSIMI liberi e occupati varie grandezze CORSO ITALIA, CARDUCCI, PIAZZA SAN GIOVANNI, vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 12059 S

A.C. LOCALE LIBERO VIA TOTI (Barriera) sette fori adatto diverse attività o magazzino vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 12059 S

A.C. GHIRLANDAIO vendonsi appartamenti occupati 1-2 stanze cucina doccia wc soleggiatissimi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 12059 S

A.C. GHEGA appartamenti occupati varie grandezze ottima posizione anche per uffici vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, telefono 62636. 12059 S

A.C. CARDUCCI (Mercato coperto) appartamenti occupati 4-5-6 stanze servizi mq. 180-200 adatti anche uffici vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 12059 S

A.C. LOCALE LIBERO SAN GIACOMO 80 mq. varie attività commerciali vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 12059 S

A.C. CARDUCCI (MERCATO COPERTO) VENDONSI LOCALI OTTIMA POSIZIONE COMMERCIALE ADATTI QUALSIASI ATTIVITA' IMMOBILIARE TRIESTINA XXX OTTOBRE 4, TEL. 62636. 12059 S

A.I. VIGNETI OCCASIONE PRONTINGRESSO. Appartamento 86 mq. +garage+cantina, ogni comforts. 37.000.000. CONTANTI 50 p.c. Rimanenza Mutuo. Rifiniture extra. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 12048 S

A.I. NEGOZIO 200 mq. AD ANGOLO. 2 entrate, tutto vetrine. Zona commerciale attiva. Vendesi LIBERO. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 12048 S

A.I. SISTIANA. Bellissimo. VISTA MARE. Stanza, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta 25.000.000. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 12048 S

A.I. OBERDAN (pressi). SIGNORILE. 2 stanze, salone, servizio, cucina, ascensore, riscaldamento a metano. Vendesi FRONTEINTRATA. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 12048 S

A.I. BAIAMONTI (presso SVEVO). Bellissimo. Stanza, saloncino, cucina, bagno, ogni comforts 25.000.000. Facilitazioni. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 12048 S

A.I. CASTGNETO. 2 stanze, saloncino, cucina, bagno, ogni comforts, cantina 28.000.000. Facilitazioni. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 12048 S

A.I. SETTEFONTANE. Seminuovo. Stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ogni comforts 19.000.000. Facilitazioni. ESPERIA, Battisti 4, telef. 750777. 12048 S

A.I. VIA ISTRIA. Seminuovo. 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ogni comforts 23.000.000. Facilitazioni. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 12048 S

A. APPARTAMENTINO camera cucina bagno riscaldamento zona Flavia vendo. Tel. 757570. 12229 S

ACQUISTEREBBESI occasione appartamento modesto con vista o verde tel. 749111. 12166 S

AFFITTO o vendo locale uso negozio mq. 68. Monfalcone centro. Tel. n. 761255 Trieste. 12112 S

AGENZIA Casa Mia vende seminuovo, panoramicissimo, ultimo piano, stanze soggiorno, cucinino bagno tutti comforts, piccolo anticipo, rimanenza mutuo privato. Giulia, 13. Tel. 794286. Orario festivo 9-12. 11997 S

AGENZIA Casa Mia vende in palazzina 2 stanze, cucina, bagno, poggioli, posto macchine, orticello, prezzo convenientissimo, GIULIA 13, tel. 794286. Orario festivo 9-12. 11997 S

ALL'Agenzia Casa Mia c'è la casa per tutti. Prima di acquistare un'appartamento interpellateci! Disponiamo di appartamenti qualsiasi tipo, lussuosi e modesti casette, ville in tutte le zone. Giulia 13, tel. 794286. Orario festivo 9-12. 11997 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - Via Mazzini 17, tel. 64953 — VENDE: ZONA VIALE XX SETTEMBRE: appartamento libero, 2 stanze, cucina, bagno wc, cantina, riscaldamento centrale, IV piano ascensore. VIA DIAZ: appartamento libero, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno wc, ripostiglio, terrazza, riscaldamento centrale, III piano, ascensore. VIA GATTERI: appartamento restaurato in soffitta, libero subito. VIA TOR S. PIERO: appartamento occupato, 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, wc., cantina, due poggioli, vista mare, II piano, ascensore, riscaldamento autonomo. ZONA FLAVIA: occasionissima, due appartamenti occupati I e II piano, ascensore, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale, acqua centralizzata. 12164 S

APPARTAMENTI in palazzine Brigata Casale, panoramici, vista mare, minimo acconto 5.300.000. Vende geom. SBISA', tel. 775700. 11803 S

APPARTAMENTI varie misure «PARCO VILLA OPICINA». Palazzine signorili, mutuo, vendonsi. Ing. Battara, Donota 4, tel. 64412. 12052 S

APPARTAMENTO occupato vendesi, soleggiato, vista mare, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ascensore, poggioli. Informazioni lunedì 64524. 12142 S

APPARTAMENTO 110 mq. con giardino proprio e posto auto zona valida presso Università. Tel. 772737. 12-6 S

APPARTAMENTO 400 mq. in palazzina zona residenziale lussuosissimo vendesi privatamente. Telefono 208158 mattinata. 1925 S

APPARTAMENTINO due stanze cucinetta comfort rinnovato vendesi libero altri da restaurare centrici. Immobiliare, Crispi 9. 11992 S

APPARTAMENTO nuovo pronto, Petronio 6, due stanze, cucina, box, vende impresa. Telefonare 64412. 12052 S

APPARTAMENTO paraggi Barriera, cucina, due camere, cameretta, bagno, ripostigli, riscaldamento autonomo. Vendesi. Tel. 742120 ore 8-13 tutti giorni. 11984 S

APPARTAMENTO Valmaura primo ingresso, soggiorno, camera, cucinino, poggiolo, servizi. Vende geom. SBISA', tel. 775700. 11803 S

APPARTAMENTO via Canova 3 stanze cucina servizi separati ripostiglio 2 poggioli riscaldamento autonomo tutti comforts vendesi libero. Immobiliare GREBLO Snc., tel. 68789 orario pomeridiano. 11961 S

APPARTAMENTO 7 stanze zona centrale, comfort, occasione, vendesi, tel. 758056, 64918. 12150 S

APPARTAMENTO salone 2 camere cucina entrata bagno ecc. vista meravigliosa vendesi occupato. Scala dell'Erica. Tel. 416891. 12223 S

BARCOLA 1.100 mq. nel verde con villetta costruzione libera panorama città golfo. Garage. Vendesi contanti. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17-G, 34100 Trieste. 11502 S

CADORNA 14 (pressi MARINA). Appartamento LIBERO da restaurare. 3 stanze, cucina, servizio. Vendesi 13.000.000 trattabile. MINIMO CONTANTI 7.000.000. Rimanenza mutuo. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE: 15.30 - 17. Informazioni, tel. 750777. ESPERIA, Battisti, 4. 12048 S

CADORNA 14 (pressi MARINA). MANSARDE affittate. 3 stanze, cucina, 8.000.000 trattabile. MINIMO CONTANTI 4.000.000. Rimanenza mutuo. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE: 15.30 - 17. Informazioni, tel. 750777. ESPERIA, Battisti, 4. 12048 S

CASETTA Roiano, stanza, stanzetta, cucina, cantina orticello vendesi, telefonare 744851, 16-20, lunedì. 12163 S

CATTINARA vendesi terreno panoramico con sovraeretta costruzione capannone, magazzino, abitazione geom. SBISA' tel. 775700. 12157 S

1947-1977 30 anni

quando le cifre dicono più delle parole

30 anni — Abbiamo festeggiato giorni fa il nostro trentesimo «compleanno». Per noi una ricorrenza lieta, una tappa di lavoro importante. Per i nostri clienti — che desideriamo rendere partecipi di questa gioia — un'occasione per concludere degli affari ancor più vantaggiosi del solito.

sconto del 30%... — Da molti anni abbiamo adottato (e il pubblico ha dimostrato di gradirla moltissimo) la politica del nostro prezzo, che tradotta in termini concreti, significa un «abbattimento» dei prezzi di listino delle Case pari ad uno sconto medio del 30 %. Non è poco.

...più un 10% — In occasione dei nostri trent'anni, abbiamo deciso di fare di più: durante il mese di giugno, sui «nostri prezzi», già scontatissimi e puliti, praticheremo uno speciale sconto supplementare del 10%. Un sacrificio, certo: ma la simpatia e la fedeltà che il pubblico ci dimostra da trent'anni andrebbero premiate — se fosse possibile — ancor meglio.

4.000 articoli — Il nostro settore di attività è noto: radio, TV, elettrodomestici, elettronica, alta fedeltà. Detto molto in sintesi, perché gli articoli presenti nei nostri negozi sono più di quattromila. E l'offerta che formuliamo è valida su tutti indistintamente: dal televisore a colori al tostapane. E per tutto il mese di giugno.

migliaia — Per i nostri trent'anni continuiamo a ricevere tanti messaggi di augurio, di incoraggiamento, di stima, di simpatia. Non li abbiamo contati, ma sono migliaia. Provengono quasi tutti da clienti che, forse, la prima volta sono entrati da noi per caso. Ma non è certo per caso che ci sono rimasti fedeli.

un miliardo — Quanto possono valere questa fiducia, questa stima, questo legame che esistono fra noi e la clientela? Un miliardo? Dieci? Di più, molto di più. Un patrimonio così non ha prezzo, e soprattutto... non si svaluta mai.

Ovviamente, data l'assoluta eccezionalità dell'offerta, non si potranno accettare buoni d'acquisto né carte di credito. L'occasione è valida per vendite a contanti e per le nostre tradizionali vendite rateali. Le agevolazioni che l'Universaltecnica pratica da trent'anni trovano in questa occasione un'ennesima conferma.

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18, piazza Goldoni 1, via delle Zudecche 1

COLLE S. Vito appartamento da ristrutturare 180 mq. vendesi a migliore offerente. Tel. 772737. 12-6 S

COMPERO casetta con giardinetto oppure appartamento anche altipiano, eventualmente da restaurare pagando contanti. Tel. 31631. 12036 S

CORONEO 9 vendesi camera cucina 4.500.000 feriali 16-19. 12121 S

CORONEO 9 vendesi 4 stanze cucina bagno 10.900.000. Feriali 16-19. 12121 S

FAEDIS vendesi casa libera da ristrutturare con orto e cortile. Telefonare ore pasti 0432/674186. 357 S

FONDO con tettoie coperte adatto varie attività mq 810 via Donadoni 20 vendesi. Telefonare 741097. 12087 S

GAMBINI angolo Donadoni matrimoniale saloncino stanzetta cucina bagno due poggioli tutti comfort vendesi OCCASIONISSIMA AMCO, tel. 732467. 12056 S

GEOMETRA cerca per propria clientela casette con giardino, villette, attici. Tel. 775700. 11803 S

GHIRLANDAIO vendesi soggiorno due camere cucina servizi poggioli ascensore panoramico geom. SBISA' tel. 775700. 12157 S

GORIZIA vendonsi prontingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, mutuo; altro appartamento soggiorno, camera, cucina, servizi, eventualmente compreso arredamento. Informazioni, via Corsica 12 pomeriggio. 386 S

GORIZIA o periferia privato cerca cascina da riattare con circa mq 1.000 terreno. Tel. 030/290424 - 291497 - Franceschetto. 385 S

GORIZIA e dintorni cercasi appartamento o mini appartamento. Tel. 80339. 363 S

GORIZIA vendesi, appartamento signorile, Corso Verdi, Tel. 30174. 370 S

GORIZIA vendo villino composto da salone, due camere, cucina, doppi servizi, garage, ampio seminterrato, vasto giardino. Esclusi intermediari. Scrivere Publikompass cassetta n. 49-G, 34100 Trieste. 379 S

GRADO, Agenzia d'affari dr. Scavone, viale Europa Unita 35, telefoni (0431) 80090 e 80983, vende appartamenti nuovi e occasione Grado Centro, Città Giardino e Pineta, con possibilità mutuo. Alcune occasioni: appartamento fronte ingresso principale spiaggia, altro fronte Terme Marine. 800 S

GRADO Pineta vendesi bellissimo appartamento d'attico cameretta soggiorno cucinino bagno ampia terrazza. Tel. 32201. 11891 S

GRADO «Agenzia Buone Vacanze» vende - affitta vantaggiosamente: pineta, giardino, centro. Galleria Excelsior, tel. 80112. 11258 S

GRETTA vendo prontamente appartamento grande tutti comfort a lire 250.000 mq. Telefonare al 415883. 12075 S

HERMET tre stanze stanzetta salone tutti comfort vende AMCO, telef. 732467. 12056 S

IL QUADRIFOGLIO accetta la vendita del vostro appartamento (acquistando anche direttamente) seguendovi con accuratezza e competenza fino al rogito notarile, stime tel. 772737. 12-6 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende appartamenti centralissimi, centrali, semi periferici varie zone. Vasta possibilità di scelta, prezzi ridottissimi, possibilità mutui. Telefono 68349. 12100 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende occasione VILLINO zona tranquilla semi periferica: tre appartamenti da due stanze cucina servizi, ampio giardino, garage. Tel. 68349. 12100 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende DUINO centro appartamento 140 mq. su due piani, tutti comforts, giardino, garage. Ancora alcuni appartamenti in VILLINO VISTA MARE. Mutui d'impresa. Per informazioni tel. 68349. 12100 S

IMPRESA Canarutto intermediari vende appartamenti pronta consegna o prenotazione varie grandezze centrali Gretta, Maddalena lussuosi o economici giardini privati mansarde mutui accordati via Donota 3, tel. 60251 - 38827 orario 10-12.30, 17-19.30. 11911 S

LEGGE BUCALOSSI. «POGGI PAESE». Ultimo Mini appartamento. ESEMPIO: 10.710.000. CONTANTI 3.748.500. Rimanenza mutuo ventennale INTERESSE del 4%. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 12047 S

LIGNANO Riviera, vicino mare, vendesi villa tre letto, soggiorno, servizi, scoperto, 32.500.000. Telefonare (0432) 62793. 150 S

LORENZA vende: zona Roncheto. 2 stanze, salone, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina tutti comforts 27.000.000. ALTRO Monteradio, 2 stanze, salone, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, garage, tutti comforts, panoramico 41.000.000. ALTRO Giardino pubblico 2 stanze, salone, cucina, bagno, wc, poggioli tutti comforts 35.000.000. ALTRO zona Ospedale 4 stanze, stanzetta, cucina, wc da restaurare 25.000.000. ALTRO via Combi occupato 3 stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio, poggioli tutti comforts 20.000.000. ALTRO centrale adatto ufficio, 2 stanze, salone, archivio, servizi 22 milioni. Informazioni tel. 734257. 12122 S

MAGAZZINO uso deposito 650 mq vende privato. Tel. 274154 intermediari. 11698 S

MAGAZZINO centralissimo con passo carraio vende AMCO, tel. 732467. 12056 S

MANSARDA camera cucina, vendesi 4.900.000. Coroneo 9 feriali 18-19. 12121 S

MANSARDA 100 mq abitabile in verde quiete parco giardino eccezionale panorama box vendesi contanti. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 17 G, 34100 Trieste. 11502 S

MONFALCONE in palazzina piano I tutti comfort primingresso saloncino 2 stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio cantina giardino vendesi tel. 049-797264. 4/6 S

MONFALCONE intermediari tristanze centralissimo primo piano tutti comfort. Tel. 74532. 12079 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Staranzano centro in palazzina signorile con grande parco recintato due letto, soggiorno, cucina, garage a due passi scuola, asilo, negozi, fermata bus, fabbricati secondo desiderio ed esigenze moderne, ultime occasioni per soli 25.000.000 mutuo regionale al 5 p.c. minimo contanti. Tel. 41807. 914 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Staranzano 4 ville signorili in costruzione con giardino ogni comfort. Tel. 41807. 914 S

MUGGIA mare vendesi contanti intermediari esclusi in villetta due entrate indipendenti, atrio salone tre stanze cucina tripli servizi cantina taverna con stanzetta ampie terrazze giardinetto box auto pontile privato. Tel. 272495. 1921 S

OCCASIONE centro vendo intermediari appartamento panoramico 3 camere cucina bagno soffitta 21 milioni, telefonare oggi dalle 9 alle 12 al n. 677197. 050246 S

OCCASIONE privato vende appartamento Rotonda Boschetto. Telef. 52692 ore 9 - 10. 12166 S

OPICINA vendesi villa mono - bifamiliare 200 mq abitabili, con terreno. Geom. SBISA', tel. 775700. 12157 S

PANORAMICO centrale rifiniture accurate due stanze salone, cucina ogni confort. Telefonare 763822, 12215 S

PRIVATAMENTE vendesi cucinino tre stanze comfort Puccini tel. 627267 feriali. 12120 S

PRIVATO vende zona Chiadino appartamento in casetta bifamigliare tre stanze, cucina, saloncino, doppi servizi, riscaldamento, giardino. Telefonare lunedì 755295. 12224 S

PRIVATO vende villino salone, due stanze, stanzetta, cucina, bagno, 2 giardini, riscaldamento autonomo. Telefonare 733273. 12179 S

PRIVATO acquista intermediari villa, terreno edificabile, appartamento zona residenziale panoramica, pagamento contanti. Tel. 271358. 11941 S

PRONTA consegna al boschetto ubicazione e finiture ottime mutuo agevolato, Impresa Marcon, Castaldi 3, 790713. 10813 S

REVOLTELLA alta, appartamento, salone, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, bellissima vista, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 12071 S

RONCHI, zona assolutamente tranquilla, vendiamo villetta bifamiliare. Giardino, cortile, aria condizionata. Telefonare Agenzia AZ 99 0481/778302. 790 S

ROSSETTI (zona) saloncino 2 stanze cucina doppi servizi poggioli 33.000.000 tel. 772737. 12/6 S

SAN Martino Carso. Terreni varie misure, anche ingresso strade asfaltate, acqua, luce. Vendo da 750 a L. 1500 mq. Rivolgersi Pino Visintin, viale Regina Elena 2, Gradisca 380 S

S. GIOVANNI soggiorno 3 stanze cucina bagno solegiattissimo 27.000.000 tel. 772737. 12/6 S

SCAMBIASI appartamento panoramico Monte Radio con casetta giardino. Telefonare 412473.

SE volete vendere o affittare il vostro appartamento l'Agenzia Casa Mia è a vostra disposizione vi offre stima e pubblicità gratuita, assistenza fino al contratto notarile. Giulia 13 tel. 794286. Orario festivo 9-12. 11997 S

SEVERO vendesi casetta con giardino 130 mq abitabili, ottima posizione, 43.000.000. Geom. SBISA', tel. 775700. 12157 S

STABILE centrale buona costruzione acquisto possibilità installazione ascensore centralnafta tel. 414398. pomeriggio. 12121 S

TERRENO altipiano varie particelle anche costruibili vendo scrivere a Publicompass. Cassetta n. 3 H 34100 Trieste. 12028 S

TERRENO mq 3.500 con progetto, vendesi Pieris. Telefonare 76396. 050230 S

TERRENO Collio - Gorizia mq 10.000 con progetto approvato. Altri con rustico vendesi. Tel. (040) 211441.

TERRENO per costruzione villetta zona Revoltella vendesi. Tel. 911067. 11952 S

TERRENO Gabrovizza zona verde mq 4300 lire 16.000.000 bosco 15.000 mq lire 1500 mq vende. Cerniava - Gabrovizza 22, dalle ore 14 alle 15. 12237 S

UDINE locale libero quasi centro ogni attività, vendesi. Telefonare 040/762869. 12234 S

VALMAURA alta attico vista mare con 45 mq terrazza soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno rip. poggiolo 27.500.000 tel. 772737. 12/6 S

VENDESI quartierino libero, camera tinello, cucinina, doccia, interno, corte. Informazioni lunedì telef. 64524. 12141 S

VENDESI 7000 mq terreno edificabile residenziale e artigianale Aurisina. Tel. 200114. 1926 S

VENDO terreno costruibile, 300 mq, Rabuiese-Muggia tel. 812451-812561. 12172 S

VENDO appartamentino libero centrale pianoterra circa 40 mq 4 milioni 300.000. Telefonare 69146. 12104 S

VENDO appartamentino adatto deposito merci centrale 4.300.000 telefonare 69146. 12104 S

VENDONSI terreni edificabili Opicina centro et Strada Friuli. Telefono 744639. 12221 S

VESTA vende appartamenti in costruzione palazzine zona Servola pronti settembre '77 1-2 stanze soggiorno cucina bagno poggiolo ultimi disponibili con mansarda tutti comfort. Bax Gallina 4. 12090 S

VESTA vende appartamenti nuovi palazzine in avanzata costruzione Brigata Casale 1-2-3 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli panoramici posto macchina. Altri prontingresso zona Noghere 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo tutti comfort. Gallina 4, tel. 730344. 12090 S

VESTA vende appartamenti nuovi prontingresso zona d'Annunzio 2-3 stanze saloncino cucina doppi servizi poggioli tutti comfort posto macchina compreso prezzo. Gallina 4, tel. 730344. 12090 S

VESTA vende appartamenti occasione occupati zone diverse 1-2-3 stanze cucina servizi. Gallina 4, telef. 730344. 12090 S

VESTA vende appartamento ammobilato Marina Julia (Monfalcone) 2 stanze soggiorno cucinino servizi poggiolo vista mare. Gallina 4. 12090 S

VESTA vende appartamento causa trasferimento zona Flavia, stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore. Altro zona Giulia, 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo riscaldamento. Gallina 4. 12090 S

* Richieste e offerte di personale qualificato *

i MAC

PRIMARIA INDUSTRIA IN FASE DI ULTERIORE ESPANSIONE RICERCA PER IL POTENZIAMENTO DELLA SUA ORGANIZZAZIONE DI VENDITA IN FRIULI VENEZIA GIULIA - VENETO

VENDITORI

PROFESSIONALMENTE QUALIFICATI

I quali dovranno sviluppare le vendite relative ai seguenti settori produttivi dello stabilimento di Roma: tubi pluviali in PVC, canale a sezione tonda o quadra per grondaie in PVC, raccorderie e pezzi speciali adatti a tubi tondi, tubi quadri e canale di gronda; tubi plastificati per irrigazione; tubi atossici; tubi per l'agricoltura; viterie e barrette per lastre ondulate per coperture; pedonali e terminali antiurto; tubi per mandata di liquidi a pressione ed altri manufatti.

SI OFFRE:

Reddito mensile superiore a Lire 1.500.000 (Unmilionecinquecentomila) proveniente da provvigioni, comprensive di rimborso spese calcolate nel 5 per cento del fatturato conseguito come l'Azienda è in condizione di dimostrare.

La definizione del rapporto è subordinata a:

— Colloquio diversificato;
— Corso di formazione tecnica sui prodotti da vendere della durata di una settimana presso la sede di Roma a spese della Società.

REQUISITI:

Effettiva esperienza di vendita almeno quinquennale maturata presso aziende del settore che producano beni destinati a commercianti di materiale da costruzione, ferramenta e consorzi edili.

I candidati di età compresa fra i 30 e 45 anni svolgeranno la loro attività di vendita nelle seguenti zone:

A - TRIESTE - UDINE - GORIZIA
B - PORDENONE - TREVISO - BELLUNO

E' richiesta la residenza nella zona assegnata e lo svolgimento dell'attività di venditore solo per la I. M. A. C.

Telefonare per appuntamento il giorno 20 c. m. dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14.00 alle 19.00 e il giorno 21 c. m. dalle ore 8.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 19.00 - Chiedere del Signore MIELE GIUDITTO

00165 - ROMA — VIA DELLA STAZIONE AURELIA 185 — Telefoni (06) 6224194 - 6236041

GIOVANE

VOLONTEROSO E DINAMICO CON ATTITUDINI A LAVORI TECNICI UFFICIO

CERCA SOCIETÀ

Manoscrivere inviando referenze a

PUBLIKOMPASS, cassetta n. 38 G - 34100 TRIESTE

Ente Ospedaliero Regionale

OSPEDALI RIUNITI - TRIESTE

cerca
personale ausiliario
— maschile e femminile —

da adibire ai servizi generali e di pulizia.

Titolo di studio: scuola d'obbligo
Età: compresa fra i 18 e i 35 anni, salvo elevazioni di legge
Retribuzione mensile netta: L. 203.000

Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione del Personale dell'Ente — Via Stuparich 1, III piano (st. 38) dalle ore 10 alle 12 di ogni giorno, escluso il sabato.

CERCASI ESPERTI PUBBLICITA'

per vendita spazi pubblicitari su riviste tecniche affermate e con consistente portafoglio per Veneto Orientale e per Veneto Occidentale.

Si richiede: esperienza di vendita — mezzo proprio — età 25 - 40 anni.

Inviare curriculum dettagliato a:
Cassetta 1062 PUBLIKOMPASS S.p.A. - 40100 BOLOGNA

CERCASI

Ambossessi cultura media da addestrare come PROGRAMMATORI PER CENTRI ELETTRONICI I.B.M. di TRIESTE e PROVINCIA. Breve Training serale.

Stipendi per Programmatori ben qualificati L. 380/450.000 mensili.

Per appuntamento tel. (02) 270889 Ore 9-13 o 15-18. Oppure scrivere a: CENTRO ELETTRONICO ZURIGO VIA PERGOLESI 31 — 20124 MILANO.

La SQUIBB S. p. A.

nel quadro di ampliamento della propria organizzazione commerciale è interessata all'assunzione immediata di:

VENDITORI

per le zone di: **TRIESTE E PROVINCIA — GORIZIA E PROVINCIA**

per la vendita di prodotti fortemente reclamizzati da lungo tempo in commercio quali:

Spuma da barba ultrarapida - Dentifrici Ging e Squibb - Spazzolini - Shampoos - ecc.

SI OFFRE:
— Periodo di istruzione in sede
— Adeguato rimborso spese
— Incentivi e premi
— Capitale provvigionale stabilito in base ai fatturati degli ultimi anni.

SI RICHIEDE:
— Personalità brillante
— Residenza in zona
— Età non superiore ai 35 anni
— Forte motivazione all'attività di vendita.

Costituirà titolo preferenziale una precedente e valida esperienza nella vendita dei beni di largo consumo.

Si garantisce la massima riservatezza in ogni fase della selezione.

Inviare dettagliato ed **esteso** curriculum, con recapito telefonico, a:

SQUIBB S.p.A. — Direzione Commerciale Cosmetici
Casella Postale 10763 — 00144 ROMA EUR

facendo riferimento alla zona di lavoro di proprio interesse.

VESTA vende appartamento libero zona Piccardi 2 stanze stanzetta cucina bagno poggiolo riscaldamento. Gallina 4, tel. 730344. 12090 S

VIA Monte Cengio angolo via S. Gabriele impresa vende pronta consegna in elegante condominio appartamenti due stanze cucina servizi rifiniture accurate facilitazioni pagamento. Tel. 31830. 12031 S

VIA ROSSETTI ANGOLO VIA PORTA APPARTAMENTI SIGNORILI IN COSTRUZIONE, COMFORTS MODERNISSIMI, DIVERSE GRANDEZZE, PARCO GIOCHI, VERDE ATTREZZATO. VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA TEL. 732489. 1910 S

VIA SALVI (zona Roncheto) matrimoniale soggiorno cucinino bagno ripostiglio terrazzino occasione vende AMCO, tel. 732467. 12056 S

VIA ISTRIA 15 - OCCUPATI: 2 stanze, servizi, alcuni con bagno, vendonsi 6.500.000. VISITE SUL POSTO MERCOLEDI' 16-17, tel. 68677. 12178 S

VIA S. Marco camera cucina occupato vendesi. Tel. 30024. 12236 S

VIA F. SEVERO: appartamento libero vendesi tre camere, cameretta, cucina, bagno wc, due poggioli. Piano quarto. Per informazioni geom. Germani, via Carducci 10, I.o piano, tel. 732097. 12040 S

VIALE XX Settembre zona Dreher, vendo appartamento 96 mq. Telefonare 51029 - 217947. 12060 S

VILLESSE vendesi terreno mq 3600 zona espansiva mc 1,5/mq, nonché mq 3000 possibile zona artigiano-commerciale, ambedue fronte-strada 651. Telefonare 91044. 050242 S

VILLETTA con giardino, appartamenti da due a quattro stanze da restaurare vendo. Tel. 60413 - 31291. 1934 S

ZONA RIVE tre stanze salone ampia cucina doppi servizi occasionissima vendesi AMCO, tel. 732467. 12055 S

Z.Z.Z. EDILIZIA APPARTAMENTI SIGNORILI IN VIA MARCONI. RIFNITURE ACCURATE. TELEF. 422922 - 413333. 15 6 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 220 per parola

LIGNANO affittasi appartamentino vista mare (vicino spiaggia) telefonare 0431-71666. 12045 T

MATRIMONIALI
U Lire 220 per parola

A.A.A. «LA Vostra Stella» per la vostra felicità. Telef. al 763714. 121.14 U

ABBIAMO possibilità risolvere vostra solitudine con ottimo, sollecito, felice matrimonio. Inviamovi gratuitamente rivista contenente oltre diecimila «proposte matrimoniali», ogni età, condizione economica. Richiedetecela, troverete certamente vostro ideale. Moralità, riservatezza. «Focolare», Eustachi 45, Milano. 809738Mi U

DIOGENE sposerebbe max 42.enne fine signora, signorina libera, modesta, semplicemente bella, snella, proba, amorevole, aspirante dividere vita felice bilancia. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 1 H, 34100 Trieste. 12004 U

34.ENNE cerca scopo matrimonio signorina o signora max 40.enne. Lui impiegato ottima posizione. Scrivere fermo posta casella S.F. n. 3602, Aquilinia Trieste. 12132 U

45ENNE posizione indipendente relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova massimo 35 o 37enne si destinano anonime. Scrivere carta d'identità 16577696. Fermo Posta Trieste. 12189 U

DIVERSI
V Lire 220 per parola

A.A.A. STELLA chiromante telefonare al 763714. 121.14 V

A. DICHIARAZIONI redditi esegue esperta. Telefonare 625096, ore 16-20. 12200 V

A. DICHIARAZIONE REDDITI esegue dottore tributarista per appuntamento. Telefonare 765651 ore ufficio. 12065 V

ALMA astrologia amuleti Cassandra Circe, chirocartomanzia, idromanzia. Non teme concorrenze, orario negozi. Tel. 33742. 10770 V

CHEIRO parapsicologia, chiromanzia, magnetismo. Aiuta, consiglia amore affari. Telefonare 775453. 12227 V

HEWLETT - Packard il super calcolatore elettronico espone nuovi modelli alla fiera di Trieste.

TRIBUTARISTA ex funzionario imposte dirette compila dichiarazioni redditi tel. 421873. 12129 V

ANIMALI
W Lire 220 per parola

A.A. CUCCIOLA cocker bellissima 3 mesi occasione 40.000 tel. 226273. 1930 W

ADDESTRAMENTO ubbidienza a domicilio. 45.000 mensili. Risultati garantiti. Tel. Polonsky, 762138. 11905 W

BELLISSIMI cuccioli cocker maschi vendonsi. Tel. 231242. 1919 W

CAVALLA da sella splendida, con pedigrée, vendesi causa forza maggiore. 410701. 12078 W

CERCASI pastore tedesco adulto con pedigrée per accoppiamento. Tel. 791654. 12065 W

GATTI siamesi intelligenti, affettuosi, educati, regaliamo (causa trasferimento) a persona amante animali. Tel. 0431-50112. 12135 W

GATTINO trovatello cerca padrone affettuoso. Telefonare 93630. 12205 W

SCHNAUZER medi pepe sale pedigrée cuccioli vendo telefonare al 410358. 12138 W

VENDONSI cuccioli pastori tedeschi presso carrozzeria Lampo, Salita di Zugnano 4/1. 1907 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z Lire 200 per parola

A.A. PADOVAN De Carli, via Flavia 47, tel. 827782, vi presenta tutto il panorama barche Rio, i favolosi Hydrojet Piaggio, fuoribordo Chrysler, organi di traino e carrelli Eliebi. 11486 Z

A. COMET 701 con motore Farymann Diesel 6 HP, usato solo per prove, pronta consegna vendesi con sconto 12% listino. Autonautica Russo, via Flavia 7, telefono 811351. Lunedì aperto. 12096 Z

A. PILOTINE usate, Gobbi, Shetland, Vega Hurricane, vendonsi per conto clienti. Autonautica Russo, via Flavia 7, telefono 811351. Lunedì aperto. 12096 Z

A. PILOTINA Gipsy, metri 6,50, motore Diesel Volvo Penta, senza obbligo patente e immatricolazione, usato solo per prove, vendesi occasione. Autonautica Russo, via Flavia 7. Lunedì aperto. 12096 Z

ABBATE! Il motoscafo da corsa ideato per gli sportivi che piace a tutti. Il più veloce, il più rifinito, il più moderno. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11/6 Z

«ADRIABOATS», riva Grumula 2, telefono 61245. Tutto per la nautica. Eccezionale vendita promozionale gommoni Zodiac e Novurania, motori Mercury e Tomos, barche vela «Alpa Brise» autotrasportabili, cabinato Alpa 19 senza patente. Prezzi ultra favorevoli. 12077 Z

AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni, via Machiavelli 28, esclusivista di zona motori fuoribordo: Johnson, British Seagull; gommoni: Corsair, Floating; motoscafi e pilotine: Fiart, Abbate, Chris Craft, Posillipo; imbarcazioni a vela e motore: Nautiplast. Vasto assortimento ricambi e accessori. Concediamo sconti eccezionali e speciali rateazioni. 11/6 Z

AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni, via Machiavelli 28, esclusivista di zona dei motori fuoribordo Johnson. Visitateci! Nella gamma Johnson troverete il motore per la vostra imbarcazione. 11/Z

AUTONAUTICA Meriggi. Competenza, passione, serietà. Le nostre premesse per offrirvi le barche a vela più valide: «Solo» «1/C 14», «CBS 4.99» «Limit - TCI» «Illimit», Riviere», «Orion», «Toscany», «Harmony», «Serenity». Vasta scelta usato. 12139 Z

AUTONAUTICA Meriggi. Concessionaria pilotine «Fyberstamp», anche con entrobordo diesel; più confortevoli, economiche, sicure. 12139 Z

AUTONAUTICA Meriggi. Sconti eccezionali per l'acquisto dei gommoni Mirage: «Gli unici tutti d'un pezzo». 12139 Z

AUTONAUTICA Meriggi. Concessionaria esclusiva motori «Whitehead»: «Il fuoribordo dal tiro facile». 12139 Z

AUTONAUTICA MERIGGI TRIESTE
VIA TORRICELLI, 6-10 - TELEFONO 567868

BARCA metri 5, motore diesel, vendesi. Telefonare 412559. 12160 Z

BARCA a vela metri 6 con motore F. B. 12 HP 1 ora moto, vendesi con omeggio. Tutte dotazioni. Visibile a Barcola nome «Soroso» in settimana. Telefono 820262.

BATTELLO pneumatico, prima di acquistarlo confrontate i famosi Corsair campioni del mondo. Qualità e prezzi imbattibili, pronte consegne. Si concedono speciali rateazioni. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11/6 Z

BRAGOZZO adattato diporto 13 metri, 8 posti letto, 2 vele, motore OM - Fiat 100 CV, cucina, doccia, dotazione completa crocera, vendesi. Telefonare 742320 feriali. 12035 Z

CANOTTO Alcione, Johnson 20, telecomandi, accessori, anno '73, vendo 1.250.000. Telefono 272150.

CENTRO friulano Nauticaravans espone alla Fiera di Trieste un Carter 30 di fabbricazione polacca. 11975 Z

DIVERSE occasioni motori fuoribordo: Johnson 9,50 lungo e 10 HP, altri 4 HP, 6 HP, 7 HP, privati vendono. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli n. 28. 11/6 Z

EVINRUDE fuoribordo 9,9 1975 usato pochissimo su barca vela 600.000 trattabili. Telefonare Monfalcone 0481/75497. 752 Z

FUORIBORDO piede standard 25 HP nuovo vendo. Telefono 910914, ore pasti. 12190 Z

GOMMONE con motore fuoribordo 3 HP lire 385.000; altro gommone con fuoribordo 6 HP come nuovo lire 850.000 privati vendono. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11/6 Z

GRAZIASCAFO motore Evinrude vendesi. Rivolgersi stazione servizio Total, Grado. 12136 Z

IL Centro friulano Nauticaravans espone alla Fiera di Trieste imbarcazioni a vela e motore a prezzi eccezionali. Sconti speciali per il periodo Fiera. 11974 Z

IMBARCAZIONI vergaplast ultime disponibili 260.000 vende Autoservice Nacinovi, via Pecenco 6, telefono 741327. 11475 Z

LA «CALIFORNIA» SEZIONE SCI NAUTICO ANNUNCIA A GENITORI E SPORTIVI L'INIZIO DI CORSI TRISETTIMANALI PRESSO l.o STABILIMENTO GRIGNANO. INFORMAZIONI SEVERO 11, TEL. 31403 17-20, OPPURE CABINA 40 STABILIMENTO. 11887 Z

MERCURY 50 HP usato una volta vendesi 800.000. Telefonare 742190 ore serali. 11801 Z

MARINI 4 marce B.M. Wally 50, luglio '76, vendesi. Industria 14, Alessi. 12058 Z

MOTORE marino Johnson seminuovo 40 HP, comandi. Occasione. Autosalone Papo, Artisti 7. 12202 Z

MOTORI fuoribordo Yamaha da due a cinquantacinque HP, assistenza, vendita. Autoservizi Nacinovi, via Pecenco 6, telefono 741327. 11475 Z

MOTORSAILER legno 10 m. Ford 100 CV, 14 milioni. Tel. 209405.

MOTOSCAFO semi cabinato compensato marino, HP 170, persone 8. Telefonare 0481 - 77516, ore pasti. 12008 Z

NAUTICA Demarchi, D'Annunzio 25. Motori Evinrude tutte potenze, pronta consegna. 12063 Z

NAUTICA Demarchi, D'Annunzio 25. Zattere omologate 20 miglia, pronta consegna. 12063 Z

NAUTICA Demarchi, D'Annunzio 25. Motoscafi Molinari, campioni del mondo, pronta consegna. 12063 Z

NAUTICA Demarchi, D'Annunzio 25. Gommoni Pirelli, tradizione, sicurezza, pronta consegna. 12063 Z

NAUTICA Demarchi, D'Annunzio 25. Vela Tucano metri 5,60, 2 cabine, pronta consegna. 12063 Z

NAUTICA Demarchi D'Annunzio 25. Proprie elaborazioni Ketch Sloop, metri e 11.50. 12063 Z

OCCASIONE vendesi roulotte Graziella. Telefonare 796524 ore 10-12.

OCCASIONE vendo barca con motore. Telefonare 227237 ore mattino.

PATENTI NAUTICHE. Facili, accuratissimi corsi comprendenti testo, teoria e 3 prove mare. La scuola CALIFORNIA vanta nell'ultima sessione esami tutti i candidati promossi. Informazioni Severo 11, telefono 31403, 17 - 20. 11387 Z

PILOTINA Crestliner, Aztec, Bidiesel, vetroresina m 6 - 6 letti, perfetta. Ormeggio compreso vendesi L. 25 milioni, visibile Squero - Villaggio Pescatore ore 10-12. Tel. 416991.

PILOTINA Fiart, due comodi posti letto! Si guida senza targa e senza patente, con fuoribordo o con vele, pronta consegna. Sconti particolari. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11/6 Z

PILOTINE, motoscafi, barche vela, sconto 15%, visibili Autoservice Nacinovi, via Pecenco 6, telefono 74327. 11475 Z

PRIVATO vende perfette condizioni gommone Novurania Canguro 3, accessoriato con Mercury 7,5 HP con porta barca tutto luglio '74 per L. 1.000.000. Telefonare 61381, ore ufficio. 12033 Z

R.R.R. ROULOTTE «Vacanza» lunghezza 4,40, posti letto 4 più 2, 2 dinette, doppi vetri, frigorifero, elettro - aspiratore, a lire 3.675.000 (IVA esclusa) presso la NC Nuova Concessionaria, via Caboto 24, telefono 826181. 10/6 Z

ROULOTTE 540 perfetta 3 dinette bi-porte veranda vendesi. Telefonare 733398. 12216 Z

ROULOTTE usate varie occasioni a prezzi veramente contenuti. Nauticaravan, Rio Ospo, Muggia. 11821 Z

SCAFO Enwirud ala di gabbiano in plastica 6 m con motore entro-fuoribordo, perfetissimo. Tel. 764317. 12/6 Z

SCIALUPPA 7 metri con motore Diesel vendo. Telef. 412916 lunedì. 12010 Z

TENDA 6 posti vende privato, lire 270.000. Telefonare 416680. 12010 Z

VENDESI pilotina 5 metri, Johnson 25 CV., esente patente e registrazione, attrezzata crocere costiere. Telefonare (0432) 26247 ore pasti. 154 Z.

VENDESI tenda casetta 4.10x4.10. Telefonare 566667 oppure 772659 serali. 12226 Z

VENDO cabinato vela m. 7, HP 12. Tel. 43440, feriale. 12105 Z

VI serve una nuova roulotte ed avete problemi di traino? Venite alla NC Nuova Concessionaria e troverete roulottes leggere, comode ed accessoriate per le vostre vacanze e per i lunghi viaggi. 10/6 Z

ITALIA/BBDO

Teksid

Una certezza dell'economia italiana.
Un riferimento per lo sviluppo dell'Europa.

Il gruppo Teksid è costituito dal Settore siderurgia della Fiat e da altre aziende industriali e commerciali ad esso consociate.
Opera nella produzione, lavorazione e distribuzione di acciai speciali, acciai di uso generale, getti in ghisa e in alluminio, stampaggi a freddo e a caldo, trasformazione dell'acciaio in particolari meccanici.
Ha 24 stabilimenti, in Italia e all'estero, e 36.000 persone.
Un fatturato, nel 1976, di oltre 1.000 miliardi di lire.

Teksid è il marchio della Siderurgia Fiat.

ATI
AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete nazionale
PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Alghero	07.10	15.00
	17.15	22.30
Bari	07.00	10.35
	13.50	18.35
Brindisi	13.50	18.05
Cagliari	07.00	10.20
	13.50	17.05
Catania	07.00	10.25
	13.50	17.20
Genova	17.15	20.40
Lampedusa	07.00	16.10
Milano	07.10	07.55
	17.15	18.00
Napoli	07.00	10.30
	13.50	18.00
Palermo	07.00	10.10
	13.50	18.40
Pantelleria	07.00	12.05
Reggio Calabria	07.00	10.40
	13.50	21.50
Roma	07.00	08.00
	13.50	14.50
Trapani	07.00	14.25

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Alghero	07.00	13.10
	15.40	21.05
Bari	11.15	16.35
	19.20	22.30
Brindisi	07.00	16.35
Cagliari	18.45	22.30
	10.10	16.35
Catania	17.45	22.30
	11.05	16.35
	19.25	22.30
Genova	08.30	13.10
Lampedusa	08.45	16.35
Milano	12.25	13.10
	21.20	22.05
Napoli	13.55	16.35
	18.40	22.30
Palermo	10.50	16.35
	19.20	22.30
Pantelleria	09.00	16.35
	12.45	22.30
Reggio Calabria	11.15	16.35
	15.20	22.30
Roma	15.35	16.35
	21.30	22.30
Trapani	10.30	16.35

ITAVIA
AEROPORTO «S. GIUSEPPE» TREVISO

Rete nazionale
PARTENZE

da Treviso per	Partenze	Arrivi
Bologna	15.30	16.00
Cagliari	15.30	18.15
	16.00	17.00
Catania	15.30	18.10
	16.00	16.45
Crotone	14.55	22.00
	15.30	22.00
	15.50	21.00
	16.00	18.45
	19.30	21.00
Lamezia	14.55	20.55
	15.30	22.00
	15.50	20.00
	16.00	18.45
	19.30	20.00
Palermo	15.30	18.05
Roma	14.55	15.50
	15.30	19.30
	16.00	18.45

ARRIVI

per Treviso da	Partenze	Arrivi
Bologna	14.10	14.40
Cagliari	11.45	14.40
	13.00	14.10
Catania	11.55	14.40
	13.20	14.10
Crotone	08.00	14.40
	09.00	10.00
	10.45	14.10
Lamezia	08.15	14.10
	09.10	13.15
Palermo	12.00	14.40
Roma	13.15	14.10
	10.00	14.40
	10.45	14.10

SCONTIZ 29ª FIERA
alla mostra del mobile ZERIAL SPA via settefontane, 62 tel. 772731